Anno 99 · Numero 226

L. 50 (sped. in abb. post.) - Abb. Italia (c.c.p. 2/29710): anno L. 13.000, sem. 6750, trim. 3500 - Estero (tariffe post. rid.): anno L. 22.000, sem. 11.250, trim. 5750

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: TORINO, VIA ROMA 80, Centralino tel. autom. 57.78 - Telex 21.121

LA STAMPA

Giovedì 23 Settembre 1965

Inserzioni: PUBBLICITA' STAMPA s.p.a. Torino, via Roma 80, tel. 57-78 (15 linee) Milano, via Borgogna 2, telefono 790-121 Roma, largo N. Spinelli 5, telef. 886-477 Genova, via 12 ottobre 186/r, tel. 595-632

Il giornale si riserva in ogni caso il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione

Pubblicità: Avvisi commerciali: L. 600 ogni mm. altezza-colonna (posizioni e date prestabilite aumento 20%) - Finanziari, Legali L. 800 il mm. Necrologi L. 600, partecipazioni al lutto L. 800 per parola - Echi Cronaca e Spettacoli L. 1400 per linea Economici: vedere rubriche Estero aumento tariffe 25% Copie arretrate: prezzo doppio - Estero (spediz. aerea Paesi contrass. con asterisco): *Argentina pes. 30; Austria sc. 3,5; Belgio fr. 6; *Canada cents 30; *Congo fr. 30; *Danimarca kr. 1,10; *Egitto pias. 6,50; *Etiopia D.E. 0,60; *Finlandia pmk. 0,60; Francia n. fr. 0,60; Germania D.M. 0,60; *Grecia dr. 5; *Inghilterra sh. 1; *Iran ris. 18; *Israele Ag. 70; Jugoslavia din. 55; *Kenia sh. 2; *Libano p.l. 60; *Libia pias. 6; *Malta d. 9; *Nigeria sh. 2; *Norvegia kr. 1,10; *Olanda cents 60; Polonia zl. 4,30; *Portogallo esc. 5; *Somalia so. 1,25; *Spagna pst. 7; *Sud Africa rand 0,20; *Svezia kr. 0,90; Svizzera frs. 0,50; *Tunisia mill. 75; *Turchia Lt. 1,60; *U.S.A. cents 35

L'armistizio è in atto da ieri sera alle 23 (ora italiana)

Finita la guerra indo-pakistana Calma alle frontiere con la Cina

Il primo ministro Shastri piange annunciando alla Camera le perdite indiane contro il Pakistan: 1157 morti, cento carri armati e 35 aerei distrutti - Poi dichiara: «Non abbiamo demolito le 56 postazioni militari in territorio cinese come pretende Pechino. La Cina ha inventato gli impianti e la loro demolizione» - E aggiunge: «La Cina è un pericolo grave. Dobbiamo tenerci pronti perché non sappiamo quali siano le sue intenzioni»

La tigre di carta

Le forze dell'ordine sono riuscite a domare l'incendio asiatico: la guerra non dichiarata tra India e Pakistan è cessata, l'intervento minacciato dalla Cina contro l'India è rientrato. Per ottenere questo risultato è occorso costituire un fronte della pace così ampio ed energico che si imponesse ai belligeranti, in atto o potenziali; vi hanno contribuito al massimo l'Onu collettivamente, gli Stati Uniti e l'Unione Sovietica anche singolarmente.

Va messo anzitutto in rilievo il successo dell'Onu, che ne aveva veramente bisogno, dopo avere toccato il punto più basso delle sue fortune, proprio nel ventennale della fondazione. L'ultima assemblea generale, è noto, rimase paralizzata per il contrasto fra Mosca e Washington sul pagamento dei contributi per le operazioni nel Congo e nel Medio Oriente; solo la decisione americana di non insistere sulla propria posizione consente ora che la nuova assemblea possa funzionare. E' quindi di buon auspicio, come ha osservato Fanfani, nella veste di presidente dell'assemblea, che questa riprenda vita registrando un risultato così lusinghiero.

Tanto più che esso è stato raggiunto dal Consiglio di Sicurezza, l'unico organo dell'Onu che ha poteri di decisione, mentre l'assemblea può solamente fare raccomandazioni. E' appena la seconda volta, dopo il precedente del conflitto arabo-israeliano, nel '48, che il Consiglio riesce a imporre la cessazione di ostilità; anche questa volta Stati Uniti ed Unione Sovietica hanno agito concordemente e così hanno reso possibile al Consiglio di affermare la propria autorità. Sul piano generale resta dunque confermata la tesi realistica, che l'Onu può funzionare solo nell'accordo delle massime potenze, quando queste, cioè, hanno eguale interesse a sostenere la causa della pace.

Tale era appunto il caso del conflitto indo-pakistano, nel quale né Washington né Mosca avevano nulla da guadagnare; al contrario, avevano ogni interesse a soffocare un focolaio di incendio sul quale la Cina stava soffiando pericolosamente. Facendo cessare le ostilità fra India e Pakistan si è tagliato il terreno sotto i piedi alla Cina; si è tolto il pretesto cui essa si era aggrappata per fomentare il disordine. E infatti Pechino ha subito annunciato che l'*ultimatum* all'India non aveva più ragion d'essere, in quanto sarebbero state smantellate le installazioni militari indiane abusivamente costruite — secondo Pechino stesso — al di là del confine del Sikkim, in territorio cinese.

E' una giustificazione così debole che non serve neppure a salvare la faccia. Come ha osservato Shastri, le 56 installazioni devono essere esistite solo nella fantasia dei cinesi, se sono scomparse in un batter d'occhio, senza che gli indiani procedessero ad alcuna demolizione. In realtà la Cina si è vista completamente isolata, ammonita direttamente dagli Stati Uniti, controbattuta dall'azione pacifica della Russia, non appoggiata da alcun paese afro-asiatico: non le restava quindi che battere in ritirata, avendo subito uno scacco là dove sperava di mietere un facile successo. Dopo tanto parlare di « tigre di carta » a proposito dell' imperialismo, sembra che questa volta si sia rivelata « tigre di carta » la minaccia dell'intervento cinese.

Si potrebbe dire, in conclusione, che tutto è bene quel che finisce bene. Purtroppo, se gli sviluppi peggiori della crisi sono stati bloccati, le sue radici non sono state affatto strappate. L'India e il Pakistan hanno dovuto cedere, forse più ancora che alla ingiunzione collettiva dell'Onu, all'impossibilità in cui si sono ben presto trovate di proseguire la guerra. Paesi a debolissima struttura economico-sociale, essi non avevano le risorse di fondo per sostenere lo sforzo.

La causa della pace, insomma, ha guadagnato solo un periodo di respiro. Occorre ora che l'Onu lo impieghi per compiere quei *«passi verso la sistemazione del problema politico all'origine del presente conflitto»*, di cui parla la risoluzione del Consiglio di sicurezza. Comporre la vertenza per il Kashmir tra India e Pakistan si è rivelato sinora un compito superiore alle capacità dell'Onu; tuttavia la lezione di questi giorni dovrebbe indurre almeno a rinnovare il tentativo, con pazienza ma con la necessaria fermezza.

Ferdinando Vegas

Euforia a Nuova Delhi

(Dal nostro inviato speciale)

Nuova Delhi, 22 settembre.

Il conflitto indo-pakistano è finito, da questa notte alle 23 (ora italiana, corrispondente in India alle 3 di domattina) non si spara più. Sollievo ed euforia hanno accolto a Nuova Delhi la notizia che i due paesi hanno accettato l'« ordine » dell'Onu di sospendere le ostilità. « La guerra è cessata » *scrivono i giornali con titoli a caratteri di scatola, e la radio ripete ad intervalli regolari l'annuncio dell'armistizio.*

Fino all'ultimo s'è temuto il peggio. Informazioni diplomatiche da Rawalpindi lasciavano intendere un possibile colpo di testa del Pakistan e le notizie di assalto alle sedi americane di Karachi e Lahore, il bombardamento all'alba dell'ospedale indiano con trenta morti e altrettanti feriti, il fulmineo attacco pakistano stamani nella zona di Kasur dopo giorni di scarsissima attività sul fronte non incoraggiavano certo all'ottimismo. Ma infine, proprio allo scadere del tempo, giungeva la sospirata comunicazione da New York.



Illustrando al Parlamento i motivi che hanno indotto l'India ad accettare la cessazione delle ostilità con il Pakistan, intimata dalle Nazioni Unite, il Primo ministro Shastri ha parlato in tono grave e preoccupato, ed è scoppiato in singhiozzi quando ha annunciato le perdite accertate di parte indiana. Al fronte sono morti 1157 uomini, dei quali 75 ufficiali, un centinaio di carri armati e 35 aerei sono stati distrutti. I pakistani, secondo una valutazione del ministero della Difesa di Nuova Delhi, hanno perduto 3840 uomini, di cui 22 ufficiali; 449 uomini, di cui 13 ufficiali, sono stati catturati dagli indiani; 464 carri armati sono stati distrutti e 70 aerei abbattuti.

Parlando della minaccia di Pechino, che pare rientrata, Shastri ha ammonito che la Cina rappresenta oggi « una sfida ancora più grande » *di quanto non lo sia il Pakistan e che il paese deve tenersi pronto perché* « non sappiamo quello che i cinesi hanno intenzione di fare adesso ». *L'India rimarrà* « attenta e vigilante ».

Confermando quanto aveva detto il ministro degli Esteri di Nuova Delhi, Shastri ha dichiarato che le truppe indiane al confine non hanno smantellato alcuna installazione militare in territorio cinese, oltre la frontiera del Sikkim, e che quindi Pechino, come si è inventati i 56 posti militari fortificati, così si è inventata la loro demolizione. Il Primo ministro ha invitato comunque la Cina « a dimenticare il sentiero della aggressione ed a tornare su quello della pace e della ragionevolezza ».

Igor Man

Fanfani annuncia all'Onu la sospensione del conflitto

Il Presidente dichiara: « E' una notizia che ci consente di iniziare i lavori sotto auspici lieti » - Thant sta già formando la commissione di controllo dell'armistizio: sarà costituita da cento militari e sessanta civili che dovranno ispezionare 1600 chilometri di confine - Aspro discorso del delegato pakistano

(Dal nostro corrispondente)

New York, 22 settembre.

L'on. Amintore Fanfani, nuovo presidente delle Nazioni Unite, inaugurando stamane la prima seduta di lavoro dell'Assemblea generale, ha annunciato ufficialmente ai delegati dei 114 Paesi la fine dei combattimenti tra l'India e il Pakistan.

« *Si tratta* — ha detto il presidente Fanfani parlando in francese — *di una notizia estremamente importante, che consente alla ventesima Assemblea di cominciare i suoi lavori sotto felici auspici.*

« *Tengo anche ad esprimere tutti i miei voti perché questo felice inizio di regolamento possa svilupparsi in modo da portare prossimamente a una soluzione definitiva. Ciò servirà a confermare l'alta missione delle Nazioni Unite, a scoraggiare ogni rottura della pace e a rafforzare nei nostri dibattiti e nelle nostre decisioni l'azione efficace dell'organizzazione mondiale* ».

Oggi stesso il segretario generale dell'Onu, Thant, ha iniziato il lavoro per formare una commissione di osservatori militari e civili alla quale affidare il controllo della cessazione delle ostilità. Australia, Canada e Italia saranno con ogni probabilità tra i Paesi che parteciperanno alla commissione. In un rapporto al Consiglio di Sicurezza, Thant informa che lungo i 1600 chilometri di confine tra India e Pakistan occidentale saranno necessari almeno centosessanta osservatori (cento militari e 60 civili) per garantire l'assoluto rispetto della tregua. Il segretario generale ha fatto anche presente che è necessario inviare al più presto tali osservatori sul posto. Secondo un progetto di massima, la commissione dovrebbe avere il suo quartier generale a Jullundur, in territorio indiano, ed a Lahore, in territorio pakistano.

La notte dal 21 al 22 settembre 1965 sarà ricordata come una delle « grandi notti » del Consiglio di Sicurezza, comparabile, per l'atmosfera e l'importanza delle decisioni prese, a quelle durante le quali si discussero i casi di Suez e del Congo. Ha preso per primo la parola il ministro degli Esteri pakistano, Bhutto, il quale ha annunciato che il suo Paese era disposto a sospendere le ostilità contro l'India. Lo ha detto in un discorso che è stato in sostanza un violento atto d'accusa contro tutta la politica indiana. Fino a quel momento la situazione era rimasta sul filo del rasoio. Si sapeva che nel Pakistan il governo era diviso. Alcuni sostenevano infatti che bisognava continuare la guerra fino a che le Nazioni Unite non si fossero impegnate a indire un referendum tra gli abitanti del Kashmir. Alla fine è prevalso il parere dei moderati.

Comunque di fronte all'Onu restano gravi problemi da risolvere. L'armistizio tra India e Pakistan non risolve un contrasto di fondo che rischierà ad ogni momento di provocare di nuovo un incendio. E' stata questa, del resto, la tesi del presidente del Pakistan Ayub Khan, che l'ha espressa in un messaggio al Consiglio di Sicurezza letto appunto nella riunione di stanotte dal suo ministro degli Esteri.

« *Nell'interesse della pace* — dice il testo di Ayub — *e per giungere a una pacifica soluzione, ho dato l'ordine alle nostre truppe di sospendere il fuoco* ». « *Ma* — prosegue più avanti — *la fine delle ostilità non è sufficiente. Il Consiglio di Sicurezza deve trovare una soluzione durevole e significativa al problema. Intendiamo dare alle Nazioni Unite un'ultima occasione per decidere ciò che sono in grado di fare e se non faranno nulla, ce ne andremo. Il nostro non è un ultimatum ma se entro un certo periodo di tempo le Nazioni Unite non saranno in grado di decidere ciò che intendono fare per il Kashmir, in questo caso noi lasceremo le Nazioni Unite* ».

E' un linguaggio estremamente duro. Le Nazioni Unite devono ora affrontare con grande decisione la soluzione del problema che divide India e Pakistan.

Nicola Caracciolo



I rappresentanti dei due Paesi fino a ieri in guerra si stringono cordialmente la mano alle Nazioni Unite. Il ministro degli Esteri del Pakistan Bhutto (a sinistra) e il delegato indiano all'Onu (Tel. «Ass. Press»)

Soltanto la Cgil è in parte dissenziente

Raggiunto un accordo di massima nell'incontro fra Preti e gli statali

Il ministro ha dichiarato: « L'intesa riguarda la diminuzione degli organici, il blocco delle assunzioni, la presenza dei sindacalisti nella commissione che prepara le riforme per i dipendenti dello Stato » - E' caduta ogni minaccia di sciopero

(Nostro servizio particolare)

Roma, 22 settembre.

Quasi tutti i motivi di dissenso fra il ministro per la Riforma Amministrativa Preti e le organizzazioni sindacali del pubblico impiego sono stati chiariti questa sera in un lungo incontro fra lo stesso ministro e i dirigenti della Cisl, della Uil, della Cgil, della Cisnal, dell'Unsa (autonomi) e della Dirstat (dirigenti). Il colloquio, che è durato dalle ore 20 alle 22,30, era stato preceduto da una riunione a « livello tecnico », nel corso della quale erano state approfondite le riserve e le richieste di modifica avanzate dai sindacati.

Al termine dell'incontro più importante il ministro Preti ha rilevato come il suo esito possa, in complesso, ritenersi soddisfacente. « *Mi pare che possiamo considerarci d'accordo in linea di massima* — ha aggiunto il ministro — *sulla diminuzione degli organici di tutte le carriere, sul blocco delle assunzioni, sulla presenza dei sindacalisti nella commissione che affiancherà il governo per la definizione dei decreti delegati, sull'abbreviazione del termine per l'emanazione dei decreti stessi* ».

Il ministro ha poi dichiarato che le confederazioni non muovono obiezioni al nuovo criterio per determinare le retribuzioni dei dirigenti, ma è opinione prevalente che nelle attuali leggi di delega non devono essere comprese disposizioni di carattere economico relative al personale, dato che esse possono essere adottate in occasione del cosiddetto riassetto delle retribuzioni.

Preti riferirà domani al comitato dei ministri, incaricato di esaminare i problemi della pubblica amministrazione, sugli incontri avuti con i sindacati; successivamente si terrà un'altra riunione. Se non sorgeranno ulteriori difficoltà, i due provvedimenti per il riordinamento delle carriere e la riorganizzazione degli uffici dovrebbero essere sottoposti quanto prima all'approvazione del Consiglio dei ministri, previa qualche modifica.

A parte la questione del riassetto retributivo dei dirigenti, che dovrebbe essere fatto nell'ambito più vasto del riassetto delle retribuzioni di tutte le categorie, la Cisl, la Uil e l'Unsa hanno aderito all'impostazione dei due provvedimenti. In questo senso si sono dichiarati, a conclusione della riunione, il dr. Gnezzi per la Cisl, il dr. Benvenuto per la Uil, e Varagnoli per l'Unsa. Dovrebbe così cadere ogni minaccia di nuovi scioperi.

La Cisl, ha sottolineato Gnezzi, considera favorevolmente i provvedimenti, stralciando i punti relativi alla rideterminazione del trattamento economico dei dirigenti, mentre Benvenuto ha precisato che unanimemente i sindacati hanno chiesto che la delega per il riordinamento delle carriere venga limitata ad un anno e non a due, come previsto nello schema elaborato dal ministro. Per Varagnoli, il maggiore ostacolo è rappresentato dall'impossibilità dichiarata del Governo di assumere impegni legislativi per il riordinamento retributivo degli impiegati delle varie carriere: per il resto, i due provvedimenti in esame ricalcano, a suo avviso, abbastanza bene le linee fondamentali della riforma Medici.

Il rappresentante della Cgil, Vetere, ha affermato che, con alcune garanzie, anche la sua organizzazione potrebbe aderire ai disegni di legge, di cui considera positive alcune parti e scontato lo stralcio delle norme relative al trattamento economico dei dirigenti. La Cgil ritiene pregiudiziale conoscere le decisioni del Governo in merito all'inizio di concrete trattative sul riassetto delle carriere e delle retribuzioni, nonché sulla decorrenza di tale riassetto.

« *Tale chiarimento* — ha aggiunto Vetere — *non è ancora venuto e, di conseguenza, l'accettazione della delega in queste condizioni rischierebbe di trasformarsi in un'accettazione senza garanzie* ».

Giancarlo Fossi

Continuano i colloqui per la legge sui fitti

Ma per le decisioni bisogna ancora attendere alcuni giorni

(Nostro servizio particolare)

Roma, 22 settembre.

Decisioni governative in materia di fitti non sono da attendersi prima della prossima settimana. Il ministro per i Rapporti col Parlamento, Scaglia, ha oggi ricevuto l'on. Breganze, presidente della commissione speciale istituita a Montecitorio per l'esame delle 10 proposte di legge presentate per la disciplina dei contratti di locazione. L'on. Breganze ha illustrato al ministro Scaglia la proposta di legge presentata ieri alla presidenza della Camera per l'allineamento al 31 dicembre prossimo delle scadenze delle disposizioni relative agli sfratti per le abitazioni con fitto vincolato (2 ottobre) ed ai fitti delle nuove abitazioni (7 novembre).

Il ministro Scaglia si è riservato di riferire al ministro della Giustizia, Reale, competente per la materia sotto il profilo degli strumenti legislativi, ma Reale dovrà a sua volta tener conto, in sede di elaborazione del provvedimento, dei dati e delle valutazioni di carattere economico che gli saranno forniti dai ministri finanziari.

Appena concluso questo lavoro preparatorio, Reale chiederà al presidente Moro di convocare una riunione interministeriale, come quella di ieri sera, per la messa a punto delle proposte da sottoporre al Consiglio dei ministri. Secondo fonti attendibili, alcuni ministri sarebbero favorevoli ad una proroga pura e semplice delle prossime scadenze a data più lontana del 31 dicembre 1965 (qualcuno parla del 30 giugno 1966), in considerazione del fitto calendario politico dell'ultimo trimestre del 1965 che prevede, fra l'altro, ben sei congressi e convegni importanti di partito.

Altri ministri propenderebbero per il mantenimento del blocco dei fitti per un altro biennio, accompagnato da un aumento dei canoni per i contratti che ricadono sotto la disciplina vincolistica del 1947.

ar. ba.

Oggi si apre a Torino il XV Salone della Tecnica

Le macchine fanno più bella la vita purché restino a servizio dell'uomo

Il Salone internazionale della Tecnica si apre a Torino per la quindicesima volta, proprio mentre la tecnica sta toccando un vertice che si è in dubbio se definire di fortuna eccelsa oppure di parossismo. Ne sono testimoni coloro che, girando il mondo, vedono crescere in estensione le grandi città, nelle quali si viene addensando in proporzioni paurose la popolazione, tal che i centri viciniori si compenetrano, tramite i quartieri industriali, per formare « regioni metropolitane ». Ne possono dare anche testimonianza ai sedentari le valanghe cartacee, dirette ad annunciare oggetti di nuova invenzione, nuovi materiali, nuovi servizi, nuovi processi industriali; e poi strumenti di misura a non finire, e macchine per fabbricare altre macchine e automatismi e sistemi di controllo.

Compaiono di continuo nuovi nomi e sigle e motti per attestare primati di accuratezza, precisione, produttività, efficienza, presto superati da nuovi « miracoli ». Altre prove indirette della fortuna della tecnica in questo nostro momento sono l'eccellenza e l'originalità raggiunte dall'architettura industriale, rispetto alle branche tradizionali di un'arte che, in altri tempi, dava il meglio di sé nella concezione di chiese e palazzi e castelli e ville; l'impossibilità, già altre volte rilevata, per un singolo uomo di dominare non solo l'ingegneria, divenuta troppo vasta, ma altresì un qualsiasi campo di essa; per cui la collaborazione tra tecnici è divenuta una prassi consueta e indispensabile; e ne è riprova purtroppo l'inadeguatezza perenne della scuola, per sua natura conservatrice, a preparare adeguatamente le nuove generazioni.

Questo progresso risponde ad esigenze profonde. Crescono i bisogni dell'umanità, anche quelli elementari, del cibo, dell'acqua, degli indumenti, della casa; crescono nella ragione composta del crescente numero degli abitatori del mondo e della aumentata coscienza ed esigenza, da parte di ciascun uomo, della possibilità di una vita migliore, più confortevole, più sana, più lunga, più ricca di esperienze.

Vedere in 2ª pagina: *Il taccuino del Salone* e in 5ª pagina: *Una visita agli Stands*

Appunto la tecnica è pronta ad ascoltare questi desideri e ad offrire i suoi aiuti: essenziali e indubitabili, là dove essa inventa nuove macchine agricole, dove riesce a togliere il sale dall'acqua del mare per renderla bevibile e adatta all'irrigazione; dove trasforma i deserti in luoghi coltivati; dove apre strade e costruisce case; e alla fatica delle braccia umane sostituisce macchine mosse da energia ricavata da nuovissime fonti.

Certamente, per prodigare questi ed altri preziosi doni, essa ha bisogno, a sua volta, di ausilii, di cui l'uomo comune meno si rende conto: strumenti di precisione, macchine utensili, macchine per calcolare e per dare ordine a elaborate cooperazioni; e ha bisogno di difficili studi. Perciò la tecnica è infinita; gli allacciamenti tra le varie parti di essa costituiscono un reticolato ideale, di cui nessuno conosce esattamente l'intrico; ed è un intrico crescente.

La tecnica ha valore in quanto essa è al servizio dell'uomo, in quanto lo aiuta, gli rende più sicura, più piacevole, più ricca la vita. Vediamo di non lasciarci distogliere dalla coscienza di questo limite: che non si faccia, essa tecnica, padrona o tiranna; e cresca troppo in fretta, a detrimento dell'equilibrio biologico, del paesaggio, della purezza dell'acqua e della atmosfera, di valori per cui noi ci sentiamo, per quanto è possibile, uomini liberi, portatori di una spiritualità capace di giudizio autonomo.

Torino non è una città tumultuosa: ha una sua tradizione di calma, di buon senso, di onestà, di cultura, di saggezza. La Mostra della Tecnica nel capoluogo piemontese porta i segni di questa necessaria misura.

Didimo

CRONACA CITTADINA

Grandi manifestazioni d'autunno a Torino

La rassegna mondiale della tecnica si inaugura stamane al Valentino

Alla cerimonia sarà presente il ministro on. Pastore - I progressi scientifici e meccanici in tutti i settori delle attività industriali, dell'agricoltura e dell'edilizia documentati da 2200 espositori di 18 nazioni - Si apre anche il Salone della Montagna con 300 partecipanti italiani e stranieri

Nel Palazzo delle Esposizioni al Valentino s'inaugurano stamane alle 10 il 15° Salone Internazionale della Tecnica ed il 2° Salone Internazionale della Montagna. Alle due rassegne partecipano, in totale, 2500 espositori di 18 nazioni. Le mostre resteranno aperte sino al 6 ottobre.

Alla cerimonia il governo sarà rappresentato dal ministro per la Cassa del Mezzogiorno on. Giulio Pastore che pronuncerà il discorso ufficiale. Il saluto della città sarà recato dal sindaco prof. Grosso. Il presidente del Salone ing. Giovanni Nasi accennerà alle caratteristiche essenziali dell'iniziativa che ogni anno richiama a Torino industriali, operatori economici, tecnici e studiosi da tutto il mondo.

Il Salone della Tecnica, per la vitalità della formula e il sempre più ampio gradimento degli espositori, è saldamente inserito nel calendario delle grandi rassegne internazionali. Sorto nel dopoguerra come atto di fede nella ricostruzione dell'economia italiana, ha sempre dimostrato una perfetta aderenza ai problemi che di volta in volta sono venuti alla ribalta del mondo industriale.

Dal 1945 al '50 il Salone ha dato impulso alla ripresa indicando i mezzi tecnici più idonei per rimettere in moto il sistema produttivo. Nella seconda fase, dal 1950 al '61, il Salone della Tecnica è stato la vetrina del «miracolo economico» e il banco di confronto fra l'Italia ed i paesi più avanzati.

Il segretario generale del Salone prof. Bertolotti ieri, durante la visita che i giornalisti hanno compiuto in anteprima alla rassegna, osservava: «*Per dieci anni si è badato a produrre sotto la spinta di una domanda crescente. Poi è venuta la recessione, che non è soltanto un fenomeno italiano. La crisi ha imposto il riesame critico dei sistemi produttivi e nell'odierna rassegna si pone l'accento sui temi che riguardano i prezzi, le qualità della merce, l'organizzazione delle officine, degli uffici e delle reti commerciali*».

Nel settore degli impianti per l'organizzazione aziendale vengono esposte «*macchine ad alto automatismo che risolvono tutti i problemi del coordinamento del lavoro, rendono possibili accurati controlli, permettono un aumento della capacità produttiva con il minimo sforzo, accrescono la sicurezza*».

La Fiat presenta funzionante un convogliatore automatico. E' uno spettacolo suggestivo: il pubblico può ammirare la linea di montaggio della «850» servita automaticamente dai convogliatori che appaiono i veri protagonisti della tecnica moderna. Anche l'agricoltura e l'edilizia affrontano i loro problemi puntando su una maggiore efficienza attraverso l'industrializzazione.

Taccuino del Salone

SUPERFICIE OCCUPATA — 70 mila metri quadrati di cui 50 mila al coperto.

ESPOSITORI — 2500, in rappresentanza di 18 nazioni di tutto il mondo.

ORARIO — Oggi, giorno di inaugurazione, dalle 14,30 alle 23,30. Da domani: nei giorni feriali dalle 9,30 alle 12,30 e dalle 14,30 alle 23,30; nei giorni festivi dalle 9 alle 23,30.

BIGLIETTO D'INGRESSO — Lire 500, valido tanto per il Salone della Tecnica che per il Salone della Montagna; ridotti lire 300 (valevoli le tessere Enal).

INFORMAZIONI ED INTERPRETI — Uno speciale servizio funzionerà nell'atrio d'onore ed all'ingresso del 5° padiglione (Salone della Montagna).

CATALOGO — Lire 500.

SERVIZI DEL SALONE — Ufficio dell'Ente provinciale per il Turismo, ufficio postale, banca, servizio telefonico urbano ed interurbano, bar, ristorante, tavola calda, tabacchi, giornali, fiori, assistenza sanitaria, servizio fotografico, parcheggi dell'Automobile Club.

RIDUZIONI FERROVIARIE — Del 20% per i visitatori; la vidimazione dei biglietti si effettua presso l'ufficio dell'Ente Turismo all'interno del Salone.

TRASPORTI — Fanno capo al Salone i tram della linea 13 ed i pullman della linea 52.

Il 15° Salone Internazionale della Tecnica si articola in sei sezioni: XXV Mostra della meccanica; XV Mostra di macchine, mobili, attrezzature, impianti e materiali per ufficio e stabilimento; XV Mostra delle macchine da cantiere e della meccanizzazione agricola; XV Rassegna degli elettrodomestici e della radiotelevisione; XVII Esposizione della tecnica cinematografica, fotografica e ottica; VIII Mostra-concorso delle invenzioni e dei progressi industriali. I 2200 espositori appartengono a 18 nazioni: Austria, Belgio, Canada, Danimarca, Francia, Germania Orientale, Giappone, Inghilterra, Irlanda, Italia, Liechtenstein, Norvegia, Olanda, Polonia, Repubblica Federale Tedesca, Svezia, Svizzera, Stati Uniti.

Nel quadro tecnico si inserisce bene la seconda edizione del Salone Internazionale della Montagna. Oltre un terzo del territorio italiano è costituito da suolo montuoso con circa 9 milioni di abitanti. Molto è stato fatto per portare queste zone ad un più alto livello di benessere; ma molto resta ancora da fare per limitare lo spopolamento, dare nuove possibilità di vita, potenziare l'agricoltura, l'artigianato, il turismo.

Il Salone della Montagna si suddivide in settori: turismo alpino; trasporti a fune; macchine per la viabilità invernale; cantieri alpini; impianti idroelettrici; agricoltura e silvicoltura montane; case albergo e colonie in montagna; equipaggiamenti sportivi; artigianato alpino; truppe alpine; aviazione alpina.

Al Salone della Montagna partecipano 300 espositori di 10 nazioni: Austria, Canada, Danimarca, Francia, Inghilterra, Italia, Norvegia, Repubblica Federale Tedesca, Svizzera, Stati Uniti.

In 7ª pagina: Pasticciere di Chivasso morto, un amico moribondo: hanno bevuto una birra forse avvelenata con stricnina.

Fulminea tragedia in un alloggio di via Madama Cristina

Professore di chimica si uccide con il veleno dopo averlo fatto bere al suo bimbo di 7 anni

Il ragazzino vomita il tossico, un anticrittogamico con l'E 605; è grave, ma si spera di strapparlo alla morte - Nel delirio invoca: «Papà, papà!»; in un momento di lieve ripresa mormora: «Mi ha dato la vitamina» - L'insegnante, 37 anni, temeva di essere colpito da un male inguaribile ai reni - Amava la moglie, idolatrava il figlio - Non lasciò trapelare a nessuno la sua disperazione e il folle proposito



Il prof. Giorgio Cena; la moglie affranta presso il capezzale del suo bimbo - Il preside dell'Istituto per chimici

Un professore di chimica, convinto di essere condannato da un male incurabile, si è avvelenato ed ha fatto bere il veleno anche al figlio di 7 anni. L'uomo, Giorgio Cena di 37 anni, abitante in via Madama Cristina 37, è morto in pochi minuti. Il bimbo ha rigettato la pozione, è gravissimo al «Centro di rianimazione» delle Molinette. Le sue condizioni sembrano però migliorare lentamente. Ieri sera si è riavuto per qualche istante. Gli hanno chiesto: «Che cosa è successo?». Ha sussurrato: «*Papà mi ha dato la vitamina*». Poi ha invocato due volte «*Papà, papà*», ed è di nuovo caduto in coma.

Il prof. Cena era nato a Chivasso, in una famiglia di agricoltori. In frazione Torassi, al numero 12 di via Maestra, vive la madre, Angela di 62 anni, con l'altro figlio Angelo, 31 anno, che accudisce alla cascina. Il padre, Giuseppe è morto due anni fa. Giorgio, il primogenito, aveva frequentato a Torino l'Istituto per chimici di corso Ciriè, che ora si è trasferito in via Rovigo 19. Dopo aver conseguito il diploma, era rimasto come assistente nell'istituto ed aveva conseguito nel 1948 l'abilitazione all'insegnamento.

Il preside, prof. Luigi Malossi, che lo aveva avuto anche come allievo, dice: «*Un ottimo insegnante, che sapeva rendere vive e interessanti le ore di lezione. Gli era stato affidato il Laboratorio di Chimica organica e di analisi chimica, per gli allievi dell'ultimo corso*». Anche i giovani lo stimavano e gli volevano bene, spesso ricorrevano a lui per risolvere problemi personali, chiedevano aiuto e consiglio.

Nel 1955, il professore aveva sposato Liliana Lici, che ha ora 33 anni. Avevano messo su casa a Torino, in via Madama Cristina 37. Qui è nato il piccolo Marco, che l'anno scorso ha cominciato a frequentare la scuola: è risultato il primo della classe, premiato con medaglia d'oro. «*Una famiglia felice e unita* — dicono i vicini — *il professore era pieno di premure per la moglie e idolatrava il figlio*».

Nella primavera dello scorso anno Giorgio Cena si è ammalato di reni. E' stato a Lurisia, ma i disturbi si sono aggravati. Quest'anno ha trascorso un paio di settimane a Fiuggi, è tornato qualche giorno fa. A una vicina che gli ha chiesto della sua salute, ha risposto: «*E' come se non ci fossi stato. La cura mi ha fatto più male che bene*». Nessuno conosce esattamente la gravità della malattia. Domenica scorsa, tornato alla casa paterna di Chivasso, il professore avrebbe confidato al fratello che era sicuro si trattasse di un male che non perdona.

Ma né alla moglie, né ai conoscenti ha lasciato trapelare nulla. Si è mantenuto apparentemente sereno e tranquillo fino a pochi minuti prima di togliersi la vita. La sua ultima giornata è stata ricostruita con minuzia, nel tentativo di trovare una spiegazione al tragico gesto. Giorgio Cena e la moglie sono usciti di casa ieri mattina verso le 8, insieme. Lei per recarsi nella tabaccheria che possiede in via Madama Cristina, lui per andare a scuola. Racconta il preside: «*Soltanto ora abbiamo trasferito i laboratori di chimica dalla vecchia sede di corso Ciriè a questa. Si preoccupava della loro sistemazione: mi ha suggerito l'acquisto di alcuni armadi metallici, ha discusso la disposizione dei banchi*».

Il prof. Malossi aggiunge: «*Mi è sembrato normale, tranquillo. Certo, da qualche tempo si lamentava dei suoi disturbi, era diventato più chiuso e silenzioso. Ma non era mai stato molto espansivo*». A questo proposito, la moglie ha aggiunto: «*Soffriva molto, in un anno era calato di sette chili, e negli ultimi tempi era nervoso e preoccupato. Ma non mi ha mai lasciato capire di aver perso ogni fiducia nella guarigione. Pareva dovesse trattarsi di un intervento chirurgico non molto difficile*».

Alle 9,30, Giorgio Cena lascia la scuola. Saluta cordialmente il bidello Milano, che gli chiede notizie della sua salute. Risponde: «*Ho passato una nottataccia*». Ma lo dice sorridendo e aggiunge: «*Ci vediamo nel pomeriggio*». Alle 9,40 è a casa. La donna di servizio, Antonietta Veronesi, 21 anni, via Cigliano 36, gli chiede: «*Se resta lei con il bambino, io scendo a fare un paio di acquisti*». Il professore le risponde di andare, raggiunge il figlio nella sua cameretta. Racconta la Veronesi: «*Ho ancora messo dentro il capo per chiedergli se non gli occorreva nulla, mi ha risposto di no. Mi è parso del solito umore, tranquillo. Li ho lasciati chini sui quaderni di scuola, stava spiegando qualcosa al bambino*».

E' rimasta fuori pochi minuti: «*Forse sei o sette*»; afferma. Poco prima delle dieci è già di ritorno. Il corpo del professore è disteso sul pavimento della cucina, senza vita. Ha una schiuma verdastra alle labbra, il sangue gli cola da due lievi ferite al mento e a uno zigomo, che si è prodotte cadendo. Il bimbo è disteso sul suo lettino: anche lui privo di sensi. Ma ha rigettato il veleno sulla coperta. Antonietta Veronesi grida, accorrono dei vicini. Il professore, con il viso insanguinato, sembra il più grave: si telefona alla Croce Rossa, un'ambulanza lo porta alle Molinette. Ma è tardi.

Frattanto, un vicino ha caricato il corpo di Marco sulla sua automobile ed è corso anch'egli all'ospedale. Il bimbo è gravissimo: ha un grave edema polmonare, il blocco renale. Sono i sintomi dell'avvelenamento con la stricnina o con l'E 605. Quest'ultimo si trova in commercio con il nome di «Parathion», è un estere fosforico estremamente tossico: poche gocce possono uccidere un uomo. Non è difficile procurarselo: è in vendita come anticrittogamico, usato in molte cascine.

Marco giace nella «camera di alta rianimazione»: delicati strumenti elettronici tengono sotto costante controllo tutte le funzioni dell'organismo, dalla pressione alla circolazione sanguigna, e i principali organi. Nel primo pomeriggio, si è riusciti a decongestionare i polmoni e a sbloccare i reni. Ora i medici nutrono qualche lieve speranza di salvare il bimbo, che, incosciente, continua a mormorare: «*Papà, papà*».

Orrendo rogo dinanzi alla galleria di Pino

Impresario edile muore carbonizzato al volante dell'auto che si incendia

I pompieri spengono le fiamme e scoprono la vittima, irriconoscibile - L'identificazione in base ai documenti trovati nel cruscotto - Le cause dell'incendio sono tuttora misteriose: l'auto è accostata al muro del tunnel, ma non ha segni di urto



L'impresario ing. Bruno Zanini; la sua automobile dopo l'incendio davanti all'ingresso della galleria di Pino

Un uomo è morto carbonizzato nell'incendio della propria automobile. La vittima è l'ing. Bruno Zanini di 50 anni, impresario edile, abitante a Chieri. La disgrazia è accaduta alle 20,30 di ieri all'imbocco della galleria del Pino, dalla parte di Torino. Un automobilista che a quell'ora si dirigeva verso Chieri, arrivato in quel punto, ha visto una Ford «Cortina» che stava bruciando: era sul ciglio sinistro della strada, con il radiatore rivolto verso Chieri e distante appena una cinquantina di centimetri dallo spigolo dell'arco del tunnel. Le fiamme si alzavano per sei o sette metri e lambivano i rami delle acacie lungo la strada.

L'automobilista ha proseguito verso Chieri e si è fermato al distributore di benzina che è oltre la galleria per dare l'allarme. Qui si trovava il brigadiere dei carabinieri di Pino Torinese il quale ha subito telefonato ai vigili del fuoco ed è accorso sul posto. I pompieri sono giunti dopo pochi minuti e con getti schiumogeni hanno spento le fiamme. Cessato il fuoco si è fatta la macabra scoperta: quasi disteso sul pianale della vettura, in quello che era il suo posto di guida, si trovava il corpo carbonizzato del conducente.

L'identificazione è stata possibile dapprima attraverso alcuni documenti che erano stati in parte risparmiati dall'incendio e che si trovavano nel bagagliaio, e poi attraverso il registro automobilistico. La conferma è avvenuta più tardi mediante il riconoscimento della salma fatto dai geometri Giuliano e Eugenio Cigna, soci dello Zanini in attività edilizie.

Le cause della sciagura sono oscure. Sulla strada non vi sono tracce di sbandata o di frenata e non risulta che l'auto sia andata a cozzare contro il muro della galleria perché la parte anteriore non presenta alcun danno. Il maresciallo dei carabinieri che comanda la tenenza di Chieri ha rilevato sul paraurti anteriore, nella parte destra, una piccola bollatura che potrebbe far pensare a un urto contro il guard-rail che è sulla destra della strada prima dell'imbocco. Ma sembra strano che la macchina si sia fermata cinquanta centimetri prima del muro e abbia preso fuoco senza nessun urto.

L'ing. Zanini abitava a Chieri, un alloggio al quinto piano in via Torino 4, in un palazzo costruito non molto tempo fa dalla sua impresa. Ma da giugno era andato in villeggiatura con la famiglia — la moglie, un figlio di 20 anni, Ermanno, studente al Politecnico, e il padre — in una villa a Rubiana. Un'altra figlia, la dottoressa Rosalba, è sposata con il medico dott. Giovanni Gabella e abita a Torino in corso Lecce 59.

L'ing. Zanini era molto conosciuto nel settore edilizio, e in particolare a Chieri, Rivoli e Biella. Era interessato a due imprese edili, la Cizfa con sede a Biella in via Cerruti 7, e la Tauredile con sede nella nostra città in via Cavalliermaggiore 18. Nella Cizfa era associato con il geom. Eugenio Cigna, abitante a Pino Torinese; nella Tauredile con il fratello del geometra, Giuliano, residente a Chieri. Le imprese edili dell'ing. Zanini hanno costruito case a Rivoli, Chieri e Biella. A Chieri, inoltre, hanno realizzato l'ampliamento dell'ospedale.

L'attuale crisi del settore edilizio si è fatta sentire anche nelle attività dell'ing. Zanini ed egli da qualche tempo ne parlava preoccupato. Ieri sera si recava a Chieri per incontrarsi con i fratelli Cigna, appunto per esaminare la situazione e il lavoro delle imprese.

Il Papa a Torino l'anno prossimo per l'esposizione della Sindone?

L'eventualità giudicata «seriamente possibile» - L'arcivescovo di Torino lascerà Roma domani, trascorrerà la fine settimana a Fossano in forma privata

Il nostro corrispondente ci telefona da Città del Vaticano:

Per la prima volta mons. Pellegrino ha partecipato ieri alla conferenza episcopale del Piemonte: vestiva da semplice sacerdote, senza alcun segno della nuova dignità conferitagli dal Papa. L'arcivescovo ha confermato che sarà a Fossano sabato e domenica ospite del Vescovo, ma «*in forma privatissima, per vedere i familiari*». Non ha voluto aggiungere altro, ma pare che lasci Roma domani in treno. Non è escluso che domenica si rechi al suo paese natale, Roata Chiusani, per un solenne *Te Deum*.

L'assemblea è stata aperta da mons. Imberti, arcivescovo di Vercelli, nella sua qualità di presidente della conferenza episcopale. Egli ha ricordato la figura e l'opera del cardinale Fossati: «*Sono certo* — ha detto — *che il suo successore continuerà nel modo più degno la serie degli arcivescovi torinesi*». A nome di tutti i presenti ha quindi porto a mons. Pellegrino felicitazioni ed auguri e ha concluso ringraziando l'arcivescovo Tinivella «*che ha così degnamente retto l'Arcidiocesi nel lungo periodo della "sede vacante"*».

La nomina dell'arcivescovo di Torino continua ad essere commentata in modo largamente favorevole negli ambienti ecclesiastici, specie in quelli più aperti alle istanze del tempo attuale. La scelta di mons. Pellegrino, che era stato proposto anni addietro come vescovo di una diocesi dal cardinale Fossati a Papa Giovanni XXIII, ha provocato «grande gioia», ci è stato detto, in teologi esteri che rappresentano le punte del rinnovamento.

Stasera all'Istituto delle Madri Pie dove erano raccolti i vescovi piemontesi, alcuni ecclesiastici conversavano sulla voce — affacciatasi senza fondamento — che Paolo VI si recasse a Torino per la consacrazione dell'arcivescovo Pellegrino, ormai stabilita per il 17 o 24 ottobre nel duomo di Fossano. Gli stessi ecclesiastici hanno però ammesso un'altra eventualità che essi giudicano «*seriamente possibile*»: e cioè che l'anno prossimo possa esporsi a Torino la Santa Sindone e che per l'occasione il Papa decida di recarsi a visitare la reliquia.

TEMPERATURA DI IERI

MASSIMA	+ 20,1
MINIMA	+ 13

Il Bollettino meteorologico segnala inoltre: temperatura media +16,5; pressione 744,4; umidità 59%; cielo quasi sereno. -Previsioni: tempo buono. Temperatura a Caselle: mass. +21,8; min. +7,6; media +14,3

Una delegazione di vescovi dal Presidente del Consiglio

Per il Cotonificio Vallesusa

Ci telefonano da Roma:

Venti vescovi del Piemonte, riuniti ieri in seduta plenaria all'Istituto delle Madri Pie in via De Gasperi, presente anche mons. Pellegrino arcivescovo designato alla diocesi torinese, hanno deciso di compiere «*un intervento presso il governo italiano per ottenere il suo interessamento a fondo in favore degli 8 mila operai degli stabilimenti Valle Susa*».

Su questo problema i membri dell'episcopato piemontese hanno ascoltato la lunga e particolareggiata relazione di mons. Quadri, ausiliare di Pinerolo, procedendo inoltre alla creazione di una delegazione incaricata di portare all'on. Moro i loro suggerimenti. Ne fanno parte lo stesso mons. Quadri, il vescovo di Susa, mons. Garneri, ed il vescovo di Ivrea, mons. Mensa. Il Presidente del Consiglio riceverà i tre vescovi oggi stesso nel pomeriggio.

La sottoscrizione della Provincia per gli operai del Valle di Susa

La Cisl ringrazia il presidente avv. Oberto per l'iniziativa ed invita i lavoratori ad offrire cinquecento lire a testa attraverso le loro aziende - Gli aiuti della Prefettura: secondo stanziamento, dieci milioni

La Giunta della Provincia si è riunita ieri sotto la presidenza dell'avv. Oberto, presenti anche i capi-gruppo consiliari, e ha deciso lo stanziamento di 10 milioni a favore degli operai del Cotonificio Valle Susa. La somma ha aperto la sottoscrizione, annunciata ieri, per la «*raccolta di fondi destinati ai lavoratori del Valle Susa e alle famiglie dei disoccupati*», che verranno distribuiti da un apposito comitato. Per sabato 25, alle ore 18, saranno invitati a Palazzo Cisterna i componenti le singole commissioni interne del cotonificio, per indicare i casi più bisognosi.

In mattinata i segretari della Cisl, Genisio e Lamera, e quello della Federtessili Favro si sono recati dal presidente avv. Oberto, al quale hanno espresso il ringraziamento del sindacato per l'iniziativa dell'Amministrazione provinciale. Quindi lo hanno informato che la Cisl intende aprire una sottoscrizione tra i lavoratori «*al fine di istituire presso la Provincia un fondo integrativo di soccorso a favore dei disoccupati bisognosi e che permetta al momento un intervento immediato nei riguardi dei lavoratori del Valle Susa*». Riservandosi di interpellare anche le altre organizzazioni sindacali, i dirigenti della Cisl hanno pregato l'avv. Oberto di «*intervenire intanto sulla presidenza dell'Unione Industriale affinché questa inviti le aziende a trattenere 500 lire, sulle competenze del mese di settembre di ogni lavoratore, salvo per coloro che dichiareranno la loro contrarietà*».

Ricordiamo che le offerte per la sottoscrizione aperta dalla Provincia si ricevono nell'apposito ufficio aperto in via Maria Vittoria 12, con orario 8,30-12 e 14,30-19. I versamenti si possono effettuare anche sul conto corrente postale n. 2/1535 intestato all'Amministrazione provinciale di Torino, indicandone la finalità. «*La Stampa*» ha messo a disposizione anche i suoi uffici di via Roma 80. Ecco intanto l'elenco delle prime offerte:

Amministrazione della Provincia di Torino 10 milioni; Comune di Torino 5 milioni; Fiat 5 milioni; Cassa di Risparmio di Torino 5 milioni; Istituto Bancario S. Paolo di Torino 5 milioni; La Direzione de «*La Stampa*» un milione; Città di Collegno un milione; Consiglieri dell'Amministrazione provinciale di Torino 250.000 lire; Trasformazione Tessili S.p.A 200 mila.

Avv. Gianni Oberto Tarena 100.000; On. Donat Cattin 100 mila; Associazione commercianti e esercenti di Ivrea 100.000; Dipendenti della Provincia di Torino 250.000; Associazione nazionale perseguitati politici italiani antifascisti 5000.

On. Arnaud 25.000; On. Curti 25.000; Prof. Dellepiane 20.000; Filippo Arrigo 20.000; Giovanni Tappati 10.000; Geom. Giuseppe Botta 10.000; Lauro Morra 10.000; Ing. Luda di Cortemiglia 10.000; Elio Borgogno 10.000; Ing. Actis Perinetti 10.000; Anna Rosa Girola Gallesio 10.000; Avv. Calasiaro 10.000.

Un dirigente del CVS Torino 10.000; Un pensionato 1000; N. N. 5000; W. G. 2000; Una mamma 2000; Nonna Piera in memoria dei suoi cari 1000.

Totale L. 33.296.000.

— Il prefetto dott. Caso ha disposto un'assegnazione di oltre 10 milioni di lire agli Eca (Enti di assistenza) di tutti i Comuni dove hanno sede gli stabilimenti del Valle Susa. La somma dovrà essere distribuita nell'ambito delle iniziative assistenziali a favore degli operai dell'azienda e delle loro famiglie.

Già la scorsa primavera, appena si delinearono le prime difficoltà per il Cotonificio, la prefettura aveva erogato contributi integrativi per 9 milioni agli Eca dei Comuni dove risiedono i lavoratori interessati.

Centro Informazioni Politiche Sociali — Stasera alle 21,15, al teatro Gobetti, Silvano Alessio, Tea Bertacchini, Luigi Piredda ed Elios Toschi parleranno sul tema «Opinione pubblica».

Specchio dei tempi

Il consiglio d'una mamma: preferite gli uomini - Dalla Svezia una offerta di matrimonio - Non mancano le insegnanti, ma i quattrini per pagarle - Un bimbo malato (cercheremo di farlo guarire)

Una lettrice ci scrive:

«Voglio rispondere al piccolo industriale che si lamenta della sua impiegata (lei è di quelli che dànno preferenza al sesso femminile). Le sta bene. La città è piena di giovani dai 18 anni in su che hanno studiato e hanno bisogno di lavorare, ma sono trascurati perché sono uomini e gli industriali preferiscono le donne giovani, bella presenza, le quali è giusto che si sposino e che comprino dei bambini e si dedichino alla casa. E allora perché lasciate tanti giovani senza lavoro in giro per la città?

«Chi le dice questo è una mamma che ha un figlio a cui tocca la sorte di cui ho parlato sopra».

Segue la firma

Un lettore ci scrive da Malmö (Svezia):

«Caro "*Specchio dei tempi*", ho 47 anni e ti leggo da 20. So che in tutti questi anni hai aiutato molta gente, chissà se questa volta tu non possa fare qualcosa per me, sempre che tu prenda in considerazione questa mia nel pubblicarla sul tuo giornale.

«Lo scopo di questa mia è il seguente: vivo in Svezia da vent'anni, circa tre anni fa sono stato operato di laringectomia e mi trovo perciò attualmente menomato della mia voce naturale. Ero sposato con una svedese, destino volle che un anno fa mia moglie morisse lasciandomi con due figli, grazie al cielo abbastanza grandi e che sanno sbrigarsela da soli. Hanno 17 e 13 anni. Dopo un anno di vedovanza ho pensato di risposarmi, se mi è possibile però questa volta con un'italiana.

«Ti chiedo quindi se puoi pubblicare questa mia, nella speranza che venga letta da qualche anima gentile, brava, che sia disposta a sistemarsi qui in Svezia. Non ha importanza se anch'essa è vedova, purché non superi la mia età e non abbia figli piccoli. Sono un modesto operaio, lavoro e guadagno benino, ho un appartamento moderno con tutte le comodità e conforti, in più posseggo un'auto che mi permette di passare le vacanze fuori Malmö. Mia figlia ha 17 anni, è impiegata e si accudisce da sé, il bimbo ne ha 13, studia ed è molto buono. Abbiamo solo bisogno di una mano femminile e di una buona e allegra compagna come noi. Con la speranza che tu possa aiutarci ti ringrazio, speranzoso. Ossequi».

Enrico Congiu
Baeckemöllegatan 1½ B
Malmö Sö. (Sverige)

Una lettrice ci scrive da Bari:

«In riferimento all'annuncio apparso su "*La Stampa*" di venerdì 17 settembre, "Appello al ministro on. Gui. Mancano gli insegnanti nelle scuole elementari", non è molto chiaro — almeno nel titolo — ciò che il cronista abbia voluto dire. Infatti, ciò che dice nel titolo sembra smentito dal contenuto della notizia. Sono un'insegnante e per questo vorrei sapere con precisione se mancano i posti da assegnare alle insegnanti, o mancano le insegnanti a Torino. Grazie».

Ins. Maria Bruno

Una lettrice ci scrive:

«Caro "*Specchio dei tempi*", sono una povera mamma che viene a farti una preghiera. Dopo tanti anni ho avuto un bambino, eravamo tanto felici io e mio marito, ma purtroppo il nostro bambino non è nato come gli altri: è nato con le labbra aperte da tutt'e due le parti e in più gli manca mezzo palato e non può mangiare come tutti gli altri bambini.

«Io sono tanto disperata che voglio aiutarlo. Mi arrabbio tutte le volte che il bambino ha fame e non può mangiare. Non so se faccio peccato, certe volte si può dire che perdo anche la fede che ho in Dio. Il mio bambino è bello e vivace, basta che lo chiami con il suo nome, Michele, e lui subito ride anche con le persone che non ha mai visto. Adesso ha otto mesi, io non faccio altro che chiedere una grazia: chissà, un giorno svegliarmi e vederlo bello, con la bocca unita e il palato tutto chiuso.

«Caro "*Specchio dei tempi*", io non so come mi dovrei rivolgere di fronte a te. Vorrei tanto che mi aiutassi, e se lo volete vedere il mio Michele questo è il mio indirizzo: corso Regina Margherita 121. Ti ringrazio e tanti saluti da una mamma disperata. Arrivederci e non dimenticarmi».

Maria Orlando in Cortopasso

Una bisca clandestina negli uffici di una ditta

In corso Vittorio - Venti persone attorno alla «roulette»

La polizia ha smascherato l'altra notte una bisca clandestina, che da mesi si celava dietro una ditta di articoli per regalo. Nel marzo scorso si presentava al proprietario dello stabile n. 115 di corso Vittorio Emanuele un sedicente commerciante — Giuseppe Marucco, domiciliato in corso Cadore 31 — per affittare alcuni locali al pianterreno rialzato, per installarvi una rappresentanza di oggetti per regalo.

Durante il giorno i locali erano deserti, soltanto verso sera si notava un intenso viavai di sconosciuti, che si protraeva fino a notte inoltrata. Il proprietario, insospettito, aveva invitato l'affittuario ad andarsene alla scadenza del contratto.

Lo sgombero è stato anticipato dalla «Mobile», dopo aver accertato che la «ditta» era invece un'attrezzata bisca. L'altra notte, verso l'una, una dozzina di agenti al comando del dott. Bonsignore hanno circondato l'edificio bloccando non solo il portone di corso Vittorio ma anche le finestre che dànno sulla via Colli, per impedire che i biscazzieri e i giocatori tentassero la fuga da quella parte. Una squadra di poliziotti faceva irruzione e, dopo un breve parapiglia, bloccava una ventina di giocatori attorno alla «roulette».

Trova la madre morta

Nel suo alloggio al quinto piano di corso Racconigi 34/36, ieri sera è stata trovata morta nel letto la pensionata Angela Danna, 58 anni. La macabra scoperta è stata fatta dalla figlia, la quale si era recata nella casa dopo averle più volte telefonato senza ricevere risposta. La morte è stata probabilmente causata da un collasso cardiaco.

La preparazione culturale della "Recherche"

Proust lettore

Negli epistolari e nelle opere secondarie dei grandi scrittori possono rinvenirsi idee sulla natura dell'arte che, con una semplicità esemplare, paiono necessarie verità che i filosofi, gli studiosi e gli specialisti di estetica non sanno formulare altrettanto felicemente. In questo caso, l'artista s'esprime da uomo del mestiere ammaestrato dall'esperienza e azzardando opinioni che, sebbene espresse con cautela, senza grande impegno, semmai affidandosi al buon senso, posseggono invece una forza che con gli anni si chiarirà sempre più.

« ...*Quando ci si rammenta con quale entusiasmo egli* [Sainte-Beuve] *parlò delle novelle di Madame Gasparin o di Topffer,* — scrive Proust — *è evidente che se tutte le opere dell'Ottocento, tranne i* Lundis, *fossero andate distrutte, e se dovessimo farci un concetto delle gerarchie letterarie di quel secolo sui* Lundis, *Stendhal ci apparirebbe inferiore a Charles Bernard, a Vinet, a Molé, ecc., ecc.* ». E anche: « *L'opera di Sainte-Beuve non è profonda...* ». Il suo metodo (« *consistente nel non separare l'uomo dall'opera* ») porta a semplificazioni, essendo « *un libro il prodotto d'un io diverso da quello che si manifesta nelle nostre abitudini, nella vita sociale, nei nostri vizi* ». Ora, si pensa a Croce, poi subito dopo a Jung e alle ipotesi che avanza d'una anima recondita, di cui in *Ricordi sogni riflessioni* (Saggiatore, Milano) ci ha dato testimonianze suggestive.

Nei suoi appunti letterari, tuttavia, Proust resta un artigiano poco disposto a qualsiasi stravaganza intellettualistica. L'idea sainte-beuviana di due sponde letterarie, da un lato la riva mitica dove stanno autori di cui abbiamo solo le opere e della vita dei quali si conosce poco o nulla; dall'altro la riva moderna, dove i contemporanei, di cui si sa tutto, da essere possibile stabilire in che modo socialmente e quasi fisiologicamente nasca un'opera d'arte, s'offrono alla curiosità dei critici, viene respinta con arguzia e con ironia. Il poeta non si rivela facilmente, è diverso da ciò che appare, la sua arte viene dall'« io profondo », « *rimasto in attesa mentre ci intrattenevamo con gli altri... l'unico reale...* ». E finalmente: « *L'io dello scrittore si manifesta solo nei suoi libri...* ».

La poetica di Marcel Proust è dunque classica, e di questa classicità è testimonianza il bellissimo « *Contre Sainte-Beuve* », in cui è delineata una poetica eterodossa nella cultura francese. Sainte-Beuve resta senza dubbio un grande scrittore (Proust trascura, per esempio, *Port Royal*), un poeta, un narratore, un saggista straordinario (e basterebbero i *Portraits de femmes* a provarlo) ma l'ipotesi avanzata dai saggi proustiani si riferisce al critico, al cronista letterario definito senz'altro meschino. La crudeltà di Sainte-Beuve s'esercitò, oltre che su Stendhal, su Flaubert, su Baudelaire.

Le pagine di Proust sulle relazioni tra il poeta e il cronista del *Constitutionnel*, hanno una ventura quasi autobiografica. Baudelaire non parrà mai al grande critico degno dei suoi *Lundis*; nella raccolta dei quali sarà, con una certa sufficienza, inserita la lettera agli avvocati, scritta in occasione del famoso processo e inviata, e poi richiesta indietro per rileggerla, nel caso dalla penna fosse sfuggito qualcosa che potesse danneggiare l'accademico rispettoso del potere costituito. Si tratta d'un documento amaro. Non un aggettivo in più, non un giudizio, ma solo il segno d'una grande superbia mondana, un'irrisione per l'« io profondo » celato dal poeta nelle parole; una trascuratezza cinica per i tesori che un giorno emergeranno da sé, quasi miracolosamente.

Giornate di lettura curata dal compianto Paolo Serini che, insieme con N. Ginzburg, F. Calamandrei, N. Neri, M. Bonfantini, E. Giolitti, F. Fortini, G. Caproni, ha curato la versione italiana della *Recherche* per Einaudi, e che, per lo stesso editore, fece la scelta oggi riedita nei « Gabbiani » del « Saggiatore », dai *Pastiches et Mélanges*, dalle *Chroniques*, dal *Contre Sainte-Beuve*, appunto, seguito dai *Nouveaux Mélanges*, con in più la piacevole prefazione a un'opera di Paul Morand, è un libro contro corrente, data la contaminazione avvenuta anche in Italia tra estetica e sociologia, fra estetica e psicologia, religione, politica, economia, scienza, tecnica, e magari, scendendo al particolare, elettronica, medicina, chimica. Niente di più utile infine per educare un nuovo pubblico, il quale scopre, con ritardo di decenni, di secoli, le opere più alte del romanticismo occidentale inserite, magari in cattiva compagnia, nelle collane tascabili.

Peccato che il saggio contro Sainte-Beuve sia riprodotto solo in parte. E che siano stati tagliati certi indugi dello scrittore in attesa del numero del *Figaro*, in cui di sicuro sarà un suo pezzo, e della mamma che glielo metterà sul letto con accentuata indifferenza. Comunque, c'è quel tanto che dà un'idea dell'importanza d'un saggio contenente immagini, considerazioni, spunti comuni all'opera maggiore, di cui anzi sembra quasi essere parte. E' un fluire di sentimenti, un giudicare con pietà, un protestare non contro i critici, e neanche, forse, contro Sainte-Beuve. Proust constata crudamente la fatale leggerezza con cui si leggono i libri. Egli conosce la facilità delle distrazioni critiche e, d'altra parte, sa quanto sia furtiva la natura della poesia, la quale per essere rinvenuta domanda una calma classica.

Anche il poema della nevrosi, cioè la sua *Recherche*, pare voglia dirci, vuole essere contemplato, previa eliminazione di qualsiasi pregiudizio storico o morale, proprio come se l'autore non esistesse all'infuori delle parole con cui ha espresso un segreto altrimenti destinato a restare nascosto.

Arrigo Benedetti

UNICO ESEMPIO DI MONOCULTURA NEI PAESI EUROPEI

La Finlandia vive sulle foreste

Gli alberi sono la sola importante ricchezza naturale del paese - Trasformati in pasta di legno, carta e cellulosa, alimentano l'industria più fiorente e contribuiscono per il 70 per cento alle esportazioni - Le foreste dànno lavoro ai contadini, che non potrebbero vivere della magra agricoltura; ispirano l'architettura, offrono motivi all'arte dell'arredamento e della decorazione - Malgrado i grandi progressi del dopoguerra, la Finlandia non ha ancora raggiunto il benessere dei vicini Stati scandinavi - Lo sviluppo del Nord è un problema economico-sociale non più lieve che la questione del Mezzogiorno in Italia

(Dal nostro inviato speciale)
Helsinki, settembre.

Caso unico in Europa, l'economia della Finlandia è basata sulla monocultura. Come il caffè in Brasile, la canna da zucchero a Cuba o il petrolio in Venezuela, qui la foresta è la prima e fondamentale risorsa, la fonte della vita, il pilastro della prosperità. La foresta non dà soltanto all'intero paese un'impronta di bellezza primitiva e di grandiosa monotonia; l'« oro verde » è l'unica, preziosa ricchezza naturale di una terra fredda, sfavorevole all'agricoltura, povera di miniere, ostile alla fatica dell'uomo.

I dodici milioni di alberi che ogni anno vengono abbattuti, tagliati, spinti verso le fabbriche o il mare per lente vie d'acqua, fanno vivere i contadini, alimentano l'industria, sostengono la bilancia commerciale. Consentono di risparmiare carbone e petrolio: sulle ferrovie secondarie si vedono ancora (forse per gli ultimi anni) vecchie locomotive a legna che fanno pensare ai treni del West; battelli a legna, che sembrano usciti da stampe fin-de-siècle del Mississipi, navigano sui laghi insieme con gli aliscafi. Gli alberi sono, con il duro granito, la materia prima dell'architettura tradizionale ed un caldo elemento decorativo. Hanno ispirato uno stile ed un'arte: i mobili e gli oggetti, gloria del moderno disegno industriale finlandese, portano ad una purità essenziale i motivi dell'antico artigianato, piegano il legno a straordinarie finezze plastiche, hanno l'elegante semplicità dell'albero nudo contro un cielo invernale.

La monocultura, tuttavia, non è un rischio per la Finlandia come per i paesi « coloniali »: il legname non è venduto come materia prima, ma trasformato in pasta, cellulosa, carta, pannelli per costruzioni prefabbricate, ed anche in coloranti e medicinali da una giovane industria chimica. Nei secoli della povertà, una piccola industria forestale consentiva ai finlandesi di sostenere un magro commercio, rifornendo gli Stati baltici di legname per le navi e di catrame vegetale per calafatarle; oggi la Finlandia, poco più estesa dell'Italia, è il quarto produttore di pasta di legno, dopo Stati Uniti, Russia e Canada, ed il terzo di carta da giornale. Le industrie del legno, automatizzate in larga misura, occupano un quarto della manodopera e forniscono oltre il settanta per cento delle esportazioni.

Ma la foresta è una risorsa importante anche per gli agricoltori, la fonte di guadagno che consente ad un terzo della popolazione di vivere tuttora su un suolo né fertile né propizio all'allevamento, di cui neppure il dieci per cento è coltivato. Un terzo dei boschi appartiene allo Stato, che può quindi dirigere la politica forestale del paese senza rinunciare ai principi liberisti; il sessanta per cento è diviso tra poco meno di trecentomila proprietari. Quasi ogni azienda contadina comprende un pezzo di foresta quattro volte più esteso dei campi e dei prati, indispensabile a far quadrare il bilancio della famiglia. Ed i contadini più poveri o giovani, i braccianti senza terra, al finire dell'inverno vanno a tagliare i boschi nel Nord: se la fabbricazione della cellulosa può essere automatizzata, il lavoro della foresta richiede sempre la fatica dell'uomo. Dalla foresta è nato anche il più originale e pittoresco mestiere dei finlandesi: quello dei massicci e vigorosi equilibristi che, in piedi sui tronchi in movimento, con lunghi uncini guidano il legname giù per i fiumi e le rapide; le loro gare raccolgono gran folla e suscitano tifo campanilistico più acceso del salto in sci.

Anche un'altra caratteristica distacca la Finlandia dai paesi a monocultura: non ha mai conosciuto il latifondo, e la piccola proprietà è stata estesa in mezzo secolo di indipendenza da tre riforme agrarie. L'ultima, decisa subito dopo questa guerra ed accettata senza entusiasmo ma con alto civismo, volle dare terra e casa a quattrocentomila profughi dalla Carelia annessa all'Urss. Meno di un'azienda su venti possiede oltre 50 ettari; il settanta per cento dei poderi contadini è inferiore ai dieci ettari.

Forse, economicamente, è un errore. Dove le distanze, i rigori del clima, la povertà del suolo, la scarsità di capitali più mettono tanti ostacoli al miglioramento delle culture ed all'impiego delle macchine (le fattorie finlandesi rendono un terzo di quelle danesi), sarebbe vantaggiosa una maggior concentrazione della proprietà. Eppure secoli di lotta tenace, il lungo dramma dei braccianti senza terra, l'individualismo dei finlandesi hanno creato uno stato di animo che identifica proprietà e sicurezza e lega gli uomini al proprio campo. La fuga dalle campagne è più lenta che in altri paesi meglio favoriti dalla natura: il sessanta per cento dei finlandesi vive ancora fuori della comunità urbane. Ma è necessario un grande sforzo collettivo per assicurare a questa società di piccoli proprietari, soprattutto nel Nord, civili condizioni di vita.

Il « problema del Nord » rappresenta per i finlandesi ciò che è in Italia la questione del Mezzogiorno: in una misura umana tanto più ristretta, e con ostacoli più ardui. La fredda solitudine della Lapponia può essere affascinante per i turisti, ma pone gravosi problemi di attrezzature e di sviluppo. A poche centinaia di migliaia di abitanti sparsi in una regione vasta come tre o quattro volte il Piemonte, coperta di ghiaccio per sei mesi all'anno, occorre dare strade, scuole, ospedali, la posta e il telefono, i servizi sociali. Lassù non rende nemmeno lo sfruttamento delle foreste, troppo lontane dalle fabbriche; è necessario garantire compensi remunerativi ad una produzione scarsa e costosa ed assicurare il pieno impiego.

Oltre il Circolo polare, assumono proporzioni quasi intollerabili quelli che sono i già pesanti problemi della Finlandia agricola anche al Sud: il sostegno dei prezzi e la disoccupazione, o la semi-occupazione. Sono stati risolti in modo soddisfacente. Viaggiando per il paese, non s'incontrano zone depresse; la Lapponia, devastata dalla guerra, è stata ricostruita con larghezza di mezzi, quasi con eleganza, e si ha la sorpresa d'incontrare, in piccoli centri del Nord, villaggi esemplari con piscina coperta, palestra da manuale, teatro. Ma basterebbe questo sforzo a spiegare perché la Finlandia, se non è più la « terra della sofferenza e della morte » come in tempi lontani, non abbia raggiunto il benessere dei vicini Stati scandinavi.

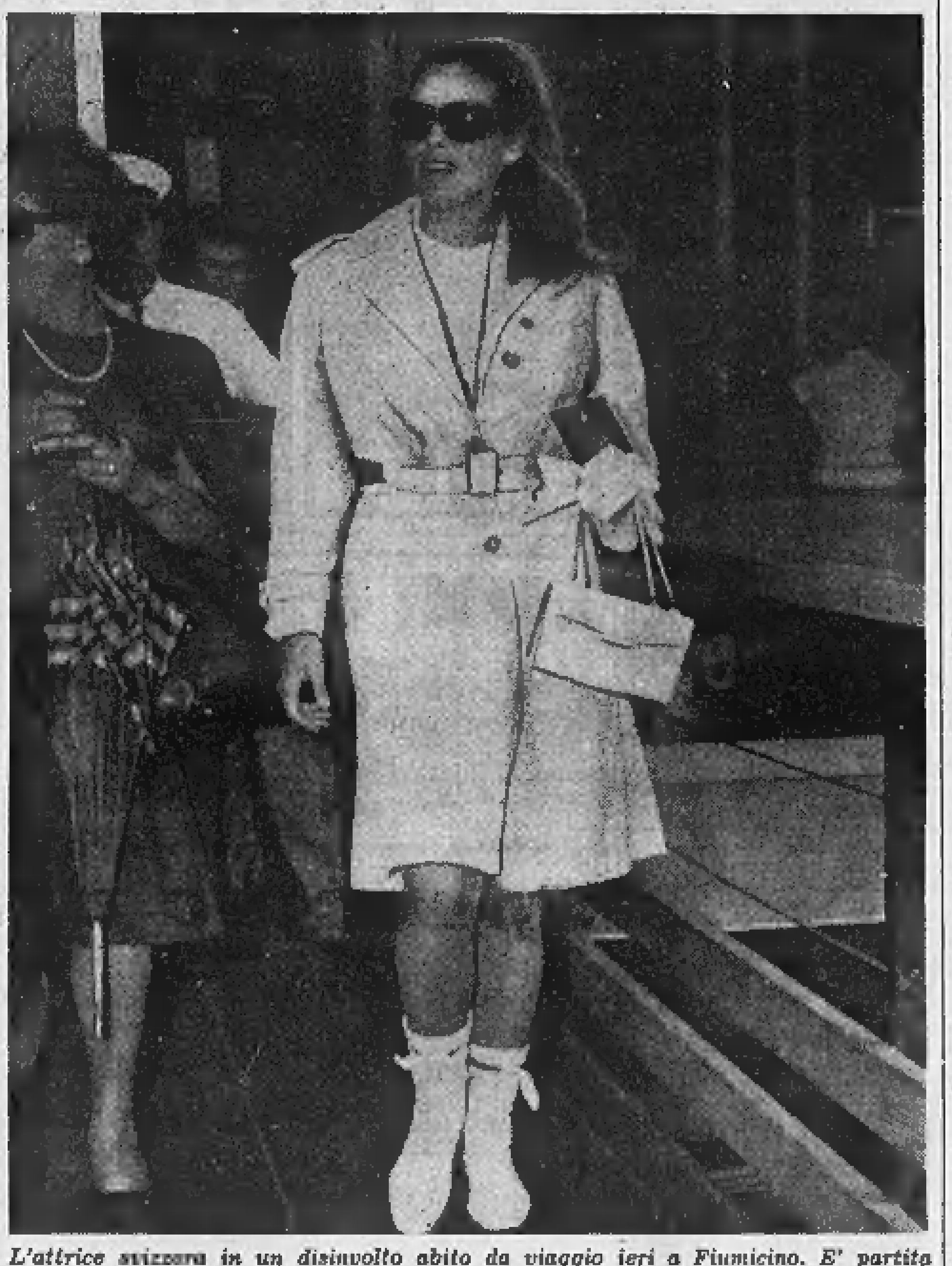
Il reddito medio dei finlandesi, più che raddoppiato nel dopoguerra, è appena l'80 per cento di quello danese e norvegese, il 69 per cento di quello svedese. La Finlandia non è più un paese povero; resta un paese austero, dove la vita è cara, i consumi di lusso più costosi che in Italia, e l'affitto di un nuovo appartamento può assorbire la metà di un salario operaio. Ha realizzato un'alta misura di giustizia, ma resta alle soglie della prosperità. Sinora ha eguagliato gli amici scandinavi soltanto nelle spese sociali: dedica ad esse oltre il 18 per cento del reddito nazionale, come la Svezia e la Norvegia, più della Danimarca. Questo popolo individualista, dove il partito dei piccoli proprietari conserva un peso, politico e parlamentare, decisivo, ha un sistema assicurativo inferiore a quello svedese, ma ha concentrato i suoi sforzi nell'assistenza ai bambini ed ai vecchi.

Questa scelta di priorità può dipendere da ragioni tecniche, da calcoli economici, o politici, dall'urgenza di provvedere anzitutto ai due problemi più difficili nella ripresa del dopoguerra. Ma allo straniero vien fatto di attribuirla anzitutto a profondi motivi psicologici. Largamente industrializzata, così vicina alle nostre società occidentali, all'avanguardia in alcune realizzazioni dello « Stato assistenziale », la Finlandia conserva alcuni aspetti di paese antico, legato alla terra, patriarcale. Comunque li si giudichi, è una parte del suo fascino.

Carlo Casalegno



Ursula parte per Londra



L'attrice svizzera in un disinvolto abito da viaggio ieri a Fiumicino. E' partita per Londra, dove proverà i costumi del film Blue Marx. *Con lei era Jean-Paul Belmondo: ma l'attore ha preferito imbarcarsi separatamente* (Tel. Ass. Press)

Cousteau con la sua batisfera in mare per due settimane a 100 metri di profondità

Nizza, 22 settembre.

(m. r.) Il comandante Cousteau ha iniziato ieri sera, al largo di St-Jean-Cap-Ferrat, l'esperimento « Precontinente III »: all'interno di una batisfera, sei uomini resteranno per 15 giorni a una profondità di oltre 100 metri nel mare Mediterraneo.

Scopo dell'esperimento è di determinare in quali condizioni potranno lavorare in futuro i ricercatori di sorgenti petrolifere sottomarine. La batisfera di Cousteau è collegata all'*Espadon*, la nave-laboratorio del comandante e ad altri battelli di servizio.

Incontro col regista alla «Settimana internazionale» di Sorrento

Blasetti premiato per 40 anni di cinema prepara un film sull'egoismo degli uomini

La sua prossima pellicola si intitola «Io, io, io... e gli altri» - Molti paradossali episodi ripresi dal vero

(Nostro servizio particolare)
Sorrento, 22 settembre.

Il regista Alessandro Blasetti è stato il terzo festeggiato di questi « Incontri cinematografici » di Sorrento, dopo Rosanna Schiaffino ed Eduardo De Filippo (domani sarà il giorno di Gino Cervi). Blasetti è nato a Roma, nel 1900 e la storia della sua vita si mescola alla storia di almeno quarant'anni di cinema italiano. Gli alti stivali, la villa merlata tra i pini di Fregene, e specialmente la sua spavalderia e l'inclinazione ad un colorito sentimentalismo, lo fanno somigliare ad un D'Artagnan di Trastevere: Alessandro Blasetti appartiene al folklore del cinema italiano.

I puristi della critica lo ritengono non più di un operoso artigiano (qualcuno gli preferisce, della sua stessa generazione, Mario Camerini). Nessuno nega tuttavia a Blasetti il merito di avere aperto delle strade al cinema, in Italia: cominciando dal suo primo film *Sole*, girato nel 1928, in forma documentaria, nelle paludi pontine. Scrive Ludovico Toeplitz che, in quegli anni, dirigeva la Cines, insieme ad Emilio Cecchi: « *Alessandro Blasetti è uno che non trova mai pace e cerca sempre, pieno di entusiasmo, di fare di più e meglio. Aveva guardato con molta attenzione* La corazzata Potemkin *e* I dieci giorni che sconvolsero il mondo, *i due primi film di Eisenstein e da allora lo considerò il suo maestro. Cecchi non credeva nelle doti reali di Blasetti... Avemmo delle serie discussioni quando insistetti per produrre* 1860, *che Blasetti teneva molto a dirigere* ».

1860 è ancor oggi stimato uno dei migliori film italiani del periodo, non felice, tra il 1932 e il 1940. Dopo *1860*, *La corona di ferro*, e l'improvvisa, come istintiva, anticipazione del neorealismo con *Quattro passi tra le nuvole*, del 1942.

Blasetti è stato a Sorrento in questi giorni. Si è visto in un'antologia che gli hanno dedicata, con frammenti di quasi tutti i suoi film, *Un giorno nella vita*, *Prima comunione*, *Tempi nostri* ecc. fino ad *Europa di notte*, che ha incassato finora un miliardo e trecentomila lire.

Chiediamo al regista quale è il film che ama di più, tra i cinquanta che ha diretto. Risponde: « Un giorno nella vita. *L'ho fatto nel 1946, quando la guerra era ancora una materia scottante, perché soltanto oggi si sono messi a sfornare film sulla guerra, la Resistenza ecc. Poi è importante, per me, oggi,* Prima comunione. *Con quei film, su soggetto di Zavattini, ho incominciato il discorso sull'egoismo umano, che sto concludendo ora con l'ultimo mio film,* Io, io, io... e gli altri ».

L'idea di *Prima comunione* era stata di Zavattini. « *Io* — dice Blasetti — *ero andato da lui con una mia poesia romanesca, perché per anni mi sono divertito a scriverne, passavamo serate intere con Trilussa, e questa poesia cominciava: "Se c'avessimo un po' più d'educazione — un pizzichetto de bbona volontà..."* ». Dalla poesia, venne a Zavattini l'idea del film, protagonista Aldo Fabrizi.

« *Il fatto* — dice Blasetti — *è che ci crediamo tutti figli unici del padreterno. Questo è l'egoismo* ». Su questo tema il regista ha imperniato il suo nuovo film, che uscirà in dicembre, *Io, io, io... e gli altri*.

Blasetti racconta del film: « *C'è dentro molta autobiografia. Per esempio c'è un episodio che io ricordo benissimo: era arrivata, alla redazione del* Giornale d'Italia, *la notizia della morte di Fausto Maria Martini. Lucio d'Ambra, capo redattore, scrive immediatamente un necrologio meraviglioso. Tutti fanno le condoglianze a lui, che sapevano amico intimo del morto, e Lucio è affranto: gli altri redattori, il direttore, lo complimentano anche per l'articolo che è già impaginato. Ma arriva la notizia che Fausto Maria Martini s'era soltanto rotto una gamba. Avreste dovuto vedere la faccia di Lucio. Il suo bell'articolo sprecato per niente...* ».

Un altro episodio, inserito nel film: « *Il protagonista, che è Walter Chiari, a un certo punto appare come un padre gesuita, che predica da una elegantissima chiesa romana. Il pubblico dei fedeli è composto da signore "chic": si sentono, sulla colonna sonora, filastrocche di questo genere: "Ti ringrazio o mio buon Dio, il Christian Dior ce l'ho anch'io..." Il gesuita dice, dal pulpito: "Quando guardo i miei fedeli a Messa, mi domando dove siano i poveri. Quando guardo la cassetta delle offerte mi domando dove siano i ricchi". Allora un ben pasciuto signore in cappotto di cammello offre cinquemila lire dal portafoglio e le dà al sagrestano. Intanto, recita la sua preghiera privata a Dio: "Le altre cinquemila, quando mi hai fatto firmare il nuovo contratto d'appalto"* ».

Il film finisce con una frase ripresa da Cecov: « *Ed è così che noi viviamo sempre la brutta copia della nostra vita* ». La pronuncia una donna, che il protagonista di *Io, io, io... e gli altri* ha voluto inchiodare al mestiere di ragazza-squillo. « *Ma la donna* — osserva Blasetti — *è un personaggio positivo, alla fine si rifiuta, e lui fugge, perché non potrebbe mai sopportare, dice, lo sguardo di quegli occhi chiari. E' un vigliacco, un egoista come noi tutti* ».

Eduardo De Filippo aveva avuto ieri, qui a Sorrento, il Premio Marotta 1965. L'ha accettato con umiltà: « *Ho fatto molto poco per il cinema, e male. Non erano anni felici per il cinema italiano, quelli tra il '49 e il '50. Ora ho firmato il contratto per due film con Carlo Ponti. Il primo sarà interpretato da Marcello Mastroianni* ». De Filippo ha annunciato anche, per dicembre, la sua novità, *Due giorni dispari*, l'ultima commedia che ha scritto. « *Il primo atto* — dice — *è ambientato in un interno napoletano borghese, benestante. Il secondo in un quartiere popolare di Napoli, ai Cristallini...* ».

a. c.

Noto scienziato francese truffa mezzo miliardo di lire al fisco

E' Louis Besançon, 64 anni, presidente onorario della Croce Rossa
Avrebbe alterato i libri contabili della sua società farmaceutica

(Nostro servizio particolare)
Parigi, 22 settembre.

Un grosso scandalo, di cui si parlava finora sottovoce negli ambienti della medicina, è scoppiato pubblicamente e compromette una delle personalità più note di Francia: il professore Louis Justin Besançon di 64 anni, che insegna alla Facoltà di Medicina di Parigi, membro dell'Accademia di Medicina, presidente onorario della Croce Rossa francese, primario d'ospedale, autore di parecchi studi sulla biologia e la farmacia, direttore generale dei laboratori farmaceutici « Sap » che fabbricano prodotti mondialmente noti.

E' quest'ultima attività che l'ha condotto oggi dinanzi al giudice istruttore Pierre Simon, il quale l'ha incolpato di frode fiscale alla fine di una indagine durata due anni. L'inchiesta fu provocata dalla scoperta di irregolarità nella contabilità dei laboratori « Sap ».

Le indagini hanno permesso di scoprire che la società teneva due contabilità: una per stabilire i veri profitti e l'altra per far apparire guadagni minimi in modo da non pagare certe tasse. I profitti clandestini si aggirerebbero sul miliardo e 300 milioni di lire e la somma sottratta al fisco sarebbe di almeno mezzo miliardo di lire, somma che il professore Besançon ed il suo collaboratore Jacques Delagrange si sarebbero spartita.

E' stato incolpato anche il ragioniere principale, François Dumouche, perché la frode non sarebbe stata possibile senza la sua complicità. Egli si difende dichiarando di avere agito secondo le istruzioni ricevute dai proprietari e dalla direzione.

Il professor Besançon dichiarò, quando la frode venne scoperta, che egli ignorava la esistenza della contabilità occulta e che le sigle tracciate su alcune pagine dei registri non erano sue. Data la personalità del professore il giudice istruttore ammise che quelle sigle potevano essere state falsificate, ma due periti di grafologia hanno stabilito che sono autentiche.

l. m.

SPETTACOLI

Si apre la Sagra umbra con una novità di Britten

Curlew River sarà eseguito stasera nella chiesa di S. Filippo Neri - Nel programma della rassegna un *Requiem per Lumumba*

(Nostro servizio particolare)

Perugia, 22 settembre.

Nella chiesa barocca di San Filippo Neri, i complessi del Covent Garden di Londra daranno inizio domani sera alla Sagra musicale umbra. Sarà presentato *Curlew River*, un lavoro recentissimo di Benjamin Britten, concepito in forma di «parabola da rappresentarsi in chiesa», e sin qui apparso solo al Festival d'Olanda.

Il Teatro Morlacchi, la sala della pinacoteca e la chiesa di San Domenico a Perugia, la sala del Palazzo dei Consoli a Gubbio, la chiesa di San Domenico a Città di Castello, e il Teatro Verdi di Terni ospiteranno a turno le successive manifestazioni, susseguentisi con ritmo quotidiano sino al 3 ottobre.

Alla Sagra musicale umbra, che festeggia quest'anno la sua ventesima edizione, prenderanno parte, oltre ai citati complessi londinesi, le orchestre e i cori della radio di Bratislava e della Filarmonica Slovacca, il Coro Accademico di Mosca, i cori dell'Accademia Moravan e del Conservatorio di Praga, i Ragazzi Cantori di Brno, il Balletto Nazionale di Praga, numerosi solisti di canto italiani e stranieri, e i direttori d'orchestra Trhlik, Rajter, Smetacek e Claudio Abbado.

Fra gli spettacoli e le musiche del nutrito programma, a informati al carattere religioso e spirituale che costituisce la nota costante della Sagra umbra, si notano due altre novità per l'Italia: l'opera-balletto *Ludi Mariae* di Bohuslav Martinu, e il *Requiem per Lumumba*, del compositore tedesco Paul Dessau, collaboratore ed amico di Brecht.

Un particolare rilievo assumerà il concerto di chiusura nella chiesa di San Domenico di Perugia, dedicato ad una giovanile cantata di Riccardo Wagner, praticamente sconosciuta in Italia: *La cena degli Apostoli*, ed al grandioso *Te Deum* di Berlioz, per tre cori, orchestra ed organo, implicante la partecipazione di cinquecento esecutori.

g. pi.

Vedere in V pagina la cronaca televisiva

TEATRI E RITROVI

Pren. biglietti salone La Stampa *via Roma, 80 - telefono 53.51.13*

Carignano: questa sera ore 21,30 «La canzon dle piole».
Teatro Stabile: in vendita ore 9,30-13 15,30-19,30, tutti i giorni, abbonamenti alla Stagione '65-'66.

Alcione: Rivista Orbecchi - Richard. Orario 16,15 - 21,15.
Mefisto: Rivista Ferrero 16,15 - 21,30.

Circo Internazionale di Moira Orfei, Piazza d'Armi: con lo spettacolo dell'anno per la prima volta a Torino. Due spettacoli giornalieri ore 16 e ore 21. Prenotazioni telef. 350.049 e «La Stampa» telefono 535.113.

Al Florida Club (p. Solferino, telef. 542.822): ore 21 Compl. The Julius; cant. M. Valentini e G. Camarca.
Al Nirvana Danze: ore 21 I Princ.
Arlecchino Danze: ore 21 Jenny Luna.
Castellino: ore 21 Giorgio+Giorgio.

Cicala Danze: ore 21 orch. Tonuccio.
Faro Danze: ore 21 I Diapason.
Gay Sala: 17-21 Boccaccio d'Andri. Garden (st. Valsalice 2): 21 Borgione
Giardino Belle Arti: 21 Chi-co-cha.
Hollywood Danze: ore 21 Don Backy.
La Perla Danze: ore 21 Fausto Mola.
La Serenella: ore 21 I Califfi.
Le Roi: sabato riapertura.
Massaua Danze: ore 21 orch. Gianly.
Piccolo Baita: sabato 25 inaugurazione.
Principe Danze: ore 21 I Gentlemen.
Trocadero: ore 21,15 Reddy Bobbio.

Crazy Club (B. Galliari 9, t. 60.092): Patrick Samson et les Pheniciens.
Columbia Night Club: Attrazioni.
San Giorgio - Valentino - Terrazzo Dancing - Tony Stella ed i Jo.

Abatjour, Sacchi 28, t. 541.025: 21.
Acapulco (Monc. 145, 683.666): 21.
Bagatelle (Cavoretto 2, t. 678.978).
Caprice, Sacchi 16, t. 521.528: 21.
Club 84 (M. d'Azeglio 9, 60.560).
Holiday, Vinzaglio 3, t. 511.736: 21.
Los Amigos (Un. Sov. 511, 341.067)
Piscina del Sole Gogo, tel. 558.888.
Scotch Whisky, Volta 6, 543.713: 21.
Villa Gay (c. Moncalieri 52): ore 21.
West End Gogo (str. Traforo Pino): Ristorante Hotel, telefono 890.270.
Whisky Notte, Pio V 5, t. 687.563.

GALLERIE D'ARTE - MUSEI

Botero (via Botero 15): Espone Luigi Gambarini; dal 25-9 al 10-10.
Galleria Gissi: pittori del 900 e contemporanei. Orario: 10 - 13; 16 - 20.

Museo Nazionale del Cinema (Palazzo Chiablese): Or. 10 - 12; 15 - 18.

CINEMATOGRAFI

Ambrosio: «L'ultimo omicidio» con Alain Delon, Ann Margret, Van Heflin, Jack Palance, panavision. Vietato ai minori di anni 14. Orario: 14,20; 16,20; 18,20; 20,30; 22,30.
Astor: «7 uomini d'oro» di M. Vicario, con Rossana Podestà, Philippe Leroy, eastmancolor. Orario spett.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Corso: «Prima vittoria» John Wayne, K. Douglas, Patricia Neal, D. Andrews, H. Fonda, panavision. Vietato 18. Orario: 13,15; 16,15; 19,05; 22.
Cristallo: «Il piacere e l'amore» con J. Fonda, C. Spaak, J. Sorel, J. C. Brialy, technic. scope. Viet. anni 18.
Doria: «Vaghe stelle dell'Orsa» di L. Visconti, con Claudia Cardinale, Jean Sorel, Michael Craig (Leone d'oro Mostra Venezia). Viet. anni 18.
Ideal: «Un dollaro bucato» Montgomery Wood, Evelyn Stewart, techn.
Lux: «Una moglie americana» Ugo Tognazzi, Rhonda Fleming, Marina Vlady, J. Prowse, techn. sc. Viet. 14.
Nazionale: «Colpo grosso a Galata Bridge» con Horst Buchholz, Sylva Koscina, technicolor, scope.
Reposi: «I complessi» Nino Manfredi, Alberto Sordi, Ugo Tognazzi.
Romano: «Donne facili» con Rosanna Schiaffino, Barbara Lalont. V. 18. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Vittoria: «Vaghe stelle dell'Orsa» di L. Visconti, con Claudia Cardinale, Jean Sorel, Michael Craig (Leone d'oro Mostra Venezia). Vietato 18.

Alfieri: «Le colline del disonore» Sean Connery, Ian Hendry, Sir Michael Redgrave.
Ariston: «Pistoleri maledetti» techn. scope, Audie Murphy, Gloria Talbott.
Arlecchino: «Amori di una calda estate» technicolor, Melina Mercouri, J. Mason, H. Kruger.
Augustus: «La donna che non sapeva amare» panavision, techn. C. Baker, M. Balsam, R. Buttons. Viet. 14. Orario: 14,45; 17,15; 19,45; 22,15.
Capitol: «Week-end a Zuydcoote» Jean Paul Belmondo, Catherine Spaak.
Metropol: «Follie d'Europa» technicolor. Vietato ai minori di anni 18.
Torino: «Questo pazzo, pazzo, pazzo, pazzo mondo» con Spencer Tracy, panavision, technicolor.

Alexandra: «Mondo senza sole» in technicolor, cinemascope.
Faro: «Squadra d'emergenza» con M. Callan, Dean Jones.
Flamma: «Un marito per Cinzia» techn. S. Loren, C. Grant, M. Hyer.
Gioiello (v. C. Colombo 31, telef. 500.760): «Il triangolo del delitto» Emmanuelle Riva, H. Kruger, F. Rabal
Hollywood (c. Reg. Margh. 105, tel. 851.904): «A 008 operazione sterminio» col. scope, Ingrid Schoeller, A. Lupo. Fuori progr. 1° docum. colori Ente speciale americano. 1° visione assoluta Torino. In. 14,30; ult. 22,30.
La Perla: «A 008 operazione sterminio» techn. Ingrid Schoeller, Alberto Lupo. Prima visione assoluta. Segue il 1° documentario speciale a colori.
Mefisto: «Europa operazione strip-tease» V. 18. Riv. Ferrero 16,15-21,30.
Massimo: «Controsesso» N. Manfredi, U. Tognazzi, A. M. Ferrero. V. 14.
Orfeo: «A 008 operazione sterminio» I. Schoeller, G. Heston, scope, colori. Prima visione assoluta. Segue il 1° documentario speciale a colori.
Principe: «A 008 operazione sterminio» techn. Ingrid Schoeller, Alberto Lupo. Prima visione assoluta. Segue il 1° documentario speciale a colori.
Statuto: «Controsesso» N. Manfredi, U. Tognazzi, A. M. Ferrero. V. 14.

Adriano: «La guerra dei 2 mondi» Gene Barry, Ann Robinson, techn.
Alcione: «I tabù» techn. Viet. 18. Riv. Orbecchi - Richard 16,15 - 21,15.
Alpi: «Il giorno più corto» con Franco Franchi e Ciccio Ingrassia.
Regina: «Sparate al drago verde».

Centrale: «Ecco il finimondo» scope, techn. Vietato minori 18. Apert. 14.
Cravero: «SOS naufragio nello spazio» sc. col. P. Mantee, V. Lunding.
Milano: «Taverna dello squalo» e «Le tue bocca brucia». Apert. ore 10.
Olimpia: «Vendicatori cascate nere».
Po: «Maciste gladiatore di Sparta» in technicolor.
P. Nuova: «Ritorno di Jess il bandito» e «A porte chiuse». Apert. 10.
S. Felice: «In cerca d'amore» scope, techn. Connie Francis, Jim Hutton.
S. Secondo: «Una faccia piena di pugni» Anthony Quinn, Mickey Rooney.

Esperia: «Cavalieri dell'onore» technicolor, con William Holden.
Giardino: «Taggart 5000 dollari vivo o morto» T. Joung, Dan Duryea.
Madonna Rosa: «Pianeta fantasma» con T. Dexter.
Mirafiori: «Quadrato della violenza».
S. Rita: «I conquistatori dell'Oregon» F. Mc Murray, G. Talbott, scope.
Vinzaglio: «Muriete Johns» technic. Jeffrey Hunter, Arthur Kennedy.

America (v. Fréjus 27, t. 331.748): «Mondo nudo» technicolor, scope.
Araldo: «Ercole l'invincibile» techn. scope, Dan Vadis, Ken Clark.
Eliseo: «A 008 operazione sterminio» I. Schoeller, J. Heston, scope, col. Prima visione assoluta. Segue il 1° documentario speciale e colori. Ap. 16
Nuovo: «Comandante Johnny» Cooper
S. Paolo: «La grande arena» techn. scope, M. Benitez, A. De Mendoza.

Artisti: «Il pugno proibito dell'agente Warner» con Eddie Constantine.
Belgio: «Capitano di ferro» techn.
Corallo: «Una Rolls Royce gialla» techn. scope, I. Bergman, Shirley MacLaine, R. Harrison, A. Delon.
Eridano: «Veneri al sole» con Franco Franchi, Ciccio Ingrassia.
Oropa: «Il commissario Maigret».
V. Veneto: «La freccia nella polvere» Sterling Hayden, C. Gray.

Astra: «Pattuglia invisibile» con John Wayne, Anthony Quinn.
Bernini: «Jules e Jim» con Jeanne Moreau, O. Werner. Vietato anni 18.
Cibrario: «Marte distruggerà la Terra» Hayden, technic. e «Avamposto uomini perduti» G. Peck.
Elios: «Uno scapolo in Paradiso».
Massaua: «Un leone nel mio letto» Tony Randall, Shirley Jones, techn.
Odeon: «Guardatele ma non toccatele» scope, con Ugo Tognazzi.

Adua: «La città nera» C. Heston.

Aurora: «La grande attrazione» techn. Nancy Kwan, Pat Boone.
Barca: «Il successo» Gassman.
Brescia: «Bandiera sventola ancora».
Châtillon: 2 film «Il codardo» L. J. Cobb, e «Cittadino gabbato» Andes.
Eri-Den: «Il pianeta proibito».
Lanteri: «Orde di Gengis Kan» col.
Maior: «Come uccidere vostra moglie» colori, Jack Lemmon, Virna Lisi.
Nord: «Gli invincibili» technicolor, Gary Cooper, Paulette Goddard.
Nuovo Fortino (via Cigna 27): «I magnifici Brutos del West» technic. scope, con I Brutos. Apert. 19,30.
Palermo: «Edgar Wallace racconta».
Sociale: «Joe Mitra» Constantine.
Zenit: «Maciste nell'inferno di Gengis Kan» technic. scope, Kirk Morris.

Baretti: «Gli avventurieri» techn. sc.
Cabiria: «Nel bene e nel male» con Marie José Nat, Jacques Charrier.
Colosseo: «A 008 operazione sterminio» I. Schoeller, A. Lupo, techn. Prima visione assoluta. Segue primo documentario speciale a colori.
Continental: «Valle delle ombre rosse» A. Steffen, K. Dor, sc. techn.
Flora: «Le ragazze del quartiere» Robert Mitchum, Shirley MacLaine.
Italia: «Il pasto delle belve» con F. Blanche, Antonella Lualdi.
Moderno: «L'amore e il diavolo» e «La carne e lo sperone» J. Ager, tech.
Nizza: «Il capo banda» colori.
Piemonte: «Ciclone sulla Giamaica» Anthony Quinn, J. Choburn, col. sc.
S. Carlo: «La vergine di cera» con Boris Karloff, Sandra Knight.
Speziale: «La città vietata». Ap. 15.

Diana: «Eroi di Fort Worth» technic.
Dora: «Il Circo e la sua grande avventura» J. Wayne, C. Cardinale, tech.
Roma: «Pippo, Pluto, Paperino allegri masnadieri» cart. anim. in techn.
Umbria: «Missione segreta» S. Tracy.

Alba: «Segreto del narciso d'oro» con Christopher Lee.
Ambra: «La ballata dei mariti» tech. Memmo Carotenuto, M. Del Frate.
Apollo: «Cavalieri dell'onore» techn. sc. William Holden, William Bendix.
Edera: «Ragazze dagli occhi verdi».
Lux: «Conquistatore dei 7 mari».
Lucanio: «Disperati della gloria».
Latreria: «Una pistola per Ringo» techn. scope, Montgomery Wood.
Orione: «La regina del deserto» con Anita Ekberg, Folco Lulli.
Splendor: «Il mostro e le vergini» William Sylvester, B. Halliday.

BEINASCO

Italia: «Non sono un sentimentale» con Eddie Constantine.

CANDIOLO

Vittoria: «Johnny Coll, messaggero di morte» H. Silva, E. Montgomery.

Riduzioni E. N. A. L. — Adriano, Flora, Milano, Zenit. — Salone Internazionale della Tecnica (biglietti ridotti all'Enal). — Circo Moira Orfei: piazza d'Armi (riduzioni Enal 40% alla cassa). — Torino-Cagliari (gradinate ridotte in vendita all'Enal). — Bowling Mirafiori (oggi ridur. Enal).

ECHI DI CRONACA

Se il televisore è guasto Telesoccorso tel. 60.466
661.957 - Servizio celere a domicilio sino alle 22,30. Accettazione sino alle 20,45.

Istituto San Domenico
Via Cesare Battisti 15, telef. 887.068. Corsi normali e di ricupero, magistrali, segretaria d'azienda, geometri, ragionieri, scuola media, scuola media, doposcuola. Rette minime.

Corsi di ricupero
Scuola Media, Istituto Magistrale, Ginnasio, Liceo Classico, Scientifico, Periti Industriali. Massima assistenza e preparazione accurata. Istituto Cairoli, via Maria Vittoria 54, telefono 872.276.

Collegio San Giorgio
corso Fiume 15, Torino, telefoni 60.670, 683.084. Accoglie studenti d'ogni ordine di scuola, statali, parificate e di ricupero. Assistenza scolastica completa.

Scuola Vittorio Bersezio
Marconi 28 tel. 545.962. Riapre le iscrizioni dei rinnovati corsi. Stenodattilo, avviamento impiego, ceramica, calcolo meccanico.

Buffetti per le scuole
La Buffetti ricorda che presso la sua Concessionaria Esclusiva Fusa Forniture Ufficio, via M. di Pietà 16, tel. 519.205, 528.458 potrete trovare tutti i registri per le scuole. Cataloghi omaggio.

La boutique della pantofola
Le Signore di Torino avranno il piacere di ammirare nel negozio BIRI di via A. Doria 3 C uno spettacolare assortimento di pantofole e scarpine da casa per signora. Sono magnifiche da indossare o spiritose per regalare.

Istituto Magda de' Lazzari
Iscrivetevi subito ai nostri Corsi di Taglio e Confezione. Sono aperte anche le iscrizioni alla Scuola Media. Recupero anni. Informazioni, programmi. Piazza Vittorio Veneto 21: Telefono 82.129.

Bonifetto tutto per la scuola
Mamme, studenti per i vostri acquisti di cancelleria ricordate che in corso R. Margherita 69, via Cernaia 28, via Garibaldi 12 si praticano prezzi convenienti per il più ricco assortimento per la scuola. Provate. Vi convincerete! Recapito domicilio testi scuola.

Centro Meccanografico Olivetti General Electric
Perforatrici - Selezionatrici - Tabulatrici elettroniche. Martedì 21 corr. avrà inizio il primo corso rapido serale per operatori Sisi, via Po 2, telefono 547.573.

Soggiorno studentesco Pineta
Strada Valsalice 152. Telefono 655.743. Soggiorno signorile per studenti delle Scuole Medie Superiori (Licei, Geometri, Periti, Ragionieri). Camere singole con doccia, vitto vario ed abbondante. Assistenza scolastica meticolosa. Servizio di pullman proprio. Studio sereno nel verde silenzio della collina.

Propaganda gas
Vi prega di visitare, prima di ogni acquisto, le sue Sale Vendita. Vedrete i migliori apparecchi a gas ad ottimi prezzi e Vi assicurerete l'assistenza su di essi dopo l'acquisto.

Collegio Dal Pozzo
Vercelli, via Duomo 6, telef. 64.773. Rinomato istituto scolastico per metodo e disciplina. Specializzato ricupero anni ogni tipo di scuola per alunni non promossi. Scuola media, accurato insegnamento del Latino. Ginnasio superiore parificati. Chiedere programmi.

Il tecnico subito tel. 296.949 - 877.575
Chiamando Bertuzzi riparazioni immediate ed accurate alla Vostra televisione.

Istituto Padano
Via Nizza 107, telefono 657.013 Torino. Corsi accurati di ricupero Diurni e Serali per Medie, Liceo Artistico, Ragionieri, Geometri e Periti.

L'Esso Domestic Special
Olio combustibile fluidissimo 1/2 per piccoli bruciatori lo troverete esclusivamente dalla Ditta Bertolotti, corso Francia n. 21, telefono 778.578.

Preparazione agli impieghi
L'Istituto «Studium», piazza Statuto 2, tel. 540.253, 543.720, inizia nuovi corsi di: Dattilografia, Stenografia, Macchine Calcolatrici, Contabilità meccanizzata, Contributi e Paghe.

Praticità nella casa
Porte pieghevoli Divisette lavabili, in plastica, simil pelle, stoffa e legno. Ideali per divisione tinelli, cucinini, soggiorni, salotti, ingressi, ecc. Visitateci, via Bagetti 25, telefono 761.471 - 748.281.

Al mobilificio O.R.A.P.
Vendita propaganda camere da 120.000 alle famose pollestere 265.000. Tinelli da 95.000 ecc. Approfittatene. Ritiro mobili usati. Garibaldi 9. Rateazioni.

Tappezzerie in carta
Rendete gaia la vostra casa acquistando la tappezzeria direttamente dalla Fabbrica, via Mad. Cristina 145, che vi offre un vastissimo assortimento ai prezzi più convenienti.

Oggi alla TV

PROGRAMMA NAZIONALE

10,30: **Film**, per la sola zona di Torino, in occasione del Salone della Tecnica.
18,20: **La tv dei ragazzi:** a) «Giramondo», cinegiornale, con cartoni animati; b) «Robinson Crusoe». Sesta puntata.
19,50: **Sport. Cronache italiane.**
20,30: **Telegiornale.**
21 —: **Tribuna politica.** Conferenza stampa del ministro delle Finanze, on. Tremelloni.
22 —: «**Il massacro di Wounded Knee**», telefilm western della serie «La grande avventura», con Ricardo Montalban e Joseph Cotten.
23 —: **Telegiornale.**

SECONDO PROGRAMMA

21 —: **Telegiornale.**
21,15: «**Piccola ribalta**», rassegna di vincitori di concorsi Enal: cantanti, solisti, attori, complessi vari presentati da Renato Tagliani e Gisella Sofio.
22,30: «**Viaggio nella Magna Grecia: La leggenda di Palinuro**», prima puntata della trasmissione a cura di Corrado Sofia.

Programmi radio

PROGRAMMA NAZIONALE — Ore 6,35: Corso di spagnolo; 7: Giornale radio; 8: Giornale radio; 8,30: Il nostro buongiorno; 8,45: Interradio; 9,10: Fogli d'album; 9,45: Canzoni, canzoni; 10: Giornale radio - Cerimonia inaugurale del XV Salone internazionale della Tecnica a Torino; 11: Passeggiate nel tempo; 11,15: Aria di casa nostra; 11,30: Musiche di Mozart; 11,45: Musica per archi; 12: Giornale radio; 12,05: Gli amici delle dodici; 12,20: Arlecchino.

13: Giornale radio; 13,25: Musiche dal palcoscenico e dallo schermo; 15: Giornale radio; 15,30: I nostri successi; 15,45: Quadrante economico; 16: Per i ragazzi: Gli esami di papà, di M. Pucci; 16,30: Il topo in discoteca; 17: Giornale radio; 17,25: Canta Roberto Murolo; 18,10: Musiche di Porrino, Mortari, Di Martino; 18,50: Piccolo concerto, con l'orchestra Esposito; 19,30: Motivi in giostra.

20: Giornale radio - Radiosport; 20,25: Un disco per l'estate; 21: Tribuna politica: conferenza stampa del ministro delle Finanze on. Tremelloni; 22,15: Concerto del violinista Oistrakh e della pianista Bauer: Brahms, Ravel; 23: Oggi al Parlamento - Giornale radio.

SECONDO PROGRAMMA — Ore 7,30: Benvenuto in Italia; 8: Musiche del mattino; 8,30: Giornale radio - Concerto per fantasia e orchestra; 9,30: Giornale radio; 9,35: Vivere meglio; 10,30: Giornale radio; 10,35: Canzoni nuove; 11,05: Buonumore in musica; 11,30: Giornale radio; 11,40: Il portacanzoni; 12: Itinerario romantico.

13: L'appuntamento delle tredici; 13,30: Giornale radio; 14: Voci alla ribalta; 14,30: Giornale radio; 14,45: Novità discografiche; 15: Momento musicale; 15,15: Ruote e motori; 15,30: Giornale radio; 15,35: Concerto in miniatura: Sor, Saint Saëns, Albeniz, Strawinsky; 16: Rapsodia; 16,30: Giornale radio; 16,35: Abbronziamoci in fretta; 17,45: La freccia nel fianco. Romanzo di L. Zuccoli. Ultima puntata; 18,30: Giornale radio; 18,35: Classe unica: Come funziona l'organismo umano; 18,50: I vostri preferiti.

19,30: Radiosera; 20: Ciak; 20,30: Parata d'orchestre; 21: Divagazioni sul teatro lirico; 21,30: Giornale radio; 21,40: Musica nella sera; 22,15: L'angolo del jazz; 22,30: Giornale radio.

RETE TRE — Ore 11,05: Pagine da opere di R. Zandonai; 11,55: Quartetti per archi; 12,55: Musiche di Vivaldi; 12,55: Concerto sinfonico; 15,40: Musiche di Brahms; 16,40: Musiche di G. Enescu; 17,45: Musiche di Haydn; 18,05: Corso di spagnolo.

TERZO PROGRAMMA — Ore 18,30: Rassegna di cultura inglese; 18,45: Musiche di J. Françaix e I. Fine; 19: La maternità: Aspetti medici e psicologici; 19,30: Concerto di ogni sera: Glinka, Debussy, Villa Lobos; 20,40: Musiche di Beethoven; 21: Il giornale del Terzo; 21,30: Musiche di G. Mahler; 21,50: I blues tra cronaca e storia; 22,25: Musiche di A. Webern e I. Strawinsky; 22,45: Cesare Pavese: interventi di Bigiaretti, Calvino e Natalia Ginzburg.

TELEVISIONE SVIZZERA — Ore 20: Telegiornale; 20,20: «Prima fila», Il cinema e il teatro nell'attualità; 20,45: Telefilm della serie «Papà ha ragione»; 21,10: Le persone anziane nella società moderna, dibattito; 22,10: Jazz club.

Prestigio per il nostro Paese e successo personale del Capo dello Stato

Saragat conclude il viaggio in Sudamerica ricevendo a Caracas la colonia italiana

L'incontro con i connazionali al Circolo delle Forze Armate - Uomini avvezzi alle più dure fatiche, emigrati da anni, non riuscivano a nascondere l'emozione - La capitale del Venezuela ha tributato al Presidente accoglienze molto al di là della cortesia protocollare, con un tono di schietta, calorosa amicizia - Sottolineata la necessità di una più stretta collaborazione fra i due Paesi - Stasera la partenza di Saragat per far ritorno a Roma

(Dal nostro inviato speciale)
Caracas, 22 settembre.

Le accoglienze più entusiaste, spontanee, con quel tanto di colorita anarchia che noi mettiamo nelle manifestazioni di giubilo, il presidente Saragat le ha ricevute a Caracas, ultima tappa del suo viaggio in Sudamerica. Forse non era composta soltanto di nostri connazionali (in Venezuela ve ne sono centosettantamila, ed a Caracas ve ne sono oltre sessantamila) la gran folla che ha applaudito Saragat all'aeroporto ieri sera, e lungo il percorso sulle scenografiche autostrade di Caracas, ma doveva esserlo in buona misura, a giudicare dall'impeto con cui infrangeva i pur solidi cordoni di poliziotti, per accostarsi alla vettura presidenziale.

Entusiasmo collettivo e solennità del protocollo hanno dato un tono di altissimo prestigio alla visita del presidente Saragat in ogni Paese sud-americano che ha visitato, e particolarmente in Venezuela. Squadriglie di caccia a reazione che accompagnavano l'aereo presidenziale fino al confine, e lo passavano in consegna ai colleghi della nazione che lo avrebbe accolto, volavano in formazione così stretta, ed a ridosso del velivolo presidenziale, da provocare sussulti d'angoscia a chi già viaggia a disagio in aria, specialmente sorvolando i massicci delle Ande, in un paesaggio di gelo eterno che atterriva con la solenne asprezza delle sue guglie. Ma le evoluzioni dei *jets* erano perfette, anche se calcolate al metro; la parata aerea si risolveva in spettacolo di estrema perizia.

Questo viaggio si sta concludendo con un positivo bilancio di prestigio per l'Italia e con un grandioso successo personale di Saragat, il quale, alla levatura di personaggio davvero internazionale, unisce doti di calore umano che gli consentono immediata presa sulla folla. E ancora, durante questo viaggio, è avvenuta l'elezione del ministro Fanfani a presidente dell'assemblea delle Nazioni Unite. Per partecipare alla apertura della sessione, egli ha abbandonato la missione presidenziale a Lima. Partendo dalla capitale del Perù, egli aveva già quasi la certezza che la sua candidatura aveva grosse probabilità di successo, perché tutti gli Stati dell'America Latina avevano assicurato il loro appoggio. Poi c'è stato un plebiscito, con scambio di telegrammi fra Saragat e Fanfani, e ciò ha contribuito a creare una atmosfera di euforia nei circoli che accompagnano il presidente Saragat, euforia che trovava favorevole consenso in ogni manifestazione della capitale venezolana, imbandierata.

La festa davvero sontuosa svoltasi ieri notte alla Casa Amarilla, con dame in elegantissime toelette da gran sera e cavalieri in abito di gala, non era soltanto lo spettacolo fastoso di una società raffinata, esprimeva anche l'alta considerazione per l'ospite cui la festa era dedicata. Naturalmente non c'erano soltanto l'aspetto mondano, lo scambio di onorificenze al Palazzo Miraflores, la consegna delle chiavi di Caracas al presidente Saragat, che ormai è cittadino onorario delle capitali di mezzo Sudamerica. Gli aspetti concreti del viaggio apparivano durante i colloqui fra i due Capi di Stato, fra il ministro degli Esteri venezolano ed il sottosegretario Storchi, arrivato da Roma per sostituire l'on.le Fanfani. E da questi colloqui non traspariva soltanto la tradizionale amicizia fra i due Paesi; l'identità di vedute sui problemi sociali più urgenti è stata espressa nel discorso che il presidente venezolano Leoni ha pronunciato ieri sera al termine del pranzo ufficiale, ed in quello che il presidente Saragat ha pronunciato dinanzi al Consiglio municipale di Caracas.

Interessanti sono stati giudicati alcuni passi del discorso pronunciato dal presidente Leoni il quale ha parlato di paesi poveri e di paesi ricchi, ma anche di classi sociali povere e di classi ricche. Il Venezuela sta attraversando un periodo difficile della sua storia, le disparità sociali si manifestano sovente con improvvisi, pericolosi sussulti dell'opposizione estremista organizzata nel fronte di liberazione nazionale, d'ispirazione castrista, e l'inquietudine che domina il Paese appare dalla massiccia presenza della polizia in ogni angolo della città.

Nel tardo pomeriggio, il presidente Saragat ha ricevuto la colonia italiana in un salone del Circolo delle Forze Armate, che è la sua residenza, ed ancora una volta, appena il coro ha intonato «Fratelli d'Italia», si sono visti occhi lucidi e facce austere di uomini avvezzi a dure fatiche piegarsi in smorfie per nascondere l'emozione. A sera, una spettacolare coreografia folcloristica ha concluso la seconda giornata del presidente Saragat a Caracas. Domani sera alle sei, quando in Italia sarà quasi mezzanotte, egli partirà per Roma dove giungerà il giorno successivo.

Francesco Rosso



Il presidente Saragat saluta la folla che lo applaude al suo arrivo al municipio di Caracas. Una donna tenta di stringergli un braccio (Tel. Associated Press)

CRONACA TELEVISIVA

I quaranta giorni dell'Ossola in una vigorosa rievocazione

Questa sera riprende Tribuna politica con la conferenza stampa del ministro delle Finanze Tremelloni

Vent'anni fa un corrispondente di guerra canadese telegrafava a Toronto: «Domodossola era solo un timbro sui passaporti dell'*Orient Express*. Ora vi accadono gli avvenimenti che si studiano a scuola». Il cronista inquadrò così in una esatta prospettiva storica la nascita della libera Repubblica dell'Ossola: un lembo di democrazia nel Piemonte occupato dai nazifascisti. Quell'esperienza durò soltanto quaranta giorni, dal 10 settembre al 20 ottobre 1944. Gli alleati erano fermi sull'Appennino tosco-emiliano: l'arresto dell'avanzata rese vani i tentativi della Giunta provvisoria di consolidare le strutture democratiche della regione. Ma nella sua breve esistenza la Repubblica dell'Ossola aveva «fatto e pensato come nell'Italia di ieri non si era fatto e pensato» (sono le parole del presidente di allora sen. Ettore Tibaldi): una rapida legislatura ispirata alla giustizia sociale, il ripristino delle Camere del Lavoro, i partiti, una «Carta della Scuola», liberi commerci con la Svizzera. Purtroppo, il 19 ottobre Domodossola dovette essere sgomberata. I nazifascisti di Vezzalini attaccarono a valle con 30 mila uomini addestrati ed equipaggiati contro tremila patrioti. L'offensiva segnò la fine della libera Repubblica.

Quelle drammatiche giornate sono state rievocate in un vigoroso documentario di Francesco De Feo e Gino Nebiolo, con la collaborazione di Mario Bonfantini. Più che il commento, preciso, senza ombra di retorica, hanno parlato le immagini dei monti, delle cime diventate croce dei partigiani, alcuni brani di pellicola girati durante i rastrellamenti, la testimonianza di illustri personalità e dei sopravvissuti, come Carlo Suzzi, unico superstite dei 43 ossolani trucidati a Fondo Toce e per questo soprannominato «Quarantatré». Ci rammarichiamo che il documentario sia stato collocato a così tarda ora.

* *

La rievocazione è stata preceduta da un interessante servizio sul viaggio del presidente Saragat nell'America Latina, con parecchie immagini già apparse nei resoconti del Telegiornale.

E' toccato a uno sconcertante varietà, importato dagli Stati Uniti, l'onore di aprire i programmi. Rimpinzato di scenette insulse e di luoghi comuni, ci ha fatto quasi rimpiangere l'umorismo all'acqua di rosa dei nostri *show*. La platea comunque sembrava esilarata dalle facezie del corpulento Jackie Gleason e dei suoi ospiti. Perché dunque non lasciare agli americani questo privilegio?

* *

Sull'altro fronte il piatto forte era Perry Mason, impegnato a districare le fila di un «giallo» ambientato tra cervelli e scienziati di un progetto non bene definito. Anche questo racconto era lento e imbrogliato. Da un po' di tempo in qua l'avvocato del diavolo non riesce a tenere quota. Due brevi spettacoli di canzoni (i sorprendenti «Contrapunto») e di balletti (era di scena il complesso dell'Opera di Kiev) avranno soddisfatto gli appassionati.

Stasera sul primo canale le trasmissioni di *Tribuna politica* riprendono con la conferenza stampa del ministro delle Finanze on. Tremelloni. Farà seguito il secondo episodio del ciclo «La grande avventura»: la storia degli Stati Uniti dal 1770 ad oggi, raccontata con una serie di telefilm. La settimana scorsa era di scena Toro Seduto, il capo indiano che sconfisse il generale Custer piegando l'orgoglio dell'esercito americano. Ora è la volta del suo successore Sitanka perito con tutta la sua tribù nel massacro di Wounded Knee.

Sull'altro canale Renato Tagliani e Gisella Sofio cercheranno di animare una rassegna di dilettanti distintisi nel concorso dell'Enal «Piccola ribalta». Si succederanno canzoni, brani lirici, prosa interpretati dagli emuli di Mina, Del Monaco e Albertazzi, in cerca di notorietà. Un *Viaggio nella Magna Grecia*, con tappa a Palinuro, concluderà i programmi.

vice

«Scaramouche» con Modugno presentato al «Premio Italia»

Firenze, 22 settembre.

(g. c.) Al Forte di Belvedere, le commissioni internazionali del «Premio Italia» hanno proseguito oggi i loro lavori.

Stamattina è stata proiettata l'opera musicale *Scaramouche* di Corbucci e Grimaldi, con Modugno, con cui la radiotelevisione italiana partecipa al concorso. L'opera è stata particolarmente apprezzata da un giornalista tedesco. Soddisfatti sono apparsi anche i due osservatori sovietici (una giovane funzionaria della radio russa e un funzionario di ambasciata).

Meno ottimisti, invece, i giornalisti italiani, malgrado le voci secondo cui *Scaramouche* è destinata a vincere il premio, anche se l'opera pare più adatta al palcoscenico che al teleschermo. A questo proposito, un delegato straniero ha chiesto che sia chiarito che cosa si intende per «opera musicale».

Con *Scaramouche* si è conclusa stamane la presentazione delle «opere musicali». Subito dopo si è aperta la serie dei lavori drammatici.

Oltre duecento film italiani in lavorazione nel 1965

Relazione del ministro Corona alla commissione del Senato

(Nostro servizio particolare)
Roma, 22 settembre.

Il bilancio delle attività dello spettacolo è stato esposto oggi dal ministro Corona alla prima commissione del Senato. Dopo aver accennato alla legge sul cinema, augurandosi che venga sollecitamente approvata, il ministro ha messo in rilievo la promettente ripresa quantitativa e qualitativa del nostro cinema. Dal 1° gennaio ad oggi sono state presentate 211 denunce di inizio di lavorazione, delle quali 137 relative a film di coproduzione; i prestiti concessi dalla sezione autonoma per il credito cinematografico della Banca Nazionale del Lavoro ammontano a circa sette miliardi. Quasi tutti i nostri migliori registi ed autori stanno lavorando a film che si annunciano di sicuro impegno artistico.

Preoccupante la situazione del teatro lirico. Il ministro ha detto che le attuali gravi difficoltà degli enti lirici debbono essere decisamente affrontate perché non è possibile continuare in una situazione sempre più drammatica, che rischia di compromettere irreparabilmente un grande patrimonio artistico e culturale, e uno dei motivi più originali del nostro richiamo turistico. E' stato predisposto da mesi un progetto di legge che ha trovato il consenso di tutte le categorie interessate, ma che è tuttora all'esame dei dicasteri finanziari per la relativa copertura.

L'on. Corona ha poi sottolineato che il crescente interesse del pubblico per la lirica è dimostrato dai dati sulla stagione estiva: le Terme di Caracalla hanno avuto una affluenza di 128 mila spettatori e un incasso di circa 312 milioni; l'Arena di Verona 200 mila spettatori con un incasso di 290 milioni.

Confortante la ripresa del teatro di prosa. Nell'ultima stagione il numero dei biglietti venduti ha superato di un milione quello dell'anno precedente (da 10,4 milioni a 11,4); gli incassi hanno avuto un incremento del 14,9 %; si è passati dai 9,9 miliardi agli 11,4. Il ministro Corona ha manifestato la sua soddisfazione per l'evoluzione positiva del teatro di prosa e soprattutto per la crescente affermazione del repertorio italiano: su un totale di 6837 rappresentazioni effettuate dalle compagnie primarie e dai teatri stabili, 3000 sono state di autori italiani.

f. f.

Successo di Milva al «Piccolo» di Milano

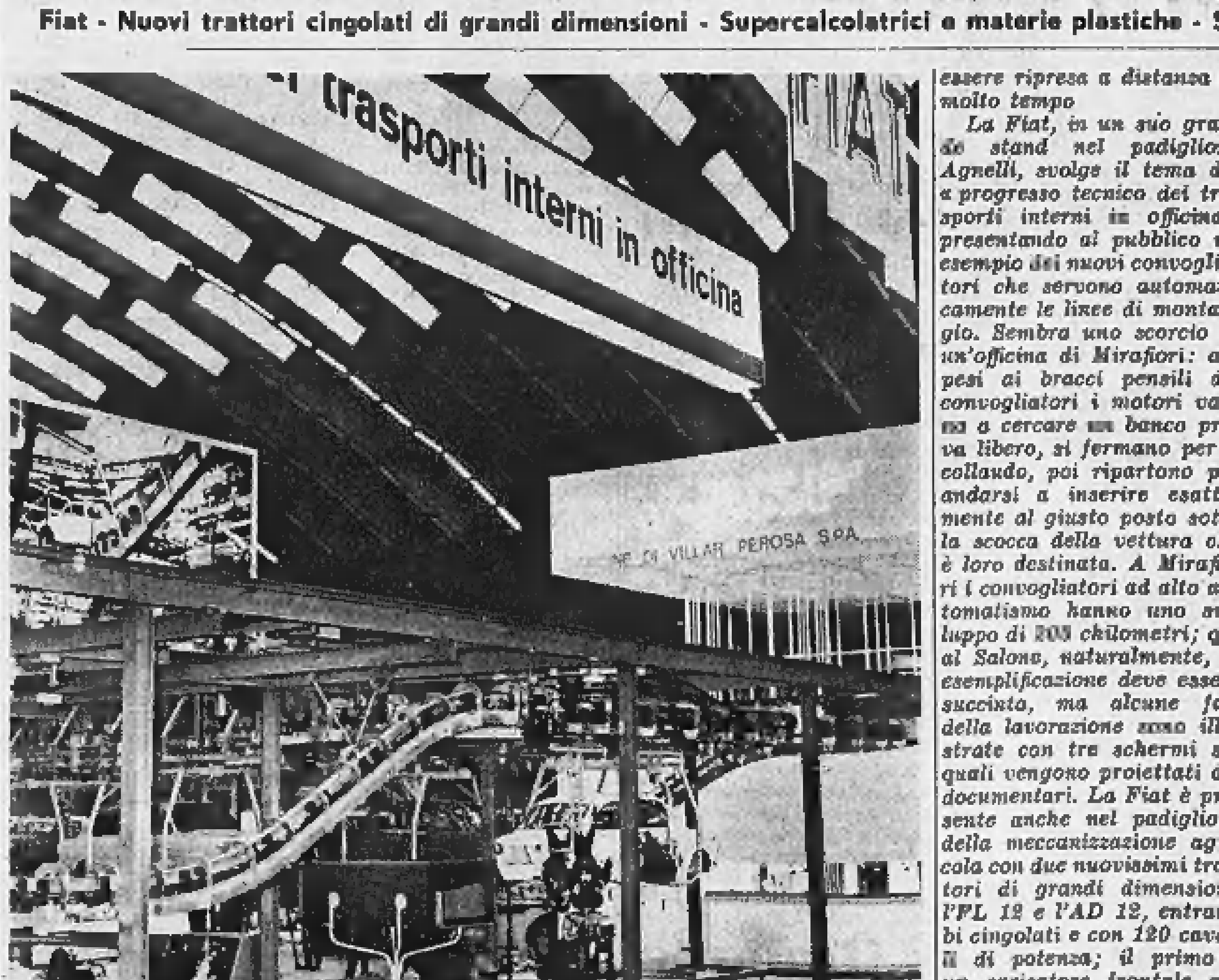
Milano, 22 settembre.

(g. m.) Con il titolo «Ma... cos'è questa crisi?», ripreso da una canzone di Rodolfo De Angelis, degli anni trenta, il Piccolo Teatro ha presentato questa sera una parata di canzoni (o per meglio dire un varietà musicale) a cura di Raffaele Maiello, Luciano Damiani e Gino Negri. Protagonista dello spettacolo è stata Milva, ristabilita dal malessere dei giorni scorsi, che aveva fatto temere un rinvio della «prima», calorosamente applaudita dal pubblico insieme con gli altri due interpreti, gli attori Franco Sportelli e Giustino Durano.

Presenti a Torino 2500 espositori di 18 Nazioni

Un Salone dedicato agli strumenti per produrre meglio e più in fretta

La situazione internazionale esige che la nostra industria sia in grado, in ogni campo, di tener testa alla concorrenza Negli "stands" della Mostra della Tecnica si susseguono apparecchiature automatiche, microcongegni di precisione, macchine utensili a controllo numerico - Modernissimi "convogliatori per linee di montaggio" nel padiglione della Fiat - Nuovi trattori cingolati di grandi dimensioni - Supercalcolatrici e materie plastiche - Stamane l'inaugurazione



Un settore del Salone della Tecnica che il ministro Pastore inaugurerà stamane

I Saloni della Tecnica hanno sempre avuto una loro particolare fisionomia: negli anni dell'immediato dopoguerra e fino al 1952 hanno svolto a fondo il tema della motorizzazione agricola, poi hanno dato impulso alla produzione industriale il cui sviluppo era necessario a qualsiasi condizione; tra il '57 e il '61 hanno favorito la progettazione e la costruzione di nuovi stabilimenti perché la produzione potesse lanciarsi alla conquista dei mercati stranieri. Il Salone della Tecnica che il ministro Pastore inaugurerà questa mattina al Valentino vuole avere come sua caratteristica la forza e l'impulso nuovo che sono necessari all'industria per superare completamente il periodo di stasi che per due anni le ha fatto segnare il passo.

E in quale maniera? Soprattutto fornendo alle industrie i beni strumentali e l'organizzazione che, oltre a migliorare la qualità, consenta di abbassare i costi. Negli anni in cui la parola d'ordine era «produrre» per ridare linfa alla nostra economia, la produzione, in certi casi, non teneva sufficientemente conto della qualità. Ora i mercati esigono che si produca con il tocco di lima finale e a prezzi più bassi per tener testa alla concorrenza. In altre parole: meglio e più in fretta. A questa nuova esigenza risponde il Salone della Tecnica odierno offrendo all'industria, in ogni campo, il meglio delle apparecchiature automatiche le quali consentono di raffinare e sveltire la produzione.

Un esempio: la Microtecnica. Oltre a presentare la sua produzione di altissima precisione in apparecchiature per aerei supersonici e per le navi, dalla Michelangelo ai pescherecci, offre gli apparecchi per il controllo numerico delle macchine utensili. Con un nastro perforato si può ordinare a qualsiasi macchinario, dal più piccolo al più imponente, la serie di operazioni che servono per produrre un determinato oggetto. Con questo sistema si arriva a un lavoro di estrema precisione, addirittura con tolleranze di appena un centesimo di millimetro, e l'operazione può essere ripetuta a volontà e magari essere ripresa a distanza di molto tempo.

La Fiat, in un suo grande stand nel padiglione Agnelli, svolge il tema del «progresso tecnico dei trasporti interni in officina» presentando al pubblico un esempio dei nuovi convogliatori che servono automaticamente le linee di montaggio. Sembra uno scorcio di un'officina di Mirafiori: appesi ai bracci pensili dei convogliatori i motori vanno a cercare un banco prova libero, si fermano per il collaudo, poi ripartono per andarsi a inserire esattamente al giusto posto sotto la scocca della vettura che è loro destinata. A Mirafiori i convogliatori ad alto automatismo hanno uno sviluppo di 203 chilometri; qui al Salone, naturalmente, la esemplificazione deve essere succinta, ma alcune fasi della lavorazione sono illustrate con tre schermi sui quali vengono proiettati dei documentari. La Fiat è presente anche nel padiglione della meccanizzazione agricola con due nuovissimi trattori di grandi dimensioni, l'FL 12 e l'AD 12, entrambi cingolati e con 120 cavalli di potenza; il primo è un caricatore frontale per sbancamento in cave del peso di 15 tonnellate e il secondo è un apripista di 14 tonnellate, con una lama anteriore di quasi quattro metri di lunghezza.

Le novità sono parecchie in tutti i settori: i 2500 espositori che vengono da 18 nazioni presentano il meglio della loro produzione quindi il pubblico ha un campo vastissimo di osservazione e di scelta. Ovunque ci si fermi, si trova qualcosa di nuovo e di originale, gli esempi potrebbero essere elencati per pagine. La Olivetti presenta una supercalcolatrice elettrica scrivente dotata di tre memorie in aggiunta all'unità di calcolo: pure scrivendo riesce ad avere la stessa velocità che hanno le analoghe calcolatrici non scriventi.

Uno scavafosso presentato da un'industria bolognese, adatto allo scavo o al rinnovo di fossi e scoline di drenaggio, sparge direttamente la terra escavata ai lati della zona di lavoro, oppure può raccoglierla presso i bordi del fosso, mediante due carter registrabili in lamiera. Un escavatore tedesco con quattro ruote motrici gommate ha un impianto idraulico che consente di fornire alla pala scavatrice via via la giusta potenza che è richiesta dalla resistenza del terreno. Una pala meccanica inglese montata su quattro ruote ha la possibilità di snodarsi di 45 gradi sia a destra sia a sinistra. Una penna elettrica permette di incidere, per siglare o numerare, anche l'acciaio. Un televisore offre, oltre al primo e al secondo canale, anche un collegamento con un circuito chiuso. C'è anche un apparecchio per il collegamento audiovisivo fra due interlocutori i quali, a mezzo di due telecamere e di due piccoli schermi, hanno la possibilità di vedersi reciprocamente mentre conversano al telefono.

Le materie plastiche, con la loro vastissima gamma di prodotti, si inseriscono sempre più fra i materiali indispensabili all'uomo moderno. L'Italia è ancora lontana dai consumi della Germania, 21,1 chilogrammi a testa nel 1964, e degli Stati Uniti, 19,9 chilogrammi, ma è già ad un livello discreto: 10 chilogrammi. Il progresso tecnico è continuo. Ora, ad esempio, si possono fare le targhe della segnaletica stradale in metacrilato fuso a più colori contemporaneamente, evitando quindi la decolorazione e lo sfaldamento delle varie parti.

Al Salone della Tecnica non mancano gli inventori che offrono al pubblico con i loro estrosi apparecchi — una lavatrice per lavare i bambini, un apparecchio per infilarsi le calze senza chinarsi, una sedia regolabile per persone adulte, una serra per attici, ecc. — un motivo di simpatica distrazione dai troppi impegnativi e a volte astrusi apparati di alta tecnica.

E c'è anche un grande padiglione tutto dedicato alla montagna, con 300 espositori di 10 nazioni, una palestra di roccia, una pista di neve artificiale e lo svolgimento di tutti i temi che concernono la vita, l'agricoltura, l'economia, lo sport, delle zone montagnose.

Remo Lugli

In vigore il decreto del giugno scorso

Le nuove pensioni degli statali saranno in pagamento da sabato

Gli aumenti del 30 per cento decorrono dal 1° luglio 1965 - Le pensioni dei dipendenti dagli enti pubblici (calcolate in via provvisoria) verranno corrisposte parte il 25 ottobre, parte il 25 novembre - Gli arretrati invece già in questo mese

Sabato prossimo comincia il pagamento delle pensioni statali aumentate del 30 per cento come è disposto dal decreto presidenziale n. 754 del 5 giugno 1965. Poiché c'erano moltissime sollecitazioni al riguardo, riportiamo il calendario che la Direzione provinciale del Tesoro ci comunica per la riscossione degli aumenti di cui trattasi che, come si sa, decorrono dal 1° luglio 1965.

Pensioni dei ferrovieri — I titolari di queste pensioni potranno riscuotere gli arretrati relativi al periodo 1° luglio-30 settembre 1965 da sabato prossimo. La pensione di ottobre, riliquidata nel nuovo importo, potrà essere riscossa il 25 ottobre prossimo.

Pensioni ordinarie dirette — I beneficiari di queste pensioni riceveranno gli arretrati spettanti per il periodo dal 1° luglio al 12 ottobre 1965 il 13 ottobre prossimo. La rata di pensione adeguata nella nuova misura verrà pagata il 12 novembre.

Pensioni ordinarie indirette e di riversibilità — Gli arretrati dovuti per queste pensioni dal 1° luglio al 5 ottobre 1965 saranno pagati il 6 ottobre; mentre il mese dopo, e cioè il 5 novembre prossimo, potrà essere riscosso il rateo di pensione riliquidato nel nuovo importo.

Il decreto che aumenta le pensioni degli statali non consente, però, che con le migliorie disposte il trattamento del pensionato risulti di importo superiore a quello dei pari grado (con la stessa anzianità di servizio) che saranno collocati a riposo dal 1° gennaio 1966 in poi, dopo che sarà effettuato il previsto ed ultimo conglobamento. In alcuni casi, perciò, l'aumento risulterà inferiore al 30 per cento genericamente previsto per tutti i pensionati statali.

E' una eventualità che potrà verificarsi specialmente nei riguardi dei sottufficiali delle Forze Armate e dei sottufficiali, graduati e militari di truppa della Polizia e dei Vigili del fuoco. Infatti, per evitare sgradite operazioni di recupero, questi pensionati avranno in un primo tempo un aumento percentuale differenziato (in relazione al grado di ciascuno di essi) che sarà poi definitivamente stabilito, con la corresponsione delle effettive spettanze, dalle competenti Amministrazioni centrali.

Nessun aumento sarà corrisposto, almeno per ora, ai carabinieri in pensione. E nemmeno ai vice-brigadieri, appuntati dei carabinieri e gradi corrispondenti delle altre Forze Armate, i quali siano titolari di pensione con decorrenza anteriore al 1° gennaio 1963.

Pensioni dei magistrati — Ai titolari di queste pensioni verrà corrisposta — anziché l'aumento del 30 per cento — una integrazione percentualmente calcolata sull'importo degli assegni e delle indennità dovute ai magistrati in servizio.

Tredicesima mensilità — I pensionati che beneficiano degli aumenti di cui sopra avranno il 30 per cento in più anche sulla tredicesima mensilità.

Si deve precisare infine che l'assegno di caro-viveri (finora corrisposto ai titolari di pensioni dirette di importo inferiore a 424.000 lire annue ed ai beneficiari di pensioni indirette e di riversibilità inferiori a 324 mila lire all'anno) viene assorbito — in tutto o in parte — dall'aumento in corso nel caso che quest'ultimo, aggiunto all'importo della pensione in atto, determini un trattamento pensionistico rispettivamente superiore a 424.000 ed a 324.000 lire all'anno.

Le nuove pensioni del personale dipendente da Enti locali — Con la legge n. 965 del luglio scorso, anche queste pensioni sono state migliorate. Si tratta di un aumento scalare e differenziato per adeguare queste rendite al progressivo rincaro del costo della vita, verificatosi negli ultimi dodici anni.

Con riferimento a quegli aumenti, le pensioni del personale già dipendente dai Comuni, dalle Province e dagli Ospedali (con esclusione dei sanitari) riliquidate nel nuovo importo *in via provvisoria* saranno messe in pagamento in due scaglioni: parte il 25 ottobre e parte il 25 novembre.

Gli arretrati, spettanti dal 1° luglio 1965, saranno invece corrisposti un mese prima e quindi già da sabato 25 corrente. Naturalmente, anche queste spettanze sono calcolate *in via provvisoria*. La liquidazione esatta con la corresponsione degli arretrati a saldo sarà fatta appena la Direzione generale degli Istituti di previdenza invierà alle Direzioni provinciali del Tesoro i provvedimenti definitivi.

Osvaldo Paita

Folla di visitatori a Saluzzo alla «Mostra dell'antiquariato»

(Nostro servizio particolare)
Saluzzo, 22 settembre.

(s. d.) Un più notevole afflusso di visitatori, in vista della sua ormai prossima chiusura, sta registrando, in questa settimana, la Mostra antiquaria e di artigianato artistico tradizionalmente organizzata al centro delle manifestazioni del «Settembre Saluzzese».

Vi hanno preso parte una ventina tra le più note ditte che hanno presentato il meglio della loro produzione, con una vasta scelta di oggetti d'arte e di arredamento, alcuni autentici, altri ricostruiti o di moderna fattura negli stili più in uso nella regione piemontese.

La mostra si concluderà con un convegno nel corso del quale saranno trattati i vari aspetti dei problemi relativi all'attività di questo caratteristico settore dell'economia saluzzese.

Oggi sciopero di 24 ore alla «Ferrero» di Alba

Alba, 22 settembre.

(g. f.) E' stato confermato per domani lo sciopero alla Ferrero di Alba. I lavoratori, circa tremila, con questa manifestazione rivendicano: qualifiche non attribuite, l'assorbimento dei superminimi, l'intensificazione esagerata dei ritmi di lavoro, e il ripristino dell'orario contrattuale di 45 ore. L'astensione avrà inizio alle ore 6 e si protrarrà per 24 ore.

Frattanto la direzione della Ferrero ha fatto sapere che «il contratto di lavoro degli addetti all'industria dolciaria è in fase di rinnovazione: per il giorno 27 settembre è previsto a Roma il primo incontro a livello nazionale. I motivi che i sindacati dei lavoratori di Alba adducono per imporre ai dipendenti della P. Ferrero & C. S.p.A. lo sciopero di giovedì formano tutti oggetto delle rivendicazioni avanzate dai sindacati nazionali per il rinnovo del contratto collettivo. E' pertanto ovvio che lo sciopero è incontrovertibilmente riferito al rinnovo del contratto nazionale e non a situazioni aziendali».

La direzione della Società P. Ferrero & C. rileva che l'atteggiamento assunto dai sindacati tende a compromettere quel rapporto di collaborazione che, nel corso di quest'anno, ha dato luogo, in un periodo di generale riduzione dell'occupazione e degli orari di lavoro, al noto accordo che ha assicurato la retribuzione corrispondente al pieno orario di lavoro a tutti i dipendenti.

Forse si tratta della vendetta di un innamorato respinto

La ragazza rapita in auto di notte a Pinerolo accusa tre uomini: «Sono loro gli aggressori»

Si tratterebbe di un calzolaio di 53 anni e di due fratelli di 25 e 22 - La giovane, ventiduenne, dopo avere ricevuto due lettere minacciose, lunedì a mezzanotte si recò a un appuntamento in collina - Qui i tre l'avrebbero percossa selvaggiamente strappandole gli abiti

(Dal nostro inviato speciale)
Pinerolo, 22 settembre.

(f.) Il brigadiere dei carabinieri Ceccato, della squadra di polizia giudiziaria di Pinerolo, si sta occupando dell'aggressione subita la notte da lunedì a martedì dalla signorina Graziella Maurino, di 22 anni, da Bagnolo Piemonte. Poco dopo la mezzanotte di lunedì la Maurino fu spinta con la forza su un'auto, trasportata in un luogo deserto, dove tre uomini si accanirono contro di lei strappandole gli abiti e la biancheria. Eccetto questi atti la ragazza tuttavia non subì nessun'altra violenza.

La Maurino, da quando ha perduto i genitori, vive sola in un modesto alloggio alla periferia di Pinerolo. Ha lavorato in varie aziende, e ultimamente, dopo un periodo in cui è stata occupata come cameriera a ore, era in attesa d'essere assunta presso uno stabilimento. E' fidanzata con un giovane che risulta del tutto estraneo alla vicenda.

Alcuni giorni fa la ragazza ricevette una lettera nella quale con frasi minacciose la s'invitava a recarsi di sera in un certo luogo per ricevere interessanti rivelazioni sul conto del fidanzato. Lei non vi andò, ma sabato ricevette una seconda lettera, molto più perentoria della prima, e contenente esplicite minacce di morte se non obbediva. L'appuntamento era per lunedì a mezzanotte, in regione «Dieci noci» sulla collina di Santa Brigida.

La giovane lunedì sera poco prima di mezzanotte si avviò verso il luogo indicato, ma giunta nei pressi un'auto la sopravvanzò fermandosi subito dopo. Ne scesero due uomini (un terzo era rimasto al volante) i quali la spinsero sul sedile posteriore. L'auto ripartì veloce, fermandosi a circa mezzo chilometro sulla medesima collina, in un luogo deserto.

Qui si svolse una scena selvaggia. I tre si lanciarono su di lei a schiaffi e pugni, ma soprattutto agguantando i vestiti e strappandoli. Quasi tutti gl'indumenti furono lacerati, riducendola seminuda. Impotente a difendersi, impotente anche a gridare, la povera ragazza subì l'attacco non opponendo che una debole resistenza.

Quando i tre aggressori si ritennero paghi rimisero in moto l'auto e la portarono nei pressi di casa sua, abbandonandola smarrita e terrorizzata. Senza esitare Graziella Maurino — erano già le due del mattino — si recò alla caserma dei carabinieri denunziando le sopraffazioni di cui era stata vittima.

Ai carabinieri disse di non saper spiegare i motivi per i quali aveva ricevuto quel trattamento. Ma fece i nomi dei suoi aggressori: Salvatore Cilona di 53 anni, calzolaio, e i fratelli Carmelo e Antonino Gianguzzo, rispettivamente barbiere e muratore, di 25 anni l'uno e 22 l'altro. Sono tutti e tre di Alcara Li Fusi, in provincia di Messina.

Le indagini sono tuttora in corso, e non è possibile sapere quale esito abbiano avuto gl'interrogatori. Non si sa nemmeno fino a che punto risponda a verità quanto riferito dalla Maurino, e se nel suo racconto non vi sia una parte d'esagerazione. E' indubbio però che l'altra notte quando si presentò alla caserma dei carabinieri la ragazza appariva sconvolta e con i vestiti a brandelli. Ora il suo racconto è meno particolareggiato e le accuse meno ferme. Sulle cause dell'aggressione, il parere degl'inquirenti è che si sia voluta esercitare una rappresaglia contro la Maurino per vecchi rancori, probabilmente di natura sentimentale.



Graziella Maurino, 22 anni, la ragazza rapita da tre uomini sull'auto a Pinerolo

Donna muore cadendo dalla moto del figlio

(Dal nostro corrispondente)
Omegna, 22 settembre.

(i. d. q.) Una donna è deceduta stamane all'ospedale della nostra città in seguito a un incidente stradale avvenuto ieri sera.

Su di una moto pilotata dal diciannovenne Mario Barreca residente in frazione Cereda di Casale Corte Cerro, e diretta a questa località, viaggiava la signora Maria Vizzini, di 50 anni, madre del giovane. Per cause imprecisate, dopo avere imboccato la strada che dalla statale 229 si stacca per Casale Corte Cerro, la moto, sbandando, è andata a urtare l'auto al cui volante si trovava l'impiegato Luciano Tartara, residente a Pieve Cairo, che si dirigeva a Crusinallo.

L'urto, sebbene non tanto violento, ha provocato la caduta della donna, che ha riportato nell'incidente una mortale ferita al capo. Il figlio ha riportato soltanto lievi lesioni.

Dal Tribunale di Chiavari

Condannato a 3 anni per furto di undici milioni di gioielli

(Dal nostro corrispondente)
S. Margherita L., 22 settembre

(a. b.) L'autore di due grossi furti di gioielli, avvenuti nel novembre dell'anno scorso in un albergo di Santa Margherita Ligure, è stato giudicato oggi dal Tribunale di Chiavari e condannato a 3 anni di reclusione, dopo che era stato arrestato in Svizzera da agenti dell'Interpol. Si tratta del ventisettenne Enrico Della Valle, di Marradi (Firenze), residente a Milano, già perseguito da ordine di cattura della Procura Militare di Bari per diserzione e furto di vestiario militare.

Impossessatosi ad Arezzo del passaporto del rag. Francesco Manfrin, un dirigente industriale di Quinzano d'Oglio, il Della Valle, dopo averne sostituita la fotografia, aveva esibito costantemente il documento come proprio, riuscendo così per molto tempo a sottrarsi alle ricerche.

Giunto a Santa Margherita Ligure il 3 novembre dello scorso anno a bordo di un'autovettura targata Napoli, il sedicente Manfrin aveva preso alloggio a tarda notte in un lussuoso albergo dove, il giorno dopo, profittando della momentanea assenza degli ospiti dalle loro camere, aveva rubato preziosi per la somma complessiva di oltre 11 milioni. I gioielli appartenevano alla signora Maria Magnaghi, di 74 anni, residente a Pavia, e, in gran parte, all'ing. Giuseppe De Giovannini, di 72 anni, residente a Torino in via Lamarmora 66.

Allontanatosi subito dopo il furto, il Della Valle aveva compiuto successivamente altre imprese ladresche in alberghi di Varazze e di Arenzano, vendendo, poi, la refurtiva a Milano.

Varcata quindi la frontiera svizzera e rifugiatosi a Chiasso, il giovane veniva arrestato da agenti dell'Interpol, mentre stava per spacciare dei *traveller's cheques* di provenienza furtiva.

I maestri non di ruolo resteranno in servizio

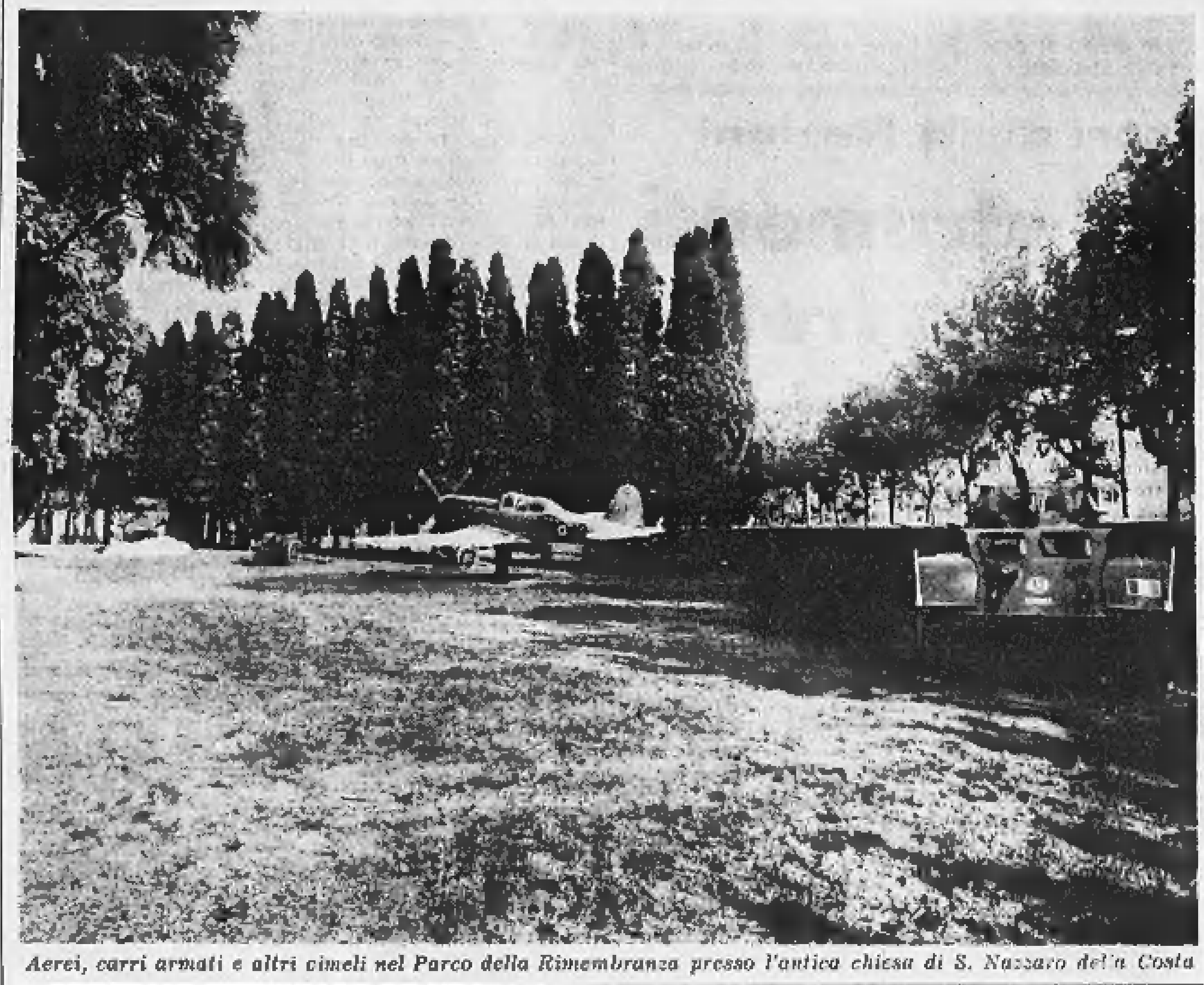
Roma, 22 settembre.

Il ministro della Pubblica Istruzione Gui ha disposto il mantenimento in servizio, per l'anno scolastico 1965-66, dei maestri non di ruolo già inclusi nelle graduatorie per posti marchili ed in servizio nell'anno scolastico 1964-65.

La disposizione è configurata in modo da non comportare lesioni dei diritti di altri insegnanti ai quali spetti la nomina per posizione e graduatoria nel 1965-66.

Il nuovo Museo del Risorgimento a Novara visitato in pochi giorni da migliaia di persone

Vecchi ordigni di guerra, cannoni e carri armati, aerei e siluri disseminati in artistico disordine nel Parco della Rimembranza - Qualche perplessità sull'opportunità di sistemare all'aperto tanti cimeli



Aerei, carri armati e altri cimeli nel Parco della Rimembranza presso l'antica chiesa di S. Nazzaro della Costa

(Dal nostro inviato speciale)
Novara, 22 settembre.

Migliaia di persone hanno visitato in pochi giorni il nuovo Museo del Risorgimento sorto a Novara nel Parco della Rimembranza, ai lati del duplice viale che sul fondo racchiude la facciata della millenaria chiesa di San Nazzaro della Costa. Ed è questo il segno del consenso popolare all'iniziativa.

Vecchi ordigni di guerra sono disseminati ora sul verdeggiante declivio, giacendo ormai inerti — cannoni e carri armati, l'aeroplano e il grosso siluro, la mina e le mitragliere, con i venti massi tolti dalle cime più contese della guerra 1915-'18 — come all'indomani d'una battaglia, sotto il gesto pacificatore d'una statua di San Francesco d'Assisi (non propriamente bella) posta all'inizio dell'erta.

C'è chi ha mosso qualche critica a questo accostamento e al modo con il quale è stata attuata un'idea indubbiamente nobile, ma sarebbe un forzare i termini ove si parlasse di un divampare di polemiche. Se si accusano i realizzatori di quest'opera volta ad onorare i Caduti delle nostre guerre, dal 1848 all'ultimo conflitto mondiale, imputando loro di aver «guastato il paesaggio», non si dimentica infatti che anima di questa iniziativa è stato lo stesso senatore Rossini cui si deve la riconsacrazione del «mistico colle di San Nazzaro» col recupero e il restauro della chiesa, tolta dal suo stato di rovina, giusto trentacinque anni fa, dopo lungo abbandono in seguito all'invasione napoleonica che devastò chiesa e convento, cacciandone i padri Cappuccini cui venne quindi riaffidata dietro il simbolico compenso d'una lira all'anno.

La proprietà del comprensorio, che si estende per 11 mila metri quadrati, è infatti dell'Ospedale Maggiore di Novara che, fin da allora, ricreando il colle con la terra tolta dallo scavo di fondazione dei cinque suoi nuovi e grandiosi padiglioni, aveva chiesto ai Cappuccini di dedicare ai Caduti una delle cappelle laterali della chiesa.

Può darsi che anche l'area intorno alla storica Bicocca, come qualcuno asserisce, avrebbe potuto offrire un'ottima sede al costituendo museo, ma non è che a San Nazzaro mancassero titoli specifici per accoglierlo, offrendo oltretutto comodi e rapidi accessi tanto per i novaresi quanto per i forestieri.

Circa la realizzazione, tuttavia, si giustificano le perplessità di più di uno e i dubbi affiorati tra gli stessi più appassionati sostenitori della iniziativa. Si ammette infatti che l'entusiasmo e l'amor patrio, insieme alla generosità con la quale da ogni parte si è risposto all'appello dei novaresi convogliando qui ingenti e cospicui cimeli, abbiano potuto soverchiare il buon gusto, alterando in qualche modo le linee architettoniche dell'ambiente al quale sarebbe opportuno ridare la sua suggestiva e spoglia primitiva solennità.

Troppo numerosi appaiono infatti quegli ordigni di guerra per assumere un valore simbolico che ne giustifichi qui la presenza. E' d'altra parte chiaro l'intento di riunirli come esempi dell'armamento in dotazione alle nostre Forze Armate, ma è facile intuire che non è un tal museo che si possa realizzare all'aperto, senza correre il rischio di vederlo a poco a poco trasformarsi in un campo di macchine rugginose. L'ideale ci sembrerebbe quindi pensare di ricavare gli ambienti necessari ad accoglierlo entro la stessa collina di San Nazzaro (con ingresso dalla strada che corre sulla sinistra di chi guardasse la facciata della chiesa).

Ma intanto si potrà facilmente quanto utilmente liberare la zona centrale da quei massi che ne falsano il disegno prospettico, trasferendoli tra le zolle erbose, al di là dei viali, mentre le più ingombranti macchine da guerra (carri armati e aeroplano almeno) darebbero meno nell'occhio, rimanendo al di sotto della linea d'orizzonte, se fossero piazzati sul declivio opposto (a sinistra) non senza un leggero interramento. Lo stesso vale per l'ala di aeroplano piazzata vicino all'edificio del piccolo museo già ricco di documenti e cimeli significativi, ma che avremmo visto meglio in una struttura in vetro e cemento, tale da consentire un più intimo inserimento ambientale in una zona naturalmente destinata a verde. L'idea giungerà tardi, ora che si è già provveduto, ma qualcosa potrà probabilmente migliorare scurendo le strutture del coronamento e quelle del porticato, mentre l'abbattimento della parte terminale del porticato, ora che la nuova sistemazione ha rimesso in vista l'intero fianco dell'antica chiesa, contribuirebbe alla sua miglior valorizzazione.

Angelo Dragone

Ferì il portalettere di Omegna convinto che lo avesse truffato

Lo sparatore è latitante - Verrà denunciato per tentato omicidio - La vittima migliora: lascerà l'ospedale a giorni

(Nostro servizio particolare)
Omegna, 22 settembre.

Una truffa è il retroscena del ferimento, a colpi di pistola, del portalettere di Omegna, Vincenzo Mirarchi di 24 anni. I particolari della vicenda sono stati portati alla luce attraverso un'inchiesta condotta ad Omegna dal dirigente la squadra mobile della questura di Novara, dottor Marino.

Le indagini sono state agevolate dalle dichiarazioni fatte dallo stesso Mirarchi, ricoverato all'ospedale di Omegna per una ferita al gomito destro e un'altra di striscio al costato in seguito ai colpi esplosi dall'operaio Salvatore Basile di 22 anni, residente in frazione Crusinallo.

Il portalettere ha dichiarato di avere conosciuto il suo feritore un paio di anni fa. Fu un incontro casuale avvenuto in un bar ove si incontrarono qualche volta. Parecchi mesi or sono, fecero conoscenza con un certo Franco, il quale disse loro che sperare di fare fortuna con un lavoro manuale era pura follia; occorreva audacia ed un po' di spregiudicatezza: sarebbe bastato trovare qualche vecchione dedito agli stupefacenti e la fortuna era fatta. A fornire la materia prima, cioè la droga, vi avrebbe pensato lui.

Il discorso venne lasciato cadere, ma l'estate scorsa il Basile, rimasto senza lavoro, ci ripensò e propose al Mirarchi di accompagnarlo con la sua macchina a Baveno per incontrare il Franco. Questi, intascate 50.000 lire, diede al Basile una boccettina che anziché la droga conteneva solo chinino.

Vistosi truffato, dopo qualche giorno il Basile rimproverò al Mirarchi di essere stato d'accordo col misterioso Franco, pretendendo la restituzione delle 50.000 lire. Per convincerlo del contrario, il portalettere ha accompagnato più volte l'amico a Baveno per rintracciare il truffatore, ma inutilmente. Sempre più convinto che il Mirarchi era complice nella truffa, il Basile lo denunciò al commissariato quale suo debitore per un prestito di 50.000 lire. Il portalettere, invitato negli uffici di P.S. si limitò a dire che non era affatto vero.

Domenica il Basile, che aveva ormai trovato un lavoro altrove, è tornato ad Omegna e in via IV Novembre ha incontrato il Mirarchi. Gli ha ancora chiesto le 50 mila lire. Quindi la lite e la rivoltellata.

Tra qualche giorno il Mirarchi, che è sposato da poche settimane, potrà lasciare l'ospedale e riprendere il lavoro. Del Basile, che verrà denunciato per tentato omicidio, si è persa ogni traccia. C'è chi dice di averlo visto prendere un treno diretto al Meridione, e chi sostiene invece che abbia raggiunto un circo equestre presso il quale già aveva lavorato come manovale.

p. b.

L'ora della verità nei rapporti tra le monete

Prima mettere in ordine il dollaro e la sterlina

Una commissione, presieduta dall'italiano Ossola, propone di creare nuovi «mezzi di riserva» per i pagamenti internazionali - Ma la maggioranza degli Stati occidentali soffre di un eccesso di liquidità monetaria - Gli squilibri sono provocati dal deficit delle bilance dei pagamenti americana e inglese

Jacques Rueff, accademico di Francia, è uno dei più noti economisti francesi, con una larga esperienza di compiti amministrativi, governativi e finanziari. Fautore del ritorno al «tallone-oro», è consigliere economico del presidente De Gaulle. Pubblichiamo questo articolo quale documento autorevole in una polemica, che oggi divide gli esperti internazionali.

Il problema delle «liquidità internazionali» è al primo posto dell'attualità politica. I governi del «Gruppo dei Dieci» (Stati Uniti, Gran Bretagna, Canada, Francia, Germania Occidentale, Italia, Belgio, Olanda, Svezia e Giappone) hanno incaricato una commissione — detta commissione Ossola, dal nome del suo presidente italiano — di presentare un rapporto sulla «creazione di strumenti di riserva», vale a dire di mezzi supplementari per il regolamento dei pagamenti internazionali.

Questo documento è di estremo interesse. I compilatori hanno assolto al loro mandato con una obbiettività ed un rigore al di sopra di ogni elogio. Mi si consenta tuttavia di considerare la loro fatica con il candore del figlio del conte d'Andersen; il quale osò dire che il re, di cui i cortigiani entusiasti ammiravano le vesti sontuose, era nudo.

Lo studio del problema delle liquidità mondiali, così com'è trattato dal rapporto Ossola, è infatti un'attraente esercitazione scolastica, ma senza alcun legame con i problemi del momento, né con quelli che si presenteranno in un prossimo avvenire.

I «piani di stabilizzazione» e le «politiche dei redditi», che affliggono la maggior parte dei paesi occidentali, dimostrano abbondantemente che oggi non c'è mancanza, ma eccesso di liquidità monetaria. Per questi paesi, in cui l'inflazione è ancora una minaccia reale, il problema non è di creare, ma di neutralizzare l'eccesso di moneta che il *deficit* della bilancia americana dei pagamenti ha generosamente sparso nel mondo.

Questa opinione è condivisa dal presidente del *Federal Reserve Board*, Chesney Martin. Il 30 agosto, Martin ha dichiarato davanti ad una sotto-commissione del Senato americano che per lui *«l'attuale problema è la conseguenza non di una penuria, ma di un eccesso della liquidità»*. Nel corso della stessa seduta, un altro oratore ha detto che, secondo recenti dichiarazioni del ministro tedesco dell'Economia, Schmücker, *«il governo di Bonn non avverte alcun bisogno di liquidità addizionali in un futuro prevedibile»*. Infine, per il presidente della Banca Federale di New York, Hayes, *«tutto il pensiero europeo in materia di liquidità si riduce a questo: esiste un mezzo per costringere gli Stati Uniti a porre un termine ai vasti* deficit *della loro bilancia dei pagamenti, che creano in Europa eccessi imbarazzanti di liquidità o ne aumentano regolarmente l'ammontare?»*.

In altre parole, il problema studiato dai governi potrà eventualmente porsi dopo che il diluvio sarà cessato. Ma mentre la pioggia cade ancora, è saggio occupare tanti esperti eminenti nella ricerca dei mezzi per combattere un'eventuale siccità, stornando la loro attenzione dalla lotta indispensabile ed urgente contro l'inflazione?

Tuttavia, se il mondo non manca di liquidità, gli Stati Uniti e la Gran Bretagna, poli delle due zone del *gold exchange standard* che hanno per asse il dollaro e la sterlina, scarseggiano paurosamente di mezzi di pagamento internazionali, cioè di altre monete oltre al dollaro ed alla sterlina, che sarebbero loro necessarie per coprire — senza emorragie d'oro e senza ricorrere a prestiti — il *deficit* delle rispettive bilance dei pagamenti.

E' un eufemismo inaccettabile ed una scandalosa ipocrisia definire «creazione di liquidità mondiali» le molteplici operazioni come le *swaps, l'emissione dei buoni Roosa, l'accordo generale dei crediti* o *l'aumento delle quote del Fondo monetario internazionale* con cui negli ultimi anni sono stati forniti mezzi di pagamento esteri all'America e, più di recente, all'Inghilterra. Il loro scopo non era in alcun modo di risolvere il problema di interesse comune costituito dalla mancanza di liquidità, ma soltanto di attenuare le difficoltà create a questi due Paesi dalla richiesta di divise cui dovevano far fronte.

L'inconveniente di questa definizione fallace appare in pieno quando si legge in uno dei più grandi giornali finanziari degli Stati Uniti (numero del 31 agosto) che *«nuovi strumenti di riserva dovevano essere creati affinché non fosse più necessario, per gli Stati Uniti, mantenere un* deficit *nella loro bilancia dei pagamenti al solo scopo di fornire riserve adeguate al resto del mondo»*. Questa affermazione mi ha ricordato la frase di quel ministro delle Finanze, che decideva di lanciare dei prestiti non per alimentare la sua tesoreria allo stremo, ma semplicemente per dare ai suoi amici politici l'occasione di dimostrare la fiducia che ispirava loro la sua gestione. E' commettere una frode della stessa natura presentare come conseguenza di una insufficiente liquidità generale l'insufficienza dei mezzi di cui dispongono Stati Uniti e Gran Bretagna per regolare i loro *deficit* con l'estero.

Non si dica che i paesi sottosviluppati sono nella medesima posizione. Certo, anch'essi mancano di divise straniere, ma quelle che gli sono necessarie non possono essere fornite che attraverso crediti, non con l'inganno di una creatura monetaria camuffata da operazione di interesse generale.

Le difficoltà degli Stati Uniti e della Gran Bretagna rischiano di crescere se, in seguito ad un «incidente» finanziario in qualche parte del mondo, i possessori di dollari e di sterline accentuano le richieste di rimborso. In ogni caso, il problema si porrà in tutta la sua gravità il giorno in cui americani ed inglesi decideranno, per riacquistare l'indipendenza finanziaria, di colmare volontariamente il pericoloso passivo delle loro «bilance» monetarie. Se lo faranno — e finiranno certamente per farlo — essi libereranno il mondo dalla minaccia che l'esistenza di questo passivo fa pesare sulla stabilità e sulla prosperità dell'Occidente.

Quel giorno, un'opera di solidarietà internazionale sarà indispensabile e pienamente legittima. Ma non sarà la creazione di strumenti di riserva supplementari, resa necessaria da una penuria mondiale di liquidità. Sarà un'operazione di liquidazione, alla quale debitori e creditori saranno egualmente interessati, e di cui essi porteranno in comune la responsabilità, in ragione della compiacenza e della leggerezza con cui hanno accettato insieme le pratiche monetarie che suscitano le difficoltà presenti.

Mascherando sotto il velo dell'interesse generale la creazione di risorse richiesta soltanto dalla situazione debitrice degli Stati Uniti e della Gran Bretagna, i governi degli altri paesi del «Dieci» hanno commesso un errore che comporta conseguenze tecniche di estrema gravità. L'errore ha portato, in effetti, ad accettare la creazione di liquidità supplementari senza legarne espressamente l'impiego al risanamento delle bilance esistenti. Non aver fatto di simile risanamento la contropartita obbligatoria di operazioni generatrici di mezzi di pagamento addizionale, è stato un vero attentato alla stabilità ed al benessere dell'Occidente.

Non si veda in questi rilievi una presa di posizione ostile agli Stati Uniti e all'Inghilterra. Ciò che dobbiamo dire ai nostri amici, innanzi tutto, è la verità, massime quando ne dipenda la loro salvezza. Formulandoli, è mio intendimento distoglierli dalle apparenze di una diagnosi menzognera e dalla fantasmagoria di rimedi illusori.

Il ritorno alla verità è la prima condizione di una efficace riforma del sistema monetario internazionale, base necessaria alla continuità dello sviluppo economico e del progresso sociale. Speriamo di arrivarci prima che sia troppo tardi.

Jacques Rueff

Spara di notte su tre ladri sorpresi a rubare nel negozio

A Pinerolo - I malviventi hanno risposto al fuoco e sono fuggiti - Erano già riusciti a forare la saracinesca di una merceria

(Dal nostro corrispondente)
Pinerolo, 22 settembre.

Tre giovani, giunti a bordo di una veloce auto, una «2300 coupé», hanno tentato la notte scorsa di svaligiare una merceria in via Schierano 4 a Pinerolo. Sono stati messi in fuga da un inquilino della casa, il signor Primo Aprile, che ha sparato in aria a scopo intimidatorio quattro colpi di rivoltella. I malviventi hanno risposto al fuoco esplodendo un colpo di rivoltella per coprirsi la fuga.

Il fatto è accaduto verso le 2 di questa mattina. L'auto si è fermata davanti alla merceria di Elena Milanesio, situata in un condominio di recente costruzione. La Milanesio abita in altra parte della città; probabilmente i ladri ne erano al corrente e pensavano di fare un colpo sicuro. Avevano già forzato la saracinesca e la porta a vetri che dà accesso al negozio, quando l'Aprile, infastidito dal rumore prodotto dall'auto rimasta in moto, è balzato dal letto per redarguire i disturbatori.

Affacciatosi alla finestra, l'uomo, che ha già subito dodici tra furti e tentati furti, si è subito reso conto che questa volta i ladri stavano cercando di agire ai danni della sua vicina di casa. Con prontezza è corso a prendere la rivoltella, che custodisce nel cassetto del tavolino da notte, è ritornato alla finestra e ha esploso quattro colpi in aria.

Colti di sorpresa, i ladri sono balzati sulla loro automobile; uno di essi, estratta di tasca una rivoltella, ha esploso un colpo contro la finestra dell'Aprile, costringendolo ad arretrare per quei pochi secondi che sono stati sufficienti ai malviventi per partire a tutta velocità diretti verso il centro di Pinerolo.

Sul posto i ladri hanno lasciato i ferri usati per lo scasso: si tratta di due leve che normalmente vengono usate dai meccanici per smontare i pneumatici degli autocarri.

m. g.

Famoso alpinista francese si sfracella in una scalata

E' Lionel Terray, che guidò spedizioni sull'Himalaya

Grenoble, 22 settembre.

L'alpinista francese Lionel Terray è morto oggi mentre stava scalando un picco nel massiccio del Vercors. I corpi mutilati dell'alpinista e della guida Martinetti ancora legati insieme sono stati trovati questa sera ai piedi del lato nord del picco Gerbier.

Lionel Terray aveva 44 anni ed aveva guidato numerose spedizioni francesi nell'Himalaya. Terray aveva scalato il Makalu e l'Annapurna, nel massiccio dell'Everest. Lo scalatore aveva scritto numerosi libri e filmato numerose scene di ascensioni.

TRAGICO "SCHERZO„ O ASSURDO E PREMEDITATO DELITTO?

Pasticciere di Chivasso morto, moribondo un amico hanno bevuto una birra forse avvelenata con stricnina

Il mortale e oscuro episodio al caffè durante una partita a carte - La vittima, cinquantenne, era popolare in città e non aveva nemici - E' spirato mentre entrava all'ospedale - L'altro è un panettiere di 46 anni - La bibita era stata offerta da un loro amico, un geometra trentaseienne: anch'egli l'ha assaggiata ma non ha avvertito disturbi - I carabinieri e il pretore lo hanno interrogato a lungo - Compiuta l'autopsia e sequestrato il liquido rimasto nella bottiglietta

(Dal nostro inviato speciale)
Chivasso, 22 settembre.

Oscuro dramma stanotte a Chivasso: un uomo è morto, un altro è in gravi condizioni all'ospedale dopo aver bevuto in un bar una birra amarissima, in cui forse qualcuno ha versato del veleno. Una terza persona ha bevuto dalla medesima bottiglia di birra e non ha avvertito alcun disturbo, pur avendo trovato anch'egli che la bevanda aveva un gusto insopportabile, tanto insopportabile che — dopo averla acquistata e pagata — non ha voluto finirla: l'ha lasciata sul tavolo, a disposizione degli amici, al termine di una partita a tarocchi.

La vittima si chiamava Luigi Cavatore, aveva 50 anni, era stato in gioventù un pugile dilettante di discreto valore e adesso faceva il pasticciere; era conosciuto come un uomo gioviale, che amava trascorrere le serate al caffè; beveva anche gagliardamente. Lascia la moglie, Maria Freschi, di 45 anni. Era simpatico e non aveva nemici, e a Chivasso oggi la sua tragica morte è stata appresa con sbalordimento: perché è morto, chi può averlo ucciso, come accusare una bevanda di un omicidio?



Il geometra Francesco Arduino, 36 anni, l'unico incolume fra i tre bevitori

Il suo amico che versa in gravi condizioni all'ospedale di Chivasso è il quarantaseienne Virginio Trivero, invalido avendo subito anni fa l'asportazione di un rene, panettiere di professione. Si è riavuto stanotte circa tre quarti d'ora dopo il ricovero ed ha pronunciato alcune frasi, ripetendo più volte la parola «birra». La prognosi nei suoi confronti è ancora riservata: dai sintomi rilevati nel corso della giornata è andata facendosi man mano evidente la possibilità che sia rimasto vittima di un avvelenamento da stricnina.

Il Cavatore e il Trivero avevano consumato, a cena, cibi diversi: del fegato il pasticciere, un'insalata di pomodori il suo amico. Escluso che abbiano mangiato dei funghi: in ogni caso il Trivero difficilmente ne sarebbe stato intossicato, perché guadagna qualcosa proprio come intenditore e raccoglitore di funghi.

La terza persona che ha bevuto la birra con il Cavatore e il Trivero è un geometra di 36 anni, Francesco Arduino, celibe, che abita con i genitori in via Brozola 11. E' descritto come un tipo strano, con un forte complesso di persecuzione. Sarebbe stato oggetto in passato d'una perizia psichiatrica. Oggi gli abbiamo domandato: «Come può essere successo?» *e lui ha risposto:* «Mentre giocavamo a tarocchi, due persone, due curiosi si sono avvicinati al tavolo e si sono fermati a guardare. La birra era lì. Forse poteva non essere difficile, mentre noi eravamo intenti al gioco, versare qualcosa dentro». *Se è andata così, è evidente che non avendo egli accusato nessun malessere dopo aver bevuto, il veleno deve essere stato versato nella birra dopo che la bottiglia era stata stappata. Ciò escluderebbe ogni responsabilità della ditta che ha fabbricato la bevanda, una società tedesca. Il particolare è ovviamente importante, perché se la perizia tossicologica in corso accerterà la presenza della stricnina o di un altro veleno nel residuo di liquido nella bottiglia e nei visceri di Luigi Cavatore, sarà questa la prova che l'ex pugile e il suo amico sono rimasti vittime di un veneficio.*

Oggi molti a Chivasso parlavano di uno scherzo: qualcuno potrebbe avere tentato di provocare un malore ai suoi amici, esagerando nella dose. Ma chi può aver commesso un simile scherzo?

L'assurda tragedia è maturata nel giro di due ore, dalle 23,30 circa di ieri sera all'una e mezzo della notte. Seguiamo il racconto che, per quanto lo riguarda, ne ha fatto il geometra Francesco Arduino, l'uomo che è uscito completamente illeso dall'agghiacciante avventura. «Ieri sera alle undici e mezzo — *egli ci ha detto* — sono entrato al caffè della Posta, in piazza della Repubblica 3, un locale dove solitamente si beve dell'ottima birra. Ero uscito dal cinema e avevo sete. Al bancone ho ordinato al proprietario del bar, Francesco Buffa, un appuntato dei carabinieri in pensione, una birra francese; il signor Buffa mi ha detto di non averne, e allora ne ho preso una tedesca, che non avevo mai bevuto. Con la bottiglia e il bicchiere nelle mani sono passato nella saletta del televisore, ma non mi sono



Luigi Cavatore, di 50 anni, la vittima della birra

fermato molto: stava finendo il film con Clark Gable. Proprio in quel momento è arrivato il padrone del bar e gli ho dato 5000 lire perché si pagasse la birra; con lui sono tornato al bancone per prendere il resto. Mentre parlavo con il signor Buffa mi si è avvicinato il Trivero e mi ha chiesto di fare il quarto a tarocchi con lui, il Cavatore e un altro geometra, Angelo Cena. Ho accettato e ci siamo messi a giocare. Ho versato parte della birra nel bicchiere, ho aspettato che si sciogliesse la schiuma e ho bevuto circa mezzo bicchiere. Subito ho sentito che era molto amara, e l'ho detto ai miei amici».

La partita è andata avanti per un'ora circa. Alla fine il geometra Arduino si è alzato e ha fatto per andarsene. Gli altri lo hanno chiamato indietro: «Perché non finisci la birra?». — «Non ne voglio più, se volete, bevetela voi». *Il Trivero ha preso per primo la bottiglia e ha tirato giù un sorso.* «Com'è amara — *ha esclamato* —, basta così». *All'ex pugile i due avvertimenti non sono bastati. Si è portato la bottiglia alle labbra e l'ha scolata. Anch'egli l'ha trovata tremendamente cattiva.*

«Io — *prosegue il racconto del geometra Arduino* — avevo ormai sonno, ho chiesto un passaggio in auto a un amico e sono tornato a casa. Trivero e Cavatore sono rimasti nel caffè».

I due avevano la bocca estremamente cattiva. Avevano già bevuto prima (soprattutto vermouth). Sono tornati a bere per togliersi quel gusto infernale. Un cordiale, un «grigioverde», un vermouth bianco.

Il pasticciere e il suo amico sono infine usciti dal caffè della Posta per rincasare. Il primo abitava in via Cairoli 23, il secondo in vicolo Tre Limoni 1. Hanno fatto poche centinaia di metri, poi, arrivati davanti a un distributore di sigarette in via Torino, sotto i portici, proprio davanti al municipio, il Cavatore è crollato a terra, svenuto, e contemporaneamente il Trivero si è sentito girare violentemente il capo e si è sorretto a una colonna del porticato. Sono rimasti qualche minuto così, finché è passato un autista della Croce Rossa, Achille Chiavarini, di 57 anni.

L'autista allarmatissimo è corso a prendere la sua autoambulanza nel cortile del municipio, ha caricato il Cavatore, che gli era parso più grave, e si è diretto a tutta velocità all'ospedale; poi è tornato indietro, a prendere anche il Trivero.



Virginio Trivero, 46 anni, si trova in gravi condizioni

Nel breve tragitto l'ex pugile è giunto ormai morente. Appena posato sul lettino del pronto soccorso, mentre il dottor Magliacani tentava di tenerlo in vita con degli analettici, è spirato. La diagnosi immediata era di collasso cardiocircolatorio, i sintomi più evidenti l'asfissia, una bava giallastra di schiuma alla bocca, la perdita totale della conoscenza fin dal primo attacco del male. Identici sintomi rivelava subito dopo l'altro intossicato, ma per fortuna in misura meno grave. Quaranta minuti dopo il Trivero si è riavuto, ha mormorato qualche parola, ha parlato della birra bevuta al caffè. Nel pomeriggio i medici che lo hanno tenuto costantemente sotto osservazione hanno potuto notare in lui frequenti contrazioni tetaniche, che sono tipiche dell'intossicazione da stricnina, mentre i primi sintomi rivelati sia da lui sia dall'amico defunto avevano fatto pensare a un avvelenamento provocato da un diverso tipo di veleno.

Alle 17 si è svolta l'autopsia dell'ex pugile. Il prof. Griva dell'Università di Torino ha prelevato i visceri del morto e ad un primo sommario esame ha potuto riscontrare elementi che confermerebbero la presenza di stricnina, contraddetti da altri elementi che potrebbero essere definiti tipici di tossici differenti.

Il perito settore ha prelevato anche la bottiglia di birra e i recipienti che contenevano gli altri liquori bevuti dai due intossicati nel corso della serata. Soltanto dall'esame tossicologico di tutti questi elementi potrà emergere la verità: e cioè quale veleno è stato usato per lo «scherzo» o per un premeditato, folle delitto, e in quale bevanda è stato versato.

Il vicepretore di Chivasso, dottor Gribaldo, ha avuto questa notte un colloquio con il geometra Arduino, il quale nel pomeriggio è stato sentito anche dal tenente Rizzoglio e dal maresciallo Guarnaschelli dei carabinieri di Chivasso, che conducono le indagini. Il geometra, quest'uomo dalla personalità sconcertante, che si è visto passare la morte accanto e l'ha evitata per chissà quale caso, è il testimone unico della tragedia. Forse nel pomeriggio di oggi, o più tardi domani, la scienza darà la risposta alla domanda angosciosa: c'era veleno nella birra? Solo allora si potrà cominciare a cercare la risposta all'altra domanda: chi lo ha versato?

Giuseppe Del Colle



Francesco Buffa, il gestore del caffè di Chivasso dove è stata consumata la birra, forse contenente stricnina

CRONACHE DELLO SPORT

Svelati i retroscena delle corse in bicicletta

Tom Simpson accusato di «uccidere» il ciclismo

Il campione mondiale aveva raccontato alcuni tentativi di «combines» Energiche proteste a Parigi - L'impresario Dousset ed il direttore sportivo del ciclista inglese stupiti per le rivelazioni del loro corridore

(Dal nostro corrispondente)
Parigi, 22 settembre.

Il ciclista campione del mondo Tom Simpson non ha avuto una buona accoglienza stamane quando è sceso a Parigi dall'aereo proveniente dall'Italia. Simpson è stato accolto piuttosto freddamente, da persone che avevano dipinto sul volto un evidente malumore. Le ragioni di questo atteggiamento sono evidenti: le scandalistiche dichiarazioni che il campione del mondo ha fatto in esclusiva ad un giornale inglese (e per le quali avrebbe percepito un compenso di oltre tre milioni e mezzo di lire) hanno suscitato enorme clamore.

Simpson, pur non negando l'intervista, ha tentato di attenuarne la sostanza. Le sue affermazioni circa l'uso che secondo lui sarebbe ormai invalso nel ciclismo di «comprare» le alleanze per vincere le corse, sono state ormai riprese da tutta la stampa europea, le sue accuse sono state registrate dagli interessati suscitando reazioni improntate ad una violenta indignazione. Si dice a Parigi che «Simpson vuole uccidere il ciclismo».

Daniel Dousset, che è l'impresario di quasi tutti i più noti ciclisti, ed anche di Simpson, ha detto:

«Avevo tempestivamente avvertito Tom del pericolo al quale andava incontro concedendo interviste a giornali scandalistici. Per questo oggi sono ancora più spaventato di quanto Simpson ha potuto dire e delle gravi conseguenze che ne scaturiranno per lui e per altri. Se egli avesse voluto far naufragare se stesso e tutto il ciclismo professionistico, non avrebbe agito altrimenti. Personalmente diffido tanto di questo genere di interviste che, per quanto riguarda Anquetil, quando è possibile, controllo io stesso il testo degli articoli prima della pubblicazione».

Gastone Plaud, che è il direttore sportivo della squadra per cui corre Simpson, prendendo visione del rotocalco francese che per primo ha riprodotto quasi integralmente le suddette rivelazioni, è rimasto caterrefatto: «Sono profondamente deluso — egli ha detto — per l'atteggiamento assunto da Tom Simpson, il quale aveva ridato smalto al suo nome diventando campione del mondo. Un titolo che aveva fatto dimenticare in parte le sue precedenti marachelle e tutte le allusioni che si erano fatte sulla sua dimessa personalità.

«Bisogna ora arrendersi all'evidenza e penso con molto imbarazzo a quello che potranno pensare i suoi e miei principali, i quali hanno fatto sforzi finanziari per mantenere vivo lo spirito sportivo nelle competizioni ciclistiche. E quale propaganda per il ciclismo in Inghilterra...!».

La signora Simpson è stata interrogata per telefono a Gand, la città belga in cui risiede. La moglie del campione del mondo si è pure detta stupitissima dell'atteggiamento assunto da suo marito, ma non ci crede: «E' impossibile — essa ha detto — che Tom abbia fatto queste dichiarazioni. Sono sicura che al suo arrivo smentirà tutto».

Tom comunque, per ora non ha potuto smentire nulla. Negli ambienti ciclistici già si parla di far intervenire la commissione di disciplina della nuova federazione internazionale dei professionisti. Non si esclude neppure che venga dato incarico alla commissione tecnica internazionale di riprendere in esame gli ordini di arrivo di certe corse la cui validità e regolarità saranno ormai messe in dubbio e contestate dopo le dichiarazioni di Simpson.

Mario Bordone



Tom Simpson con la maglia di campione del mondo

Gimondi si dichiara estraneo al «caso»

Rodoni inviterà la Federazione ad esercitare un controllo

Felice Gimondi, il vincitore del Tour, è evidentemente uno dei due ciclisti italiani chiamati in causa da Tom Simpson nella sua clamorosa intervista apparsa di recente su un settimanale inglese. Il campione del mondo ha parlato appunto di due atleti italiani ai quali si sarebbe rivolto, cercando di comprarne la collaborazione, durante una Freccia Vallone. La risposta fu negativa, i due ciclisti finirono al primo ed al secondo posto: e non esiste perciò difficoltà di sorta nell'individuare gli interessati in Poggiali e in Gimondi.

Simpson ha confermato l'altro ieri a Castellazzo Bormida l'episodio, ribadendo però che, nell'occasione, i due addirittura finsero di non capire; e, sempre a Castellazzo, Gimondi ha smentito ogni cosa, almeno per quanto lo riguarda di persona. «Allora non conoscevo né l'inglese, né il francese — ha detto il bergamasco — è certo quindi che io proprio nulla ho compreso di un'eventuale proposta di Simpson».

La vicenda intanto interessa anche i dirigenti internazionali e, a questo proposito, Rodoni, presidente della Uci, nel congresso di novembre a Zurigo, metterà la questione sul tappeto invitando ogni Federazione ad esercitare un serio controllo perché simili episodi più non abbiano a ripetersi.

Un grave infortunio a Trebbi turba Milan-Strasburgo: 1-0

Nell'incontro valevole per la Coppa delle Fiere il terzino rossonero ha riportato ieri a San Siro la frattura alla clavicola della spalla destra - Resterà ingessato per un mese - Era stato richiesto dal Catania per le liste di novembre - Rete di Fortunato nel primo tempo - I rossoneri senza Schnellinger e Amarildo

Primo turno di Coppa delle Fiere

Crollo della Roma (1-4) sul campo del Chelsea

Gioco duro - Espulso l'inglese McCreadie

Londra, 22 settembre.

(e. c.) *Di fronte ad una squadra ridotta a 10 uomini dal 28' del primo tempo, ma dotata di un tremendo spirito agonistico e di una incredibile resistenza fisica, la Roma è incappata stasera in una pessima partita. Nel primo turno di Coppa delle Fiere ha subito una sconsolante sconfitta per 4 a 1. Sono venuti purtroppo a mancare stamattina, per leggeri incidenti riportati in allenamento ieri e taciuti dall'allenatore Pugliese, l'ala destra Tamborini, sostituito da Tamasin, e soprattutto il portiere Cudicini, sostituito da un Matteucci non in forma eccezionale. Inoltre, dopo l'espulsione del terzino sinistro del Chelsea, il nazionale scozzese McCreadie, il quale aveva colpito con un pugno Leonardi, la partita ha degenerato per oltre una mezz'ora in una lotta aperta.*

Venables, il capitano degli inglesi, ha segnato al 31' ed al 39' del primo tempo, e sebbene duramente colpito da Barison, ha ottenuto nella ripresa un'altra rete al 1'. Le marcature del Chelsea sono state completate da Graham (al 21').

Per la Roma ha pareggiato Barison al 37' del primo tempo: poi, come si è detto, sono stati realizzati altri tre punti dall'undici londinese.

Fiorentina-Stella Rossa: 3-1

Firenze, 22 settembre.

(g. g.) La Fiorentina ha incontrato stasera la Stella Rossa di Belgrado nella seconda partita eliminatoria della Coppa delle Fiere. I viola avevano già vinto in Jugoslavia per 4 a 0 l'incontro di andata.

Nella squadra slava ha fatto il suo ritorno Dragoslav Sekularac, il fuoriclasse che ai «mondiali» del Cile si rivelò come uno dei più forti giocatori del continente.

Ed ecco la cronaca. Al 6' un lancio di Maschio ad Hamrin scatto e cross dello svedese. Il portiere esce, sembra bloccare il pallone, ma poi non trattiene e la sfera termina in rete tra lo stupore generale.

Morrone al 26', con azione prolungata, lancia Hamrin, che tocca a Brugnera. Questi effettua un cross, sul quale arriva Pirovano che segna con una «cannonata».

Gli slavi accorciano le distanze: al 43' su discesa Sekularac-Skrbic e lancio a Milosevic, che centra con un forte tiro dal limite.

I viola sono ancora riusciti a segnare nel secondo tempo per merito di Brugnera.

(Dal nostro corrispondente)
Milano, 22 settembre.

Quarantotto squadre europee di venticinque nazioni hanno preso il via nella Coppa delle Fiere, le cui precedenti edizioni sono state vinte dal Barcellona (due volte), dal Valencia (due volte), dalla Roma, dal Real Zaragoza e dal Ferencvaros. Sedici di esse sono state esentate dal primo turno eliminatorio e le altre trentadue sono state contrapposte per esprimere le sedici vincenti da abbinare alle formazioni esentate ed affrontare così il turno successivo. Il Milan, impegnato questa sera a San Siro, contro il Racing di Strasburgo, fa parte del primo gruppo, mentre la Roma, il Torino e la Fiorentina sono in lotta rispettivamente nel secondo, nel terzo e nel sesto gruppo.

Pur ricordando la brusca e spiacevole eliminazione subita l'anno scorso di questi tempi proprio ad opera del Racing di Strasburgo (che giunse poi fino ai quarti di finale), il Milan ha dovuto ripiegare questa sera su uno schieramento di fortuna, essendogli venuti a mancare due giocatori di rilievo.

Il tedesco Schnellinger è tornato temporaneamente in patria per la partita di ritorno che la nazionale della Germania occidentale giocherà domenica prossima contro la Svezia a Stoccolma (eliminatorie del campionato del mondo).

In un primo tempo il Milan aveva risposto negativamente alle pressanti richieste avanzate dalla federazione germanica tramite la Lega Nazionale; ma poi era giunto espressamente a Milano l'allenatore federale tedesco e il sospirato permesso alla fine è stato accordato. Il forte difensore per l'occasione è stato assicurato contro gli eventuali infortuni per la somma di 300 milioni di lire.

Amarildo, come si sa, è rimasto infortunato a Brescia e sebbene le sue condizioni siano rapidamente migliorate, come è stato possibile accertare oggi a Milanello, si è preferito attendere l'esito del «provino» di dopodomani per il suo probabile recupero in vista della partita interna contro la Sampdoria.

Inoltre l'allenatore Liedholm, evidentemente preoccupato più dello svolgimento del campionato che non delle sorti della Coppa delle Fiere, ha deciso di lasciare a riposo Barluzzi, Noletti, Trapattoni e Sormani.

La squadra francese ha giocato col biondo Devaux libero, mentre il Milan ha manovrato col centravanti Angelillo in posizione arretrata. L'avvio della partita è stato piuttosto disordinato e poco convincente. Il Racing Strasburgo con una fiammata iniziale ha ottenuto due calci d'angolo consecutivi; ma al 13' un goal di Lodetti è stato annullato per fuorigioco. Ha risposto l'undici francese con un tiro di Piat respinto dall'esterno del palo. Poi quasi di seguito Trebbi e Rivera sono stati costretti a uscire per qualche minuto a causa di contusioni. L'infortunio dell'attaccante non è grave: seria invece la disavventura del terzino il quale, sia detto per inciso, era stato richiesto da altre squadre. Trebbi ha riportato la frattura composta della clavicola destra. Dovrà rimanere ingessato per circa un mese e rimanere a lungo lontano dai campi di gioco.

Un vero colpo di sfortuna, soprattutto perché Trebbi, molto probabilmente avrebbe dovuto cambiare società alla riapertura delle liste di novembre. A lui si interessava in modo particolare il Catania. Il Milan, ridotto in dieci, non ha tuttavia rallentato il ritmo. Rivera colpiva la base del palo al 28' e finalmente, al 42', Fortunato piombava su un pallone centrato da Lodetti saettando in rete da pochi passi (uno a zero).

Il Milan è stato costretto ad arretrare Fortunato, riuscendo tuttavia a tentare alcune pericolose azioni in contropiede.

Al 15' uno scontro «cattivo» tra Mora e Devaux è stato sedato dall'arbitro. Al 26' il portiere Balzarini si è urtato con il compagno Grossetti. Mentre il pallone stava per essere accompagnato in rete da Piat, il giocatore francese è stato trattenuto per una gamba, senza che l'arbitro ravvisasse gli estremi del calcio di rigore.

Il Milan difendendosi a denti stretti è riuscito a conservare il vantaggio di uno a zero fino al termine.

Leo Cattini

Milan: Balzarini; Grossetti, Trebbi; Pelagalli, Maldini, Santin; Mora, Lodetti, Angelillo, Rivera, Fortunato.

Racing di Strasburgo: Schuth; Hauss, Gonzales; Stieber, Devaux, Merschel; Gress, Piat, Farias, Szczepaniak, Hausser.

Arbitro: Warton (Scozia).



Il milanista Trebbi

Minacce di Herrera

Se Jair non arriva oggi saranno guai seri per lui

Milano, 22 settembre.

Il successo conquistato ieri a S. Siro contro l'Atalanta è valso a rasserenare l'atmosfera in seno all'Inter. «Mettiamoci una pietra sopra» — ha detto Helenio Herrera — «e non parliamone più: o bene o male la squadra ha vinto ed il malinteso determinato dal permesso accordato ai giocatori dal presidente è ormai da dimenticare». Ma il direttore tecnico nerazzurro si è nuovamente inalberato quando ha appreso da una comunicazione ufficiosa di fonte romana che Jair sarebbe tornato dal Brasile soltanto domenica».

«Macché domenica — ha tuonato Helenio Herrera — Jair mi ha dato la sua parola che giovedì sarebbe giunto a Milano e guai a lui se domani non dovesse arrivare». Anche la segreteria dell'Inter ha confermato che l'attaccante brasiliano è atteso per domani all'aeroporto della Malpensa, per essere impiegato all'Olimpico contro la Roma domenica prossima.

Per tale partita sarà confermato Malatrasi, in quanto il giovane Bedin necessita di un periodo di riposo. Domenghini, se ristabilito dalla contusione riportata ieri, giocherà al centro dell'attacco.

I risultati di ieri

Coppa dei Campioni

*Partizan Belgrado-Nantes 2-0.
*Ask Vorwaerts - Drumcorda 3-0 (andata 0-1).
*Gornik Polonia-Linz 2-1 (andata 3-1).
*Real Madrid-Fejenoord 5-0 (andata 1-2).
Manchester U.-*AIK Helsinki 3-2.
*Losanna-Sparta Praga 0-0.

Coppa delle Coppe

*Dukla Praga-Rennes 2-0.
*Magdeburg-Spora 1-0.
Atletico Madrid-*Dynamo Zagabria 1-0 (andata 4-0).

Coppa delle Fiere

*Milan-Racing Strasburgo 1-0.
*Chelsea-Roma 4-1.
* Fiorentina-Stella Rossa 3-1 (andata 4-0).
Sporting Lisbona - *Bordeaux 4-0.

Interessante gara di allenamento in vista della trasferta di Bologna

Il Napoli con Sivori in squadra gioca oggi in amichevole a Cuneo

L'italo-argentino ha raggiunto ieri sera gli azzurri - Omar si è detto commosso per un telegramma di condoglianze inviatogli dall'allenatore juventino Heriberto Herrera - Molta attesa per l'incontro odierno che s'inizia alle ore 16

(Dal nostro corrispondente)
Cuneo, 22 settembre.

La gara amichevole Cuneo-Napoli, in programma domani allo stadio Monviso con inizio alle ore 16) ha suscitato un interesse superiore ad ogni previsione. Non sono solo gli sportivi della «provincia Granda» ad essere mobilitati (sembra che in taluni uffici e fabbriche i dipendenti siano riusciti ad ottenere le ore di permesso indispensabili per assistere all'incontro), ma anche della stessa Torino, da cui sono pervenute richieste di biglietti. Si tratta probabilmente di tifosi partenopei che domenica scorsa non erano riusciti ad accaparrarsi un posto allo stadio torinese per la «partitissima» della squadra azzurra con la Juventus.

E' certa per domani la presenza di Omar Sivori il quale, subito dopo il suo arrivo da Napoli, avvenuto in serata, ha assicurato l'allenatore Pesaola che giocherà almeno un tempo per prepararsi in vista della trasferta di Bologna. L'attaccante, accompagnato dall'amico Miroio che era andato a Caselle a prelevarlo, ha voluto ringraziare tutti coloro che gli sono stati vicini dopo il grave lutto che lo ha colpito ed in particolare il trainer juventino Heriberto Herrera che gli ha inviato, a nome della squadra, un telegramma di condoglianze. Altre manifestazioni di solidarietà gli sono giunte da quasi tutte le parti d'Italia.

Il Napoli, sempre al comando della classifica di serie A unitamente a Milan e Fiorentina, non è la prima squadra che si esibisce in questa stagione sul terreno cuneese. I biancorossi di Cesare Nay hanno già giocato a Ferragosto contro la Sampdoria, a conclusione del periodo di ritiro collegiale nella nostra città della squadra blucerchiata, rimasta sola a difendere i colori di Genova nel massimo campionato. Il risultato fu 4-2 a favore dei liguri. A quanto sembra, anche il Milan dopo Sampdoria e Napoli, dovrebbe esibirsi a Cuneo in un prossimo futuro.

Il Cuneo ha iniziato domenica scorsa il campionato di Serie D uscendo sconfitto (2-0) sul terreno dell'Alassio, ma con l'attenuante di avere disputato l'intero incontro con dieci uomini per l'espulsione di Parodi dopo soli due minuti di gioco. I biancorossi, rinforzati quest'anno dall'ingaggio dell'ex granata Angeli e di giovani promettenti quali Grechi, Jacono, Isachi e Cavasin, sono però intenzionati di recuperare prontamente il terreno perduto.

Nel primo tempo dell'incontro di domani Pesaola pare intenzionato a schierare la stessa formazione che ha pareggiato con la Juventus e precisamente: Bandoni; Ronzon, Nardin; Stenti, Panzanato, Girardo; Canè, Juliano, Altafini, Sivori, Montefusco. Quest'ultimo sarà rimpiazzato nella ripresa da Bean, che potrebbe rientrare fra i titolari domenica a Bologna.

Il Cuneo dovrebbe schierarsi con: Pesce (Angelini); Grechi, Cavasin; Jacono, Isachi, Toneguttì; Parodi, Portela, Fiaschi, Oderda, Angeli.

n. m.



Sivori, a destra, è sceso ieri a Caselle, proseguendo poi per Cuneo, dove oggi sarà in campo con la squadra del Napoli in una partita di allenamento (Moisio)

I pronostici calcistici

1-x Bologna (4)-Napoli (5). Il Bologna verrà rifarsi della sconfitta subita a Foggia, ma dovrà fare i conti con un Napoli galvanizzato da un seguito di risultati utili.

1 Brescia (2)-Atalanta (2). Il Brescia, dopo un brillante inizio di campionato è incappato in due rovesci successivi; l'incontro con l'Atalanta gli offre l'opportunità di una pronta rivincita.

x-2 Catania (0)-Fiorentina (5). Sono di fronte la Fiorentina, una delle squadre di testa, reduce da una vittoria sul campo di Cagliari, e il Catania che è ancora a quota zero.

1 Foggia (2)-Lazio (4). Il Foggia, a seguito della sua brillante prestazione contro il Bologna, parte favorito.

1 Lanerossi (3)-Spal (2). Il Lanerossi, tuttora imbattuto, ha molte probabilità di aggiudicarsi i due punti in palio.

1 Milan (5)-Sampdoria (2). Anche se privo di Amarildo e di Schnellinger, i rossoneri meritano fiducia.

x-2 Roma (3)-Inter (4). L'Inter, malgrado la recente vittoria nel recupero con l'Atalanta, ha tutte le possibilità di conquistare un risultato utile.

1 Torino (3)-Cagliari (1). Il Torino dovrebbe conquistare contro il Cagliari la sua prima vittoria in campionato.

x-2 Varese (0)-Juventus (4). Il Varese, dopo tre sconfitte consecutive, si batterà alla disperata per conquistare almeno un punto, ma la Juventus fida sul suo solido assetto difensivo che finora non ha subito alcuna rete, per bloccare l'avversario.

1-x Genoa (3)-Livorno (5). Il Genoa, dopo il brillante successo a Lecco, nella prima giornata di campionato è andato calando, il Livorno tuttora imbattuto, ha riportato finora due vittorie e un pareggio.

1 Messina (0)-Trani (2). Il Messina si fa preferire per una migliore inquadratura.

1-x Potenza (3)-Lecco (3). Le due squadre in complesso si equivalgono, ma il Potenza gode il vantaggio del fattore campo.

1 Venezia (2)-Reggiana (3). Il Venezia, reduce dal pareggio di Verona, punta alla sua prima vittoria in campionato.

Condizioni di Vannitsen

Vierzon, 22 settembre.

Gli ultimi esami medici hanno permesso di accertare che l'incidente automobilistico del quale sono stati protagonisti il ciclista francese Jean Graczyk ed i belgi Willy Vannitsen e Jo Scraeyen, ha avuto conseguenze meno serie di quelle inizialmente temute.

Vannitsen, ha riportato la frattura del naso e della caviglia sinistra; Graczyk invece, per il quale si temeva la frattura di un braccio se l'è cavata con una serie di forti contusioni e con ferite leggere alla testa: Scraeyen infine è stato ferito al viso, in modo non preoccupante.

* **La riunione pugilistica** preventivata per il 30 settembre al Palazzo dello Sport di Torino, è stata rinviata all'8 ottobre. Combatteranno Mazzinghi contro un avversario da designare, De Piccoli contro Copeland ed il campione d'Europa Galli con lo spagnolo Bisbal.

Nella formazione della «De Martino»

Il Torino stasera a Casale collauda Fossati e Cereser

La mezzala juventina Cinesinho colpita da influenza

Il Torino ha proseguito ieri la preparazione in vista dei prossimi impegni con il Cagliari, in campionato, e con il Leeds United in Coppa delle Fiere. Dopo i tre pareggi consecutivi, due dei quali in trasferta, la squadra granata cercherà di ottenere domenica prossima al Comunale il primo successo della stagione. Per la gara con il Cagliari sembra possibile il rilancio di Fossati che, a Ferrara, aveva lasciato il posto al giovane Cereser. Il *trainer* Rocco, in proposito non ha ancora comunicato le proprie intenzioni; forse attende la prova dei due atleti impegnati questa sera a Casale nell'amichevole che la «De Martino» sosterrà contro i nerostellati.

Ieri il Torino si è allenato in partita contro i ragazzi. Nel primo tempo i granata hanno schierato Gennari (Vieri difendeva la porta degli allenatori); Poletti, Fossati; Rosato, Puja, Ferretti; Meroni, Bolchi, Orlando, Moschino, Simoni.

Nella ripresa, Rosato è retrocesso terzino sinistro, Puja gli è subentrato come «stopper», Hakki ha giocato laterale, Schütz e Orlando mezze ali. Vivace la prova dei titolari che, trascinati da Simoni e Meroni, hanno segnato complessivamente 11 reti subendone una.

Per l'incontro di stasera a Casale, che inizia alle ore 21, la formazione sarà la seguente: Gennari; Teneggi, Fossati; Varnier, Cereser, Corni; Albrigi, Pestrin, Schütz, Gualtieri, Orioli.

In quanto alla Juventus, oltre al perdurare dell'assenza di Traspedini, è in leggero dubbio per domenica prossima la disponibilità di Cinesinho. Il brasiliano, colpito nella nottata da un attacco influenzale con febbre a 38 gradi, ieri mattina si è presentato ugualmente allo stadio ma non ha partecipato all'allenamento. Il giocatore si è dichiarato fiducioso di rimettersi in tempo per la partita col Varese; ma se il suo recupero non fosse possibile, Heriberto Herrera potrebbe rilanciare Da Costa nel ruolo di interno sinistro oppure affidare la maglia numero dieci a Del Sol con Mazzia mezz'ala destra.

I provvedimenti disciplinari della Lega

Un turno di squalifica al bolognese Bulgarelli

Milano, 22 settembre.

Un solo giocatore, Bulgarelli del Bologna è stato squalificato questa settimana (per una domenica) dal giudice sportivo della Lega nazionale. L'attaccante rossoblù non era stato espulso, ma alla fine della partita di Foggia aveva rivolto una frase irriguardosa all'arbitro Bernardis (di Trieste).

Sono stati deplorati Fochesato (Spal), Caleffi (Livorno), Jaconissi (Modena) e Rosito (Potenza).

Ammoniti Gori (Juventus), Altafini (Napoli), Ardisson (Roma), Micelli (Bologna), Tiddia (Cagliari), Colaussig (Lanerossi Vicenza), Governato (Lazio), Nuti (Fiorentina), Cavazza (Messina), Santon (Mantova), Cosma (Pisa), Marchioro (Catanzaro), Migliavacca (Alessandria), Pace (Padova).

I giocatori Camatta (Torino) e Benigni (Milan) espulsi durante la disputa di partite amichevoli sono stati squalificati rispettivamente fino al 29 settembre ed al 6 ottobre.

Per quanto concerne il riassetto sociale ed economico dell'Alessandria, la Lega nazionale è in attesa di ricevere il verbale dell'ultima assemblea straordinaria dei soci. Inoltre il nuovo commissario straordinario avv. Testa, nominato dopo la rinuncia del dott. Ruggero, è tenuto ad assumere ufficialmente, offrendo le dovute garanzie, gli impegni derivanti dalla carica, anche nei confronti dei predecessori, dopo di che la presidenza della Lega deciderà sul da farsi.

Il campionato dilettanti di prima categoria disputato da oltre seicento squadre avrà inizio domenica prossima.

Combin richiesto al Varese per la Nazionale di Francia

MILANO, 22 settembre.

La Federazione francese ha chiesto al Varese di poter utilizzare Combin per la partita Francia-Jugoslavia in programma per il 2 ottobre a Parigi e valevole per il campionato del mondo.

Il direttore tecnico del Varese dottor Cappelli concederà l'autorizzazione come premio soltanto se Combin giocherà una grande partita contro la Juventus.

Alla commissione del Senato

Mariotti espone le nuove linee dell'assistenza sanitaria in Italia

La riforma ospedaliera e quella dell'Istituto di Sanità attendono l'approvazione del governo - Tutte le mutue dovrebbero passare sotto il controllo del Ministero - Le relazioni di Spagnolli e Andreotti al termine dell'esame dei bilanci dei rispettivi dicasteri

(Nostro servizio particolare)
Roma, 22 settembre.

Il Senato ha quasi ultimato l'esame, in sede referente, del bilancio di previsione dello Stato per il 1966. Come nei giorni scorsi, anche oggi parecchi ministri hanno concluso, nelle rispettive commissioni, il dibattito sui singoli capitoli del bilancio.

Di particolare interesse quel che ha detto il ministro Mariotti illustrando la nuova politica (*«che rompe un vecchio immobilismo»*) nel campo della Sanità pubblica:

1) è in corso di approvazione da parte del Consiglio dei ministri un disegno di legge che estende l'assistenza gratuita agli invalidi civili motulesi e neurolesi;

2) si stanno portando tutte le strutture sanitarie, mutue comprese, sotto il controllo del ministero;

3) è stato preparato un disegno di legge che estende a tutti i cittadini l'assistenza antitubercolare gratuita;

4) sono pronte, in attesa dell'approvazione del Consiglio dei ministri, tre leggi fondamentali quali la riforma ospedaliera, la riforma dell'assistenza psichiatrica, la riforma dell'Istituto superiore della Sanità.

Per quanto riguarda la medicina sociale, un'intensa azione già viene svolta su queste direttrici:

1) intervento massiccio nel campo della lotta contro i tumori;

2) corsi di aggiornamento di medicina preventiva;

3) campagne di vaccinazioni obbligatorie per legge, come per l'antipolio, per l'antidifterica e l'antitetanica;

4) lotta alla mortalità infantile attraverso il controllo alimentare e sanitario in stretta collaborazione con l'Opera nazionale maternità e infanzia;

5) rafforzamento dei servizi sociali negli ospedali, nei sanatori e nelle istituzioni mutuo-previdenziali.

Per il futuro si provvederà:

1) alla diagnosi precoce del cancro nelle donne;

2) alla vaccinazione antitubercolare;

3) alla riforma della condotta medica;

4) all'approvvigionamento idrico;

5) alla lotta contro le sofisticazioni e le frodi alimentari;

6) alla riorganizzazione dei centri trasfusionali;

7) alla nuova legislazione sulle farmacie rurali.

Rispondendo alle critiche rivolte al progetto di riforma ospedaliera, Mariotti ha negato che si voglia nazionalizzare la professione del medico ospedaliero. Si vuole invece pianificare la rete ospedaliera, sopprimendo vecchie strutture e creando nuovi rapporti con gli enti mutualistici, in una visione unitaria dei problemi sanitari. La riforma risolverà finalmente le questioni del «tempo pieno» e delle retribuzioni dei medici ospedalieri, tutelando la loro dignità e la loro carriera dall'inizio fino alla pensione.

Anche il ministero della Marina mercantile (come quello della Sanità per l'assistenza mutualistica) rivendica alla sua competenza una serie di materie che oggi risultano affidate «a mezzadria» a diversi ministeri.

«Per i porti, i cantieri, il lavoro marittimo e portuale, il demanio marittimo, la pesca — ha detto il ministro Spagnolli in commissione al Senato chiudendo la discussione sul bilancio di previsione per il 1966 — *gli interventi sarebbero molto più rapidi ed efficaci se non si fosse costretti, ogni volta, a lunghe e faticose consultazioni con gli altri ministeri»*. E' questo, ha aggiunto, un problema da risolvere al più presto, con la riorganizzazione dei ministeri prevista da un'apposita legge del ministro Preti.

Spagnolli ha poi esaminato lo stato della flotta mercantile, osservando che il Governo ha seguito una giusta politica mirando al ringiovanimento della flotta, cui ha dato un contributo notevole la legge sulle demolizioni. Al miglioramento qualitativo deve adesso far seguito il potenziamento quantitativo, affinché la nostra flotta possa far fronte alle esigenze del traffico che cresce molto rapidamente.

Per i porti bisogna approvare la legge che stanzia 75 miliardi, prima consistente parte della previsione quinquennale di 200 miliardi. Per i cantieri, tenuto conto della situazione di estremo disagio in cui versano molti di essi, il ministro ha assicurato che la riconversione delle aziende meno produttive avverrà senza pregiudizio per la manodopera attualmente occupata.

Concludendo, Spagnolli ha detto che a fine ottobre saranno realizzati sulla «Michelangelo» alcuni lavori destinati a conferire alla grande unità un altissimo livello», così come è già stato fatto per la «Leonardo».

Il ministro della Difesa Andreotti ha annunciato in commissione al Senato, a conclusione dell'esame del bilancio di previsione per il 1966, che l'Italia costruirà con i fondi del ministero della Difesa un asilo a Cefalonia e una scuola popolare ad Addis Abeba *«per ricordare i nostri Caduti in guerra e per aiutare i giovani meno abbienti di quei due paesi»*.

Secondo Andreotti, è questo un *«gesto piccolo, ma di alto valore morale»*, col quale l'Italia risponde all'appello di Paolo VI per la riduzione degli armamenti; riduzioni effettive, secondo il ministro, non sono possibili perché *«il nostro bilancio è piccolo e a fatica facciamo fronte alle esigenze essenziali della difesa»*.

In riferimento ai recenti fatti bellici, il ministro ha osservato che l'area della Nato non ha avuto turbamenti e che, mentre l'equilibrio atomico ha attenuato il pericolo di una guerra mondiale, si moltiplicano le occasioni di guerre locali. *«L'Italia deve quindi curare la propria difesa ed impedire l'indebolimento della Nato»*.

Fausto De Luca

Il Cnel per il «Piano verde» chiede almeno 1000 miliardi

La spesa prevista dal progetto governativo è di 550 miliardi

(Nostro servizio particolare)
Roma, 22 settembre.

(g. f.) Lo stanziamento di almeno 1000 miliardi di lire è ritenuto indispensabile dalla Commissione agricoltura del Consiglio nazionale economia e lavoro per far fronte alle finalità previste dal «Piano verde n. 2» attualmente sottoposto al parere dell'alto consesso. La spesa prevista dal governo era di 550 miliardi in cinque anni.

«Sono evidenti — ha osservato il prof. Corrado Bonato, relatore della Commissione sull'importante provvedimento, nel corso di una riunione svoltasi a Villa Lubin — *le difficoltà di reperire tali mezzi finanziari, soprattutto per la quota che riguarda il primo anno di attuazione, sia in relazione alle risorse del bilancio dello Stato, sia in rapporto alle condizioni del mercato finanziario; ma è altrettanto evidente che l'eventuale impossibilità di coprire la quota del primo anno non può intaccare la validità del provvedimento, non potendosi altrimenti rendere razionale ed economico l'intervento pubblico»*.

Il prof. Bonato ha rilevato l'opportunità di un accentuato orientamento degli interventi pubblici verso la forma delle agevolazioni creditizie. Ha giudicato poi positive le disposizioni del «piano» che mirano ad attuare un decentramento dei poteri ministeriali, elevando le competenze degli ispettori agrari e degli organi periferici di controllo.

Lo schema, dopo aver proposto la sostituzione dei previsti comitati regionali dell'agricoltura con i «comitati regionali per la programmazione», rileva che pur spettando la direzione della politica agraria al ministero dell'Agricoltura, è indispensabile per la sua realizzazione che lo stesso ministero possa disporre di tutti gli strumenti necessari per esercitare una politica economica agraria unitaria.

Secondo lo schema sono necessari: 1) una ristrutturazione del ministero dell'Agricoltura, specialmente al centro, adeguata alle esigenze imposte dalle direttive regionali e zonali; 2) una definizione dei rapporti fra regioni a statuto speciale e il ministero dell'Agricoltura; 3) l'attribuzione al ministero dell'Agricoltura dell'intera manovra dei mercati, interno ed estero, specie per quanto riguarda il fondo di orientamento e garanzia della Comunità economica europea, non essendo concepibile che la manovra dei prezzo di mercato possa effettuarsi attraverso altri ministeri.

Dal Consiglio di Stato

Anullate delibere di comuni sul valore di aree fabbricabili

Roma, 22 settembre.

Riunito in adunanza plenaria, il Consiglio di Stato ha annullato i provvedimenti con cui vari Comuni italiani — fra i quali Roma, Valenza Po e San Giuliano Milanese — hanno applicato l'imposta sugli incrementi di valore delle aree fabbricabili, introdotta nel nostro ordinamento tributario dall'art. 25 della legge 5 marzo 1963, n. 246.

Non essendo stata la sentenza ancora depositata nel competente ufficio di segreteria, s'ignorano i motivi che hanno indotto il massimo collegio di giustizia amministrativa ad accogliere i ricorsi di numerosi gruppi di proprietari. S'ignora in particolare se si tratti di motivi di carattere sostanziale che investano il contenuto della legge citata oppure di motivi di carattere formale riguardanti solo la procedura seguita dai Comuni chiamati in causa nell'applicazione della legge. In questo secondo caso, la sentenza del Consiglio di Stato non avrebbe la grossa rilevanza giuridica — e politica — che altrimenti è destinata ad assumere.

Si sa invece che il Consiglio di Stato ha dichiarato manifestamente infondata la questione di legittimità costituzionale sollevata a suo tempo dalla quinta sezione del Consiglio di Stato e riguardante l'art. 25 della legge istitutiva della nuova imposta. Questa sezione aveva giudicata illegittima la norma secondo cui l'imposta sugl'incrementi di valore può essere applicata anche con effetto retroattivo a carico di coloro che abbiano alienato aree durante il periodo di tempo corrente dal 1° gennaio 1960 al 4 aprile 1963.

ar. ba.

Luci Johnson al primo giorno di scuola



La figlia minore del Presidente americano si è iscritta a un corso per diventare infermiera. Ieri è andata per la prima volta a lezione in ospedale sulla fuoriserie nera che il padre le ha regalato per il suo compleanno (Telef. Associated Press)

La tragedia in un alloggio periferico della Capitale

Un carabiniere uccide a rivoltellate il rivale a Roma durante una lite in casa della donna

Poi il giovane (un allievo di diciotto anni) telefona alla polizia: «Venite ad arrestarmi» - Il milite era innamorato di una ex, mondana trentunenne - L'uomo assassinato, già «protettore» della donna, la minacciava per spingerla di nuovo alla prostituzione



Giuseppina Uccheddu, di 31 anni, la donna che ha provocato la tragedia di Roma *(Telefoto Ass. Press)*

(Nostro servizio particolare)
Roma, 22 settembre.

Un carabiniere di diciotto anni, fino a poco tempo fa in forza alla Legione allievi di Roma, ha ucciso stamane con sei colpi di pistola l'ex «protettore» della donna con la quale conviveva da alcuni giorni.

Il delitto è stato compiuto in un appartamentino al pianoterra al n. 2 di via Antonio Solinas, una strada che si perde nella campagna a breve distanza dall'ippodromo delle Capannelle. L'omicida è stato tratto in arresto: lui stesso ha telefonato al comandante del nucleo di polizia giudiziaria dei carabinieri dicendo: «Venite ad arrestarmi», poi ha raccontato quanto era accaduto.

La sanguinosa tragedia è avvenuta verso le 11,30 al termine di una furibonda lite. Protagonisti ne sono stati Giuseppe Tarantino, un ragazzo di Palermo appena uscito dalla Scuola allievi carabinieri e in attesa di raggiungere Milano dove era stato destinato; Giuseppina Uccheddu, una donna di trentun anni da lui conosciuta tre mesi fa, e Matteo Pergola, anch'egli trentunenne, un individuo violento e privo di scrupoli, colpito da sette ordini di carcerazione per mancato pagamento di contravvenzioni e con precedenti penali per rissa.

Giuseppina Uccheddu, sposata, separata dal marito, madre di una bambina di dieci anni che viveva insieme con lei, era stata una «mondana» fino a qualche giorno fa. Frequentava lo squallido «giro» di via del Mandrione, una strada popolata di baracche abusive, nelle vicinanze dell'Appia.

Dapprima la donna era sola, poi conobbe il Pergola, un facchino nativo di Cerignola, in provincia di Foggia. La loro relazione fu tempestosa. Spesso l'uomo la picchiava perché gli consegnasse tutto il denaro che riusciva a guadagnare con la sua trista attività. Lui invece viaggiava su un'auto nuova, conduceva vita brillante e dispendiosa. Soltanto ieri sera ha saputo che la donna aveva deciso di troncare definitivamente la loro relazione.

Giuseppina Uccheddu, che malgrado tutto era riuscita a mantenersi fresca e piacente, conobbe in uno dei primi giorni di luglio, al mare, il giovane e inesperto carabiniere siciliano. Facilmente sorse fra loro una reciproca simpatia. Dapprima la donna tacque sulla sua attività. Disse soltanto che viveva separata dal marito e che aveva una figlia, Maria Chiara, di 10 anni.

I due si incontrarono ancora ed un giorno il Tarantino dichiarò alla donna il suo amore. Fu un colloquio drammatico. La Uccheddu gli confessò tutto ma il giovane rispose che non gli importava nulla. Avrebbero ricominciato insieme una nuova vita.

Un mese fa, Matteo Pergola venne ricoverato in ospedale per un'operazione d'ulcera e la donna ne approfittò per far perdere le proprie tracce. Cambiò casa, trasferendosi nell'appartamentino di via Solinas, e abbandonò il torbido ambiente in cui fino allora aveva vissuto.

Giuseppe Tarantino, terminato il corso alla Legione allievi, aveva intanto usufruito di una licenza di dieci giorni in attesa di trasferirsi a Milano. Era andato a Palermo dai genitori ed ogni giorno scriveva lettere piene di passione alla Uccheddu. Tornò quattro giorni fa, prima della scadere della licenza, e andò ad abitare insieme con la donna e con la figlia di costei.

Ieri sera all'improvviso Matteo Pergola suonò alla porta. Nessuno sa come fosse riuscito a sapere l'indirizzo della donna. Era appena uscito dall'ospedale ed era fuori di sé perché la Uccheddu non era mai andata a trovarlo. La donna gli disse senza mezzi termini di non voler avere più nulla che fare con lui.

Dapprima il Pergola fece appello al sentimento, poi si infuriò. Cercò di percuoterla ma si intromise il carabiniere il quale alla fine riuscì a metter fuori di casa il rivale. Questi si ripresentò poco dopo ma stavolta nessuno gli aprì.

Stamane l'ex protettore è tornato alla carica. La notte non aveva placato l'ira che gli derivava dal fatto di vedersi sfuggire la fonte dei suoi guadagni. E' riuscito a farsi aprire e la lite ha ripreso ancor più violenta di ieri. Dopo aver minacciato più volte di uccidere la donna ed il suo giovane amante, egli si è scagliato contro la Uccheddu.

Il carabiniere le ha fatto scudo con il suo corpo. Poi, forse per difendersi, ha estratto la pistola d'ordinanza facendo fuoco per sei volte. Tutti i proiettili hanno raggiunto il Pergola che è caduto a terra fulminato. Alla tragica scena aveva assistito, impaurita e piangente, la figlia della donna.

Giuseppe Tarantino, compiuto il delitto, è uscito per telefonare al colonnello Gentile, comandante del Nucleo di polizia giudiziaria dei carabinieri. Gli ha raccontato brevemente quanto era accaduto e gli ha detto che avrebbe atteso l'arrivo dei colleghi che dovevano arrestarlo. Stasera egli è stato trasportato nelle carceri di Regina Coeli. Sarà denunciato per omicidio volontario.

g. fr.

Scoppiano le ruote di un bimotore mentre atterra all'aeroporto di Genova

E' un velivolo americano proveniente dalla portaerei «Forrestal» - L'abilità del pilota riesce ad arrestare l'apparecchio ai margini della pista - Illeso l'equipaggio

(Dal nostro corrispondente)
Genova, 22 settembre.

(c. m.) Drammatici momenti sono stati vissuti stamani all'aeroporto «Cristoforo Colombo»: il pilota di un bimotore militare degli Stati Uniti, mentre stava atterrando ha trasmesso via radio alla torre di controllo che appena toccata la pista erano scoppiati i pneumatici di entrambi i carrelli.

Fortunatamente però, quando già i mezzi dei servizi di emergenza entravano in azione, il velivolo dopo aver compiuto una paurosa sbandata, si arrestava ai margini della pista.

Il bimotore, un «Gruman C-1 A», pilotato dall'ufficiale F. Cock, si era levato nelle prime ore di stamane dal ponte di volo della portaerei «Forrestal» in navigazione nel Mediterraneo. A bordo del velivolo si trovavano oltre al pilota 5 marinai statunitensi ai quali a Genova si dovevano aggiungere altri tre militari che dovevano fare ritorno alla nave.

Come si è detto, quando già si temeva il peggio, il «Gruman» grazie anche all'abilità del pilota, malgrado entrambe le gomme anteriori fossero scoppiate appena toccata la pista, restava sui carrelli e le conseguenze dell'incidente erano di lieve entità. Nel pomeriggio un altro velivolo americano ha portato le ruote di ricambio, e l'apparecchio poteva fare ritorno sulla portaerei.

Bella ragazza trovata uccisa in un castello sull'Atlantico

Parigi, 22 settembre.

Una giovane e bella ragazza è stata trovata uccisa con un colpo di fucile sparato a bruciapelo, in un castello sull'Atlantico.

La vittima è Monique Gabriel, una ragazza di 25 anni, abitante a Parigi; l'episodio è avvenuto nel castello di Brignan, appartenente alla signora Renée Fremont. Monique era giunta a Brignan domenica pomeriggio, invitata da Gérard, un nipote della signora Fremont, anche lui ospite del castello insieme ai propri genitori.

Dopo una giornata trascorsa nel grande parco che circonda il castello, domenica sera tutti si erano ritirati nelle proprie stanze. E' stato verso le 23 che si è udito un colpo d'arma da fuoco provenire dalla camera della ragazza. I Fremont sono accorsi ed hanno trovato Monique sul pavimento, gravemente ferita al petto da un colpo di fucile da caccia. L'arma era poco distante. Subito trasportata all'ospedale di St-Nazaire, la giovane è morta poco dopo il ricovero.

L'inchiesta non ha finora raccolto elementi tali da spiegare in modo plausibile l'accaduto. Solo l'autopsia, effettuata oggi su ordine dell'autorità giudiziaria potrà forse risolvere il mistero.

Il ministro Mattarella querela Danilo Dolci

Lo scrittore in una conferenza stampa aveva accusato il parlamentare siciliano di rapporti d'amicizia con elementi mafiosi

(Nostro servizio particolare)
Roma, 22 settembre.

In una conferenza-stampa, Danilo Dolci ha presentato oggi un memoriale che aveva precedentemente consegnato alla «Commissione di inchiesta sulla mafia». Il memoriale chiama in causa il ministro del Commercio estero Mattarella. Questi ha subito risposto, annunciando che sporgerà querela per diffamazione, concedendo ampia facoltà di prova.

Il memoriale di Danilo Dolci si intitola «Un fondamentale impedimento allo sviluppo democratico della Sicilia occidentale». L'impedimento sarebbe costituito dalla forza della mafia che, secondo Dolci, godrebbe di autorevoli protezioni politiche. Il memoriale si occupa quasi esclusivamente del ministro Mattarella ed è costituito da una cinquantina di «testimonianze» di cittadini che, stando alle affermazioni di Danilo Dolci, sarebbero pronti a deporre dinanzi alla commissione antimafia. Le «testimonianze», raccolte per iscritto, sono, secondo il memoriale, firmate; una la firma non viene resa nota: potrà essere comunicata alla commissione d'inchiesta se la richiederà.

Comunque, ha ammesso Dolci, le «testimonianze» non si riferiscono a nessun fatto specifico che possa configurare un reato qualsiasi e, in tutti i casi, una responsabilità diretta del ministro nell'operato della mafia. Si racconta invece di manifestazioni pubbliche di amicizia con elementi sospetti di attività mafiosa.

La materia della diffamazione deriverebbe soprattutto dalle deduzioni che il memoriale suggerisce.

Il ministro Mattarella stasera ha fatto la seguente dichiarazione: *«Apprendo che in una conferenza-stampa il signor Danilo Dolci ha oggi comunicato di aver consegnato alla Commissione parlamentare d'inchiesta sulla mafia un dossier che mi concernerebbe. La notizia mi lascia perfettamente sereno e con questa serenità sarò a disposizione della Commissione parlamentare per ogni chiarimento che potesse essermi eventualmente richiesto. Mi risulta però che il signor Danilo Dolci, nella sua conferenza-stampa, non si è limitato a dare notizia del suo passo, ma, con procedura inconsueta e a mio giudizio ben poco rispettosa dell'alto organo al quale aveva affidato il suo memoriale, ha dato allo stesso ampia e dettagliata pubblicità. Il fatto rivela con assoluta evidenza il fine propagandistico di speculazione politica e di aggressione morale che il signor Danilo Dolci si è proposto con la sua azione. Pertanto, ho proceduto a dare mandato a un legale per sporgere contro il signor Danilo Dolci querela per diffamazione, naturalmente con ampia facoltà di prova»*.

r. s.

ANNUNCI ECONOMICI

Il prezzo di queste inserzioni dev'essere corrisposto anticipatamente alla **Pubblicità Stampa (via Roma 80, Torino)** *per contanti o vaglia, o mediante versamento nel conto corrente postale n. 2/15956 Torino. Esso risulta dal prodotto del numero delle parole (minimo dieci, sdoppiando le artificiosamente composte) per la tariffa della Rubrica adatta all'annuncio, con l'aggiunta delle tasse in ragione dell'8 % globale.*

Avvisi composti in **neretto:** *tariffa doppia.*

Per le inserzioni a **data fissa** *aumento del 100 %.*

Tutti gli avvisi vengono pubblicati su **«La Stampa»** *ed in* **«Stampa Sera».** *Non sono ammessi annunci che contengano richieste di denaro o francobolli anche solo per la risposta.*

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il nostro servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase **Scrivere «Pubblicità Stampa n. . . . . Torino»,** *computata per cinque parole. In tal caso all'importo dell'intero annuncio dev'essere aggiunto il nolo della cassetta in lire 200 per decade, ed un deposito di lire 200 per il rimborso delle spese di recapito delle corrispondenze a coloro che non possono eseguirne il ritiro presso i nostri uffici.*

La «Pubblicità Stampa S.p.A.», in base al capitolato di concessione di esercizio del casellario privato, è considerata a tutti gli effetti «unica destinataria della corrispondenza» indirizzata alle cassette.

Essa ha quindi il diritto di verificare le lettere e di incasellare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda.

Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate. Non si assume nessuna responsabilità per quanto eventualmente allegato alla corrispondenza.

Negli annunci matrimoniali è vietata la richiesta di fotografie e nel testo è indispensabile risulti l'intenzione «matrimoniale» dell'inserzionista con le parole: «sposerebbe» o «relazionerebbe scopo matrimonio» o altre similari.

1 COMMERCIALI L. 180 per parola

AFFILATRICI, smerigliatrici, pulitrici, trapani, saldatrici elettriche ogni tipo. Siltor, via Nizza 32, Torino. Telefono 651-227. O612

CEDESI attrezzatura completa istituto estetico. Telefonare 518-589.

CESSAZIONE cedo tornerie artigiano prezzo realizzo, macchinari, 3 milioni 600.000 trattabili. Telefonare 678-056. A91836

COMPRO damigiane, bigonce, fusti, nuovi-usati, ogni capacità. Scrivere dettagliatamente: «Pubblicità Stampa 7486 — Torino». A94188

FABBRICA reti metalliche recinzione zincate, plasticate, paletti acciaio. Telefonare 471-632. A89773

GAS liquido, metano, bombole, apparecchiature nuove et occasione vendo convenientemente. Telef. 855-590.

MOTORI, alternatori, trasformatori, dinamo, compra vendita affitti, cambi, riparazioni. Vairo, Perugia 45. Telefonare 287-850. O609

OFFICINA meccanica cerca rettifiche esterne piccole. Telefonare 793-731.

TELESALVAMOTORI, automatismi, materiali elettrici industriali, bassa-alta tensione. Apparecchiature Elettrica, corso Cairoli 32, tel. 874-646.

TRASFORMATORI e macchinario elettrico in genere vendiamo acquistiamo, permute e noleggi. Saracco, corso Vercelli 68. Telefono 851-836.

VENDESI strutture portanti per capannone 15 x 30 prezzo al mq. Lire [illegible]. Telefonare 767-653.

VENDESI tornio automatico P.B. 33 seghetto circolare, dentatrice Micron, limatrice Vitvort 800x500 affilatrice e altri. Tel. 854-038. A94052

VENDESI vagliolavatrice trasportabile per selezione ghiaie. Camion Fiat 615 metano. Occasione. Telef. 561-170.

2 ARTIGIANATO L. 180 per parola

ACCETTO lavoro tornerie. Telefonare 733-643. A94435

AEROSOL spray, lacche per capelli, deodoranti, cere, ecc. Lavorazione artigianale per terzi e vendita diretta. Gosmol, strada Murroni 5. O545

ARTIGIANO rimoderna alloggi negozi. Pavimenti, rivestimenti, finiture, [illegible]. Tel. 876-347. A93461

AVVOLGIBILE bloccato? Telefonare 323-161, 82-875. Un operaio è a vostra disposizione. O314

DECORAZIONI di precisione. Telefonare 211-977. A94309

DECORAZIONI ditta esegue lavori fini camere tappezzate 20.000, Ducotone 14.000. Telefonare 802-646.

DECORAZIONI espertissimi organizzati rapidissimi ducotone 12.000, tappezzerie, facilitazioni. Tel. 343-471.

IMPRESA edile esegue costruzione villette et restauri Torino e provincia. Scrivere: Imp. Ramero, Strada Cullè 3, Moncalieri. A94298

MURATORE [illegible] esegue riparazioni alloggi facciate. Telefonare ore pasti 681-339.

3 SOC. CAPITALI CESSIONI RILIEVI AZ. L. 180 p.p.

A.A.A.A. MUTUI IPOTECARI CONCEDONSI IN TRE GIORNI. RICHIEDESI SOLTANTO [illegible] MENSILE MASSIMO ENTRO TRE ANNI. FINCOTEX, CORSO FRANCIA 15, TELEF. 760-203, 779-826. O957

A. AFFIDASI gerenza negozio panetteria [illegible] 5 quintali giornalieri, alloggio. Riva, via Mazzini 1. O591

A.A.A. AUTOSOVVENZIONI IMMEDIATE SU AUTOMEZZI ANCHE IPOTECATI, PRESTITI FIDUCIARI A DIPENDENTI GRANDI AZIENDE ED A PROPRIETARI ALLOGGI. FINCOTEX, CORSO FRANCIA 15, TELEF. 760-203, 779-826. O957

A. ACQUISTEREI, cercherei gerenza tabaccheria negozio, chiosco giornali, rivendita pane, latteria, torrefazione. Tel. 513-598. O591

A. AFFIDASI gerenza negozio tabaccheria in Torino. Riva, via Mazzini 1.

A. AFIA, Pietro Micca 18, telefono 540-632. Prestiti impiegati, operai, finanziamenti [illegible], appartamenti, autoveicoli. O312

A. MECCANICO qualificato affitterebbesi officina in grande autorimessa. Telefonare 581-694. O453

A. PRESTITI su immobili, appartamenti, autoveicoli concediamo immediatamente. Modicità, riservatezza. FID, via Pomba 29 (angolo via Giolitti). Telefono 542-834.

A. PROFESSIONISTI rappresentanti affitto ufficio arredato paraggi Municipio. Telefonare 510-656.

A condizioni vantaggiose cedo avviatissimo negozio casalinghi [illegible] licenza zona commerciale quaranta anni attività. Telefonare [illegible].

ABBIAMO ristorante arredatissimo 400.000 reddito mensile cedesi anticipando 3.000.000. Telef. 555-382.

ACCONCIATURE arredatissimo forte incasso dimostrabile cedesi L. 1 milione 800.000. Telef. 520-892.

ACCONCIATURE centrale 4 caschi avviatissimo occasionissima cedesi motivi salute. Telefonare 874-841.

ACQUA minerale stabilimento avviato Riviera Ligure cedesi gestione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 211 — Milano». 25980

AFFARONE cedesi cartoleria merceria per ritiro commercio, borgata Parella. Telefonare 768-931. O154

AFFARONE cedesi pensione Finale Ligure 20 camere salone dehors, giardino, posizione commerciale. Telefonare 0181-62446.

AGENZIA Sassi, Garibaldi 5, cede bar 3.300.000 oppure solo bollettone superalcoolici. O572

AUTORIMESSA convenientissima affittasi centoventicinquemila mensili, Venchi Unica. Telef. 793-186.

AUTORIMESSA semicentrale 280 posto, 200 attuali, forte numero lavaggi doppio servizio Emanuel, ottimo reddito assicurato, cedesi 12.700.000 trattabili. Studio Bergaglio, telefono 540-220. [illegible]

AVVIATISSIMA tintoria via commerciale causa anzianità cedesi. Telefonare 508-882. A95557

AVVIATISSIMO negozio dischi zona centrale cedesi rilevando attrezzatura. Telefonare ore ufficio 518-890.

BAR arredatissimo biliardo incasso 40.000 cedo 6.400.000 dilazionando. Telefonare 512-677. O565

BAR bottiglieria biliardo Madonna di Campagna zona grande sviluppo meraviglioso avvenire incasso giornaliero 75.000 cedesi 12.500.000. Telefonare 60-083. O338

BAR bottiglieria centralissimo 70.000 giornaliero urge cedere, facilitazioni. Telefonare 510-656. A94103

BAR cedesi, eventuale socio indipendente bella presenza. Telefonare 744-830. A94238

BAR superalcoolici arredatissimo, via Nizza, vera occasione incasso 45.000 cedo 4.900.000 dilazionando. Telefonare 545-596. O565

BOUTIQUE centralissima attrezzato laboratorio causa espatrio cedesi eventualmente gerenza. Telefonare mattino 544-563. A93931

CASALINGHI, elettricità, idraulica, S. Paolo angolare cedesi. Telefonare 383-239. A94085

CAUSA malattia cedesi autolavaggio riparazioni. Tel. 877-551 ore ufficio.

CAUSA salute, cedesi bar con alloggio semicentrale 3.500.000 facilitando. Telef. 527-030. A94385

CAVALLERA, Saluzzo 21. Latteria gelateria, bellissima posizione, fortissimo litraggio rimettiamo.

CAVALLERA, Saluzzo 21. Articoli regalo, casalinghi signorile 6 vetrine incasso 16.000.000 rimettiamo 7 milioni 500.000. O190

CAVALLERA, Saluzzo 21. Latteria bar gelateria propria litri 240 cedesi.

CAVALLERA, Saluzzo 21. Merceria angolare incasso annuo 8.000.000 rimettiamo straoccasione. O190

CAVALLERA, Saluzzo 21. Latteria torta vendita incasso dimostrabile cedesi 2.800.000. O190

CEDEREI negozio mobili arredamenti 50 anni attività conosciutissimo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3207 — Torino». A95098

CEDESI autorimessa semiavviata con officina e possibilità carrozzeria zona Nichelino Moncalieri. Telefonare pasti 630-760. A96058

CEDESI avviato negozio fiori zona centro eventuale combinazione in parte con immobili. Telefonare 521-406 ore negozio. A96068

CEDESI bar [illegible] licenza pizzeria tavole calde, alloggio. Telefonare 241-147. A93590

CEDESI bar superalcoolici zona centrale Biella. Dilazione. Scrivere: Publiman, Casella 126 L, Biella.

CEDESI bellissimo negozio paste cereali e drogheria ingrosso minuto. Telefonare 690-589.

CEDESI bottega artigiana centrale arredata, miti pretese. Telef. 762-384 ore pasti. A91971

CEDESI negozio materie plastiche e giocattoli completamente arredato e fornito, ottima posizione, possibilità enorme sviluppo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7427 — Torino».

CORRIERE servizio giornaliero Torino importante città industriale camions propri. Fassano, Novara 29.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede centralissimo oggetti regalo, arredamento pluriennale, redditizio.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede ferramenta utensileria, zona commercialissima, 2.500.000. O453

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede azienda commerciale, 40.000 utile netto giornaliero garantito, 15 milioni. O453

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede merceria, confezione bambini, zona commerciale. O453

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede pastificio corredato rivendita, forno nafta, alloggio. O453

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede maglieria, confezioni biancheria, adatto persona sola. O453

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede bar superalcoolico, 45.000 giornaliere garantite, alloggio. O453

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede drogheria 65.000 giornaliere dimostrabili, alloggio, [illegible].

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede latteria 150 litri, centrale, 4 milioni. O453

DISCHI, giradischi, avviato, zona Francia, cedesi. Telefonare 757-312.

PRESA corrente elettrica di sicurezza per abitazioni, sistema magnetico brevettato inimitabile, cerco socio finanziatore oppure cedo brevetto con contratti lavoro, forte guadagno. Scrivere: «Pubblicità Stampa [illegible] — Torino». A93633

PRESTITI mutui lavoratori stipendiati cessioni stipendio dipendenti Enti Locali Statali Abec. Ferrero, Pomba 11. Tel. 527-918.

PRESTITI per corrispondenza massima 600.000, rateizzabili in dieci mensilità a persone improtestate ovunque residenti. Socat, Boccaccio 43 Milano. 25865

PRIVATO [illegible] zona Mirafiori. Tel. 363-094.

PROFUMERIA [illegible] importanti con[illegible] sanitari cedesi. Tel. 393-796. A94209

PROFUMERIA estetica acconciature su corso centralissimo cedo 7 milioni. Telefonare 694-180.

RAPALLO vicinanze autostrada cedo causa salute ristorante bar avviatissimo. Zarega, Libertà 70, Rapallo.

RAPALLO alloggio centro sette vani ogni confort possibilità mutuo. Zerega, Libertà 70, Rapallo. 26025

ROSSIN, Principe Oddone 3, avende bar grandioso, biliardo, alloggio, corso Francia 50.000 giornaliere 8 milioni. O371

A. VERA occasione vendiamo alloggi liberi e occupati nuovi, 35% mutuo S. Paolo, 35% rateazione cinque anni, 30% contanti. Via Sansovino angolo via Cuniberti 90. Visite 16-18. Tel. 60-063 O338

A BARDONECCHIA lussuoso alloggio 4 camere cucina garage mutuo S. Paolo, cambierei con altro adeguato in Torino pagando eventualmente differenza contanti. Telefonare 60.063. O338

A CONDIZIONI VANTAGGIOSISSIME BLOCCANSI ULTIMI ALLOGGETTI E NEGOZIO CASA MODERNA ANTEGUERRA, OTTIMA ZONA. TELEFONARE [illegible].

A Moncalieri progetto approvato 57 camere vendo a combinazione. Telefonare 641-776. A94414

A offerta causa trasferimento Grugliasco vendo 3 appartamenti bellissimi con mutuo. Telefonare 755-891.

A Pino terreno panoramico vendesi progetto villa approvato. Telefonare 524-713. A96019

A 16 km. Torino vendesi terreno collinare panoramico per villette, privato. Telefonare 553-047.

A 2.500.000 3.600.000 vendo [illegible] camera cucina cucinotto, semicentro. Telefonare 755-891. A96034

ABITABILE barriera Milano, tre camere servizi, esentasse, 5.300.000. Telefonare 546-007. O506

ALLOGGIO centrale, signorile, divisibile quindici locali, quattrocento mq. tripli servizi, adattissimo scuola uffici vendesi. Ragioniere Furbatto, piazza Lagrange. O206

ALLOGGIO nuovo due camere, salone, grande cucina, doppi servizi, zona Cibrario, occasione vendesi. Telefonare 519-396. O623

ALLOGGIO nuovo, tre camere, salone, mq. 146, esposizione '61, adatto anche delegazione, vendesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3035 — Torino». A93784

ALLOGGIO signorile libero (corso Potenza) due camere, tinello, cucinino 4.200.000 più mutuo. Telefonare 515-318. O173

ALLOGGIO via Milano tre camere soppalco vendesi prezzo veramente conveniente. Telefonare 517-237.

APPARTAMENTI, corso Orbassano 277, costruzione primaria impresa, finizioni signorili, due - tre camere tinello servizi; salone due camere cucina biservizi. Mutuo. Visite cantiere. Telefonare 547-502.

APPARTAMENTI, CORSO SIRACUSA 177 (PIAZZA PITAGORA), MERAVIGLIOSA POSIZIONE SU CORSO, LEVANTE - PONENTE, MATERIALI PREGIATI, MUTUO, RATEAZIONI. VISITE CANTIERE. TELEFONARE 547-502. O502

AVIGLIANA, palazzina nuova otto camere, ottocento giardino, svendesi 23.500.000 anche permuta parziale. Ragioniere Furbatto, piazza Lagrange, Torino. O206

BARDONECCHIA bellissimo negozio con abitazione, zona centralissima, reddito discreto venderei 35% contanti, 35% mutuo S. Paolo, 30% rateazioni 5 anni, oppure cambierei con negozio o alloggio in Torino. Tel. 60-816. O338

BELLISSIMA casa esente 34 camere termo bagno vendo 35.000.000. Telefonare 555-349. O583

BELLISSIMI ALLOGGI SIGNORILI, VISTA PANORAMICA COLLINA, VENDONSI CENTRO RESIDENZIALE [illegible] MAGGIORE, FACILITANDO PAGAMENTO. TELEF. 528-151.

BELLISSIMO terreno collinare adatto costruzione villetta vendo. Viotti, telefono 287-381. A94982

BLOCCASI alloggetto paraggi giardino reale, reddito garantito 8,50%. Telefonare 528-821. O275

BLOCCASI 6.500.000, mq. 1250, S. Mauro - Castiglione, adiacenti provinciale, approvato otto camere. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7449 — Torino». A94054

BOX nuovo, corso Francia 169, vendesi miglior offerente. Tel. 841-419.

CAPANNONI industriali eventualmente con alloggi, uffici, costruiamo Beinasco su terreno convenzionato, tutti servizi, minimi anticipi, lunghe rateazioni, combinazioni. Tel. 271-959.

CASA barriera Milano, costruzione 1956, 24 camere, alloggi 1-2 camere spaziosissime, doppia aria, rifiniture accurate, termonafta, giardino antistante, reddito annuo 3.400.000, vendo 42.000.000 meno mutuo. Telefonare 547-476. A94136

CASA Borgo Vittoria, diciotto camere, giardino, laboratorio, 22 milioni. Acchiardi, Settembre 58.

CASA nuova costruzione corso Regina Margherita angolo corso Principe Oddone, vendonsi alloggi signorilissimi 1, 2, 3, 4, 5 camere servizi, negozi, mutuo. Telefonare 330-310.

CASA semicentrale 75 camere vendesi motivo successione. Telefonare 520-996, 212-839.

CASA 30 camere nuova affittata redditizia corso Francia vendo occasione. Telefonare 500-070. [illegible]

CASETTA rurale (vicinanze S. Damiano) cinque belle camere, giardino. Torincasa, Cavour 7. O626

CAUSA espatrio vendo contanti casa vecchia costruzione 6 alloggi due camere, 2 garages, 1 negozio; complessivi 16.000.000 affitto 115.000 mese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3074 — Torino». A94266

CAUSA partenza vendesi Roma appartamento elegante mq. 300 garage 50 mq. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7435 — Torino».

CAV. Conti, Arcivescovado 3, vende villa 12 camere, parco, rustico, 12 giornate terreno, collina Torino, 23.000.000. O594

CAVALLERA, Saluzzo 21. Casetta 5 camere (Astigiano) giardino volendo terreno 4.250.000.

CENTRALISSIMO occasione vendo magazzino industriale mq. 200 ingresso carraio forte reddito. Telefonare 555-349. [illegible]

CHIOMONTE vendonsi ultimi alloggetti minimi 1-2 camere servizi, 35% contanti, 35% mutuo S. Paolo, 30% rateazione 5 anni. Rivolgersi condominio Guardevalle o telef. 60-063.

CHIOMONTE villa 8 vani, servizi, ammobiliata giardino 15.500.000. Telefonare 590-538. A95462

CIBRARIO, angolo via Boncompagni, impresa vende alloggi signorili 2-3-4 camere servizi, consegna immediata mutuo San Paolo, facilitazioni pagamento, visite cantiere. Telefonare 760-214. O471

CONVENIENTISSIMI panoramici mutuati due camere tinello garage, Brandizzo, vendonsi. Telefonare 850-031.

COOPERATIVA statali acquista terreno o casa vuota finita entro [illegible]. Accettansi soci statali. Dettagliare: «Pubblicità Stampa 3123 — Torino».

CORSO Montegrappa due camere soggiorno tinello biservizi ingressi vendesi 9.000.000. Telefonare 581-694.

CORSO Rosselli, vendo alloggio due camere tinello cucinino servizi adatto reddito. Telefonare 527-498.

CORSO Bramante 41, alloggi signorili abitabili, attici spaziosi, impresa vende direttamente, rateizzazione quinquennale, eventuale mutuo venticinquennale. O657

CROCETTA, attico: salone, sala, due letto, cucina, tinello, doppi bagni, vendo 27.000.000. Telef. 553-975.

CROCETTA, bellissime due camere tinello libere esenti. Tel. 324-503 mattino. A95705

CROCETTA in signorile palazzo anteguerra vendo alloggio mq. 224. Telefonare 553-975. O452

CROCETTA, via Bove 5, vendonsi alloggi signorili ottima tecnica costruttiva. Visite anche domenica mattina. O174

CROCETTA zona tranquilla vendonsi alloggi 1°-2° piano 137-167 mq. 30% anticipo 20-25% mutuo ventennale rimanenza 3 anni. Telefonare 60-800. A93837

CUCEGLIO: vendonsi 2 villette 3 e 4 camere più servizi con diritto nuovo mutuo. Telefonare 0124-3261.

FABBRICATO 14 vani cortile garage ottima posizione centro Asti permuto con 2 appartamenti Torino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3063 — Torino». A94[illegible]

GABETTI, XX Settembre 12, telefono 578-044/5 linee, offre l'appartamento più conveniente: 1-2-3 camere, soggiorno, servizi. «Condominio Portici», corso Lombardia ang. Terni. 1.400.000 camera più dilazioni 10 anni. O220

GABETTI, XX Settembre 12, telefono 578-044/5 linee, offre gratis la camera del bambino nell'appartamento di 4 camere, servizi, abitabili subito. Corso Francia (cavalcavia) 6.900.000 massime agevolazioni. O220

GRAZIOSA casetta metallica trasportabile vendesi 400.000. Tel. 760-212.

GRUGLIASCO, via Leonardo da Vinci 8, vendo alloggetti convenientissimi. Pratica mutuo contributo statale. Visite ore 15,30 - 18.

IMPEGNO capitale acquistando muri negozio Torino, se affare. Telefonare 845-596. O565

IMPERIA vendo villino 5 camere, cucina, bagno, 400 terreno, 13.500.000 Telefonare 78-944 pasti.

IMPRESA acquista terreno borgo San Paolo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3090 — Torino». A94300

IMPRESA costruzioni vende in corso Unione Sovietica, via dei Cacciatori, alloggi una due camere tinello cucinino e servizi. Prezzi convenienti, agevolazioni pagamento. Eventuali mutui 75% nuova legge; pratiche per concessione espletate impresa. Telefonare 669-661, 669-657.

IMPRESA vende alloggi pronti 1-2 camere tinello servizi zona Dazio, Francia ottimi prezzi 30% contanti mutuo rateazioni. Tel. 761-918.

IMPRESA vende presso piazza Rivoli 90.000 per mq. Telef. 683-500.

IN base alle nuove norme ministeriali alloggi pronti per consegna immediata. Pagamenti: 75% in venticinque anni con mutuo agevolato 5,50% ed accollo parziale del costo allo Stato (rate mensili pari affitto) — 10% con mutuo ipotecario ammortizzabile con modeste rate mensili — 15% in contanti tra le prenotazione e la stipula del rogito. Le pratiche per ottenere le agevolazioni saranno svolte tutte dalla Impresa. Rivolgersi in Torino corso Giulio Cesare 236 — Residenza Miramonti.

LIRE 30.000 mensili, modesto anticipo, vendesi ultimi alloggi, nuovi signorili, periferia Torino, abitabili subito, composti: 1-2 camere più tinello, cucinotta, servizi. Telefonare 965-209 ore pasti.

LOCALE industriale strada importante 15 km. Torino mq. 800 coperto 1200 cortile, alloggio, servizi operai, forza, acqua, telefono ecc. tutto vendo 25.000.000 anticipo 4.000.000, 350.000 mensile senza interessi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3067 — Torino».

LOCALI commerciali, semicentrali, metri 170, possibilità negozi, esposizione, rappresentanze con deposito; quattro ampie vetrine fronte via. Vendiamo facilitando, prezzo occasione. Mutuo. Telefonare 547-502. O502

MAGAZZINO mq. 1600 due piani due ingressi vendesi affittasi. Telefonare 582-854. A91985

MONCALIERI, Italia '61, affittato 34.000 mensili, nuovo, 2 camere, tinello, cucinino, servizi, vendesi 4 milioni 500.000 contanti, oltre mutuo fondiario 30.000 mensili. Telefonare 511-356. O235

MONCALIERI, Italia '61, nuovo 2 camere, tinello, cucinino, servizi, vendesi 3.600.000 contanti oltre mutuo 36.000 mensili. Telefonare 516-426.

MURI AUTORIMESSA AVVIATA MQ. 1600 ZONA SIGNORILE PRECOLLINARE VENDONSI DIRETTAMENTE MUTUO 30%. TELEFONARE PASTI 874-739. A94266

MURI negozio centralissimo, adiacente Porta Nuova, angolare, 8 aperture, mq 140 vendo. Telef. 547-476.

MURI negozio centralissimo, due aperture, entrostante magazzino, 6.500.000. Acchiardi, Settembre 58.

NICHELINO: alloggio rialzato vuoto, due camere, tinello, cucinino, 3 milioni 800.000 facilitando. Telefonare 515-318. O626

NICHELINO stabile nuovo bellissimo reddito grandissimi ambienti, 55 milioni vendo. Tel. 501-128, 521-168.

NICOLA Fabrizi angolo via Rossio impresa vende negozi alloggi magazzeni box. Mutuo San Paolo. Per informazioni rivolgersi in cantiere telefonare 760-214. O471

PALAZZINA Crimea, dieci camere indivisibili, giardino, garage, tutta libera, 35.000.000. Acchiardi, Settembre 58. O422

PIAZZA Sabotino adiacenze vendo libere camera cucina termobagno. Telefonare 655-782. O522

PINEROLO (S. Maurizio) vendo casa ventiquattro camere, giardino, frutteto, rialzabile, reddito 700.000, 14 milioni. Ragioniere Furbatto, piazza Lagrange, Torino. O206

PINO villa nuova, panoramica sei camere, salcento terreno, 29.000.000. Ragioniere Furbatto, piazza Lagrange, Torino. O206

PORTOMAURIZIO privato vende alloggetto panoramico termo bagno 4.200.000. Telefonare 272-068.

PRECOLLINARI, panoramici, signorili, alloggi finitissimi in palazzine, doppio garage, giardino mutuo 50%. Tel. 545-469. A94806

PRIVATO vende liberi subito 2 camere cucina lire 3.000.000; 3 camere cucina bagno lire 4.000.000, esentasse. Via Salassa 7. Visite 15-18.

(Continua a pag. 18)

CEDESI causa trasferimento negozio frutta verdura e scatolame incasso 40.000 giornaliere. Telef. 358-470.

CEDESI negozio accessori auto moto all'ingrosso. Telefonare 510-848.

CEDESI tintostireria centrale locali grandiosi, retro abitabile, 400.000. Telefonare 682-711. A94018

CEDO affitto anche parzialmente studio tecnico amministrativo professionale avviato arredato attrezzato centrale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7499 — Torino». A94405

CEDO causa malattia bar ampi locali vicinanze Torino. Telef. 895-655.

CEDO tabaccheria annessa licenza vini liquori [illegible] alimentare. Viotti, telefono 287-381.

CENTRALISSIMO bar analcoolici biliardo, incasso 25.000, cedo 2 milioni 200.000. Telef. 510-891.

CENTRALISSIMO: merceria, abbigliamento bambini, maglieria signora. Straoccasione 1.900.000. Telefonare 550.503. A93875

CERCASI compresi Bollettone trasferibile superalcoolici. Telef. 211-809.

CINEMATOGRAFO provincia reddito netto dimostrabile 2.500.000 annue cedesi 4.500.000. Telef. 523-396, 693-462. A95864

CONFEZIONI bimbi redditizio, retro abitabile, cedesi miglior offerente causa matrimonio. Telef. 368-415.

DISPONGO 8-10 milioni e praticità. Rileverei, gestirei stazione rifornimenti e servizio, eventualmente anche solo distributori Torino, Piemonte, Liguria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3059 — Torino».

DROGHERIA attrezzata, alloggio, affitto 28.000 cedesi ritiro commercio. Telefonare 280-239. O572

FABBRICA lavorazione ferri da taglio trincetti calzolaio reddito netto mensile 400.000 cedesi 6.000.000. Troglia, corso Regina 168. O540

FRUTTA verdura cedesi 1.800.000 trattabili. Telefonare 389-547.

FRUTTA verdura, Mirafiori, 25.000 giornaliere incrementabili, cedesi 1 milione 500.000. Telef. 385-716.

FRUTTA verdura, vera occasione, zone signorile forte incasso cedo 1.400.000. Telefonare 545-596.

GIORNALI cartoleria centrale incasso 75.000 cedesi 15.000.000. Cubito, telef. 758-949. O370

IMPORTANTE, [illegible] negozio maglierie, biancherie, articoli boutique, ottima posizione commerciale, arredamento moderno, cedesi, permutasi con alloggio o cascina. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7487 — Torino».

LATTERIA, alloggio, redditizia, angolare attrezzatissima cedesi 4.000.000. Cubito, telef. 758-949. O370

LATTERIA bar tabacchi, corso Francia, avviatissimo, formidabile incasso, 8.500.000 trattabili. Telef. 385-716.

LATTERIA barriera Milano, forte lavoro, affitto mite, retro abitabile. Sicura fortuna, 5.900.000. Telefonare 515-318. O626

LATTERIA centrale avviatissima alto reddito garantito 210 litri notevole smercio formaggi, fermata tram, alloggio collegato, famiglia cede per cambio attività. Richiesta 6.800.000. Studio Bergaglio, tel. 540-220.

LATTERIA vera occasione forte lavoro causa salute vendesi. Telefonare 252-891. A94281

PASTIFICIO unico zona attrezzatissimo cedesi causa grave malattia. Tel. 895-461. A93898

PER causa malattia cedo tintoria piazza Sofia L. 600.000 trattabili. Telefonare 885-566. A93951

PER trasferimento cedesi merceria zona commerciale. Telef. 488-354.

PETTINATRICE moderno avviato centralissimo, afferone cedesi, eventuale gestione. Telefonare 540-346.

PICCOLA fabbrica piastrelle cedesi. Telef. 287-918. A93990

PRATICI darei in gerenza bar pizzeria, miti pretese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3092 — Torino».

PRATICI darei in gerenza salumeria gastronomia, miti pretese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3092 — Torino».

ROSSIN, Principe Oddone 3, cede autosalone 200 mq. zona Lingotto, avviatissimo, 6 vetrine, 3.200.000.

ROSSIN, Principe Oddone 3, cede latteria, macchina caffè 350 litri centralissimo, 100.000 giornaliere, occasionissima 7.700.000. O371

SPIAGGIA di prima categoria Palmi Calabria m. 100 al mare progetto 40 camere salone, accetto socio finanziatore. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3274 — Torino».

TABACCHERIA bar forte reddito affarone 18.500.000. Cubito, telefono 758-949. O370

URGE cedere licenza automotocicli, ricambi, accessori, posizione ottima. Telefonare 286-094. A95342

VENDESI affittasi macelleria equina. Telefonare 733-686. A88606

VENDESI tintoria con lavasecco e gettoni, forte reddito. Tel. 652-721.

VENDO casalinghi motivi famigliari. Telefonare 798-643 ore pasti.

VENDO impianto estrazione sabbia e ghiaia seminuovo in ferro n. 8 silos capacità mc. 60 caduno, pompa dragante da 200 con natante e accessori tutto compreso cabina trasformatore e cavi. Telefonare 643-409 ore 20 in poi. A95039

4 COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.

A.A.A.A. ACQUISTIAMO alloggetto pagando subito. Telefonare 541-419.

A.A.A.A. ACQUISTO alloggio contanti, privatamente. Tel. 516-738.

A.A.A. ACQUISTA (contanti) privato qualunque alloggetto. Telefonare 516-154. O173

A.A. ACQUISTA subito contanti privato qualunque alloggio. Tel. 515-241

A.A. ACQUISTO pagando contanti alloggi centrali periferici. T. 581-694.

A.A. ULTIMI alloggi Nichelino 1 milione 500.000 camera compreso mutuo box 800.000 vendonsi direttamente. Tel. 877-223. A93664

A. ACQUISTO contanti mura negozi affittati alto reddito. Tel. 581-694.

A. ALLOGGETTO occasione libero signorile bella posizione vendo facilitazioni. Telefonare 883-741.

A. ALLOGGIO [illegible] corso zona Statuto tre camere cucinotto signorile vendesi. Telefonare ore pasti 488-281.

A. CINZANO, vendo lotti per villette su strada asfaltata Lire 700 mq. Telefonare 793-656 ore pasti.

A. CORSO Bramante, alloggetto nuovo, due camere, cucina, 5.500.000. Acchiardi, Settembre 58.

A PRIVATO vende piccola cascina libera moderna miglior offerente. Rivolgersi [illegible] Scarampi, provincia Asti. O591

A Torre del Mare, Borgeggi, incantevole centro residenziale moderno, prenotate il terreno vista mare superpanoramico per costruire con nuove agevolazioni la villa sul mare dei vostri sogni. Serietà, sicurezza, sport, tennis, minigolf, spiaggia riservata, organizzazione bancaria, agevolazioni di pagamento. Informazioni in luogo, oppure Torremare, Milano, corso Sempione 62. Tel. 332-190, 312-487.

ABITABILE signorile salone 2 camere cucina, doppi servizi, zona Bernini. Cubito. Telefono 758-949.

ACQUISTEREBBES: contanti, Torino, casa redditizia, 100-150.000.000. Acchiardi, telef. 547-374.

ACQUISTEREI contanti sei milioni due camere tinello servizi casa nuova seminuova zona S. Rita. Tel. 273-566

ACQUISTIAMO appartamento 2-5 camere, servizi, centrale, semicentrale. Telefonare 528-594 O389

ACQUISTO alloggio soleggiato tre camere tinello cucinotta zone Francia, S. Rita. Telefonare 483-840.

ACQUISTO terreno panoramico 1000-1400 metri: Moncalieri - Revigliasco. Telefonare 328-080 ore pasti.

ADATTISSIMO supermarket vendesi terreno. Telefonare 772-002.

AFFARONE: palazzina semicentrale Torino annessa bassa costruzione vendesi. Telefonare 678-443.

ALLA borgata Paradiso, corso Francia (frontalmente semaforo cavalcavia), impresa Farfalla vende alloggi moderni, negozi, magazzini; altri abitabili subito; 25% in contanti, 75% facilitazioni. Rivolgersi ufficio vendite: De Amicis 50, telefoni 853-405, 773-478. O219

ALLOGGETTI signorili centralissimi, mutuo, facilitazioni pagamento. Rossini 21. A94283

ALLOGGETTO casa nuova, via Bergero, due camere, cucina, termobagno, libero, 5.500.000, Acchiardi, Settembre 58. O422

ALLOGGI beneficianti legge mutuo 75% vendonsi Aosta 4. Tel. 584-658

ALLOGGI ogni grandezza ottima tecnica costruttiva vendonsi corso XI Febbraio 17. Visite anche domenica mattina. O174

ALLOGGI 1-2 camere più servizi vendonsi. Rivolgersi cantiere, via Arnaldo da Brescia 65. O650

ALLOGGI 5-6 camere doppi servizi vendonsi. Vidua 17. A85284

ALLOGGIO centrale angolo corso Matteotti 4° piano palazzo signorile 3 camere cucina bagno riscaldamento centrale vendesi. Telef. 555-349.

ALLOGGIO [illegible] corso Lombardia, primo piano, 2 camere, tinello, servizi, mutuato, vendesi convenientemente. Telef. 544-435. O354

APPARTAMENTI, strada Antica di Grugliasco (da via Desanctis), eccezionale vendita, grandiosi due camere, tinello, 6.800.000. Mutuo. Visite pomeriggio. Telefonare 547-502.

APPARTAMENTI, VIA AOSTA [illegible], LIBERI OD AFFITTATI, ELEGANTE CONDOMINIO CENTRALE. PREZZI E CONDIZIONI DI PAGAMENTO ECCEZIONALI. SICURO INVESTIMENTO CON OTTIMO REDDITO. VISITE LOCO. TELEFONO 547-502.

APPARTAMENTI, via Bobbio 14 (proseguimento via Caboto - Crocetta), signorili, mutuati, quattro camere salone cucina biservizi. 18.600.000. Attici panoramici tre camere cucina terrazzi. Visite loco. Telef. 547-502.

ARCIOCCASIONE capolinea 8, 2 camere cucina servizi 4.000.000. Telefonare 797-401.

ATTENZIONE! Le Loggie seminuovi due alloggi 8 camere servizi garages [illegible] 7.400.000. Telef. 687-023.

ATTICO signorile salone 3 camere cucina doppi servizi grande terrazzo panoramico impresa vende Grugliasco, viale Gramsci 28, mutuato, dilazioni. Telefonare 331-756. O226

ATTICO 8 VANI, TRIPLI SERVIZI, GRANDIOSO TERRAZZO, VISTA STUPENDA COLLINA VENDESI FACILITANDO PAGAMENTO, TELEFONARE 528-151.

CRONACHE DELL'AUTOMOBILE

Consuntivo delle novità esposte al Salone di Francoforte

Lenta [redacted] costante evoluzione nei dettagli tecnici e nella linea

Aumentano la cilindrata [redacted] la potenza [redacted] motori - Nuovi più efficaci sistemi di accensione - Si ingrandisce la superficie vetrata delle carrozzerie - I proiettori [redacted] cristallo rettangolare - Polemiche sulla sicurezza delle vetture

[redacted] *inviato speciale)*

Francoforte, settembre.

Per la prima volta in quest'anno, al Salone di Francoforte [redacted] riuniti tutti i nuovi modelli degli ultimi mesi, rendendone così direttamente possibile un esame parallelo di insieme e nei dettagli. Non sarà arbitrario trarne qualche indicazione di massima sui più re[redacted] progressi tecnici generali, sull'evoluzione della linea, del *comfort*, della sicurezza.

E' vero che oggi siamo lontani dal periodo in cui apparivano da un anno al[redacted] novità spesso rivoluzionarie, tali [redacted] promuove[redacted] una svolta importante nelle costruzioni automobilistiche (senza risalire ai primordi, quando il veicolo a motore doveva ancora trovare la sua impostazione definitiva, basterà citare l'avvento dei freni idraulici, delle sospensioni indipendenti, della carrozzeria a struttura portante, del distributore d'accensione in luogo del magnete, ecc.); le automobili moderne sono tutte abbastanza simili nella loro architettura, pur in [redacted] certa differenziazione di disegno. Tuttavia, i progressi si esplicano nei dettagli, in quelle soluzioni particolari che si risolvono in vantaggi pratici o [redacted]mici per l'utente.

I contributi a questa evoluzione — spesso non appariscente — vengono un po' da tutti i costruttori; ma si può parlare di autentico progresso soltanto quando la novità presentata oggi [redacted] rimane fine [redacted] se stessa, [redacted] si generalizza rapidamente. Lo stesso discorso vale per l'estetica dell'automobile, che [redacted] intervalli più [redacted] meno lunghi si evolve, si aggiorna, [redacted] modifica secondo un filo conduttore difficilmente individuabile, ma le cui componenti [redacted] gusto del pubblico, l'aumento delle prestazioni delle vetture e, non ultimi, lo studio e le ricerche dei carrozzieri, stilisti [redacted] disegnatori industriali, indipenden[redacted] nello *staff* tecnico [redacted] ciascuna Casa costruttrice, in primo piano quelli italiani.

In questo campo si può osservare, dall'esame delle novità di Francoforte, una accentuazione della tendenza [redacted] verso le linee molto tese, ma con raccordi [redacted] spigolosi di qualche anno fa; [redacted] l'aumento costante, sulle berline, delle superfici vetrate, ottenuto essenzialmente abbassando la linea di cintura; sempre più sovente, poi, i cristalli laterali sono curvi, seguendo la sezione delle fiancate. Stanno infine estendendosi i gruppi ottici anteriori di forma rettangolare: in qualche [redacted] racchiudenti [redacted] solo proiettore, sovente due. Questa soluzione consente di raccordare più dolcemente i gruppi ottici stessi con gli altri elementi della parte anteriore e con le fiancate. Tra i più riusciti disegni di tale impostazione estetica troviamo il nuovo coupé BMW 2000.

I progressi (o gli orientamenti costruttivi) nelle parti meccaniche sono da ricercarsi in varie direzioni. Per quanto riguarda i motori, è evidente la costante tendenza all'aumento delle cilindrate (e quindi delle potenze installate) a parità di dimensioni [redacted] di peso. Ciò è conseguenza [redacted] richieste [redacted] mercato: più che mai [redacted] pubblico vuole oggi vetture brillantissime, pronte in accelerazione [redacted] ripresa; o [redacted] sulle auto normali la velocità [redacted] ma [redacted] già ampiamente sufficiente, i progettisti cercano di offrire motori molto elastici, con elevato valore della coppia motrice, lavorando sull'alimentazione, sulla distribuzione e sulla forma della [redacted]a [redacted] scoppio. Quest'ultima è talvolta parzialmente ricavata, in alcuni recentissimi motori, nel cielo stesso dello stantuffo, mediante appositi incavi. Sul piano del rendimento termico, è da segnalare che il quattro cilindri della nuova Auto Union «Audi» ha un rapporto di compressione dell'incredibile valore 11,2 : 1.

Un altro dispositivo che, applicato per la prima volta sulle vetture americane (aveva cominciato la Chrysler) si sta diffondendo abbastanza rapidamente anche sulle auto europee — esclusi, per ora, i modelli di mi[redacted] prezzo — è l'alternatore in sostituzione della classica dinamo come generatore di corrente elettrica per la batteria. L'alternatore è un apparecchio che produce corrente alternata (da cui il nome) e provvede a raddrizzarla per mezzo [redacted] transistor; più semplice della dinamo, eroga maggiore potenza anche a bassa velocità di rotazione del motore, è più piccolo e leggero e praticamente non richiede manutenzione, data la più semplice struttura meccanica.

Per il momento, però, il prezzo dell'alternatore [redacted] abbastanza elevato, [redacted] questo spiega perché la sua adozione non sia ancora generalizzata. Comunque, al Salone di Francoforte, senza contare i modelli americani, [redacted] dispositivo risulta montato [redacted] numerose vetture: dalle Fiat 2300 berlina e coupé (che lo possiede da un paio d'anni) alle Mercedes, dalla Glas 2600 alla BMW 2000 CS, dalla Auto Union «Audi» ai modelli medi del Gruppo Rootes.

Del continuo progredire dell'applicazione degli automatismi, specie per quanto si riferisce alla trasmissione, è detto in altro articolo in questa pagina. Un altro argomento che il Salone tedesco ha attualizzato [redacted] volta di più, è quello della sicurezza. [redacted] ne parla molto, e non tutti [redacted] concordi sui risultati finora ottenuti. Pochi giorni prima dell'apertura della rassegna, il ministro dei Trasporti della Germania Federale ha sferrato [redacted] attacco all'industria automobilistica nazionale affermando che si pensa a tutto fuorché a costruire vetture più sicure (una presa di posizione del genere era stata già assunta recentemente negli Stati Uniti da [redacted] commissione senatoriale presieduta da Robert Kennedy). In una conferenza stampa, il direttore tecnico della Mercedes-Benz, prof. Nallinger, ha risposto alle critiche affermando che il problema [redacted] ben presente ai responsabili delle Case, [redacted] che si deve procedere per gradi, evitando le improvvisazioni.

In realtà, la questione della sicurezza delle auto è stata finora affrontata con dei compromessi, cioè migliorando quei fattori di difesa attiva e passiva compatibili con ragioni pratiche ed economiche. La stabilità del veicolo, la precisione dello sterzo, l'efficienza dei freni, la tenuta dei pneumatici, una maggior robustezza di certi organi strutturali, unitamente alla visibilità, alla potenza dei proiettori, [redacted] *comfort* e [redacted] stesse cinture di sicurezza, costituiscono contributi concreti per la riduzione degli incidenti [redacted] quanto [redacted] per limitarne la gravità. Ma in ultima [redacted] è il fattore umano [redacted] decidere, ad essere il primo responsabile della sicurezza propria ed altrui. E in questa direzione c'è ben poco da fare [redacted] inventare.

Ferruccio Bernabò



La parte frontale della nuova Glas 8 V è caratterizzata d[redacted] proiettori rettangolari

[redacted] nuova berlina italiana di lusso

E' l'Alfa Romeo 2600 [redacted] quattro porte carrozzata [redacted] Torino dalla [redacted]


La Carrozzeria Osi ha presentato una nuova berlina su autotelaio Alfa Romeo 2600: [redacted] 4 porte e 4 posti, unisce a una linea modernissima un comfort raffinato: condizionatore d'aria, alzacristalli elettrici, finizioni [redacted] lusso

RISPOSTE AI LETTORI

Segnaletica orizzontale

Gradirei [redacted] parere [redacted] Vostro consulente avv. Farinelli su quanto segue:

1) E' legittima la contravvenzione elevata ad [redacted] automobilista o [redacted] che non si ferma dove bensì vi è il segnale verticale (palina) [redacted] «Stop», ma dove sulla pavimentazione del piano [redacted] manca la striscia bianca con [redacted] scritta *Stop*?

2) E' legittima la contravvenzione elevata ad un automobilista o motociclista che, percorrendo la strada in centro abitato, [redacted] vi è sufficiente illuminazione pubblica, oltre [redacted] tenere accese le luci di posizione, *fa uso degli anabbaglianti* (mezza luce) *per lampeggiare?*

(Corinna Ramella - Vercelli)

1) Mentre [redacted] segnalazione orizzontale (striscia bianca e scritta «Stop» sul manto stradale), secondo l'art. 117 del Regolam. [redacted] «non può essere tracciata se non in ausilio del regolare cartello stradale», come ogni segnale orizzontale di prescrizione [redacted] quindi la presenza di questo solo mezzo di avvertimento non equivale [redacted] valida segnalazione di arresto all'incrocio e non può giustificare contestazioni contravvenzionali, riteniamo che non altrettanto possa dirsi del solo cartello verticale di «Stop».

La validità del cartello, infatti, [redacted] è espressamente subordinata alla segnalazione orizzontale complementare, che nella didascalia della fig. [redacted] dell'annesso grafico al Regolamento [redacted] unicamente ricordata per localizzare il punto dove l'obbligo dell'arresto deve essere rispettato («in [redacted]spondenza dell'apposita striscia trasversale», senza alcun accenno alla scritta orizzontale «Stop»).

Certo è che, mancando [redacted] striscia, l'accertamento della violazione diventa [redacted] pratica più difficile, potendo l'interessato sostenere, a seconda della posizione degli agenti, o che si era già fermato [redacted] dal cartello, o che stava per fermarsi subito dopo. Ma che il cartello basti a costituire un obbligo tassativo ci pare logico considerando che, in caso contrario, proprio negli sbocchi più meritevoli dell'arresto per la loro infima importanza rispetto alla strada prioritaria — cioè sulle stradette non asfaltate — mancherebbe la materiale possibilità della [redacted]gnalazione orizzontale per imporre regolarmente lo «Stop».

Contro questa opinione, tuttavia, vi è chi pensa che lo «stop» segnalato col solo cartello verticale valga unicamente come obbligo di dare la precedenza, ma non di arresto vero [redacted] e proprio. Si attende in proposito un responso della Cassazione.

2) Anche sulla seconda domanda il nostro parere è personale, in quanto altre e autorevoli voci paiono orientate ad ammettere il lampeggio dei fari anabbaglianti, dove l'illumi[redacted] pubblica è sufficiente (vale a dire, nei centri abitati) soltanto come sostitutivo dei segnali acustici leciti, cioè nei soli casi eccezionali di «pericolo immediato». Ciò equivarrebbe a bandire praticamente in città ogni lampeggio, contro [redacted] chiara intenzio[redacted] legislatore, il quale, per il [redacted] caso di «pericolo immediato», [redacted] si sarebbe certo attardato a prescrivere che va impiegata la luce anabbagliante (lo stato di necessità giustifica e anzi impone il mezzo di segnalazione più pronto e più efficace). E tanto meno avrebbe soggiunto, nell'art. 113 del Codice Stradale, e proprio nel comma relativo ai centri abitati, che tale lampeggio va effettuato con sprazzi «a breve intermittenza»; precetto incompatibile coi «casi di pericolo immediato», e che da solo basta a persuadere come il legislatore abbia inteso sostituire con gli sprazzi [redacted] luce tutti i segnali acustici, anche quelli semplicemente cautelativi previsti genericamente dai primi due commi.

Aldo Farinelli

La [redacted] centrale

La nuova strada direttissi[redacted] Venaria-Lanzo [redacted] divisa [redacted] una linea continua di [redacted]ria [redacted] due ampie corsie per i due sensi di marcia, mentre sarebbe utile [redacted] corsia centrale per i sorpassi, come sull'autostrada Ceva-Savona, dato che chi guida velocemen[redacted] ha l'istintiva tendenza a tenere il centro strada. Perché non si costruiscono, per quanto possibile, strade con [redacted] stesse caratteristiche funzionali, per modo che ci si possa abituare [redacted] un comportamento uniforme?

(Giovanni Gotta - Torino)

La corsia centrale riservata ai sorpassi presenta parecchi inconvenienti, [redacted] meno che — come nel caso della Ceva-Savona — i sorpassi stessi vengano consentiti [redacted] tratti alternati, per l'uno [redacted] per l'altro [redacted] di marcia. Il sistema è suggerito dalla tortuosità della strada, ma nei [redacted] di lunghi tratti rettilinei [redacted] quasi, verrebbe a mancare il presupposto della mancanza [redacted] visuale. L'inconveniente principale della «terza corsia» è soprattutto [redacted] carattere psicologico, perché rappresenta una specie di «invito» al sorpasso per chi proviene dai due sensi, e sovente contemporaneamente.

Tendenze costruttive della produzione mondiale

Sempre più [redacted] le auto [redacted] pedale della frizione

Sui più [redacted] modelli tedeschi il [redacted] automatico è montato in serie, oppure offerto in opzione - La guida è facilitata, specialmente [redacted] città - Ingegnosi sistemi per autoregolare le sospensioni secondo [redacted] carico sul veicolo

(Nostro servizio particolare)

Francoforte, settembre.

Tra le tendenze tecniche che più chiaramente si fan[redacted] strada, due [redacted] riferiscono in particolare alla comodità [redacted] automobili: non poteva essere altrimenti, dopo che la facilità [redacted] manovra, l'efficienza di funzionamento ed anche un costo ragionevole [redacted] obiettivi ormai raggiunti da un pezzo. Ci riferiamo ai cambi di velocità automatici ed ai sistemi di sospensione a controllo automatico dell'assetto della vettura, due perfezionamenti che stanno diffondendosi con [redacted] certa rapidità.

Due delle nuove vetture [redacted]desche esposte a Francoforte [redacted] «nate» [redacted] cambio automatico, cioè la BMW 2000 C coupé e la Glas 2600; per altre già [redacted] produzione il dispositivo viene adesso offerto [redacted] opzione, come ed esempio per le Ford Taunus 20 M tedesche, per tutti i modelli Mercedes ecc. Il cambio Ford (basato sul sistema Borg-Warner) e quello BMW (che è costruito dalla famosa ZF), sono del tipo a convertitore di coppia e cambio epicicloidale a tre marce, come quello montato [redacted] Italia a richiesta sulla Fiat 2300; è questo il sistema più diffuso, essendo universalmente adottato in America; esso offre [redacted] eccellente rendimento pur tenendo conto delle perdite di potenza dovute [redacted] convertitore, e che ne precludono l'applicazione su vetture di piccola cilindrata. Tuttavia [redacted] la tendenza parallela all'aumento delle cilindrate, è chiaro che si apre la possibilità di avere [redacted] avvenire il cambio automatico su gran parte delle vetture moderne.

Il cambio automatico Glas invece è un ingegnoso sistema [redacted] comando elettroidraulico di un cambio e di una frizione perfettamente normali, e questo lascia pensare che l'applicazione si potrà fare anche [redacted] vetture più piccole della Glas 2600 su cui è ora montato. Le varie marce sono scelte da un meccanismo che tien conto [redacted] velocità [redacted] vettura [redacted] della posizione dell'acceleratore, oltre che della posizione [redacted] un comando «selettore» che consente a chi guida di [redacted] un certo controllo, per esempio per [redacted] il motore come freno, e naturalmente innestare la retromarcia.

In generale si può dire che [redacted] buon cambio automatico «lavora» meglio della media dei guidatori e facilita di molto la condotta della vettura, specie in città.

[redacted] fatto di sospensioni regolabili automaticamente, esisteva finora il solo esempio della Citroën, dotata di [redacted] complesso sistema idraulico. L'applicazione del compensatore sulla sospensione posteriore delle Mercedes era sembrata [redacted] raffinatezza perfino eccessiva, ma ora la ditta costruttrice [redacted] questi meccanismi — [redacted] Boge — offre un gruppo idraulico telescopico che [redacted] dimensioni di un comune ammortizzatore e quindi può facilmente rimpiazzarlo; questo gruppo è in pratica [redacted] ammortizzatore telescopico che funziona anche da pompa, [redacted] che sfrutta il movimento della sospensione per autoregolarsi ad un livello costante; vie[redacted] eliminato così l'impianto del compressore e [redacted] tubazioni, valvole, [redacted], in quanto tutto è racchiuso nel contenitore tubolare.

La Glas 2600 [redacted] uso di questi nuovi elementi per la [redacted]spensione posteriore, in cui un assale De Dion è guidato da due foglie di balestra [redacted] è sospeso appunto per mezzo dei citati gruppi telescopici.

Altre fabbriche tedesche hanno presentato varianti del sistema idraulico centralizzato Citroën, nonché [redacted]ve sospensioni ad «interazione», la cui caratteristica [redacted] di tenere [redacted] l'assetto [redacted] della vettura, anche se naturalmente l'altezza da terra varia col carico; il [redacted] sistema [redacted]oge» invece mantiene anche costante la dist[redacted] da terra, col variare del peso.

I perfezionamenti delle sospensioni si completano con [redacted] possibilità di adottare tamponi di gomma adeguatamente sagomati e sistemati [redacted] modo da entrare in funzione dopo un certo cedimento della sospensione stessa; si ottiene così l'effetto della sospensione [redacted] flessibilità variabile, ma con una maggiore semplicità costruttiva. Tuttavia è chiaro [redacted] la soluzione a flessibilità variabile non rappresenta ancora l'ideale, [redacted] pertanto è prevedibile che finirà per imporsi il sistema [redacted] livello costante, anche perché permetterà [redacted] realizzare [redacted]chine più basse [redacted] più aerodinamiche, limitando la corsa delle sospensioni [redacted] minimo indispensabile.

Gianni Rogliatti

Dispositivo americano per ridurre [redacted] tossicità dei gas di scarico

Detroit, 22 settembre.

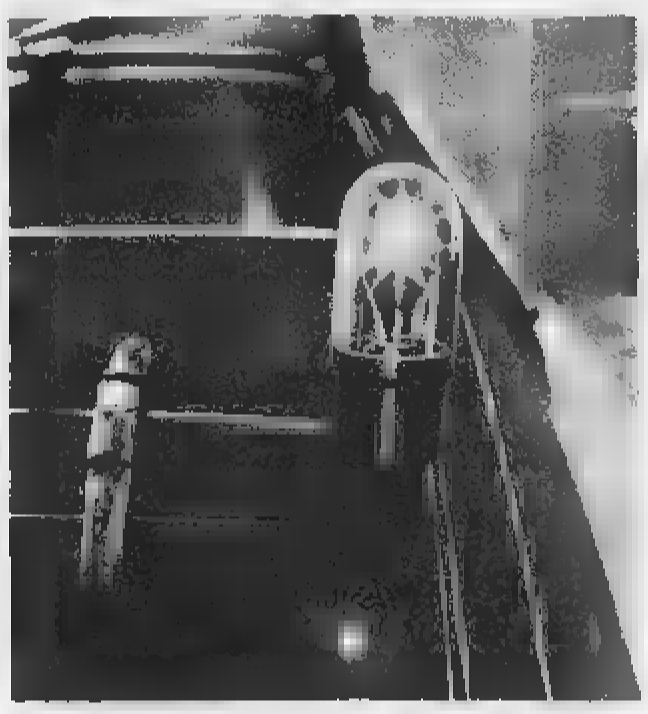
La American [redacted] ha messo a punto un interessan[redacted] dispositivo per ridurre il tenore di ossido [redacted] carbo[redacted] contenuto nei gas di scarico, che, com'è noto, [redacted]stituisce una delle [redacted] della contaminazione atmosferica, specialmente negli agglomerati urbani, tunnel, autorimesse pubbliche, ecc.

Il [redacted] apparecchio, denominato «Air-Guard», [redacted]prende [redacted] piccola pompa che comprime aria debitamente filtrata all'interno delle camere di scoppio del [redacted]: l'aria si miscela [redacted] i residui del gas [redacted] bruciati riducendone sensibilmente la tossicità. La Casa costruttrice assicura che con questo sistema il problema della contaminazione dell'aria è completamente risolto.

Il dispositivo «Air-Guard» viene montato — con supplemento di prezzo — sulle vetture della American Motors vendute in California, dove è appunto obbligatoria su tutte le auto circolanti un'installazione capace di ridurre la tossicità del gas di scarico.

Segnale luminoso di auto ferma

Il problema del veicolo fermo sulla strada [redacted] uno dei più gravi nel traffico moderno. La soluzione adottata in Italia e in Svizzera per segnalare l'intoppo, cioè il triangolo riflettente rosso, è buona solo entro determinati limiti. Per questo [redacted] Germania si sta diffondendo [redacted] soluzione diversa, [redacted]sistente in una lampada di colore arancione [redacted] a luce intermittente, che ha [redacted] pregio di essere più chiaramente visibile, specie nella nebbia, anche se naturalmente costa più cara del triangolo. Ve ne sono di vari tipi: questo della Braun [redacted] collega all'impianto [redacted] vettura mediante apposita spina ed è dotata di specchio rotante [redacted] quelle delle ambulanze e della polizia. Al Salone [redacted] Francoforte era montata dimostrativamente su uno spider Fiat 850.



Lo propone la polizia di Zurigo

Punire i ragazzi che non conoscono le [redacted] del traffico

Zurigo, 22 settembre.

Recentemente, la polizia [redacted] Zurigo ha invitato le autorità scolastiche cantonali a punire gli scolari che, [redacted] bicicletta, avessero commesso infrazioni al codice della strada, e i cui nomi venissero segnalati dagli agenti. La «punizione» non dovrebbe consistere nel banale svolgimento del tema: «Che cosa avrebbe potuto accadere?», ma nell'obbligo di consacrare un pomeriggio libero allo studio delle norme sulla circolazione.

I «recidivi» dovrebbero poi venire iscritti d'ufficio in un «gruppo di lavoro» (come già avviene nei Cantoni di Berna, dei Grigioni e di Basilea) impiegato saltuariamente in piccoli lavori di sistemazione delle rive dei laghi e dei fiumi. Se questi provvedimenti non fossero sufficienti, [redacted] polizia propone di arrivare alla confi[redacted] della bicicletta, con l'approvazione dei genitori.

Le reazioni degli ambienti scolastici e delle famiglie all'invito della polizia zurighese sono state contrastanti, ma in maggioranza positive.

«Tutto questo va bene» — nota in proposito l'autorevole settimanale di Berna "Revue Automobile" — ma perché limitarsi a punire, e talvolta a umiliare, i ragazzi? Per gli adulti esistono le leggi, d'accordo, ma in molti casi sarebbe assai più efficace delle multe una mortificazione del gene[redacted] di quelle proposte per gli scolaretti».

ANNUNCI ECONOMICI

(1) COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 160 p.p.

(Continua da pag. 10)

PRIVATO vende bellissimo alloggio soleggiato due camere tinello servizi zona S. Rita. Telefonare 397-547.

PRIVATO vende, via De Amicis, camera tinello cucinino servizi, zona Aeronautica, vera occasione 4 milioni 250.000. Telefonare 782-656.

PRIVATO vende 3 camere cucinetta servizi dilazionando 6.500.000. Telefonare 471-826. A93881

RE Umberto 106 vendonsi - affittansi attici superattici tripli quadrupli servizi. A94256

RIVOLI, due camere, tinello, cucinino, bagno, nuovo, libero, vendo 5 milioni 500.000 compreso mutuo. Telefonare mattino 553-975.

ROSSIN, Principe Oddone 3, vende ultimi finitissimi alloggetti Nichelino, reddito 8%, due camere servizi, garage, 3.950.000. O371

ROSSIN, Principe Oddone 3, vende attico due camere tinello servizi terrazzo, piazza Villari, occasionissimo 5.800.000. O371

SANREMO mancato matrimonio vendo attico nuovissimo tre camere, cucina-tinello, bagno, oltre terrazzo 100 mq., lussuosamente arredato, posteggio macchine, 14.000.000 trattabili. Cova, piazza Colombo 30.

SAUZE d'Oulx Impresa vende in condominio signorile appartamenti finitissimi, soleggiati. Facilitazioni pagamento. Telefonare 489-009.

SETTIMO Torinese zona residenziale vendonsi lotti terreno. Occasione. Telefonare 560-102. A93974

TERRENI costruibili Valdellatorre caratteristicamente impareggiabili vendonsi 350.000, 550.000. Rivolgersi unica telegrammarie. A96081

TERRENI industriali Beinasco convenzionati tutti servizi estensioni diverse vendonsi lunghe dilazioni combinazioni. Telef. 271-959, 393-297.

TERRENI per ville Pino Torinese privato vende. Tel. 881-944, 386-152.

[redacted] adatto villette [redacted] Chieri vendo lottini 2600 mq. Tel. 641-778.

TERRENO [redacted] semicentrale progetto approvato [redacted], 2000 [redacted]. Telefonare 687-910.

TERRENO Cascina Vica mq. 2500 vendo permuto alloggi. Tel. 679-783, 631-935. A94006

TERRENO collina Druento vendo lotto mq. 2000 dilazionando L. 700 mq. adatto costruzione villetta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3084 — Torino».

TERRENO centralissimo 500 camere [redacted] Torino in vendita line [redacted] progetti di massima su richiesta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3046 — Torino». A93834

TERRENO collinare Valdellatorre, castagneti roveri, posizione ideale parco mq. 20.000 circa, possibile costruire casetta nella zona attualmente sorge un villaggio con molte case costruite, bloccasi lire 2.600.000. Giraudi, Telefonare 372-215.

TERRENO corso Francia angolo nuova tangenziale ovest, borgata Paradiso licenza edilizia 670 camere. Tre edifici distinti. Vendesi blocco o separatamente. Facilitazioni pagamento. Eventuale permuta parziale camere costruite. Scrivere: «Pubblicità Stampa 477 — Torino». O290

TERRENO fabbricabile acquisto cambio alloggi nuovi, signorili, affittati Cascina Vica. Telef. 784-265.

TERRENO industriale fronte strada statale Settimo piccoli grandi lotti. Telefonare 273-571. 0416

TERRENO (Regglia) 2 km corso Casale tutti servizi, telefono, ampia strada asfaltata, concessioni mutuo 75% vendiamo prezzi convenientissimi, speciale riduzione per cooperative. Telefonare 70-612. A93834

TERRENO panoramico per villa mq. 900 centro S. Mauro vendo. Telefonare 520-395. O161

TERRENO vicinissimo corso Grosseto 28 camere 5 box. Telef. 70-612.

TESTONA, precollinare vendesi due alloggi nuovi con garage. Telefonare 882-441. A95302

UNIONE Sovietica fronte Stadio vendo panoramico alloggio una camera, tinello, cucinino, bagno, adatto reddito. Telefonare 527-498.

VENDESI alloggi Alassio prossimità mare. Telefonare ore pasti 873-393.

VENDESI Pinerolo appartamento centrale panoramico 4 vani servizi termobagno oltre. Telefonare 594-992 Torino. A93859

VENDESI terreno 60 camere via Oslavia. Telefonare 895-696. [redacted]

VENDESI, zona via Tunisi (Mercati Nuovi), alloggio seminuovo, camere 3 più cucina, servizi, mili protese. Telefonare 82-479 ore pasti.

VENDO affitto negozio angolo 3 vetrine mq. 100 co[redacted] retro servizi. Via [redacted]. Telefonare 591-421. A92476

VENDO alloggio via XX Settembre 5 camere cucina IV piano. Telefonare 516-584. A95938

VENDO cambio con muri negozio zona Lingotto terreno mq. 4500 La Loggia 5.000.000. Tel. 663-388.

VENDONSI due camere piano terreno barriera Nizza. Telefonare 561-957 serali. A94152

VIA Cernaia, terreno mq. 1250 nelli con sovrastante fabbricato affittato a negozi ed alloggi; locali vuoti per circa 1000 mq., vendesi convenientemente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3054 — Torino». A94227

VIA Sospello 121 (a 7 minuti da piazza Statuto) in palazzo signorile vendiamo appartamenti bivani 5 milioni 300.000; trivani 7.500.000; quadrivani 10.500.000; mutuo ventennale, rateazioni. Rivolgersi cantiere, primo piano, oppure telefonare 290-101. O587

VILLA due piani, 5 camere, salone, cucina, doppi servizi, garage, giardino cintato, vendesi 16.00.000. Telefonare 581-694. O453

VILLA signorile eccezionale parco precollinare bellissima posizione vendo. Telefonare [redacted]. A93890

VILLA signorile mq. [redacted] vicinanze Rivoli permuto parzialmente alloggi terreni. Telefonare 520-395. O161

VILLAGGIO Aurora residenziale panoramico tutti servizi, strada Rivoli - Rivalta vendonsi lotti per ville. Telefonare 655-782. O522

VILLASTELLONE, privato vende 19 mila mq. terreno pianeggiante, 10 milioni. Telefonare 882-441.

VILLETTE capoluogo comune provincia Cuneo, altitudine 910, soggiorno estivo invernale, caccia, tre vani saloncino garage giardino, vendonsi 5.700.000. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3036 — Torino».

ZONA Statuto vendonsi affittansi negozi magazzini mq 400 mq 70. Telefonare 584-306. A94256

1.600.000 alloggetto mansardato libero (piazza Statuto), ingresso camera cucina termo, 4° piano. Torincasa, Cavour 7. O526

2.500.000 più 2.100.000 rateando, lussuoso nuovo spazioso camere tinello [redacted] (via Rieti). Telefonare 515-318. [redacted]

(2) DOMANDE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 160 p.p.

A.A. ABBISOGNA alloggio coniugi piemontesi referenziatissimi. Telefonare 760-690. 528-539.

A.A. ABBISOGNAMI alloggetto (impiegato municipale piemontese). Telefonare 688-755, 775-889.

AFFITTEREBBERO referenziati 1-2 camere possibilmente con servizi. Telefonare 544-461. O883

AFFITTEREBBESI capannone industriale 1500-3000 mq. dotato carroponte, possibilmente con terreno libero 2000-3000 mq. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7588 — Torino».

AFFITTEREI alloggio signorile un salone quattro camere doppi servizi, zona Bernini. Telefonare 290-531, 293-961 ore 16-18. A94055

CASETTA giardino dintorni Torino Astigiano Monferrato cerca annualmente referenziato piemontese. Telefonare 375-991 ore pasti.

CERCA camera cucina servizi funzionario zona Crocetta Orbassano. Telefonare ore ufficio 519-792.

CERCANSI 1-3 camere, S. Paolo, S. Rita, Crocetta, Francia. Telefonare 377-985. A94053

CERCASI AFFITTARE LOCALE INDUSTRIALE IN TORINO MQ. 1500-2000 CON [redacted]. OPPURE PERMUTA CON VILLA PRECOLLINARE UNITAMENTE A 100.000 MQ. DI TERRENO. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 3097 — TORINO».

CERCO per affittare alloggio signorile tre camere con salone indispensabile doppi servizi zona centro, Peschiera, Monte Cucco, Francia, Inghilterra. Telefonare [redacted].

CONIUGI cercano camera cucina nuova seminuova barriera Milano. Telefonare 735-494. A93817

IMPIEGATO referenziato, prossimo matrimonio, cerca alloggio camera cucina e servizi borgo San Paolo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3060 — Torino». A94210

C[redacted] piemontesi [redacted] affitterebbero per dicembre camere servizi [redacted] borgo Vittoria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3099 — Torino».

PIEMONTESE, camera tinello servizi [redacted] S. Rita e Crocetta. Telefonare 324-739. A93824

REFERENZIATA famiglia piemontese tre adulti cerca due camere servizi libere ottobre. Telefonare 690-770.

SIGNORA cerca portineria cambio alloggio o pulizia scala. Tel. 742-423.

SPOSI impiegati piemontesi cercano 1-2 camere servizi. Telefon. 769-800.

STABI[redacted] **CENTRALE SEMICENTRALE 4000 MQ. CIRCA, POSSIBILMENTE PI**[redacted]**O UNICO, INDISPENSABILE ALTEZZA MINIMA LOCALI MT. 4,50, MUNITO RISCALDAMENTO, URGE AFFITTARE USO MAGAZZINO IMPORTANTE SOCIETA'. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 486 — TORINO».**

SOCIETA' af[redacted] alloggio 1-6 camere, anche ammobiliato. Telefonare 528-594. 0389

SPOSI piemontesi referenziati affitterebbero camera tinello servizi zona San Paolo (Lancia). Telef. 298-337.

(3) OFFERTE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 160 p.p.

A.A.A. APPARTAMENTO grandioso moderno 300 [redacted] divisibile subito due ingressi tre servizi affitto vendo ottime condizioni. Telef. 611-347.

A. AFFITTANSI alloggi ammobiliati indipendenti da 18.000 a 60.000 mensili. Riva, via Mazzini 1.

A. AFFITTASI paraggi Statuto tre camere cucina servizi. Telef. 481-067.

A. AFFITTASI subito camera tinello servizi casa signorile piano rialzato, portineria via Valgioie 5.

A. COMBA-Sacchi 14 affitta alloggi 20.000, 25.000, [redacted], Telefonare 528-539. 0516

A. 10.000 mensili, riscaldamento spese comprese, affitto alloggio palazzina, Chieri, a coniugi pensionati cambio pulizia scala giardinetto. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7429 — Torino».

A. 22.000 camera tinello servizi rialzato, ottobre S. Rita. Tel. 528-539.

A referenziato affittasi 1-5 camere, servizi, Italia, Re Umberto 28. Telefonare 517-803. 0389

A serio professionista affittasi ufficio ammobiliato, macchine scrivere, telefono, riscaldamento, servizio. Telefonare 682-370, 682-530.

A Settimo affittansi [redacted] nuovissimi, due camere, tinello, servizi, prezzi convenienti. [redacted]. 482-943.

ABITAZIONE o ufficio affittansi 4 locali doppi servizi nuova costruzione. San Secondo 47. Telefon. 553-307.

A 30.000 [redacted] Orbassano, due camere, tinello, servizi. Tel. 528-539.

ABBIAMO 1, 2, 3, camere, Meccasa, Arsenale 42, telefono 546-435.

ADATTO uffici laboratorio luminoso centrale seminterrato servizi riscaldamento. Telefonare pomeriggio 885-233. A93716

ADIACENZE Fiat Mirafiori bellissimo locale piano terreno mq. 750 con servizi doppio ingresso carraio, eventualmente divisibile; altro mq. 1000 piano seminterrato affittasi per magazzino, laboratorio. Tel. 773-757.

AFFITTANSI alloggi nuovi signorili, disponibili subito, periferia Torino, camere 1-2 servizi. Telef. 95-587.

AFFITTANSI alloggi signorili 4-5 camere zona Statuto nuova costruzione. Pinelli 14. Telef. 488-277. O411

AFFITTASI alloggetto ammobiliato nuovo. Telefonare 590-512.

AFFITTANSI alloggi prezzi aggiornati. Rivolgersi personalmente ufficio Mirel. Murialdo ang. Sabotino. A94053

AFFITTANSI alloggi signorili, salone, quattro camere, cucina, doppi servizi. Corso Corsica 11. 0650

AFFITTANSI, corso Orbassano 277, signorili 3 camere cucina servizi. Telefonare 553-463. O502

AFFITTANSI corso Traiano alloggi 1-2 camere servizi pronti subito. Telefonare 545-265. A92937

AFFITTANSI locali uffici signorili centralissimi con annessi ampi magazzini adatti esposizione posteggio. Telefono 521-686. O521

AFFITTANSI negozi con senza retro zona centrale Vanchiglietta. Telefonare 375-970, 872-852. A91963

AFFITTASI a 22.000 mensili alloggio camera tinello cucinino. Telefonare 276-327. A96118

AFFITTASI alloggetto [redacted] tinello, negozio nuovo corso Francia (Leu[redacted]). Telefonare 290-635.

AFFITTASI alloggetto due camere cucina servizio 22.000 trattabili libero mezzo nuovo. Tel. 892-968, 691-438.

AFFITTASI alloggio due camere servizi zona Aeronautica. Tel. 763-593.

AFFITTASI alloggio salone camere tinello cucinino doppi servizi corso Turati 82. Telefonare 581-214.

AFFITTASI alloggio signorile S. Vito quattro camere, salone, tripli servizi. Tel. 528-694. A93004

AFFITTASI alloggio signorile 4 camere tinello cucinino doppi servizi, corso Francia 229. Telef. 580-928.

AFFITTASI alloggio 2 camere tinello cucinino, ascensore, termo. Via Chiesa della Salute 83. Telef. 580-928.

AFFITTASI camera tinello garage Rivoli. Telef. 790-814. A94308

AFFITTASI ammobiliato Crocetta salone tre camere cucina visibile. Telefonare ore ufficio 595-523.

AFFITTASI ampio negozio retro servizi fronte entrata Aeronautica. Telefonare 797-056 A90060

AFFITTASI appartamento centrale signorile 4 vani, 50.000 mensili. Telefonare 862-501 o 544-447.

AFFITTASI appartamento signorilissimo 5 stanze Sommeiller 33. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3235 — Torino». A95588

AFFITTASI borgata Regina Margherita autorimessa nuova circa metri quadrati 850. Telefonare 781-272 ore serali. A95889

AFFITTASI borgata Regina Margherita alloggi signorili nuovi cinque camere [redacted] doppi servizi. Telef. 781-272 ore serali. A95889

AFFITTASI camera tinello cucinino via Monfalcone 128 angolo via Malera. Telefonare 322-327. O303

AFFITTASI camera tinello servizi, prossimi sposi. Tel. 366-995. Negozio De Martino. A94195

AFFITTASI Condove appartamento 2 camere cucina quindicimila mensili volendo altro più grande. Tel. [redacted]24.

AFFITTASI Crocetta camera, cucina, bagno. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7599 — Torino». A95750

AFFITTASI due camere 12.000, alloggio tre 20.000, Ferriere. Telefonare 383-218. A94153

AFFITTASI GENNAIO GRANDE [redacted] GOZIO ANNESSO SALONE, MAGAZZINI, EVENTUALMENTE UFFICI. [redacted] SANTA [redacted] ANGOLO VIA SAN TOMMASO. TELEF. 547-433.

AFFITTASI [redacted]gliasco camera tinello servizi et negozio con retro. Telefonare 873-935. A94199

AFFITTASI Leumann camera tinello cucinino garage 24.000, via Mompantero 1. Telef. 784-225.

AFFITTASI libero, 4 camere servizi, Carlo Alberto [redacted], 4° piano, Cavallo.

AFFITTASI locale barriera Milano piano terra uso abitazione magazzino negozio. Tel. 779-577.

AFFITTASI locale mq. 400 tutti servizi. Telefonare 339-117.

AFFITTASI locale mq. 420 eventualmente divisibile per industria silenziosa magazzino zona Lucento. Telefono 731-015. A94072

AFFITTASI locale uso industriale lu[redacted] mq. nuova costruzione zona Lingotto. Tel. 465-532.

AFFITTASI locale 130 [redacted] uso magazzino industria silenziosa, [redacted] centrale. Telefonare 84-322.

AFFITTASI magazzino seminterrato luminoso paraggi via Po mq. 140. Telefonare 82-920. A92704

AFFITTASI locale semicentrale mq. 200 uso deposito. Telef. 482-943.

AFFITTASI negozi magazzini laboratori alloggi, via S. Donato 58.

AFFITTASI negozio via Asiago 47 bis separatamente locale mq 60. Telefonare 552-168. A94110

AFFITTASI negozio o deposito. Telefonare 371-747 ore pasti.

AFFITTASI Nichelino locale uso laboratorio mq. 43. Telef. 482-137.

AFFITTASI novembre alloggetto moderno vicino Fiat Corso Marconi anche adatto studio ufficio. Telefonare 500-359. A94404

AFFITTASI stabile centrale, luminoso vetrine, magazzini, uffici piano superiore, alloggio custode; mq. 1200 circa, via Valperga Caluso 18.

AFFITTASI tre camere servizi Nichelino. Telefonare 542-334.

AFFITTASI tre vani servizi Cascina Vica 24.000 spese comprese. Telefonare 798-146. A94100

AFFITTASI via Caprie 14 locale mq. 45 per deposito o lavorazione silenziosa. A94407

AFFITTASI via Milano locale mq. 60 primo piano, riscaldamento, uso ufficio, deposito. Telefon. 517-237.

AFFITTASI, via Paolini 8, alloggio 7° piano. 5 camere, doppi servizi, ampio terrazzo. A91900

AFFITTASI villetta Pecetto Torinese 2 camere soggiorno servizi, garage, giardino. 50.000 mensili. Telefonare ore pasti 82-312. O362

AFFITTASI villetta precollinare Moncalieri sei camere garage giardino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3239 — Torino». A95604

AFFITTASI 1° ottobre via Montenovegno 30 tra piazza Pitagora e via Guido Reni alloggi 1-2-3 camere e servizi, laboratorio, magazzino, negozi, autorimessa pubblica interrata. Per informazioni rivolgersi in cantiere.

AFFITTASI 1-2 camere servizi, corso Francia zona Leumann. Telefonare 783-939. A95428

AFFITTASI 20.000 signorile due camere tinello zona Lessona massimo 3 persone. Telefonare 546-644.

AFFITTIAMO locale semicentrale uso magazzino officina, metri 300. Telefonare 678-443. A91681

AFFITTIAMO zona Molinette quattro camere servizi. Telefonare 694-631.

AFFITTO primo piano casa uso villa piedi collina quattro camere cucina doppi servizi garage Madonna Pilone 777-688. A94362

ALLOGGI, pronti, finitissimi, decorati, 4 camere, servizi, vicinanze scuole elementari superiori, zone residenziale, facilitazioni dipendenti aziende. Affittansi: Via O. Vigliani 17. Tel. 322-327. O303

AFFITTO signorile appartamento 3 camere salone cucina tripli servizi, saloncino giuoco [redacted] e giardino, altro tre camere salone cucina tripli servizi mq. 230 zona verde particolarmente tranquilla. Casso, Via Valgioie 60. 0208

ALLOGGETTI Borgaretto 1-2 camere servizi affittansi-vendonsi. Telefonare 544-435. O354

ALLOGGI due tre quattro camere cucina pressi Fiat Mirafiori affitto. Telefonare 599-051. A91174

ALLOGGI nuovi spaziosi 2 camere, tinello, servizi [redacted]icenza corso Francia (Reg. Margherita) affittasi. Telefonare 546-295, 773-757.

ALLOGGI signorili, decorati, pronti subito affittansi via Piscina 39-41, ang. corso Siracusa 135-137, ang. via Boston (adiacente Parco Villa Rignon). Tel. 689-865.

ALLOGGIO S. Paolo 3 camere cucina senza termo affittasi. Tel 95-178 pasti. A94177

AMMOBILIATO 1-3 camere, servizi, affittasi. Italia, Re Umberto 28, Telefonare 517-803. 0389

ATTENZIONE: 10 camere libere indipendenti, doppi servizi, adatto pensione affittasi. Telefonare 555-362.

AUTOTRASLOCHI abbiamo attrezzati autofurgoni imbottiti, deposito mobili, garanzie. Telefonare 372-558, Conti. 21454

AUTOTRASLOCHI accuratissimi 6000 per camera, preventivi richiesta. Telefonare 678-361. Quaranta.

AUTOTRASLOCHI accuratissimi preventivi a richiesta. Tel. 632-5[redacted]. Ditta Valvano. [redacted]

AUTOTRASLOCHI accuratissimi, autofurgoni imbottiti, garanzie, concorrenza preventivi. Telef. 386-220. Mestrapietro. 01321

AUTOTRASLOCHI accuratissimi furgoni imbottiti, personale specializzato, 6000 per camera. Tel. 235-689 Grillo. 0576

AUTOTRASLOCHI ditta Casella, massima serietà, assoluta garanzia. Interpellateci. Tel. 664-931.

AUTOTRASLOCHI preventivi senza impegni interpellateci Valsania. Telefonare 569-200. A98976

BOX uso autorimessa magazzino affitto. Telefonare 599-051.

BOX via Marco Polo 43 affittasi fine mese. Telefonare 322-250.

CAMERA indipendente subaffittasi affittasi 10.000. Telefonare 792-230. San Paolo-Francia. A95789

CAPANNONE industriale, Beinasco, 200 mq. coperti, cortile, affittiamo. Telefonare 271-959. O937

CAPANNONE nuovo mq. 250 affittasi, Mappano. Telefonare 560-348.

CARMAGNOLA affittasi subito convenientemente alloggio nuovo camere tinello servizi. Rag. Setragni. Cernaia 26, tel. 521-737. O344

CASCINE Vica affittasi camera tinello cucinino servizi (integgiati). Telefonare 393-052 ore ufficio. A94011

CASCINE Vica, salone camera letto tinello servizi. 30.000, Tel. 372-100.

CENTRALISSIMO piccolo ammezzato uso recapito, ufficio. Telef. 543-676 escluso mercoledì. A93979

CORSO Casale, Motovelodromo, 2 camere cucina 23.000 subito. Telefonare 546-439. 0435

CORSO Ferrucci affittasi locale con retro uso negozio ufficio. Telefonare 334-933. O367

CORSO Montecucco 64 affittansi alloggi 2 camere salone tinello cucinino doppi servizi. Telef. 511-898.

CORSO PRINCIPE EUGENIO 10 AFFITTASI CASA SIGNORILE ALLOGGIO GRANDIOSO 3 [redacted] CUCINA ABITAZIONE UFFICIO. TELEFONARE 767-674. A94355

CORSO Vittorio (monumento) ufficio 14 camere, servizi, mq. 500 affitto. Telefonare mattino 553-975.

GRATIS un mese affittando alloggi, negozi, magazzini pronti subito. Corso Orbassano, Tel. 364-414.

(Continua a pag. 14)

[redacted] temi: [redacted] e sanzioni per i reati nella circolazione

Si inizia [redacted] Stresa [redacted] Conferenza [redacted] traffico In Italia circola un'auto [redacted] 10 abitanti

Come densità automobilistica siamo al nono posto in Europa, come lunghezza della rete stradale [redacted] fondo alla graduatoria - Ogni anno vengono accertati otto milioni di infrazioni al codice - L'on. Leone proporrà modifiche alle sospensioni e alla revoca delle patenti

(Dal nostro inviato speciale)
Stresa, 22 settembre.

Domani [redacted] inaugura a Stresa la XXII Conferenza del traffico e della circolazione, organizzata dall'Automobile Club di Milano, a cui parteciperà la consueta folla di esperti, rappresentanti di amministrazioni pubbliche, associazioni, enti, ditte, società [redacted] singoli automobilisti.

I temi in discussione sono due: 1) programmazione e strade; 2) sanzioni per i reati in materia di circolazione stradale. Al primo tema verranno dedicate due giornate, giovedì e venerdì, e saranno discusse le relazioni del prof. Sandro Petriccione, dell'Università di Napoli, sullo sviluppo [redacted] il finanziamento delle infrastrutture attinenti al traffico, del prof. Ilio Adorisio, dell'Università di Cagliari, sul tracciato delle autostrade nei pressi dei centri urbani, e del prof. Giuseppe Pellizzi, dell'Università di Milano, sui problemi tecnici ed economici derivanti dall'applicazione delle nuove norme del Consiglio Nazionale delle Ricerche alla rete stradale.

Sabato verrà discusso il secondo tema, sulle sanzioni per i reati in materia di circolazione stradale, di cui è relatore l'on. Giovanni Leone.

Domani i congressisti, dopo la cerimonia inaugurale, ascolteranno la relazione del prof. Petriccione, il quale è pure coordinatore della Commissione Trasporti presso l'Ufficio del Programma del ministero del Bilancio. Il relatore presenterà un poderoso studio della programmazione economica nei settori delle infrastrutture, le quali comprendono, oltre la viabilità, porti, aeroporti, acquedotti, fognature, canalizzazioni, reti elettriche e telefoniche, ferrovie, attrezzature sanitarie, sportive e scolastiche.

Gli investimenti destinati al settore dei trasporti, previsti nel quinquennio 1959-'64 in [redacted] miliardi annui, sono saliti [redacted] 856 miliardi per il quinquennio 1965-'70. La spesa privata per trasporto è passata [redacted] 305 miliardi nel 1950 a 1160 nel 1964 (prezzi del 1954). La spesa pro capite a prezzi costanti è più che quadruplicata, passando da 7350 lire nel 1950 [redacted] 31.000 lire nel 1963. I cittadini italiani destinano una percentuale crescente del loro reddito alla spesa per trasporti, il che indica una forte propensione alla mobilità, caratteristica delle società più progredite.

La relazione Petriccione sottoporrà [redacted] congressisti alcune conclusioni indicanti le direttive che devono guidare nel prossimo quinquennio gli investimenti nel settore della viabilità.

Seguirà la relazione del prof. Adorisio sulle autostrade e i centri urbani. Tema di largo interesse: basta pensare alle opinioni spesso contrastanti sul tracciato [redacted] sulle caratteristiche delle autostrade nei pressi della città e alla ubicazione delle stazioni terminali, che devono raccordarsi con strade cittadine [redacted] penetrazione [redacted] o disporre di ampi parcheggi qualora sia possibile proseguire [redacted] servizi pubblici.

Infine, terza relazione, sempre sul primo tema, è quella del prof. Pellizzi che, oltre a trattare a fondo aspetti tecnici ed economici, presenterà ai congressisti alcune interessanti tabelle. Scegliamo qualche dato. L'Italia dispone di 5 milioni 251 mila autoveicoli: 100 auto ogni 1000 abitanti. Nella graduatoria della densità automobilistica è preceduta da: Francia (201 auto su 1000 abitanti), Regno Unito e Danimarca (192), Germania Occ. (170), Belgio (161), Svizzera (158), Austria (112), Olanda (105).

Siamo in coda all'elenco per [redacted] lunghezza della rete stradale rapportata alla popolazione: ogni [redacted] abitanti abbiamo in Italia km 3,9 di strade (Francia km 14,7, Danimarca 12,4, Austria 11,7, e le altre nazioni già elencate da 5 a 8 k[redacted] per ogni migliaio di abitanti).

Ancora un quadro interessante, [redacted] i chilometri di strade esistenti [redacted] un chilometro quadrato di superficie: Italia km 0,66, Olanda km 2,09, Germania Occ. km 1,46, Belgio 1,41, Danimarca 1,36, Francia 1,27, Svizzera 1,21, Regno Unito 1,17, Austria 0,99.

Si può osservare che l'Italia è un paese montuoso e perciò ha poche strade, ma che dire allora della Svizzera che ha una rete stradale proporzionalmente doppia di quella italiana?

Le tabelle d[redacted] in sostanza che l'Italia, pur essendo [redacted] fondo all'elenco, possiede una discreta densità automobilistica, ma che è povera di strade sia in rapporto alla popolazione sia alla superficie territoriale.

Guardiamo ora [redacted] cifre di casa nostra, cioè dell'Italia. Per densità di motorizzazione sono in testa Piemonte, Valle d'Aosta, Emilia-Romagna e Lazio (142 auto ogni 1000 abitanti), seguite da Lombardia, Liguria [redacted] Toscana con 125 auto.

Diversa [redacted] la graduatoria per i chilometri di strade (solo statali e provinciali) esistenti nelle varie regioni su 100 chilometri quadrati di superficie. E' in testa la Campania con km 61,05 di strade, seguita da Liguria, km 53,63, Abruzzi, 52,07, Marche, 51,20, Lombardia, 48,56, Calabria, 46,20, Veneto, 45,35, Lazio, 44,05 e finalmente al nono posto il Piemonte, con km 42,60. La Valle d'Aosta è in coda con km 9,06 di strade su 100 chilometri.

Sabato, infine, sentiremo la relazione dell'on. Leone sulle sanzioni per i reati stradali. Ogni anno vengono accertati in Italia [redacted] milioni di tali reati, che danno luogo a 350 mila procedimenti penali. Il relatore proporrà modifiche relative alla sospensione e [redacted] revoca delle patenti, l'elevazione dei minimi di pena per i reati colposi, lo snellimento delle procedure, e probabilmente si discuterà di nuovo, come l'anno scorso, sulla proposta di istituire gli «arresti domiciliari» da infliggere agli automobilisti trasgressori o imprudenti.

e. d.

Cinquanta agenti circondano un sobborgo di Alessandria

(Dal nostro corrispondente)
Alessandria, 22 settembre.

(f. m.) Cinquanta agenti del nucleo di P.S. e della Polizia stradale, al comando del capo della Mobile, dott. De Feo, hanno effettuato un «blocco» di dodici ore a Mandrogne, sobborgo di Alessandria, ove le forze dell'ordine ritengono si trovi, presso ricettatori, molta refurtiva. La vasta azione [redacted] polizia [redacted] è svolta [redacted] perquisizioni in numerose abitazioni del sobborgo che si sono poi estese anche in città ed a Novi Ligure.

Sono state rinvenute cento balle di lana [redacted], lingotti di zinco [redacted] alluminio, notevoli quantitativi di gomma greggia, sacchi di legumi di produzione americana ed altra merce, oltre ad [redacted] carabina non denunciata.

E' [redacted] il prof. [redacted] insigne giurista biellese

Avvocato della Sacra Rota, venne perseguitato dai nazifascisti - Fu professore di diritto ecclesiastico all'Università di Torino - Ha lasciato 250 pubblicazioni


Il prof. Arnaldo Bertola

[redacted] è spento ieri mattina a Torino, a 76 anni, il prof. Arnaldo Bertola, [redacted] dei più illustri esponenti della cul[redacted] italiana. Nato a Sostegno, nel Biellese, si era laureato in giurisprudenza all'Ateneo torinese con una dotta dissertazione sulle congregazioni religiose, che suscitò l'ammirazione e l'interesse dei docenti dell'epoca.

Dopo una brillante carriera come magistrato, si era dedicato all'insegnamento vincendo il concorso per la cattedra di diritto ecclesiastico nell'Università di Urbino nel 1931. L'anno su[redacted] venne chiamato a T[redacted] per sostituire il suo Maestro, il sen. Francesco Ruffini. Di tale cattedra fu titolare fino al collocamento in pensione per limiti di età, richiamando anche dall'estero studiosi ed allievi desiderosi di guida e insegnamento. Aveva partecipato a sette campagne di guerra, subì le persecuzioni dei nazifascisti per il rifiuto di aderire alla repubblica di Salò. N[redacted] guerra di liberazione perdette il figlio primogenito, un altro restò mutilato nelle rappresaglie tedesche a Biella nel 1943.

L'intensa attività [redacted] studioso si compendia in oltre 250 pubblicazioni di carattere storico e giuridico. Come avvocato della Sacra Rota, era considerato uno dei più esperti nel campo del matrimonio sotto il profilo del diritto ecclesiastico.

Il prof. Bertola era anche noto, non solo in Italia, per i suoi studi sui diritti dell'Oriente mediterraneo e di diritto coloniale. Una delle sue ultime opere è [redacted] «Storia e istituzioni dei paesi afro-asiatici», adottata in numerose Università. La sua dottrina fu determinante nella p[redacted]ne degli ordinamenti costituzionali della Somalia, dove aveva soggiornato a lungo per invito dell'Amministrazione fiduciaria e poi del Governo indipendente dell'ex-colonia. Collaborò all'«Enciclopedia italiana», al «Dictionnaire de droit canonique», all'«Enciclopedia cattolica» [redacted] ad altre importanti pubblicazioni.

Nelle pause della sua complessa attività di studioso, si dedicava alla composizione e alla critica di [redacted]. Per dieci anni era stato presidente del Conservatorio [redacted] Torino; fu anche condirettore della rivista «Santa Cecilia». Era [redacted]cio dell'Accademia dei Lincei, dell'Accademia torinese delle Scienze, d[redacted]'«Accademia internazionale delle scienze politiche e [redacted] storia costituzionale» della Sorbona e di numerosi altri istituti italiani e stranieri.

Da qualche tempo il prof. Bertola [redacted] stato costretto ad interrompere [redacted] lavoro di stu[redacted] appassionato ed instancabile, in seguito alla grave malattia che doveva stroncarlo nella sua abitazione [redacted] corso Marconi 31, di dove [redacted] corteo funebre moverà domattina alle 9. Alle 10, la [redacted] figura e la sua opera saranno commemorate all'Università, alla presenza del Senato accademico.

g. l.

Entra in [redacted] e trova l'anziana sorella morente

(Dal nostro corrispondente)
Biella, 22 settembre.

(p. m.) Un'anziana signora residente a Cossato, Carolina Galazzo vedova Cavagliano, di 72 anni, stamane è stata colta da malore mortale nella sua abitazione. Ella avrebbe dovuto re[redacted] al mercato per la spesa insieme con una vicina ma all'ultimo momento vi rinunciava perché si sentiva poco bene. Qualche tempo dopo interveniva la sorella Lucia, avvertita dalla vicina, che tro[redacted] la poveretta priva di sensi nella cucina.

Subito soccorsa e portata all'ospedale, la donna è morta durante il tragitto. La salma è stata posta a disposizione dell'autorità giudiziaria per [redacted] eventuale autopsia.

[redacted] interrogato [redacted] due [redacted]

Le [redacted] all'Italia [redacted] tirolesi provocano ilarità in Corte d'Assise [redacted] Graz

Il professor Burger afferma: «Vienna non si illuda di risolvere il problema [redacted] Adige con mezzi pacifici» - Il P.M. lo interrompe: «Desidera che l'Austria dichiari guerra?» - L'imputato, fra i commenti divertiti del pubblico, continua: «I carabinieri sono più crudeli dei nazisti» - Anche i difensori irritati dalle dichiarazioni

(Nostro servizio particolare)
Graz, [redacted] settembre.

Nuove gravi e gratuite [redacted]cuse contro l'Italia e l'operato dei carabinieri impegnati in Alto Adige sono state pronunciate stamane dal dr. Norbert Burger, il principale imputato nel processo contro 27 terroristi austriaci [redacted] tedeschi iniziato tre giorni fa dinanzi alla Corte di Assise di Graz.

L'imputato è riuscito a leg[redacted] [redacted] aula un voluminoso «memoriale», ed ha difeso a spada tratta [redacted] azioni compiute dai dinamitardi, giungendo al punto di dichiarare che «le repressioni» italiane in Alto Adige sono più crudeli dell'oppressione del regime comuni[redacted] ungherese durante la fallita rivoluzione dell'ottobre 1956 [redacted] degli stessi nazisti.

Burger, un ex assistente di economia all'Università di Innsbruck, appartenente ad organizzazioni di estrema destra, che è stato interrogato per quasi due ore, ha rovesciato sui giurati del tribunale un torrente di affermazioni, alcune delle quali tanto assurde da suscitare la ilarità dei presenti e di conseguenza, il risentimento dei suoi stessi difensori.

Per prima cosa, Burger ha paragonato i «combattenti [redacted] la resistenza tirolese» con gli uomini che complottarono [redacted] luglio 1944 contro la dittatura hitleriana. «Quegli uomini ricevettero un debito riconoscimento — *ha esclamato* [redacted] *Burger* — e nessuno si [redacted] sognato di chiamarli ladri o criminali. Noi invece, che ci battiamo per la libertà del Sud Tirolo, siamo stati condotti in tribunale».

Per quanto riguarda le affermazioni verso l'Italia, Burger ha detto: «All'epoca della rivoluzione ungherese, nessun pubblico ministero austriaco si era infuriato quando armi e munizioni vennero inviate ai patrioti magiari dal territorio austriaco. Il regime di oppres[redacted] comunista instaurato a Budapest non è stato così cattivo come quello italiano nei confronti dei sudtirolesi. Noi vogliamo il diritto alla autodeterminazione, e nessuno può ricevere tale diritto in dono, ma deve conquistarselo [redacted] le bombe».


Ingrid Gaund, l'unica donna [redacted] gruppo dei 26 imputati, depone al processo di Graz *(Telefoto Ass. Press)*

Riferendosi ai negoziati diplomatici in atto fra Roma e Vienna per un eventuale plebiscito nella regione, Burger li ha definiti una scusa dilatoria: «fin quando gli italiani avranno raggiunto [redacted] maggioranza assoluta grazie alla immigrazione».

A questo punto il presidente del Tribunale, dottor Peyer, ha chiesto a Burger di parlare delle bombe «Zizi» usate in Italia [redacted] terroristi. Burger le ha definite «innocue».

«Avevo sentito parlare di queste bombe — *egli ha aggiunto* — e [redacted] portai in Italia sapendo di correre il rischio di venire arrestato». *Burger ha quindi raccontato di avere attraversato il confine nella estate del 1961 con degli «amici» per liberare alcuni detenuti rinchiusi nelle carceri italiane. Le armi che dovevano essere usate per il tentativo [redacted] evasione vennero però scoperte dalla polizia italiana.*

Burger ha dichiarato poi che le prime cellule di resistenza vennero create nell'Alto Adige nel 1959. Alcuni degli appartenenti chiedevano solo maggiori autonomie per gli alto-atesini, [redacted] altri, fra i quali Burger, volevano invece l'abolizione del confine del Brennero.

«Noi [redacted] siamo neo-nazisti — *ha spiegato l'imputato* — lo [redacted] invece quei membri del governo austriaco che vogliono preservare la frontiera del Brennero».

Quando il rappresentante della pubblica accusa ha menzionato l'esistenza di organismi internazionali quali le Na[redacted] Unite ed il Consiglio d'Europa capaci di risolvere la vertenza con mezzi pacifici, Burger è scoppiato a ridere: «Questi mezzi non servono a risolvere il problema».

«Volete allora che l'Austria dichiari guerra all'Italia?», *lo ha interrotto il Pubblico Ministero. La domanda, che ha suscitato una ondata di ilarità fra il folto pubblico presente in aula, non è piaciuta agli avvocati della difesa che hanno protestato.*

Burger ha affermato, quindi che otto giorni fa, il ministro degli Esteri Bruno Kreisky gli avrebbe confidato a Ziri che era meglio che il Trattato di Parigi firmato nel 1946 da De Gasperi e Gruber, non fosse mai esistito, dato che tre dei suoi paragrafi «non significano nulla».

L'udienza si chiude sulla richiesta della difesa di far deporre l'ex ministro degli Interni, Franz Olah.

a. p.

Esplose [redacted] Rio [redacted]

L'attentato nell'ora di punta delle contrattazioni - Ferite almeno cinque persone - Gli operatori economici fuggono in preda al panico

Rio de Janeiro, 22 settembre.

Due bombe [redacted] esplose oggi all'interno della Borsa valori di [redacted] de Janeiro, poco dopo mezzogiorno, nel pieno delle contrattazioni. Secondo le prime notizie, cinque o [redacted] persone sono state trasportate all'ospedale. Al momento delle esplosioni c'erano all'interno dell'edificio circa 500 persone.

Larghe macchie di sangue e[redacted] all'ingresso della sala delle contrattazioni dopo l'attentato. I danni alle cose sono comunque trascurabili: nessuna delle finestre è andata in frantumi ed intatta è rimasta anche l'ampia cupola di vetro del soffitto.

Al momento della prima deflagrazione, numerose persone nella sala si sono gettate a terra mentre altre correvano verso l'uscita [redacted] preda al panico. [redacted] signor Luis Moscoso, che stava procedendo alla registrazione delle contrattazioni, ha detto di aver visto una grossa borsa nera deposta contro un muro una ventina di minuti prima dell'esplosione. *(Ass. Press).*

Autista muore schiacciato dal suo [redacted] a Bussoleno

Caricava sabbia - Il veicolo si è mosso sul terreno in pendenza

(Dal nostro corrispondente)
Bussoleno, 22 settembre.

(r. p.) Questa mattina verso le 9 un autista di 31 anni, Antonio Cichelli, residente a Chiomonte, ha perso la vita in un incidente sul lavoro. Il poveretto, recatosi con il [redacted] della ditta presso cui lavora a caricare ghiaia a Bussoleno nei pressi della Dora Riparia, aveva fermato l'autocarro in un luogo leggermente [redacted] di[redacted] e dopo avere azionato il freno a mano era disceso [redacted] veicolo per effettuare il carico.

Ad un tratto il [redacted]mion si è mosso in avanti, da principio lentamente e poi a velocità piuttosto sostenuta. Il Cichelli allora si lanciava sul predellino nel tentativo di fermarlo.

La manovra riusciva solo in parte. Poi l'autocarro aveva un brusco sobbalzo che faceva precipitare [redacted] terra l'autista. Con [redacted] grido lo sventurato finiva sotto le ruote dell'autocarro, che lo schiacciavano fra le urla di raccapriccio dei presenti.

Subito soccorso, veniva estratto da sotto al camion in gravissime condizioni e trasportato [redacted] un'auto all'ospedale di Susa dove giungeva però cadavere.

I sanitari accertavano che il giovane era deceduto per emorragia interna dovuta a compressione della [redacted] toracica.

La Ekberg condannata a restituire un prestito a un portiere d'albergo

Stoccolma, 22 settembre.

Anita Ekberg è [redacted] condannata oggi da un tribunale [redacted] Ystad a restituire 1000 corone svedesi (125 mila lire circa) ad un portiere d'albergo che gliele aveva prestate.

Secondo quanto è risultato al processo, l'attrice prese in prestito il denaro lo scorso anno quando venne in Svezia per girare il film *Amore 65*. Ella lasciò improvvisamente il Paese dopo [redacted] controversia con il produttore.

La società cinematografica pagò il suo conto d'albergo, che era pari a 310 mila lire italiane, [redacted] rifiutò di rimborsare il prestito privato.

Il portiere tentò a più riprese di riavere i soldi: scrisse lettere che non ottennero risposta, e infine intentò causa. La Ekberg non si è presentata al processo.

Dopo il litigio con il produttore l'attrice svedese non è più ritornata in patria. Ha chiesto la cittadinanza italiana e si è stabilita a Sabaudia, presso Roma, con il marito.

ANNUNCI ECONOMICI

OFFERTE AFFITTO [redacted] LOCALI e TERR. L. 180 p.p.

(Continua da pag. 13)

CROCETTA, corso Turati 12, affittasi appartamento altamente signorile 8 camere tripli servizi. Visite [redacted] posto al pomeriggio. O174

IN Barriera Milano affittansi alloggi da 2 a 4 camere più servizi. Telefonare dalle 9-12 15-19 tel. 851-709

IN Barriera Milano affittansi seminterrati ampi luminosi pianeggiati riscaldati uso deposito o ufficio, magazzini uso deposito o industria silenziosa con ingresso carraio mq. da 50 a 500. Telef. 851-709.

IN zona precollinare affittiamo alloggio 1° piano: salone, 5 camere, cucina e servizi. Telefonare 779-163.

LIBERO [redacted] 2 camere cucina servizi affittasi corso Taranto 58. Telefonare 853-398. Panero.

[redacted] 100 luminoso, ingresso carraio, adatto laboratorio artigiano, magazzino, affittasi [redacted] Paoli. Telef. 753-202 ore pasti.

LOCALE mq. 250 circa affittasi 1° ottobre centralissimo, adatto magazzino accesso carraio servizi. Telefo[redacted] 82-097. A95873

LOCALE nuovo [redacted], cortile indipendente [redacted] Francia, affitto [redacted]dico. Telefonare 518-153.

LOCALE seminterrato accesso carraio affittasi. Rivolgersi portineria, via Ciat 4. O584

LOCALE [redacted] negozio idoneo [redacted] guida affittasi, via Rivalta. Telefonare 591-597. A94339

LOCALI da 40 a 300 metri quadrati al piano cortile in palazzo signorile in corso Svizzera 119 angolo corso Regina (Martinetto) uso magazzino deposito od altro. Affittasi. Telefonare 599-378.

LOCALI industriali mq 850 oppure 1700 coperti più ampi cortili Grugliasco affittansi. Telef. 779-588.

MAGAZZENO laboratorio mq. 50 riscaldamento centrale affittasi. Rivolgersi portineria San Quintino 31.

MAGAZZINI centralissimi sotterranei luminosi [redacted] 1000 [redacted] affittansi anche parzialmente. Ingresso rampa carraia. S. Giulia 4. A94283

MIRAFIORI Ponte Sangone affittasi 2 camere tinello servizi garages 26 mila. Telefonare 759.800.

MONCALIERI (piazza Bengasi - Italia '61) affittiamo ultimi alloggi spaziosi, due camere, tinello, 30.000. Telefonare 547-502. O502

NEGOZI magazzini nuova costruzione direttamente affittiamo, agevolazioni. Via Signorini 14, tel. 271-939.

NEGOZIO ampio, vetrina grande oltre [redacted] affittasi via più commerciale di Torino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3120 — Torino».

NEGOZIO con retro affittasi via Bavano ang. via Pacchiotti. Telefonare 513-559. A94097

NEGOZIO con retro [redacted] Capriolo 35 affittasi. Telef. [redacted].

[redacted] corso Tirreno 215 fronte scalo Ferrovie affittasi. Tel. 655-782.

[redacted] semicentrale affittasi ottime condizioni angolare [redacted] vetrine a [redacted] notevole passaggio, tram. Studio Borgaglio, telefo[redacted] 540-220. O282

NICHELINO una due camere tinello cucin[redacted] grandissime camere, [redacted]fitto, [redacted]do. T. 521-168, 501-128.

PALAZZINA Valsalice vicino [redacted] tram, affittasi appartamento signorile. Telefonare 670-100.

PALAZZO giardino Mappano affittansi vendonsi notevolissime facilitazioni alloggetti moderni. Tel. 543-323

PARAGGI [redacted] affittasi 18.000 due locali [redacted] ufficio deposito. Telefonare 690-058.

PIANO [redacted] 2 camere [redacted] signorile affitta impresa 33.000. Trefono 64/4. O367

PIAZZA Bengasi affittansi alloggi signorili 3-4 camere. Telef. 757-739.

[redacted] versante Chieri affittasi alloggio signorile, garage, giardino. Telefonare 881-364. A94365

PORTA Palazzo affittasi alloggio in casa nuova 2 camere cucina libero subito. Telef. 235-896 [redacted] 13-15.

PRIVATO affitta alloggi due - tre camere tinello, Grugliasco, borgata Lesna. Telefonare 380-514.

[redacted] affitta locale luminoso mq. 150. capolinea D. Tel. 793-581.

SPLENDIDO alloggio [redacted] 8 camere, grande salone, garage, terrazzo, doppi servizi, ambiente signorile, III piano corso Turati (già corso U. Sovietica) libero subito, affitto 120.000. Telefonare 82-344 feriali.

VENDONSI, affittansi locali uffici e alloggi via Bligny, [redacted], 753-720.

VIA Cigna [redacted] cucina servizi termo particolare. Telef. 274-419.

VIA Vandalino, Torino, locali disponibili per uso aziendale. Telefonare 483-504. A94388

VIA Virle [redacted] fronte strada affittasi. Telefonare 481-012.

ZONA Mercati Nuovi affittansi alloggi 3-4 camere più servizi. Telefonare 670-543. A91772

ZONA residenziale, Cascine Vica, privato affitta alloggi signorili 3 camere servizi, garage. Telefonare 959-706.

ZONA Vittoria affittasi [redacted] servizi. Telefonare [redacted]

14.000 [redacted] 8 camere divise rialzato termo zona P. Rivoli. Telefonare 794-054. A94139

14.000 camere cucina bagno secondo piano mansardato semicentrale affittasi. Scrivere dettagliando persone lavoro a: «Pubblicità Stampa 7510 — Torino». A94446

[redacted] **MENSILI, RISCALDAMENTO E SPESE COMPRESE, AFFITTASI MONCALIERI, ZONA ITALIA 61, APPARTAMENTO TINTEGGIATO 8 CAMERE, TINELLO, CUCININO, [redacted], TELEF. 511-356, 644-160.** O225

LOCALI PER VILLEGG. L. 180 per parola

[redacted] ultimi appartamenti splendida posizione [redacted] funivia [redacted]. Cucine arredate. Molte facilitazioni. Telef. Torino 528-327 oppure Gates, circonvallazione Courmayeur, telefono 82-594 [redacted].

[redacted] mare consegne [redacted] alloggi per villeggiature minimi L. [redacted] arredati. Scrivere: Impresa Muriaido - Sarà, via Aurelia, Borghetto S. S. (Savona). A82324

LOANO, appartamenti anche minimi, posizione pregevole, vendiamo ottime condizioni. «Complesso Quattro Con...». Telefonare: Borghetto Santo Spirito 70-162, Savona 25-405, Milano 664-266. 26031

NERVI affittasi alloggio nuovo ammobiliato incantevole posizione, due camere cucina bagno terrazzo. Telefonare 584-949. A93607

PIETRALIGURE affittasi alloggetto termosifone presso medico. Corbella, corso Italia 57. A94514

SESTRIERES affitta[redacted] annualmente alloggio ammobiliato tre vani più servizi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3081 — Torino». A94277

ALBERGHI E STAZIONI CLIMATICHE L. 180 p.p.

BORDIGHERA «Villa Romana», telefono 21-096, rinomata cucina, familiare, 2000-2500 spiaggia compresa. 25977

RAPALLO pensione familiare vicino mare ottimo trattamento prezzi mo[redacted]. Telefonare 234-377.

COLLEGI ISTIT. [redacted] L. [redacted] per parola

A. ACCONCIATORI, pettinatrici diventerete bravissimi iscrivendovi alla Scuola moderna, creatore elettrondulazione, autorizzazione consorziale. Via Nizza 9. O26

ACCONCIATORI, [redacted] tecnica Oresi - Frolli specializzata scuola acconciature femminili piega taglio tinture, decolorazioni, permanenti. Corsi diurni, serali. Diploma consorziale. Telefono 488-365. Piazza Statuto 24.

ALLA Berlitz sono aperte le iscrizioni per il nuovo anno scolastico. Corsi collettivi [redacted] individuali, diurni e serali, [redacted] Santa Teresa 3 (grattacielo). Tel. 553-970.

ALL'ISTITUTO «Cima» primi ottobre iniziano corsi diurni, [redacted] stenografia, dattilografia, complometria, calcolo meccanico, paghe-contributi, consulente sindacale, contabilità generale meccanizzata, segretaria d'azienda, lingue straniere. Via Roma 254. Tel. 510-354.

ALL'ISTITUTO Maria Vittoria iniziano prossimamente i corsi diurni e serali di stenografia Cima; stenografia Speedwriting (sistema americano abbreviato); dattilografia; calcolo meccanico (comptometer e divisumma) pratica commerciale; paghe; contabilità di mano d'opera; consulenti sindacali; perforatrici e operatori meccanografici I.B.M.; programmatori su elaboratore elettronico; periti in discipline meccanografiche; francese, inglese (col famoso British Rapid Method). Borse di studio ai meritevoli. Rivolgersi Piazza Vittorio Veneto 13. Telefonare 889-968. O596

ARREDAMENTO figurino pubblicità istituto diurno serale, via Gropello 28. Telefonare 547-757.

BOIDDCL, Nizza 27: centro corsi preparazione tutti impieghi. Specializzazioni nuove. [redacted]

ALL'ISTITUTO Oneglia, Carmelo 22, corsi diurni, serali paghe e contributi, stenografia, dattilografia, calcolo meccanico, contabilità generale e meccanizzata. O440

ALL'ISTITUTO Vagnone sono aperte le iscrizioni ai corsi di lingua (inglese e francese), preparazione esami licenza scuola media inferiore con ricupero anni, qualifica disegnatori meccanici. Massimo 15 allievi per classe. Orario di segreteria 9-12, 14-21. Via Vagnone 7. Tel. 488-994.

CONVITTO «Galilei» parificato. Media, ragioneria, corso maturità classica - scientifica. Sede legale esami. Possibilità ricupero anni. Rette miti. Assistenza seria, familiare. Laveno (Lago Maggiore), tel. 61-808.

CORSI professionali radiotecnica, televisione, disegnatori meccanici. Istituto Cairoli, via Maria Vittoria 34. Telefono 872-278. O479

GRATUITAMENTE potete frequentare un corso per avviarvi alla carriera d'ufficio iscrivendosi all'Istituto S. Teresa, a 3 corsi professionali. S. Teresa 7. Telef. 527-844.

ENAIP continuano sedi Torino Grugliasco corsi diurni serali dattilografia stenografia calcolo meccanico contabilità meccanizzata paghe disegnatori particolariali scuola media. Via Bertrandi 7. Torino. Tel. 570-888.

ISTITUTO Vagnone. Comunicato: [redacted] presidenza dell'Istituto ha stabilito, per l'anno scolastico 1965-66, una tariffa speciale per un corso femminile di preparazione all'impiego comprendente le seguenti specializzazioni: calcolo meccanico (su Olivetti Divisumma e comptometer) dattilografia stenografia, tenuta libri paga. Per ogni singola materia verrà rilasciato un certificato di qualifica. La [redacted] complessiva del corso è di L. 66.000 più Ige che comprende: tasse di frequenza, iscrizione, segreteria, riscaldamento, comunicazioni assenze; completamente gratuite sono le spese d'esame e relativi [redacted]. [redacted] del corso [redacted] 8. Orario diurno: 8-12 oppure 14-18, serale 19,30-22,30 sabato escluso. Via Vagnone 7, telefono 488-994. O125

ISTITUTO Alfalingue, Fabro 4, telefono [redacted]7: inglese, francese, tedesco, spagnolo. A90099

[redacted] Istituto, S. Martino 8, Telefono 518-974. Sono aperte le iscrizioni ai corsi liberi collettivi a rette ridotte: dattilo, compto, steno, francese, tedesco, Spagnolo, inglese (col famoso British Rapid Method) e steno Speedwriting. Contabilità manodopera divisumma 24, contabilità Audit. (Borse di studio per 1 meritevoli). O610

RAPALLO. Recupero [redacted] scuole medie inferiori, superiori. Istituto Humanitas, Matteotti 54. Tel. 53-664. Accettansi pochi alunni interni.

LEZIONI - [redacted] L. 180 per parola

LEZIONI matematica fisica elettronica. Tel. 688-773 Laurentini.

MATEMATICA lezioni preparazioni, zona Vinzaglio. Telefonare ore ufficio 547-525. A93951

SCUOLA Bella Gemma insegnamento rapido, massima serietà. Tel. 50-220, Nizza 3. [redacted]

CAMERE MOBIL. PENS. L. 150 per parola

A ottimi prezzi ammobiliate centrali volendo pensione familiare. Telefonare 518-679. O627

A professionista, impiegato, affitterei ammobiliato, anche pied-à-terre. Telefonare 386-821. A95866

ABATTO [redacted]ista professionista eccezionale, pied-à-terre, affittasi. Telefonare 689-943. A944337

AFFITTASI ammobiliata barriera Milano. Telefonare 274-126 mattino fino ore 10. A93995

AFFITTASI camera ammobiliata con pensione fine corso Peschiera. Telefonare 794-983. A93765

AFFITTASI camere ammobiliate 2 letti tutti confort zona Bernini. Telefonare 786-200. A93946

AFFITTASI camera mobiliata centrale acqua bagno termo [redacted] uso cucina. Telefonare 510-161.

AFFITTASI camera mobiliata 2° piano. Gioberti 41. Parroni.

AFFITTASI [redacted] mobiliata villa tranquilla zona Statuto. Telefonare 756-776. A95902

AFFITTASI elegante ammobiliata centrale. Telefonare 570-340.

AFFITTASI pied-à-terre signorile entrata servizi propri. Telef. 60-339.

AFFITTO centrale ammobiliata 2 letti studenti impiegati volendo pensione. Telefonare 877-509 A93962

AMMOBILIATA centrale volendo pensione familiare L. 33.000. Telefonare 510-390. A94073

AMMOBILIATA confortevole 2 letti colazione pranzo cena 1500 giornaliere fissi. Telefonare 81-558.

AMMOBILIATA 2-3 posti, [redacted], matrimoniale, volendo uso cucina, comodità. Telefonare 513-587.

CENTRALISSIMA ammobiliata due letti affittasi impiegati impiegate. Telefonare 546-764, 578-675.

CORSO Francia affittasi bella ammobiliata non affittacamere. Telefonare 750-651. A93977

DAREI a distinto professionista vitto e pensione completa. Telefonare mattino 754-801. A95896

IMPIEGATO massimo [redacted] cerca camera ammobiliata confort sistemazione stabile. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7[redacted] — Torino».

PERSONA sola affitta camera ammobiliata unico inquilino. Tel. 330-016.

PIED-A-TERRE ammobiliato moderno affittasi, Orvieto 24, tel. 511-858.

PIED-A-TERRE centrale affittasi signorile. Telefonare 757-834.

PIED-A-TERRE nuovo esige massima serietà. Disavino, Sant'Anselmo [redacted].

PORTA Nuove affittasi [redacted] spaziosa ammobiliata, ambiente signorile. Telefonare 552-150. A96128

[redacted] sola affitta elegantissima ammobiliata a [redacted] referenziato unico ospite. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7436 — Torino».

STATUTO affittasi ammobiliata confortevole distinto signore 20.000. Telefonare 489-588. A94248

[redacted] cerca camera ammobiliata presso distinta famiglia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7506 — Torino. A94427

6000 mensili [redacted] in famiglia compreso lavatura biancheria. Giannola, Barbaroux 5. A92613

[redacted] L. 45 per parola

A.A.A. IMPIE[redacted] ventennale esperienza direzione piccola ditta offresi qualsiasi lavoro ufficio, cassiera, [redacted] telonista, magazziniera. Tel. 651-446.

A.A. AMMINISTRATORE ragioniere esperto contabilità generale industriale specializzato elaborazione revisione bilanci trasformazioni societarie ricostruzioni aggiornamenti contabilità arretrata complesse offresi piccola industria mezza giornata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7522 — Torino».

A.A. DIPLOMATA esperienza prima categoria industria mansioni amministrative concetto incarichi livello responsabilità decorosa esperienza contabilità generale offresi incarico amministrativo autonomo piccola industria mezza giornata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3169 — Torino».

A. [redacted] militesente, presenza, studente serale 1° ragioneria occuperebbesi adeguatamente. Telefonare 383-657.

A giovane diplomata [redacted] lidissimo, referenze volonterosa, accetterebbe occupazione. Tel. 651-456.

[redacted] figurinista diplomata impiegherebbesi in ditta seria anche come vendeuse. Telefonare 588-316.

ASSISTENTE edile provetto costruzioni civili, industriali offresi seria impresa. Telefonare 285-501.

CARTELLONISTA pubblicitario 20enne militesente patentato offresi anche mezza giornata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3259 — Torino».

COLORISTA pratico ventennale presso grande industria vernici, conoscenza pratica e teorica lavorazione ogni genere vernici offresi. Tel. 93-048 ore ufficio. A95817

COMMESSA 22enne presenza, abilità, massima serietà, libera subito offresi qualsiasi articolo. [redacted] 677-188 mattino.

COMMESSO 25enne pluriennale esperienza [redacted] ramo confezioni maglieria, camiceria, scopo miglioramento, offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7613 — Torino». A95796

COMPUTISTA commerciale 16 anni, 1° impiego offresi impiego. Telefonare 363-042. A95715

COMPUTISTA [redacted] 3ª ragioneria dattilografa impiegherebbesi seria ditta. Telefonare 524-501.

COMPUTISTA [redacted] 16 anni ottimo impiego cerca lavoro atto sue qualifiche orario normale. Telefonare 298-260 dalle 15 alle 18.

CONSULENTE sindacale libera mezza giornata occuperebbesi presso seria ditta per tenuta libri paga. Telefonare pomeriggio 488-789.

CONTABILE magazziniere esperto ricambi auto smistamento materiali italia capacità organizzativa, patente auto libero 1° ottobre offresi. Telefonare 280-987. A96064

CORRISPONDENTE francese inglese spagnolo stenodattilo occuperebbesi seria [redacted]. Telefonare 294-278.

[redacted] pensionato Inps ex capufficio produzione vendita esperto pratiche fiscali contributive offresi anche orario ridotto. Scrivere: «Pubblicità Stampa [redacted] — Torino».

CONTABILE ventennale pratica contabilità cassa ba[redacted] titoli contanti clientela offresi seria ditta o accetterebbe incarichi fiducia. Telefonare 344-108 ore 10-13.

CONTABILITA' generale, meccanizzata, paghe e contributi, lavori ufficio signora 19enne 1° impiego offr[redacted] ditta. Telefonare 292-479.

CORRISPONDENTE commerciale francese inglese dattilografia impiegherebbesi subito per lavori di traduzioni e corrispondenza estera. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3232 — Torino». A95580

[redacted] inglese, francese dattilografia 1° impiego, offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3184 — Torino». 94974

[redacted] spagnolo 18enne [redacted] conoscenza francese inglese [redacted]nodattilo offresi. Telef. 784-889.

DATTILOGRAFA, offresi, pratica ufficio. Telefonare 891-456.

DATTILOGRAFA pratica lavori ufficio seria discreta presenza offresi. Telefonare 70-137. A95860

DATTILOGRAFA pratica ufficio offresi mezza giornata. Telef. 771-293 pomeriggio. A95710

DATTILOGRAFA [redacted] impiego offresi a seria ditta. Telef. 853-030.

DICIANNOVENNE [redacted] prossimo diploma, offresi qualunque impiego. Telef. 875-124.

DICIANNOVENNE pratica ufficio diplomata dattilografia, stenografia, computisteria offresi. Telef. 360-592.

DICIANNOVENNE 3ª geometra, offresi ufficio qualsiasi impiego. Telefonare 655-207.

DICIASSETTENNE, computista commerciale, stenodattilo, discreta conoscenza francese inglese, 1° impiego offresi. Telefonare 878-406.

DICIASSETTENNE dattilografa 2° impiego, conoscenza francese, offresi. Telefonare 687-311.

DICIASSETTENNE dattilografa [redacted] presenza offresi [redacted] impiego anche come cassiera. Telefonare 487-141.

DICIASSETTENNE licenza media conoscenza inglese, pratico magazzino, cerca impiego. Tel. 881-329.

DICIASSETTENNE offresi stenodattilo comptometer 1° impiego. Telefonare 632-403. A95800

DICIASSETTENNE offresi dattilo comptometer 1° impiego. Telefonare 672-554. A95799

DICIASSETTENNE presenza vice segretaria d'azienda, buone conoscenze svolgimento paghe ufficio e lavori contabilità, offresi scopo miglioramento [redacted] ditta [redacted]. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7624 — Torino».

DICIASSETTENNE 1° impiego computista complometrista offresi. Telefonare 298-260. A96025

DICIASSETTENNE [redacted] impiego offresi [redacted] Telef. ore ufficio 767-828.

DICIOTTENNE pratica lavori ufficio impiegherebbesi mezza giornata. Telefonare 284-472.

DICIOTTENNE segretaria dattilografa seria volonterosa referenziata 2° impiego offresi. Telefonare 524-486.

DICIOTTENNE volonterosa dattilografa aiuto ufficio offresi. Telefonare 250-902. A95560

[redacted]**CIOTTENNE** 1° impiego esente militare 4ª ragioneria libero subito. Telefonare 674-521.

DIPLOMATA maestra occuperebbesi presso istituto privato. Tel. 390-183.

DIPLOMATA offresi istituto anche privato: applicazioni tecniche doposcuola o segreteria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7616 — Torino».

DIPLOMATA Magistero occuperebbe[redacted] presso antiquario arredatore, galleria d'arte. Telefonare 771-681.

DIPLOMATA ragioneria, stenodattilo offresi primo impiego. Telef. 741-856.

DIPLOMATO corso specializzato operatori IBM, 5ª ragioneria offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7584 — Torino». 395737

DIPLOMATO geometra 25enne pratica quinquennale conduzioni cantieri prefabbricazione offresi qualsiasi lavoro. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3252 — Torino».

DIPLOMATO 27enne, esperienza vendita quinquennale in società importanza internazionale esaminerebbe offerte scopo miglioramento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3261 — Torino».

DIRIGENTE amministrativo 34enne anche esperto insegnante offresi trasferirebbesi. Telefonare 514-741.

EX carabiniere 21enne licenza scuola media, patente B, offresi qualsiasi impiego possibilmente sorvegliante. Telefonare 482-728. A93835

DISEGNATORE generico particolarista et lucidatore [redacted]. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7615 — Torino».

FATTURISTA, conto lavorazione, provvigioni, lavori vari ufficio, referenziata, offresi, Telefonare 389-351, 869-229. A96085

GEOMETRA esperienza pluriennale occuperebbesi qualsiasi impiego miti pretese. Telefonare 596-810.

GEOMETRA pratico contabilità lavori, liquidazioni, disegno edile, patentato, offresi anche altre mansioni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3183 — Torino». A94973

[redacted] 23enne, auto propria, militeassolto offresi. Tel. 677-492.

GEOMETRA 23enne militeassolto disposto trasferirsi offresi. Telefonare 381-250. A95870

GEOMETRA 26enne, auto, pratica quinquennale contabilità, assistenza offresi qualsiasi occupazione. Dramisino, [redacted] 10, [redacted].

GEOMETRA 27enne inglese francese spagnolo, funzionario commerciale compagnia italo-inglese forniture industriali esaminerebbe offerte scopo miglioramento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7610 — Torino».

GEOMETRA 40enne assistente edile offresi seria impresa. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7558 — Torino».

GIOVANE ragioniere seria stenodattilo, paghe contributi, 2° impiego offresi. Telefonare 633-513.

[redacted] 22enne militeassolto, patente auto, licenza media, dattilografia, offresi qualsiasi impiego. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7580 — Torino». A82337

IMPIEGATA ventenne buona pratica lavori ufficio contatto clienti offresi. Telefonare 759-924.

IMPIEGATA 21enne stenodattilografa [redacted] fatturista pratica ufficio impiegherebbesi presso seria ditta. Telefonare 95-141. A95712

IMPIEGATO venticinquenne pratico ufficio produzione ed esperto contabilità meccanizzata generale e di magazzino, offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3216 — Torino».

IMPIEGATO 30enne pluriennale esperienza tenuta magazzino officina meccanica, referenziato offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7630 — Torino».

ISPETTORE vendite plurisettori, quarantaduenne, ultradecennale esperienze organizzative moderni sistemi promozionali, ricerca, formazione, assistenza, controlli agenti, rappresentanti, filiali, agenzie; offresi a seria anche se piccola azienda. Auto propria, disposto viaggiare, eventualmente trasferirsi. Scrivere: «Pubblicità Stampa [redacted] — Torino».

ISTRUTTORE guida autorizzato esperto offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 488 — Torino». 26167

LAUREANDO ingegneria meccanica esaminerebbe proposte occupazioni poche ore settimanali. [redacted]eferibilmente insegnamento. Telefonare 528-036.

LAUREATO 32enne assistente direzione commerciale impiegherebbesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7520 — Torino». A94824

LICEALE [redacted] referenziato, esperienza quinquennale ufficio vendite, deposito, offresi. Scrivere: «[redacted]cità Stampa 2523 — Torino».

MAGGIORENNE dattilografa, pratica lavori ufficio, [redacted] presso seria ditta. Tel. 792-301. A95099

NEOLAUREATO [redacted] biologiche militesente libero subito offre collaborazione a laboratorio o industria farmaceutica. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7614 — Torino».

OPERATORE meccanografico Olivetti Bull offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7589 — Torino».

OPERATORE meccanografico IBM offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa [redacted] — Torino». A95721

[redacted] organizzazione contabile bilanci previsione et consuntivi conti banche ecc. ragioniere vasta esperienza offresi mezza giornata presso ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7620 — Torino». A95835

PERITO [redacted] pluriennale esperienza progettazione utensileria e calibri, conduzione ufficio tecnico, rapporti tecnico-commerciali e assistenza clienti, occuperebbesi adeguatamente presso ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7629 — Torino».

QUATTORDICENNE licenza di avviamento occuperebbesi serio impiego. Telefonare 763-465.

PERITO industriale, studente economia commercio, pratico [redacted] offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3226 — Torino».

PROGETTISTA [redacted] diplomato esperti[redacted] macchine automatiche attrezza[redacted] offresi ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3100 — Torino»

QUINDICENNE licenza commerciale conoscenza stenodattilo primo impiego offresi subito. Telef. 324-605.

RAGAZZA bella presenza offresi per lavoro commessa bar-pasticceria. Telefonare 766-588 ore pasti.

RAGIONIERA lunga esperienza contabilità primanotista operatrice Audit paghe contributi libera subito offresi. Telefonare 516-316.

RAGIONIERA lunga pratica contabile, fiscale, bilanci, ricupero crediti, lavori responsabilità, controllo, offresi giorni liberi. Massime referenze, riservatezza. Auto. Telef. 779-794.

RAGIONIERA ventenne secondo impiego occuperebbesi. [redacted]lef. 578-677.

RAGIONIERA 18enne seria volonte[redacted] impiegherebbesi pr[redacted] ditta. Scrivere: «Pubblicità [redacted] 3178 — Torino». A94952

RAGIONIERA 21enne stenodattilografa volenterosa 2° impiego. Massime referenze offresi. Tel. 389-319.

RAGIONIERA 32enne primanotista, operatrice Audit, lunga esperienza contabilità generale offresi. Telefona[redacted] 778-501. [redacted]

RAGIONIERE quarantenne, lunga pratica bancaria, referenze, occuperebbesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7482 — Torino». A94177

RAGIONIERE ventitreenne referenziato militesente impiegherebbesi. Telefonare 367-560. A95684

RAGIONIERE 24enne libero da impegni, esperienza ufficio contabilità offresi subito. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7596 — Torino».

[redacted] stenografa dattilografa e corrispondente in francese e inglese, 1° impiego offresi. Telefonare [redacted]. A95731

SEDICENNE dattilografa contabilità semplice meccanizzata Audit, paghe contributi pratica calcolatori offresi. Telefonare 545-423. A95383

SEDICENNE stenodattilo paghe contributi, presenza, offresi 1° impiego. Telefonare 336-979. A95638

[redacted] 1° impiego offresi seria ditta. Telefonare 370-887.

[redacted] 1° impiego diplomata dattilografia paghe contri[redacted] offresi. Telefonare 325-844.

SEGRETARIA d'azienda 18enne primo impiego, brava stenodattilo comptometer Audit offresi. Tel. 390-844.

SIGNORA americana laureata, conoscenza italiano, francese, cerca impiego adeguato. Tel. 541-091.

SIGNORA esperienza decennale Assicurazioni [redacted] trasporti, stenodattilografa, pratica corrispondenza, impiegherebbesi. [redacted]lefonare 339-932.

SIGNORA straniera francese spagnola occuperebbesi pomeriggio dama compagnia, assistenza bambini, referenziata. Telefonare 582-983.

SIGNORA studi tecnici, buona cultura generale, conoscenza inglese Cambridge, francese, attitudine ed [redacted]rienza pubbliche relazioni, presenza. [redacted] segretaria. Telef. al 778-823 feriali [redacted] 10-13. A96114

SIGNORA [redacted] pratica ufficio stenodattilo, esperienza quindicennale offresi. Telefonare 353-467.

SIGNORA 35enne ex impiegata telefonista cerca impiego anche [redacted] giornata. Scrivere: «[redacted] Stampa [redacted] — Torino».

[redacted] quarantenne offresi impiego. Buona conoscenza inglese. Telefonare 271-301 oppure scrivere: «Pubblicità Stampa 7573 — Torino».

SIGNORINA pratica lavori ufficio, offresi. Telefonare 378-619.

SIGNORINA tedesca, 34enne, lunga residenza in Italia, dattilografa, pratica ufficio, cerca impiego ditta seria. Telefonare 721-551. A95914

[redacted] 20 anni p[redacted] paghe contributi contabilità offresi seria ditta libera subito. Telefonare ore pasti 490-251. A95741

SIGNORINA 25enne aiuto contabile, pratica lavori ufficio, stenodattilografa offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3226 — Torino». A95543

STENODATTILOGRAFA diciassettenne, 2° impiego, offresi. Telefonare mattino 732-220. A95717

STENODATTILOGRAFA pratica lavori ufficio offresi. Telefonare 251-954 ore pasti. [redacted]

STENODATTILOGRAFA 18enne 1° impiego pratica complometer paghe offresi. Telefonare 771-622.

[redacted] 17enne 1° impiego orfana di guerra, seria libera offresi subito. Cantore Liliana, via Monginevro 1. S. Ambrogio.

[redacted] università diplomato ragioniere cerca qualsiasi impiego. [redacted]vere: «Pubblicità Stampa 7502 — Torino». A95757

TECNICO elettronico campo apparecchiature collaudo veramente pratico, offresi seria ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3205 — Torino».

TECNICO provata capacità, esperienza quinquennale costruzioni metalliche [redacted] senso lato per edilizia arredamento industria progettazione integrale informata attuali esigenze architettoniche occuperebbesi adeguatamente seria ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7609 — Torino».

TECNICO trentenne diplomato conoscenze: meccanica, carpenteria, termi[redacted] Pratico manutenzioni. Esperienza pluriennale disegnatore ufficio tecnico. Attualmente capo servizio impianti. Dato comando. Impiegherebbesi, oppure mansioni tecno-commerciali. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7608 — Torino». A95778

VELOCE stenodattilografa corrispon[redacted] pratica lavori ufficio e assicurazioni impiegherebbesi adeguatamente. Telefonare 578-153.

VENTENNE diplomata stenodattilografa paghe contributi comptometer offresi. Telefonare 750-216.

VENTENNE militesente pratico lavori ufficio dattilografo e contabile studente serale 1° perito [redacted] impiegherebbesi. Ottime referenze. Telefonare 652-773.

VENTENNE militesente pratico contabilità albergo bar offresi. Telefonare 784-845. A95572

VENTIDUENNE abile commessa bella presenza licenza commerciale offresi. Telefonare 793-585.

(Continua a pag. 16)

I padri conciliari discutono [redacted] schema 13

Koenig: «[redacted] problemi [redacted] [redacted] grado [redacted] una risposta»

[redacted] cardinale viennese [redacted] che essa ha il dovere di «impegnarsi a seguire attentamente i segni dei tempi» - Il card. Ruffini si lamenta che quasi i cattolici stanno chiedendo perdono dei passati [redacted] tra scienza [redacted] fede e si dimenticano dell'immenso contributo dato alla civiltà

(Dal nostro corrispondente) Città del Vaticano, 22 sett.

Quasi certamente, ed [redacted] prevedibile per il gran [redacted] di problemi che tratta, anche lo schema 13, quello che intende precisare l'atteggiamento della Chiesa [redacted] fronte ai problemi del mondo moderno, sarà, dopo la discussione in aula, rinviato agli organi competenti per [redacted] emendato o ritoccato in vari punti. A meno che, accogliendosi richieste che si [redacted] profilando, non venga deciso addirittura di ridurlo notevolmente nella lunghezza, farne non già una «costituzione», ma una semplice «dichiarazione» di principio.

Ieri si [redacted] avuti i primi interventi di carattere generale [redacted] questo schema oltremodo complesso per i troppi temi di fondo che tratta, ed oggi [redacted] continuati a pieno ritmo, rivelando un diffuso atteggiamento critico a cominciare dalla impostazione [redacted] dal linguaggio usato nella redazione [redacted] del testo. [redacted] singolare il fatto che per la prima volta «padri» che fanno parte della corrente conservatrice e altri che militano [redacted] quella «innovatrice» si siano trovati ad esprimere non pochi concetti eguali [redacted] confronti dello schema 13.

Hanno parlato i cardinali Ruffini e Siri, italiani, l'austriaco Koenig, [redacted] tede[redacted] Dopfner ed altri otto arcivescovi e vescovi. Per l'arcivescovo di Palermo Ruffini lo schema è troppo lungo, presenta ripetizioni, lascia a desiderare quanto [redacted] stile [redacted] alla lingua latina, si diffonde nella esposizione delle condizioni [redacted] dei problemi umani, [redacted] sfiora appena il dilagare dei delitti e delle colpe che macchiano gran parte della società, ignora il «*problema del dolore che costitui[redacted] il vero grande problema dell'uomo di sempre*». Poi ha lamentato che [redacted] voglia quasi far apparire la Chiesa in ginocchio «*per chiedere perdono agli uomini*»; «*La presentazione della Chiesa [redacted] in un atteggiamento colpevole di fronte al mondo* — ha detto —, *in atto di chiedere perdono dei passati conflitti tra fede e scienza [redacted] delle rughe di cui si è macchiata nei vari secoli, è in contrasto con la realtà storica ed esagera gratuitamente la portata di alcuni particolari e discutibili episodi dimenticando l'immenso contributo offerto dalla Chiesa alla ci[redacted] e alla cultura di ogni tempo e di ogni paese*».

Il cardinale Siri, premettendo l'opportunità che il Concilio [redacted] occupi del problema della Chiesa nel mondo contemporaneo, ha denunciato [redacted] i limiti troppo angusti» dello schema, in quanto accenna appena ad alcune questioni ed altre pure importanti ignora del tutto. Parla della persona, della questione demografica, [redacted] economia, dei problemi internazionali, ma non dedica una parola al peccato, all'indifferentismo, al relativismo [redacted] materia religiosa, al laicismo, al catechismo, alla educazione sociale [redacted] ispirata al collettivismo mortificatore della dignità e della libertà della persona umana». Quindi ha affermato: «*La Chiesa non può limitarsi a prestare attenzione solo ad alcuni problemi temporali [redacted] trascurare i suoi problemi specifici. Un atteggiamento del genere offrirebbe motivo [redacted] scandalo al popolo cristiano [redacted] ingenera il sospetto che il Concilio si preoccupi non tanto del contributo che la Chiesa sul piano soprannaturale può offrire alla solu[redacted] dei problemi del mondo, quanto di adattare la Chiesa stessa alle dimensioni della realtà terrena*».

Il cardinale Koenig ha osservato che occorre sottolineare il compito che incombe alla Chiesa di «*seguire sempre attentamente i segni dei tempi, indicare la via più idonea per comprendere il mondo moderno ed illustrare i problemi di fondo che, sotto forme mutevoli [redacted] diverse, interessano tutte le generazioni*». Ha concluso che bisogna anche «*riconoscere che per molti problemi [redacted] Chiesa non possiede una adeguata risposta, né da parte della fede, né da parte della ragione e proclamare che intende impegnarsi [redacted] cercare una soluzione*».

Il cardinale Dopfner ha detto di nutrire la speranza che lo schema «*con l'apporto di alcune importanti modifiche*» possa essere varato nel corso della quarta sessione, ma ha aggiunto che «*il testo rischia talvolta di suscitare una attesa troppo superiore all'offerto di cui dispone*».

Questa sera il teologo domenicano P. Chenu ha tenuto [redacted] conferenza stampa sullo schema 13 al centro di documentazione olandese del Concilio. Ha ricordato che l'iniziativa per la presentazione di questo testo, del tutto imprevisto nei lavori preparatori del Vaticano II, fu determinata [redacted] interventi decisivi dei cardinali Suenens, Montini, Lercaro e Frings, sul finire della prima sessione.

Viene oggi annunciato che nella mattinata di sabato il cardinale Marella illustrerà ai giornalisti italiani ed esteri le funzioni del «Sinodo di Vescovi» creato dal Papa per averne aiuto [redacted] consiglio in determinate circostanze.

Filippo Pucci

Si costruirà a Riva Trigoso la nave «Winston Churchill»

(Dal nostro corrispondente) Riva Trigoso, 22 settembre.

(c. b.) A Riva Trigoso [redacted] costruirà la *Winston Churchill*, la prima nave che porterà il nome del grande statista scomparso. Il direttore della società armatrice, la «Det Fore[redacted] Dampskib Selskab» di Copenaghen, mister Walker B. Corner, unitamente [redacted] dirigenti Gert Fajo e Alfred Grube, ha visitato i Cantieri [redacted] Tirreno di Riva Trigoso accompagnato dai dirigenti della sede centrale di Genova e da quelli del cantiere navale di Riva.

Scopo della visita, oltre a prendere visione degli impianti [redacted] e delle attrezzature del cantiere navale [redacted] dello stabilimento meccanico, era quello di interessarsi dell'inizio dei lavori di costruzione della nave traghetto per passeggeri e veicoli *Winston Churchill*, che sarà impostata nei primi mesi del 1966, e che sarà varata l'anno successivo.

La *Winston Churchill* sarà una nave a doppia entrata, che farà servizio sulla rotta Harwick-Esbjerg.

Decine [redacted] lanciafiamme in azione a [redacted] distruggere le vipere

Il Campo di Marte attaccato col fuoco da operai, soldati, pompieri - Un rettile trovato in piazza Santa Maria Novella, ma forse si tratta soltanto di [redacted] biscia



Un gruppo di genieri con i lanciafiamme dà la caccia alle vipere annidate fra le sterpaglie (Tel. A.P.)

(Dal nostro corrispondente) Firenze, 22 settembre.

(g. c.) All'alba [redacted] stamani, [redacted] prestabilito fra le autorità comunali [redacted] militari, ha avuto inizio l'operazione antivipere nel Campo di Marte dove due rettili [redacted] trovati a distanza [redacted] alcuni giorni.

Una squadra di [redacted] ventina di operai e una decina di militari, [redacted] l'appoggio dei vigili del fuoco, hanno raggiunto il campo di operazioni con lanciafiamme, benzina e attrezzi di ogni genere. Fiamme [redacted] fu[redacted] si sono [redacted] presto levati fra gli sterpi infidi del Campo di Marte. I militari, comandati [redacted] da [redacted] sergente, azionavano i lanciafiamme e con potenti getti distruggevano sterpi e vegetazione; gli operai cospargevano il prato di benzina e poi vi appiccavano il fuoco; i vigili [redacted] fuoco controllavano che [redacted] fiamme divampassero nella giusta direzione e nella misura voluta. E le vipere? Per ora non ne sono state avvistate. Del resto, vipera o no, l'operazione non risulterà inutile: innanzi tutto perché sarà sempre meglio [redacted] battuta infruttuosa [redacted] il sospetto [redacted] nel mezzo, o quasi, della città un «campo avvelenato»; eppoi perché si ripulisce, dopo anni di incuria, il Campo di Marte dagli sterpi, dagli scarichi abusivi, dai rifiuti che l'avevano ridotto in condizioni veramente deplorevoli.

Allarme ha suscitato stasera la notizia che [redacted] vipera era stata uccisa in piazza Santa Maria Novella, una delle piazze [redacted] più centrali [redacted] frequentate di Firenze. Secondo un'ipotesi, le vipere sarebbero arrivate in pieno centro [redacted] Firenze trasportate da [redacted] delle corriere che fanno servizio con i paesi delle montagne pistoiesi e il cui capolinea è appunto in piazza Santa Maria Novella; secondo un'altra ipotesi invece [redacted] si tratterebbe d'una vipera [redacted] di un'innocua biscia.

ALLA VIGILIA DELLA VENDEMMIA

L'[redacted] sull'orlo [redacted] [redacted] Cantine contrarie al piano

Sono quelle [redacted] Ferrere [redacted] Valle Tanaro - Per accettare gli aiuti delle banche era necessaria l'unanimità - Scarsa affluenza alle assemblee: su 4000 [redacted]ci soltanto 1600 hanno votato - Si parla ormai [redacted] una liquidazione coatta della Consociazione, che ha un passivo di un miliardo [redacted] 700 milioni - Chiesta la convocazione urgente del Consiglio provinciale

(Dal nostro corrispondente) Asti, 22 settembre.

La consociazione delle cantine «Asti Nord» [redacted] sull'orlo del fallimento. [redacted] piano predisposto dagli istituti bancari, dalla Coltivatori Diretti e dallo stesso commissario governativo dell'«Asti Nord» per il [redacted] risanamento, non ha avuto l'unanimità [redacted] consensi da parte di tutte le Cantine sociali aderenti. Infatti, [redacted] nove Cantine, 7 hanno votato favorevolmente al piano le altre due lo hanno respinto. Su un totale di oltre 4000 soci, soltanto 1600 hanno preso parte alle assemblee. Le votazioni hanno dato i seguenti risultati: 1000 voti favorevoli 600 contrari.

Perché il piano venisse attuato occorreva il parere favorevole di tutte le cantine [redacted] almeno del 60 per cento dei voti dei soci. [redacted] sono espressi in maggioranza per l'accettazione del piano le cantine di Piovà Massaia, [redacted] Margherita Cisterna, Govone, Celle Enomondo, Chieri e Settime. Le cantine [redacted] lo hanno [redacted] spinto sono quelle di Ferrere [redacted] Valle Tanaro. La cantina di Vinchio [redacted] ha indetto l'assemblea perché non risulta legalmente consociata alla «Asti Nord».

Il piano, anche [redacted] veniva approvato, creava problemi nel campo giuridico. Infatti nel [redacted] delle assemblee, è [redacted] che diverse cantine sociali tenevano elenchi di iscritti mai aggiornati, sui quali risultavano soci anche coloro che non avevano più alcun titolo per esserlo [redacted] che addirittura non l'avevano mai avuto. L'esempio proviene dalla Cantina di Piovà Massaia. [redacted] è [redacted] più grande: infatti su 1041 soci iscritti negli elenchi, soltanto [redacted] (a [redacted] meno) sono soci reali, sui quali dovrebbe [redacted] l'intero passivo della Cantina. Gli altri sono rimasti iscritti anche dopo avere cessato di conferire le [redacted].

Sulla gravità della situazione attuale dell'«Asti Nord», con conseguente danno per migliaia di soci, ha parlato oggi il dott. Menozzi, direttore della Federazione Coltivatori Diretti di Asti, durante una [redacted]ferenza stampa. [redacted] dott. Menozzi ha sottolineato che [redacted] «*la mancata accettazione del piano, l'"[redacted] Nord" è [illegible]mente in [redacted] vicolo cieco. I motivi vanno ricercati* — ha detto — *nella deprecabile opera di propaganda svolta all'interno e all'esterno delle assemblee, tendente a far accrescere la confusione [redacted] il disorientamento fra i soci, onde indurli a disertare le assemblee o rigettare il piano proposto*».

Il dott. Menozzi ha poi prospettato la reale situazione in cui [redacted] sarebbero venuti [redacted] trovare i contadini [redacted] l'accettazione del piano e quali i benefici che ne ricavavano. Il dott. Menozzi ne ha elencati diversi, tra cui: riscossione immediata [redacted] 537 milioni, qual è l'ammontare [redacted] credito vantato per il pagamento totale delle uve conferite alle Cantine nel 1964 e anni precedenti; modifica immediata degli [redacted] statuti sociali dall'attuale responsabilità illimitata a responsabilità limitata; eliminazione totale ad eccezione dei mutui ipotecari, [redacted] pesante debito gravante oggi sulle loro Cantine.

Il sacrificio richiesto ai [redacted] — ha aggiunto il dott. Menozzi — era di [redacted] milioni da assolvere [redacted] 10 anni, senza interessi, con un versamento per ogni socio [redacted] circa 15.000 lire l'anno. Unica eccezione [redacted] quella della Cantina sociale Valle Tanaro, dove [redacted] sacrificio richiesto ad ogni socio risultava più pesante.

Alla domanda sulle prospettive che esistono per i soci della Consociazione, [redacted] dott. Menozzi ha risposto: «*Siamo alla vigilia della vendemmia; in alcune località si sono addirittura iniziate le operazioni; pertanto [redacted] sono più possibili tergiversazioni. I soci verrebbero a trovarsi in questa situazione: mancato pagamento del prodotto conferito negli anni scorsi, per una cifra di oltre 600 milioni; perdita per le Cantine del vino giacente, sul quale grava il pegno bancario per oltre mezzo miliardo; permanenza di 700 milioni di debito sulle Cantine stesse, sul quale gravano interessi pesantissimi; impossibilità di conferire la [redacted] della prossima vendemmia alle Cantine per il reale timore che di fronte ad un crack finanziario anche queste vengano assorbite dal dissesto.*

«*Non disponendo più delle attrezzature enologiche e non sapendo dove conferire il prodotto, si deve cadere forzatamente nelle mani dei commercianti*».

Questa la situazione in cui viene a trovarsi la Consocia[redacted]zione e, di conseguenza, anche le Cantine aderenti. Si parla ormai di una imminente liquidazione coatta della Consociazione, se non interverranno fattori nuovi nei prossimi giorni. La liquidazione coatta si applica [redacted] enti che esercitano attività economica e che sono soggetti alla disciplina dell'autorità governativa.

Il gruppo consiliare democristiano ha chiesto questa sera la convocazione d'urgenza del Consiglio provinciale per un dibattito sulle vicende dell'«Asti Nord». **v. m.**

[redacted] in vigore le norme contro [redacted] frodi del vino

Roma, 22 settembre.

[redacted] 24 settembre entra in vigore il decreto del Presidente della Repubblica, comparso sulla *Gazzetta Ufficiale* del 24 febbraio scorso, contro [redacted] frodi nel settore vitivinicolo. Come è noto il provvedimento comporta tutta [redacted] serie [redacted] norme per [redacted] controllo della produzione e della lavorazione dell'uva.

Primi raccolti d'uva a Canelli [redacted] S. Stefano Belbo

Canelli, 22 settembre.

(g. c.) Grazie alle magnifiche giornate di sole, che da una settimana si susseguono, la maturazione delle pregiate [redacted] moscato [redacted] sta completando in modo soddisfacente.

Gli agricoltori della [redacted] sperano nella continuazione del bel tempo, come d'altronde confidano anche gli industriali, in quanto per ogni giorno di sole l'uva acquista nella gradazione alcoolica e nell'aumento dello zucchero e, ad eccezione di piccolissime partite raccolte giornalmente per essere vendute come uva da tavola, la vendemmia [redacted] e propria non comincerà che nella prossima settimana.

Nel Canellese ed a S. Stefano Belbo, zona tipica del moscato, non [redacted] grandinato e l'uva, pur non essendo abbondante come l'anno scorso, qualitativamente è ottima.

Giornalista fulminato dal «phon» caduto nella vasca da bagno

L'incidente a Roma - La vittima è Francesco Procopio, 41 anni - Aveva attaccato l'apparecchio per asciugarsi i capelli - La forte corrente l'ha investito uccidendolo sul colpo

(Nostro servizio particolare) Roma, 22 settembre.

(r. s.) Vittima di una disgrazia è morto nel pomeriggio di oggi il giornalista Francesco Saverio Procopio, capo dei servizi di [redacted] nera de «Il Messaggero» di Roma.

Tornato [redacted] casa verso le 15 il Procopio [redacted] era recato nel bagno e [redacted] immerso nella vasca piena d'acqua dopo avere attaccato la presa di corrente del «phon» per averlo pronto ed asciugarsi i capelli. Inavvertitamente deve avere urtato l'apparecchio che è scivolato nell'acqua, provocando [redacted] forte corrente che lo [redacted] investito, uccidendolo all'istante.

Quando il fratello si [redacted] reso conto dell'accaduto ha chiamato un medico che è giunto poco dopo [redacted] posto, ma i tentativi di praticare la respirazione artificiale non hanno portato ad alcun risultato.

Franco Procopio, nato 41 anni [redacted] sono a Napoli, av[redacted] iniziato giovanissimo la carriera giornalistica.

Nel 1950 era stato eletto consigliere del sindacato cronisti romani con l'incarico di segretario. Quattro mesi [redacted] era stato nominato presidente [redacted] l'Unione nazionale cronisti [redacted]liani.

Numerosi giornalisti e personalità della capitale si sono recati [redacted] visitare [redacted] salma composta nella [redacted] ardente del villino che abitava con i suoi familiari in via Mastrigli 91 al villaggio dei cronisti. I funerali [redacted] stati fissati per venerdì mattina alle 11.

Sette fucili e 800 cartucce sequestrati in Alto Adige

(Dal nostro corrispondente) Merano, 22 settembre.

I carabinieri della Tenenza di Silandro hanno trovato in un bosco, [redacted] circa un chilometro di distanza dalla centrale elettrica di Siuderno, 7 fucili a ripetizione [redacted] 800 cartucce. Armi e munizioni [redacted] contenute in un [redacted] di juta abilmente celato nei cespugli.

La pattuglia dei carabinieri stava compiendo una vasta battuta in seguito ad [redacted] violenta sparatoria, svoltasi [redacted] notte fra lunedì e martedì fra gli alpini [redacted] guardia alla centrale di Siuderno e attentatori rimasti ignoti.

Inchiesta della polizia su un gravissimo episodio

Tenta [redacted] suicidio [redacted] ragazza [redacted] Venezia ricattata da due giovani con foto compromettenti

Ha ingerito del veleno ma si salverà - E' una infermiera di 17 anni - Aveva accettato di posare (senza vestiti) per un fotografo - Le [redacted] immagini sono finite in [redacted] ai due giovani - Costoro, con la minaccia di [redacted] scandalo, l'hanno costretta [redacted] recarsi a [redacted] convegno

(Dal nostro corrispondente) Venezia, [redacted] settembre.

Una giovane e bella infermiera dell'ospedale di Venezia — la diciassettenne A. R., abitante nell'isola di Murano — [redacted] cercato [redacted] scorsa notte di togliersi la [redacted] ingerendo una forte dose di barbiturici, dopo una nottata di angosciose alternative. A. R. è stata salvata in extremis dai medici dell'ospedale, dove era stata trasportata d'urgenza dai suoi genitori.

Interrogata dal funzionario di servizio della Questura la giovane fra molte reticenze [illegible] narrato [redacted] aver conosciuto di recente un fotografo dal quale [redacted] era lasciata fotografare prima in succinto costume da bagno, poi completamente priva di vestiti. Il fotografo l'aveva assicurata che le «pose» sarebbero servite per un [illegible] da parte [redacted] una casa [illegible]trice che era alla ricerca di una fotomodella.

La proposta, in realtà, non aveva alcun fondamento. Era servita al fotografo unicamente per completare una collezione di immagini immorali che egli poi aveva mostrato ad alcuni amici, fra cui il ventiquattrenne B. P. e il ventenne G. K., quest'ultimo nativo di Fiume.

Costoro, riconoscendo in alcune immagini la giovane infermiera dell'ospedale, ne approfittarono per fermarla in strada e proporle di trascorrere un pomeriggio nel loro appartamento. Allo sdegnato rifiuto della ragazza, i due le dissero che disponevano di parecchie fotografie «scabrose» e che erano decisi a mostrarle ai genitori di lei se non avesse ceduto ai [redacted] desideri.

Di fronte alla prospettiva di uno scandalo la ragazza acconsentì; promise che si sarebbe presentata all'appuntamento [redacted] alla condizione [illegible] le fossero restituite non [redacted] tanto le foto che la riguardavano [redacted] anche [redacted] negative.

Il convegno ebbe luogo. Al termine i due giovani rifiutarono [redacted] consegnarle il materiale richiesto. Non solo: ma reagirono con dure [redacted] cattive [redacted]le alle insistenze della ragazza. Inoltre le fecero capire che le fotografie compromettenti sarebbero egualmente finite nelle mani dei suoi familiari.

Sembra invece che i due giovani non fossero assolutamente in possesso delle fotografie. Compreso di essere caduta in un tranello e temendo la vergogna di uno scandalo in famiglia, la ragazza rientrò in casa e si rinchiuse nella sua stanza. Una ventina di minuti dopo, udendo i suoi lamenti, i genitori entrarono nella stanza trovandola distesa sul letto: A. R. era già in coma.

Con [redacted] motolancia la ragazza veniva immediatamente avviata all'ospedale dove i medici riuscirono a strapparla alla morte. Del [redacted] si sta occupando la Squadra Mobile della Questura. Dopo un accertamento dei fatti ha provveduto a rintracciare i due giovani; al termine di un drammatico interrogatorio [illegible] sono state contestate le accuse [redacted] ricatto e di atti immorali. Resta ora [redacted] vagliare [redacted] posizione del responsabile delle immagini compromettenti, che sarebbe stato identificato [redacted] un fotoreporter, lo stesso — a quanto si sa — che durante la [redacted] estate, sulla spiaggia del Lido [redacted] Venezia, fotografò l'attore cinematografico Yul Brynner sorpreso in compagnia di una avvenente giovane.

g. gl.

Bar distrutto da un trattore per un errore [redacted] manovra

Arona, 22 settembre.

(g. r.) Oggi pomeriggio verso [redacted] 14 a Meina un trattore condotto dal proprietario Vittorio Porzio, di 40 anni, [redacted]tante a Corciago di Nebbiuno, stava compiendo la manovra [redacted] salita per Corciago. Ad [redacted] tratto il Porzio, anziché innestare la prima marcia inseriva la retromarcia.

Come un bolide, il mezzo cingolato entrava [redacted] bar [redacted] la signora Edda Mentasti di 25 anni, sfondando la porta [redacted] vetri, fracassando tavoli [redacted] sedie e arrestandosi contro il banco di mescita dopo averlo spaccato in due.

Ranieri di Monaco [redacted] deciso a nazionalizzare il Casinò?

Ieri si [redacted] riuniti gli azionisti della Casa da gioco

Montecarlo, 22 settembre.

Gli azionisti della società che detiene il monopolio del Casinò di Montecarlo e [redacted] trolla la maggior parte delle attrazioni turistiche, hanno tenuto oggi la loro riunione annuale ma non hanno preso alcuna iniziativa per risolvere il conflitto [redacted] principe Ranieri.

Aristotele Onassis, l'armatore greco che detiene la maggioranza [redacted] azioni della *Société des Bains de mer* da circa dieci anni, non è intervenuto [redacted] riunione e non vi è alcuna indicazione su come egli speri di risolvere [redacted] crisi che minaccia l'esistenza della società.

Il principe Ranieri sta facendo pressioni sulla società che possiede il Casinò, cinque alberghi, il campo di gioco [redacted] golf ed il Tennis Club perché aumenti il [redacted] programma di investimenti. Egli sostiene che ciò è necessario per ringiovanire il Principato e mantenere la corrente turistica che lo ha reso famoso in tutto il mondo. Il principe ha minacciato [redacted] nazionalizzare la società [redacted] sarà trovata [redacted]sun'altra soluzione.

Agli azionisti, stamane [redacted] state date buone notizie. I profitti dell'anno passato [redacted] stati in ribasso sebbene non siano state rivelate cifre agli estranei. I profitti del gioco sono stati alti ma gli alberghi e i ristoranti hanno avuto incassi inferiori al previsto.

Fonti vicine al principe hanno lasciato c[redacted]re che se alla riunione di stamane non fosse stata presa alcuna importante iniziativa per [redacted] programma di investimenti, egli sarebbe stato costretto ad intervenire. Ciò potrebbe avvenire o tramite la minacciata nazionalizzazione o mediante un aumento del numero delle azioni per togliere ad Onassis la maggioranza del pacchetto azionario. *(Ass. Press)*

ANNUNCI ECONOMICI

DOMANDE IMPIEGO L. 45 per parola

(Continua [redacted] pag. 14)

VENTICINQUENNE pratica lavori ufficio occuperebbesi presso seria ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3234 — Torino». A95584

VENTIDUENNE 5ª ragioneria, perforatrice meccanografica, dattilografa, conoscenza francese, nozioni inglese, patente auto, disposta viaggiare, libera subito, 1º impiego offresi anche spostarsi estero. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3247 — Torino».

VENTISEIENNE cultura universitaria doti organizzative pratico contabilità offresi impiego incarico di fiducia, miti pretese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7524 — Torino».

VENTISEIENNE pratico ufficio frequenta V geometra serale offresi qualsiasi impiego. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3278 — Torino».

VENTITREENNE bella presenza dattilografa lingue cultura impiegherebbesi adeguatamente. Telef. 60-419.

OFFERTE IMPIEGO L. 180 per parola

A.A.A. AD elemento maggiorenne che lavora a turno si offre la possibilità di occuparsi nel tempo libero attività ben retribuite. Presentarsi via Garibaldi 59, 2º piano. [redacted]

A.A.A. CRONOMETRISTA ESPERIENZA DOCUMENTABILE CERCASI [redacted] DA INDUSTRIA METALMECCANICA. SCRIVERE: «PUB[redacted] STAMPA 487 — TORINO». G419

A.A.A. GIOVANI impiegati, operai, apprendisti desiderosi intraprendere nuovo lavoro con possibilità di carriera. Presentarsi «Per la Vostra casa». Corso Emilia 22, Torino.

A.A. ASSICURAZIONI centenaria Compagnia prim'ordine cerca elemento tecnicamente preparato tutti i rami per gestire Agenzia di [redacted] di prossima apertura. Referenze adeguate. Riservatezza assoluta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 475 — Torino».

A. ASSUMIAMO due persone, una [redacted] in Torino, una residente: Chivasso, Canavese, Valle Lanzo, Susa. Richiedesi: età 25-50, automezzo, cultura, dinamicità, doti organizzative. [redacted] Presentarsi venerdì ore 9-12 Sorain, Lungo Dora Napoli 22, Torino.

ABBIGLIAMENTO femminile [redacted] commessa 16-18 anni, bella calligrafia. [redacted] «Pubblicità Stampa 7480 — Torino». A94175

A. IMPORTANTE azienda assumerebbe corrispondente tedesco, eventualmente inglese francese, stenodattilografa. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7542 — Torino».

AMBOSESSI facile parola, presenza, desiderosi intraprendere carriera assicurativa ramo Vita cercansi. Presentarsi L'Abeille, piazza Lagrange 1, ore 10-11. A84513

ANTICA primaria Compagnia ricerca per ampliamento quadri elementi qualificati referenziati pratici rami elementari e trattative vita alto livello per inserimento propria organizzazione e creazione nuove agenzie di città. Ottimo trattamento e massima riservatezza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 473 — Torino». [redacted]

AUTORI compositori dilettanti cercansi 7º Festival di Torino. Iscrizioni: piazza Castello 9 piano 3.

CERCANSI sottufficiali forze dell'Ordine in pensione in grado di svolgere mansioni ispettive presso clientela acque minerali ed affini, preferibilmente già pratici ramo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 468 — Torino».

CERCASI dinamica esperta maestra industrie confezioni lavorazione serie signora. Telefonare 210-584.

CERCASI fatturatrice provetta cui affidare lavoro a domicilio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3031 — Torino».

COMMISSIONARIA Fiat Sicilia assumerebbe esperto referenziato capo officina. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3119 — Torino». A94538

[redacted] italiana, stenodattilo, pratica lavori ufficio, non primo impiego, [redacted] importante ditta commerciale. Referenziata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7450 — Torino».

[redacted] E FRANCESE, STENODATTILO, PRATICA LAVORI [redacted]IO, CERCA [redacted] TORINESE. [redacted] DELL'INGLESE COSTITUIRA' TITOLO [redacted]E. SCRIVE[redacted] DITTA COSTAN, [redacted] PESARO 15, [redacted].

DISEGNATORE giovane pratico progettazione impianti condizionamento, riscaldamento, sanitari cercasi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3267 — Torino» precisando curriculum, referenze, pretese. [redacted]

FARMACIA cerca collaboratore laureato. Telefonare 793-308.

GRANDE [redacted] TORINO CERCA BRAVISSIMA SIGNORINA, IMPIEGATA CONCETTO, ESPERTA STENODATTILOGRAFA, OTTIMA CONOSCENZA TEDESCO, [redacted], [redacted], PRATICA CORRISPONDENZA, DESIDEROSA MIGLIORARE. MANOSCRIVERE DETTAGLIANDO ETA', STUDI COMPIUTI, REFERENZE. SCRIVERE [redacted] «PUBBLICITA' STAMPA [redacted] — TORINO».

FILATURA cotoniera cerca assistente per carderia e preparazione, ottime conoscenze pettinatura. Energico dinamico conoscenza macchinario e lavorazione. Indicare chiaramente posti occupati, referenze, pretese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1 — Milano».

[redacted] garantiti primaria occupazione disponenti ore libere capacità commerciali cerchiamo temporaneo [redacted] fiducia [redacted] clientela facile trasformazione contratti assicurativi [redacted] interessante rimunerazione percentuale. Presentare curriculum, referenze: Compagnia Lombarda, Guarini 4.

IMPORTANTE industria [redacted]erebbe capo squadra ampia conoscenza lavorazione meccanica e trattamenti [redacted]mici, idoneo assumere incarico manutenzione macchine, disposto trasferirsi ovunque. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7628 — Torino». A95888

IMPORTANTE INDUSTRIA CERCA RAGIONIERE MILITESENTE MASSIMO VENTICINQUENNE. PRECISARE VOTAZIONI ET CURRICULUM. BUONA POSSIBILITA' CARRIERA AMMINISTRATIVA. SCRIVERE A: «PUBBLICITA' STAMPA 7543 — TORINO».

IMPORTANTE società assume per potenziamento quadri, previo periodo istruzione e prova 6 elementi militesenti, lunga residenza Torino, buona cultura, attivi, dinamici, referenziati da inserire propria organizzazione esterna. Possibilità ottimo guadagno e carriera. Scrivere: «Pubblicità Stampa 474 — Torino». [redacted]

IMPORTANTISSIMA Mutua Nazionale assume per lavoro esterno organizzato tra elementi diplomati non oltre 30 anni. Richiedesi capacità e predisposizione trattare con pubblico. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7461 — Torino». A94122

IMPRESA di costruzioni importanza internazionale assumerebbe giovani ingegneri per cantieri autostradali in Italia anche neolaureati purché militesenti. Casella 216 M Sip Tritone Roma. 26138

[redacted] di costruzioni importanza internazionale assumerebbe capi cantiere realmente capaci e di provata esperienza per lavori gallerie in Italia. Casella 216 M. Sip Tritone Roma.

INDUSTRIA assume capofficina esperto presse e stampi capace organizzazione produzione. Precisare età, pretese, posti occupati. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7611 — Torino».

INDUSTRIA tubi acciaio importanza nazionale per costituenda filiale di Torino cerca diplomato preferibilmente geometra residente in Torino 30-35enne esperienza commerciale trattative clientela doti di presenza e comunicative. Dettagliare curriculum e referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 480 — Torino».

NOTO ufficio commerciale cerca impiegata collaboratrice, trattative clienti. Scrivere: «[redacted] Stampa [redacted] — Torino». G191

PER negozi ottica, ingegneria, cinefoto, importante società cerca ingegneri, periti industriali ottici, ottici diplomati, esperti dei vari settori e laboratorio occhialeria. Precisare titoli, posti occupati, età, pretese e se disposti a trasferirsi. Casella 302 M Sip Milano. 26041

PERITO elettrotecnico cercasi per mansioni tecnico commerciali. Telefonare 252-212. A[redacted]

PERITO elettrotecnico con capacità direttive piccola azienda cerca. Telefonare [redacted] 275-670. A95438

PROGRAMMATORE IBM OD ASPIRANTE TALE, IMPORTANTE COMPLESSO INDUSTRIALE ASSUME. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 471 — [redacted]», DETTAGLIANDO [redacted]

PROPAGANDISTE per articolo nuovo [redacted] lavoro organizzato massima retribuzione. Telefonare 780-464.

RAGIONIERA specifica esperienza contabile almeno quinquennale assume CEAT. Telefonare 852-632.

RAGIONIERE O RAGIONIERA CERCA MEDIA AZIENDA COMMERCIALE TORINESE, INDISPENSABILE EFFETTIVA ESPERIENZA DI CONTABILITA' GENERALE MATURATA PER ALMENO TRE ANNI. CAPACITA' DI INTERPRETARE I DATI CONTABILI E DI FORNIRE ALLA DIREZIONE RAPPORTI INFORMATIVI. ESIGONSI INECCEPIBILI REFERENZE MORALI. ETA' NON SUPERIORE A 35 ANNI. DETTAGLIATO CURRICULUM VITAE. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 3055 — TORINO».

STABILIMENTO metalmeccanico Genova cerca personale preferibilmente laureato diplomato praticissimo ufficio tempi e metodi, segreteria direzione, ufficio acquisti. Dettagliare specificamente posti occupati mansioni svolte pretese. Cassetta Pubblimen 208, Genova.

DOMANDE LAVORO L. 45 per parola

[redacted] patente C-E passaporto pratico città dintorni offresi. Telefonare 771-757. A95107

A. GIOVANE tecnico telai Jacquard etichette, nastri in generale, ogni tipo, anche assistente meccanico offresi. Telefonare 651-456.

A. GIOVANE specializzato lavorazione ferro, serrande di sicurezza, saldatura offresi. Telefonare 676-625.

A. VENTIQUATTRENNE patente B licenza media offresi subito. Telefonare 516-286. A96113

A centro raccolta latte Torino dintorni offresi giovane analista chimico specializzato ramo, miti pretese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7572 — Torino». A95332

AGGIUSTATORE stampista lamiere manutenzioni 55enne offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3272 — Torino». A96082

AIUTO commesso 19enne offresi pratico arredamento giocattoli profumeria. Telefonare 682-203. [redacted]

AUTISTA cinquantenne pensionato offresi lavori fiducia anche fattorino. Tel. [redacted]6. A[redacted]4839

AUTISTA con Leoncino ribaltabile proprio offresi subito ditte o privato. Telefonare [redacted] A95333

AUTISTA [redacted] patente D pubblica offresi, pratico città e dintorni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3166 — Torino». A94730

AUTISTA [redacted] patente C [redacted] libero subito, [redacted] 869-551.

AUTISTA patente D abile ribaltabile lunga pratica offresi [redacted] ditta disposto trasferirsi. Telef. 798-092.

AUTISTA patente D vent'anni esperienza guida offresi subito. Telefonare 722-045. A96084

AUTISTA patente D, 29enne, torinese, lunga esperienza offresi. Albano, telef. 763-939. A95858

AUTISTA piemontese 42enne patente B, pratico città, referenziato, volenteroso, occuperebbesi mansioni [redacted] ditta o privato. Telef. 382-035.

AUTISTA 33enne, patente C, militesente offresi per qualsiasi lavoro. Telefonare 544-631. A95232

AUTISTA 23enne torinese offresi. Telefonare 651-864 ore pasti.

AUTISTA 30enne con patente C in attesa di patente E, pratico città e viaggi lunghi offresi presso ditta. Telefonare 297-039. A95937

AUTISTA 30enne torinese patente C lunga esperienza camions linea, ribaltabili, volenteroso referenziato offresi. Telefonare 81-872. A96112

BARISTA cameriere 24enne emiliano libero subito. Telef. 772-668.

CAMERIERA tuttofare 40enne offresi dalle 9 alle 17. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7632 — Torino».

CINQUANTENNE pensionato ex guardia P.S. patente auto occuperebbesi anche mezza giornata. Tel. 276-363.

COMMESSA drogheria commestibile offresi. Telefonare 350-251 ore pasti.

COMPOSITORE ventitrè anni, III categoria, torinese, offresi. Tel. 282-258

COMPOSITORE 2ª offresi presso ditta. Scrivere [redacted]ri, v. Cottolengo 25.

CONIUGI belle presenze offrensi [redacted] mezzadri solo pieni, recapiti [redacted] Scrivere: Carta identità 23.300.345 Fermo Posta, Carmagnola (Torino).

CONIUGI friulani, [redacted] referenziati con figlio maggiorenne, cercano portineria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3204 — Torino».

[redacted] 31enne, abilissimo tappezziere, [redacted]o, offresi. Telefonare [redacted]

DICIASSETTENNE apprendista meccanico offresi o altri lavori. Telefonare 561-382. A95816

DICIASSETTENNE con licenza avviamento primo impiego offresi come apprendista o commesso. Telefonare 288-343. A95719

DICIASSETTENNE licenza industriale, volenteroso, offresi. Telef. 230-263.

DICIOTTENNE pratica biennale torni automatici, offresi subito. Telefonare 674-521. A95552

DICIOTTENNE volenteroso [redacted] aiuto commesso o magazziniere. Telefonare 81-898. A95944

DISTINTA sarta capace misurare offresi boutique. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7616 — Torino».

ELETTRICISTA [redacted] patente [redacted] auto occuperebbesi. Telefonare [redacted] pasti 632-246. A95387

ELETTROTECNICO specializzato manutenzione e impianti industriali disponendo ore libere offresi ditta. Telefonare 256-116. A95913

EX agente P.S. offresi mansioni fiducia, patente D. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7622 — Torino».

EX agente P.S. 36enne referenziato offresi incarico fiducia, sorvegliante, disposto trasferirsi ovunque, libero subito. Telefonare 579-001.

EX carabiniere 28enne patente B, offresi possibilmente sorvegliante. Telefonare, 672-250. A95572

EX guardia giurata P.S. offresi sorvegliante notturno mansioni fiducia, fattorino, mezzo proprio, patente B. Telefonare 298-718. A95895

FACCHINO ai pieni, o aiutante cucina, 23enne piemontese offresi ovunque. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3212 — Torino».

FALEGNAME ebanista ventitreenne offresi. Ditta praticissimo arredamenti, Bar e negozi. Telefonare 771-251.

FALEGNAME pratico taboretto e macchine varie per quadratura e mobili volenteroso offresi ditta seria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3196 — Torino». A95038

FAMIGLIA piemontese, referenziata, marito pensionato, pratico giardino e riparazioni varie, offresi entro 15 ottobre custodi palazzina, villa, fabbrica o casa. Telefonare 522-131.

FATTORINO aiuto magazziniere patente [redacted] libero subito offresi. Telefonare 240-927. A95470

FATTORINO con Ape offresi per commissioni presso Ditta. Telefonare 280-953. [redacted]7

FRESATORE legno metallo lunga esperienza occuperebbesi presso seria azienda, scopo migliorare. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3236 — Torino». A95590

GARAGISTA o lavaggista pratico con patente [redacted] offresi diurno o notturno. Telefonare 741-712.

GIOVANE operaio piemontese volenteroso referenziato, addetto presse, macchine lavori generici officina offresi subito. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3257 — Torino».

GIOVANE ottimo idraulico e lattoniere offresi ditte. Scrivere: «Pub[redacted] Stampa 3273 — Torino».

GIOVANE 20 anni offresi a ditta o privato come autista patente B. Telefonare 759-489 ore pasti.

GIOVANE 23enne militesente torinese praticissimo città e dintorni serio e dinamico. Offresi [redacted] fattorino. Telef. ore pasti 234-674.

GIOVANE 23enne torinese volenteroso offresi come operaio generico. Telef. 853-420. A95819

IMPRESSORE II categoria pratico lavori commerciali [redacted] editoriali. offresi. Telefonare 750-612. A95622

LAVORANTE pettinatrice offresi. Telefonare 673-294. A95704

MECCANICO autista miti pretese offresi. Tel. 82-789 Mirau [redacted] 10-12.

MECCANICO, lunga esperienza, offresi presso autorimessa. Telefonare 491-928 oppure 258-558.

MURATORE conoscenza disegno, pratico rifiniménti offresi impresa. Telefonare 482-950. A95024

OFFRESI aiutante carpentiere in legno o ferro oppure qualsiasi lavoro. Telefonare 237-020. A95841

OFFRESI apprendista rotocalcografo già pratico. Telefonare 322-472.

OFFRESI autista con 600 pulmino presso ditta o privato, libero mezza giornata, qualunque lavoro e commissioni. Telefonare 337-977.

OFFRESI autista patenti C, qualsiasi lavoro. Telefonare 781-229.

OFFRESI barista buone referenze. Gallo Pietro, via Mazzini 4, Torino.

OFFRESI commessa o altri lavori. Telefonare 483-263. A95709

OFFRESI diciottenne meccanico moto per officina auto patentato. Telefonare 514-700 anche come fattorino.

OFFRESI fattorino, magazziniere, pulizie, anche notturno, abile autista, torinese, referenziato. Tel. 741-988.

OFFRESI fucchista 2ª generale, meccanico finito, caldaie e accessori. Telefonare dalle 8 alle 12 563-705.

[redacted] giardiniere volenteroso con referenze. Telefonare 540-172.

OFFRESI giovane lavoratore manuale qualsiasi lavoro. Telefonare 850-745.

OFFRESI meccanico auto e autista con patente B. Telef. 694-335.

OFFRESI tuttofare a ore m[redacted] a pomeriggio, oppure dalle 8-17. Telefonare 465-196. [redacted]

[redacted] 18enne aiuto [redacted] Telefonare 891-456. A95079

OPERAIO decoratore indoratore laccatore 25enne referenziato occuperebbesi anche fuori Torino. Carola Vincenzo presso Germano, via Bogino 5 Torino. 26156

OPERAIO idraulico per lavori cantiere e riparazione offresi seria ditta. Telefonare 552-225.

OPERAIO o manovale 23 anni piemontese pratico carbonaia, patente C offresi qualsiasi genere di lavoro anche festivi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3211 — Torino».

OPERAIO riparatore carrozzeria [redacted] anni, referenziato, volonteroso, occuperebbesi anche manovale ovunque. Oliva Francesco, via Havis di Giorgio 45, Mondovì Piazza.

OPERAIO specializzato in profilati acciaio linea taglio offresi. Telefonare 756-080. A95469

OPERAIO tornitore 21enne militesente referenziato occuperebbesi anche fuori Torino. Gambardella Giovanni, via R. Sineo 14, Torino.

OPERAIO 2ª torni automatici offresi subito. Telefonare 281-187.

OPERAIO 22enne volenteroso, istruzione media libero subito occuperebbesi qualsiasi lavoro anche mezza giornata. Telefonare 242-371.

OPERAIO 25enne robusto volonteroso offresi seria ditta qualsiasi lavoro. Telefonare 895-880.

PANETTIERE offresi, possibilmente vitto alloggio. Telefonare 490-390.

PANETTIERE ventitreenne libero subito offresi. Telefonare 258-986.

PATENTE D referenziato offresi ditta o privato ore libere. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7587 — Torino».

PENSIONATO bella presenza offresi qualsiasi lavoro anche [redacted] giornata. Telefonare [redacted]. A95679

PENSIONATO toscano, presenza, facilità parola, cerca lavoro, referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3248 — Torino». A95617

PENSIONATO piemontese offresi fattorino magazziniere qualsiasi lavoro anche mezza giornata, molto attivo, con auto, referenziato. Tel. 375-501.

PERITO meccanico ventenne offresi ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3241 — Torino». A95609

PIEMONTESE cameriere ristorante libero 10 ottobre fine stagione offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7584 — Torino». A95389

PORTIERE 28enne conoscenza perfetta tedesco inglese francese ottime referenze offresi albergo ovunque libero metà ottobre. Lavagna, corso Italia 26/28, Pietraligure Savona.

PIEMONTESE direttore sala bella libero fine settembre offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7584 — Torino».

[redacted] magazzino o contatti clientela, buona dattilografa, occuperebbesi aiuto magazzino o commessa. Telefonare 70-137. A95850

PRATICISSIMO riparazione bruciatori, reiettori, pulizia, caldaie, camini, accetta abbonamenti [redacted]ionali manutenzione e accensioni [redacted] ditta. Telefonare 535-570.

QUARANTOTTENNE [redacted]a beni immobiliari macchina 1100 cauzionando offresi incarichi fiducia oppure generico. Telefonare 676-227.

RAGAZZO 16enne o tornitore o riparazione auto offresi. Telefonare 81-136. A95596

REFERENZIATA offresi tuttofare ore giornata zona Madonna Campagna. Telefonare 202-220, 8-12 - 14-20.

SALDATORE elettrico e ossigeno offresi subito. Telefonare 778-879.

SALDATORE elettrico ossigeno offresi. Telefonare 795-085.

SALDATORE elettro-autogeno anche a ore offresi presso ditta, libero subito. Telef. 798-092. A95016

SALDATORE elettrossigeno offresi mezza giornata. Scrivere: Saoncella, corso Racconigi 119. A95577

SEDICENNE impiegherebbesi presso profumeria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3231 — Torino».

SEDICENNE parrucchiera, bella presenza offresi subito. Dalmo Ilve, via Moriera 33, Bertassi, Avigliana.

SEDICENNE tornitore aggiustatore meccanico qualificato offresi. Telefonare 663-432 ore pasti. A96062

SEDICENNE volonterosa apprendista offresi anche solo mattinata. Telefonare 663-432 (ore pasti). A96062

[redacted] volonteroso seconda Istituto tecnico industriale occuperebbesi apprendista elettrotecnico. Telefonare 757-885. A95692

SIGNORA offresi a ore zona San Paolo, Aeronautica. Telef. 724-509.

SIGNORA offresi per custodia bambino domicilio preferibilmente zona Lucento. Telefonare 734-990.

SIGNORA pratica assumerebbe proprio domicilio custodia bambino-a. Telefonare 377-652. A95492

SIGNORA praticissima referenziata offresi mezza giornata mansioni fiducia, studio medico, assistenza bimbi, piccoli lavori. Telef. 383-375.

SIGNORA 25enne offresi lavoro pomeridiano serale guardarobiera commessa. Ginesprini Liliana, corso Siracusa 137, Torino. A95945

SIGNORINA età media offresi guardarobiera, magazziniera mansioni fiducia, referenziatissima. Tel. 592-830

(Continua a pag. 18)

Borse economia e finanza

Confronto tra i primi sei mesi del '64 e del '65

Il consumo di carne bovina diminuito del 12% in Italia

Causa principale il suo alto costo - Aumenta invece il [redacted] della carne suina (+ 13,5 per cento) - La pesca marittima e lagunare nel primo semestre ha avuto un incremento del 5 per cento

MACELLAZIONI NEL [redacted] SEMESTRE 1965 [redacted] COMUNI CON OLTRE 50 MILA ABITANTI			
SPECIE ANIMALE	Quintali (peso morto)	% sul totale	Var. % su 1964
Bovina	786.016	61,9	—12,9
Suina	313.644	24,7	+12,5
Equina	137.140	10,8	— 8,8
Ovina e caprina	[redacted]	2,6	— 4,6
TOTALE	1.269.815	100,0	— 5,7

(Nostro servizio particolare)
Roma, 22 settembre.

L'Istituto centrale di statistica ha divulgato oggi i dati [redacted] grandi centri durante il primo semestre. Come appare dalla tabella, risultano confermate [redacted] tendenze già note: flessione dei consumi in generale (soprattutto notevole quella riguardante la carne bovina a causa dei prezzi troppo elevati) ed incremento fortissimo dei consumi di carne suina, ma non tale [redacted] compensare la minore richiesta [redacted] carni di manzo o vitello.

Non bisogna dimenticare che nelle tradizioni alimentari italiane la carne di maiale f[redacted] ha un peso assai inferiore che in altri Paesi; e ciò malgrado le [redacted]tevoli possibilità di incrementare la produzione interna in breve spazio di tempo.

In discreto aumento risulta invece la produzione della pesca. Nel primo semestre [redacted] il volume della pesca marittima e lagunare è stato pari [redacted] 1.095.924 quintali, con [redacted] incremento del 5 per cento rispetto allo stesso periodo del 1964.

Secondo le più aggiornate valutazioni degli ispettorati provinciali del ministero dell'Agricoltura, la produzione complessiva [redacted] uva [redacted] provvisoriamente valutata in 101 milioni di quintali, con [redacted] lieve flessione (—1,4 per cento) rispetto all'eccezionale vendemmia dello scorso anno. La diminuzione è più forte per uva da tavola (circa 7,5 milioni di quintali, pari al 5,4 per cento in meno) che per quella [redacted] vino (—1,1 per cento). Dai 93,5 milioni di quintali destinati alla vinificazione si dovrebbero presumibilmente ottenere circa 64,5 milioni di ettolitri [redacted] vino, con una diminuzione [redacted] 2,5 per cento nei confronti del 1964.

Flessioni più rilevanti so[redacted] previste per produzioni di limoni (5,2 milioni di quintali, —7,5 per cento), di mele (20,6 milioni di quintali, —13,5 per cento), di pere (8,75 milioni di quintali, —19 per cento). Nonostante queste riduzio[redacted], provocate dall'andamento climatico sfavorevole, i raccolti previsti sarebbero ancora piuttosto elevati.

ar. ba.

Le misure del governo inglese per frenare i prezzi [redacted] terreni

Una tassa del 40-50% (a carico del venditore) sulla differenza [redacted] valore agrario e quello fabbricabile

(Dal nostro corrispondente)
Londra, 22 settembre.

[redacted] governo britannico ha oggi annunciato le [redacted] proposte per arrestare la vertiginosa ascesa nei prezzi delle aree fabbricabili. Il progetto se approvato dal Parlamento, costituirà la base della successiva legislazione. Le misure prevedono un'elevata tassa e il potere per lo Stato d'imporre vendite «forzose», [redacted] erano in gran parte previste e la City le ha accolte pacatamente, senza brusche [redacted]zioni.

Contro la speculazione sui terreni il Governo propone la costituzione, per l'anno prossimo, di una «Land commission», o «Commissione per la terra», con l'incarico di riscuotere la nuova «imposta terriera», che sarà applicata a tutte le compra-vendite. La tassa, a carico del venditore, raggiungerà il 40-50 per cento del «valore di sviluppo» del terreno. La tassa dovrebbe rendere [redacted] milioni di sterline l'anno.

Prendiamo il caso di un podere agricolo del valore di trecento sterline, su cui sia stata decisa la fabbricazione di edifici. Il proprietario lo vende [redacted] tremila sterline: ma deve [redacted] l'imposta del quaranta per cento sulla differenza tra il valore agricolo e il nu[redacted] valore di mercato, differenza pari a duemila settecento sterline.

In realtà — come si fa notare nella City — il nuovo tributo non è altro che l'«imposta sui guadagni da capitale» già varata con il bilancio dello scorso aprile. Secondo John Boyd-Carpenter, il portavoce dell'opposizione conservatrice, questa tassa, invece di abbassare i prezzi, li alzerà.

m. ci.

Anche [redacted] Svizzera propone un [redacted] di programmazione

Il governo si propone di ridurre la spesa pubblica

(Dal nostro corrispondente)
Berna, 22 settembre.

[redacted] governo federale di Berna ha divulgato oggi il testo di un «programma complementare», che dovrebbe [redacted] applicato alla scadenza dei provvedimenti anticongiunturali, adottati all'inizio del '64. Il piano viene definito un «tentativo di programmazione».

Un intero capitolo è dedicato alla riduzione della spesa pubblica. I governanti di Berna sono infatti del parere che soltanto mediante sensibili restrizioni nella spesa pubblica sarà possibile frenare l'aumento del costo [redacted]la vita, cresciuto del 4 per cento negli ultimi dodici mesi.

l. f.

L'indice generale passa da 64,03 [redacted] 64,16 (+ 0,20 %)

Contrasti in fine di seduta fermano la tendenza al rialzo della vigilia

All'inizio [redacted] riunione era animata da [redacted] vivace interesse [redacted] assicurativi, Fiat, Edison, Montecatini - Poi [redacted] appesantimento delle Viscosa (che [redacted] toccato quota 4000) fa invertire la tendenza del mercato - [redacted] termine l'offerta incideva anche sui valori primari - Ben tenuto il reddito fisso - Dopoborsa resistente

Ieri a Torino il mercato azionario ha accusato una battuta assestamento. Soltanto in apertura la tendenza al rialzo della precedente seduta è stata ripresa [redacted] qualche energia ed è stato affermato sul consueto gruppo delle voci di primissimo piano. A metà seduta i realizzi hanno assunto la prevalenza su un mercato sfocato, dapprima resistente e poi tendente a riflessione. Accentuandosi la svogliatezza generale, il mercato ha concluso sui minimi della giornata ed ha presentato una serie di variazioni modeste nei due sensi rispetto al precedente listino. Titoli di Stato ed obbligazioni bene assorbiti, assistiti dal riflesso favorevole [redacted] chiusura anticipata, con riparto, della emissione obbligazionaria «Piano Verde 6%» per 65 miliardi di lire. Dopoborsa ancora in fase di assestamento.

Totali [redacted]a giornata: *titoli di Stato per L. 6.500.000 c.n., obbligazioni per Lire 35.000.000 c.n., azioni n. 86.500*

LE QUOTAZIONI A TORINO

Titoli	22	Variaz.
VALORI [redacted] STATO		
Rendita 5%	101 80	+ 0 10
» cont.	101 70	+ 0 10
Redimibile 3½	99 20	—
» cont.	99 20	—
Ricostruz. 3½	88 10	— 0 10
» cont.	88 —	— 0 10
Ricostruz. 5%	96 35	—
» cont.	96 25	—
Ril. Fond. 5%	96 40	+ 0 10
Pr. B. 5% Tr.	96 40	+ 0 05
» '59	96 40	+ 0 10
B.T.N. 5% '68	100 45	+ 0 05
» » '69	100 75	+ 0 10
» » '70	100 60	+ 0 10
» » '70	100 70	—
» » '71	100 75	—
» » '73	101 —	+ 0 30
» » '74	100 70	+ 0 05
B.T.I. 5% '66	100 25	— 0 05
[redacted]		
ENEL 6%	97 30	— 0 80
I.R.I. 5½ %	98 80	—
» ('56) 6%	99 20	—
» tess. 6%	97 90	—
» ('58) 6%	[redacted]	—
» '57 5,5%	98 30	— 0 20
» ('30) 6%	98 —	— 0 20
» ('70) 6%	98 30	+ 0 10
» '59 5½%	90 60	—
» '60 5½%	90 50	—
» '61 5½%	90 50	— 0 20
» '63 5½%	90 225	—
» ('60) 6%	97 60	—
» Stab 5% spl	98 45	+ 0 10
» Elettr. 5½%	100 —	+ 0 15
» » 5½% sett.	90 40	+ 0 20
» Sider 5½	95 95	— 0 05
Efer (III) 4½	98 75	—
Efer (IV) 5%	91 50	—
FF. SS. 5½%	94 50	—
» » '52	93 80	— 0 60
» » '53	93 —	— 0 20
» » '59	93 —	—
» 6% '60	87 —	— 0 10
» 6% '61	88 90	—
» 6% '63	96 —	— 0 20
F.S.Agr. 5% I	86 10	— 0 15
» » » 5% II	86 —	—
» » 5% III	86 —	—
» » » 6% 64	95 10	— 0 15
OO. PP. 5%	87 20	— 0 05
» » 5½%	90 75	—
» » 6%	95 60	+ 0 10
» » » sp.64	96 10	—
EniPetrolio 6%	97 60	— 0 50
» » 6% '57	96 80	—
» » 6% '58	96 80	—
» Sp. 6% '50	96 15	— 0 35
» Ind 6%	96 175	—0 325
» » 5½%	90 50	—
» » 5½ '61	89 80	—
» 5½ '61 4	89 60	—
» 5½ '62 5	89 70	+ 0 40
» 5½ '62 6	89 50	+ 0 20
» 5½ '62 7	89 70	+ 0 20
» 5½ '63 8	90 30	—

Titoli	22	Variaz.
E. F. 6% '64 P	95 70	—
» Celb 5½%	90 10	—
B. Paolo 5%	96 50	—
» O. P. 5%	96 50	—
» O. P. 6%	94 —	—
» O. P. 3½%	92 —	—
M. Paschi 5%	95 —	—
» OO.PP. 5%	95 —	—
Migliorat. 5%	85 55	— 0 15
» 6% '61	84 40	—
» Olev.5%	90 —	—
C.I.R. Sic. 5%	99 25	—
Cr. F. Sic. 5%	95 65	—
» OO.PP. 5%	93 —	—
Cr.F. Sarde 5%	85 50	—
C.F.B. Nap. 5%	87 —	—
Isveimer 5½	99 80	—
» 6% '58	99 50	—
» 5½ '61	90 —	—
» 5½ 62 4	89 20	—
» 5½ 62 5	88 45	—
» 5½ 62 6	88 55	—
» 5½ 63 7	87 75	—
» 5½ 63 8	87 30	—
» 6% 64 9	94 15	—
» 6% 64 10	93 90	—
Cassa RPL 5%	95 —	—
OO. PP. 5%	94 50	—
Icipu real. 6%	95 65	—
» » 5½	90 35	—
» Edison 6% 51	98 60	—
» » 6% 55	97 —	—
» » 6% 56	97 —	—
» Calal 6%	96 50	—
» St.Mezz.6%	96 —	—
IMI XII 6%	99 80	—
» XV [illegible]	99 70	—
» XVIII 6%	97 25	+ 0 05
» XIX 6%	98 —	+ 0 20
» XX 6%	97 40	—
» XXI 6%	91 70	—
» XXII 5%	87 35	—
» XXIII 5%	86 30	— 0 15
» XXIV 5½	89 90	— 0 10
» spec. '64	97 35	—
» Cr.MP%1	95 65	—
[illegible] '37 5%	98 50	—
» '62 6%	98 80	—
» AEM5½60	88 —	—
» AEM5½62	88 25	—
Genova 6% '58	96 70	—
» 5½% '61	86 40	—
Fiat 6% '48	99 80	—
Fiat 6% '56	99 35	+ 0 10
Fiat 6% '57	99 40	— 0 10
Fiat 5½% '60	91 —	— 0 40
RIV 5½%	86 50	— 0 50
Pirelli 6% '48	99 50	—
» 5½ '62	88 50	—
[redacted] 44-48 7%	102 —	—
» '53 7%	101 50	—
» '55-73 7%	101 —	— 0 20
» '58 7%	101 —	— 0 50
» '58 5½%	[redacted]	—
» '62 5½ 1	86 20	—
» '62 5½ 2	[redacted]	+ 0 20
» Ball 5½%	[redacted]	—
Magnell 48 7%	100 50	—
» 48 7%	100 50	—
» 58 7%	100 50	—

Titoli	22	Variaz.
Eternit 7%	104 —	—
» 6% '60	96 05	—
» 5½ '60	86 —	—
Viberti 7% '56	101 —	—
» 7% '57	101 —	—
» 7% '58	101 —	—
» 7% '58 I	99 50	—
Cont-Gen. 7%	105 —	—
Westingh. 7%	100 —	—
SADE 6%	95 50	—
Fontana 7%	102 25	—
» 7% '56	108 —	—
Ang.-Fran 6%	96 —	—
Cart.it. 7% '49	101 50	—
» 5½% '62	85 35	+ 0 10
Cotisel 6%	98 50	—
» [redacted]	97 40	—
» 5½% '60	[redacted]	+0 [redacted]
» 5½% '61	87 20	—
» 5½% '62	87 05	+ 0 05
Meridelett. 6%	95 50	—
Viscosa 6%	97 75	—
» 6% '57	95 60	+ 0 20
» 6% '64	95 20	—
Stipel 6%	100 —	+ 0 25
Timo 6%	98 —	—
Telve 6%	96 —	—
Terni 6%	95 70	+ 0 20
Ilva 6%	95 50	—
Esso 6%	100 —	—
SIP 6%	98 50	+ 0 35
Pibigas 6½%	98 50	+ 0 50
Mediolan 7%	101 —	—
Fergat 6%	109 —	—
C.Pozzi 5,75 58	84 40	+ 0 40
» 5,80 62	82 50	—
Rumianca 6½	85 85	—
» 5,80 62	83 —	—
Lancia 5½%60	84 —	—
» 5½%62	84 —	—
Liquigas 6%58	92 20	—
Cera-Sar. 5½	87 65	— 0 35
IBM Italia 5½	88 —	—
It. Gas 5½ '61	89 —	—
Tr.E.S.Ber. 5½	88 —	—
Autostrade 5½	88 35	+ 0 35
Finsider C. 5½	98 75	—
AZIONI		
[redacted] E FINANZ.		
Assic. Torino	4300	+ 90
Ass. Tor. priv.	4380	+ [redacted]
Ass. Generali	91900	+ 1300
Piem. Finanz.	1100	—
[redacted]	2500	+ 5
Invest	3075	+ 25
Finsider	832	+ 1
Finelettrica	1246	+ 14
Mediobanca	67500	+ 500
[redacted]	9700	+ [redacted]
Merid. Finanz.	2128	+ 3
Ferr. Merid.	1790	+ 20
COMUNICAZIONI		
Ferr. Medit.	1720	—
N.A.I.	8850	— 50
Torino-Nord	20	—
STP	2349	— 8

Titoli	22	Variaz.
METALMECCANICI		
FIAT	1966	— 4
FIAT privil.	1670	+ 15
[redacted]	593	+ 2
[illegible]	1220	—
Italsider	1029	+ 4
Westinghouse	840	—
Fontana	430	—
Dalmine	1530	+ 20
Olivetti priv.	1978	+ 18
Terni	310	—
E. Marelli	[redacted]	—
M. Marelli	[redacted]	—
TESSILI		
Borgosesia	7200	+ 100
Viscosa	3980	+ 15
Viscosa privil.	3240	—
Châtillon	5400	—
Fisac	235	—
CHIMICI		
Italgas	950	—
Paramatti	980	—
Schiapparelli	4470	—
Mira Lanza	[redacted]	—
SAFFA	5820	—
ANIC	1274	+ 21
Rumianca	1630	— 10
Montecatini	1629	— 6
Liquigas	201	+ 2
Pibigas	85 75	— 0 25
S.A.R.O.M.	900	—
Cir	3300	—
MINERARI		
Monteponi	710	+ 8
Talco Grafite	17500	—
M. Amiata	13075	+ 15
ALIMENTARI		
[illegible] Zuccheri	175	—
Florio	85	—
Venchi-Unica	181	—
Eridania	2260	—
Motta	11900	—
IMMOBILIARI		
Beni Stabili	2960	+ 30
Sites	3100	—
Risan. (Napoli)	5950	+ 50
Imm. Roma	445	+ 5
Giardini	1900	—
Ferro	121	—
DIVERSI		
SIAM	5000	—
Acqua Potab.	780	— 10
C. Acqua Roma	[redacted]	—
Acc.DeFerr.-C.	1045	—
Cartiera Ital.	1500	—
Cartiera Burgo	15800	—
Fornaci Rium.	13000	—
Eternit	5100	—
Pirelli	2915	+ 45
Ceram. Pozzi	196	+ 4
Rinascente	246	+ 1 50
Rinascente pr.	205	—
Ind. Stacy	1700	—

Milano, 22 settembre.

Nuovi contrasti hanno turbato stamane l'andamento di una promettente seduta, iniziata al pari della vigilia sotto il segno della fermezza. L'attività è risultata [redacted] rimarchevole e tutta la prima parte [redacted] riunione ha registrato il prevalere della domanda, che oltre ad interessare gli assicurativi, [redacted] Edison, Fiat e Montecatini, si è rivolta [redacted]che alla Snia Viscosa riportando il titolo sui livelli superiori a quota [redacted] Al listino il mercato mutava di [redacted] in riflesso ad un nuovo appesantimento delle Viscosa a cui faceva ben presto seguito quello delle Unione Manifatture. Nelle ultime battute l'offerta incideva anche sul [redacted] degli altri titoli primari.

L'indice generale azionario di *24 Ore* passa da 64.03 (non tenendo oggi conto dei dividendi erogati) a 64.16 con un aumento dello 0,20%. Meglio tenuto o più attivo il settore del reddito fisso. Attivo il mercato dei premi con qualche assestamento finale: corsi informativi per fine ottobre: Fiat 30-40, Catini 35-45, Edison 40-45, Viscosa 80-100; Generali [redacted]2500; per [redacted] novembre: Fiat 55-65, Catini 55-65, Edison 55-[redacted] Viscosa 120-140; Generali 3000-3300.

Titoli trattati: valori di Stato 184.000.000, obbligazioni 472 milioni, azioni [redacted] per [redacted] valore di L. [redacted] milioni, [redacted] cui maggiormente scambiati: Fiat 63.000, Catini 134.000, Edison 182.000, Viscosa 113.000.

Dopoborsa resistente con scarsi affari. Prezzi informativi della serata: Fiat 1943-1948; Montecatini 1615-1620; Edison 2155-2160; Viscosa 3945-3955; Generali 91.300-91.500.

Genova, 22 settembre. Industrie agricole 2920; Navigazione Alta Italia 8770; Cotonificio Ligure [redacted]; Eri[redacted]nia 2245; Romana Zuccheri 167; Industria Zucchero 3270; Distillerie italiane 1990; Zuccheri Sermide [redacted] Esercizi Molini 1200; Mira Lanza 42.475; Italsider 1022; Aedes 1680.

[redacted] ALLA BORSA DI MILANO

[redacted] E ASSICURATIVI			
Mediobanc.	67.495	Pirelli C.	3265
Gim	3820	Sifa	1080
Centrale	9652	Stet	[redacted]
Invest	3080	[redacted]	2150
Bastogi	1790	Generali	91.690
Sviluppo	1565	Ras	37.830
[illegible]	481	Incendio	8700
Finelettr.	1239,50	Assicur.	60.815
Finsider	850	Ass. Tor.	6350
Breda	3250	Ass.Tor.pr	4370
Setep	116	Ass. Mil.	23.070
Sme	2110	Ass.Mil.pr.	14.200
[illegible]	972	Fond. [redacted]	19.690
COMUNICAZIONI			
N. Milano	575	[illegible]	2260
Mittel	1650	Sip	2348
TESSILI E MANIFATTURIERI			
Cantoni	13.990	Lanerossi	2800
Val Ticino	15,75	Tibur	159
Olcese	610	Frua	[redacted]
De Angeli	2180	Centrali	3650
Cucirini	6850	Marzotto	1200
Linificio	570	Châtillon	5685
Rossari	18.800	Snia Visc.	3950
Rotondi	19.900	Viscosa pr.	3550
Tosi	2110	Pacchetti	510
Unione M.	23.500	[illegible]	116
[illegible]	1599	Marz. pr.	[redacted]
MINERARI E METALLURGICI			
Italsider	1020	Siele	9010
Magona	985	Brogg.-Iz.	945
Metallurg.	3425	Falck	3970
Amiata	13.150	Falck pr.	4000
Montecat.	[redacted]	Trafilerie	620
Monteponi	[redacted]	Ilssa-Viola	713
Dalmine	[redacted]	Terni	568,50
MECCANICI E AUTOMOBILISTICI			
F.	[redacted]	Fr. Tosi	887
Fiat priv.	1673	West[redacted]	845
Nebiolo	583	Olivetti	[redacted]
ELETTRICI E [redacted]			
Cieli	[redacted]	Magneti	[redacted]
[redacted]	1087	Tecnom.	1500
Orobia	[redacted]	Alta Val.	1402
Marelli	[redacted]		
ALIMENTARI			
[illegible]	1980	Certosa	1860
Eridania	2260	Motta	11.950
Es. Molini	1240	R. Zucch.	146,50
CHIMICI			
Anic	1265	[illegible]	901
Saffa	5830	C. Erba	6920
Italgas	940	Erba priv.	5105
Liquigas	202	[illegible]	17.700
Nap. Gas	626	Caffaro	136
Pibigas	83,25	Ledoga	2900
Mira L.	42.510	Ledoga pr.	3250
[illegible]	1350	Coge	6330
Rumianca	1635		
[redacted] E AGRICOLI			
Aedes	1680	Milano C.	33.500
[illegible]	2210	Sales	2880
Sagi	1390	Bon. Ferr.	640
Beni Stab.	2901	[illegible]	5910
Gen. Imm.	467		
DIVERSI			
[illegible]	2156	Smeriglio	110
[illegible]	24.875	Pir. SpA	2881
[illegible]	43.000	T. Acqua	5445
Burgo	15.850	Rinasc.	248
[illegible]	531	Rinasc.pr	207
[illegible]	5580	C. Acqua	480
Italcem.	14.450	De Ferrari	1085
Cementir	9520	Sai	3520
Cav. Pozzi	197,50	Signa	1430
Eternit	5000	[illegible]	5700
Rejna A.	1100		

Oro e valute estere
Ieri [redacted] mercato libero

Milano, 22 settembre.

Sterlina 1730-1760; dollaro Usa 622-626; franco svizzero 143,50-145; franco francese 126,50-128,50; marco occ. 154-157.

Oro fino stabile ma intrattato, a quota 708-716 lire al grammo. Modesti affari sul monetato: sterlina oro vecchio e nuovo conio 6175-6375; marengo svizzero di[redacted]100; id. francese 5700-5900; id. belga 5350-5550; id. italiano 5400-5000.

La banca Giacobone di Varzi è stata posta in liquidazione

Roma, 22 settembre.

La banca G. Giacobone [redacted] C. Giacobone & C. di Varzi (Pavia) è stata posta [redacted] liquidazione, con contemporanea revoca dell'abilitazione all'esercizio del credito, con decreto del ministro del Tesoro pubblicato [redacted] sulla «Gazzetta Ufficiale».

Convegno internazionale di studio [redacted] Trieste

Nel commercio mondiale il caffè al secondo posto dopo il petrolio

L'Italia [redacted] importa per 1400 miliardi di lire - Più del 20% arriva di contrabbando - Il consumo «pro capite» [redacted] di 3 chilogrammi l'anno - Ogni giorno si bevono 70 milioni di tazzine - Ogni tazzina costa al barista [redacted] lire di caffè e 8 lire di tasse

(Dal nostro corrispondente)
Trieste, 22 settembre.

Si [redacted] inaugurato stamane un convegno internazionale di studio sul caffè nel Mec. I lavori [redacted] svolgono a Trieste perché questa città è diventata il centro principale d'Italia [redacted] uno dei maggiori d'Europa per la manipolazione e il transito del caffè.

Nella sua relazione il prof. Pierpaolo Luzzatto Fegiz, ordinario [redacted] statistica all'Università di Roma [redacted] direttore dell'Istituto «Doxa», ha dichiarato che l'importanza della produzione del caffè nel mondo tiene il secondo posto dopo quella del petrolio, e precede quella dell'acciaio. Nel nostro [redacted] si bevono 70 milioni di tazze al giorno (50 senza latte e 20 con) e questo [redacted] varia secondo il [redacted]so, le regioni e il reddito degli italiani.

Gli uomini sono i più accaniti bevitori di caffè e l'Italia nord-occidentale ne detiene il primato. Il consumo attuale in Italia è nell'ordine dei 60 milioni di sacchi annui, per un valore [redacted] 1400 miliardi di lire. Secondo le statistiche, ogni italiano consuma una media di tre chili [redacted] caffè all'anno.

Dopo aver detto del prezzo all'origine [redacted] di quello al consumo servito [redacted] locali pubblici (in Italia una tazza di espresso da 50 lire costa in caffè crudo verde appena [redacted] lire [redacted] le tasse 16-17 lire), il prof. Luzzatto Fegiz è passato ad esaminare i fattori psicologici inerenti [redacted]mo di caffè. Da una indagine Doxa su un campione di adulti di oltre 18 anni, alla domanda: «Quando lei sente il desiderio di una tazzina di caffè, che cosa si attende da quella tazza?», su 100 intervistati 51 risposero «Il piacere della degustazione», 45 (in parte gli stessi) «Una migliore digestione», 38 «Senso immediato di benessere», 28 «Senso di lucidità ed energia»; solo il 17 per cento ha accennato a distensione di nervi.

Altro relatore il dott. Doro, direttore dell'Istituto d'igiene di Trieste, sul tema: «La legislazione sul caffè come strumento per migliorare la qualità del prodotto». Nel dibattito che ne [redacted] seguito si è appreso che il consumo annuale di caffè nel nostro Paese è alimentato per almeno il [redacted] 25 per cento dal contrabbando, il che corrisponde a circa [redacted] mila quintali, con una perdita per lo Stato di 14 miliardi.

Per domani sono annunciate due altre interessanti relazioni, [redacted] del dott. [redacted] Illy, presidente della Associazione scientifica internazionale [redacted] caffè di Parigi [redacted] «Il mercato mondiale del caffè» [redacted] del dottor Bertocco su «Gli aspetti economici dell'industria del caffè in Italia».

u. s.

A Bruxelles [redacted] crede che [redacted] sostituirà Fanfani nel [redacted]

(Nostro servizio particolare)
Bruxelles, 22 settembre.

Negli ambienti [redacted] Mercato Comune a Bruxelles si ha ragione di credere che il ministro del Tesoro italiano, Emilio Colombo, sostituirà il collega Fanfani (chiamato alla presidenza dell'Onu) nella direzione degli affari europei, rappresentando l'Italia in seno al Mercato Comune.

Colombo viene ritenuto uno dei meglio preparati e capaci tecnici [redacted] cui disponga l'Italia in materia economi[redacted] e finanziaria. Quando egli presiedette i negoziati [redacted] Sei per l'ingresso della Gran Bretagna nel Mercato Comune, venne da ogni parte lodato.

(Associated Press)

Wall Street torna al rialzo

La media Dow Jones degli industriali sale da 926,52 a 931,62 - La ripresa favorita dall'accordo indo-pakistano [redacted] dal timore di una tendenza inflazionistica in seguito all'aumento dei prezzi delle automobili

New York, 22 settembre.

Il movimento al rialzo del mercato azionario, interrotto [redacted] principio della corrente settimana dai realizzi [redacted] beneficio [redacted] dalle altre vendite, [redacted] ripreso questa mattina, ed a mezzogiorno la quota presentava una discreta prevalenza di progressi per le più frazionali, con i valori industriali in evidenza. A stimolare le ricoperture [redacted] gli altri acquisti hanno contribuito l'assorbimento [redacted] pressione di vendite senza danni ai corsi delle ultime sedute, l'accordo di cessazione del fuoco tra l'India e il Pakistan, le ulteriori considerazioni in merito ad una eventuale tendenza inflazionistica dell'economia Usa a seguito degli aumenti nei prezzi [redacted] alcune case automobilistiche.

Nel pomeriggio, una domanda selettiva ha portato i corsi a nuovi massimi per la seduta, con rialzi che giungevano in prevalenza fino ad un punto.

Un forte aumento dell'attività in chiusura ha fatto ritardare di quattro minuti la telescrivente ad alta velocità della Borsa, ed alcuni valori industriali hanno ulteriormente migliorato le posizioni.

[redacted] Dow J[redacted] (tra parentesi le medie di ieri): industriali 931,62 (926,52); ferroviari 221,21 (219,99); obbligazioni interne [redacted] (88,70); pubbl. utilità 157,87 (157,93).

Az. scambiate n. 8.290.000.

Quotazioni di chiusura (tra parentesi la chiusura di ieri): Montecatini 12 5/8 (12 3/4); American Cyanamid 80 1/8 (80 1/2); American Tel and Tel 67 5/8 (67 7/8); Dupont de Nemours 244 1/2 (244); Bethlehem Steel 36 (37 3/4); Ford 56 1/8 (55 5/8); General Electric 113 7/8 (112 3/4); General [redacted] 104 (102 5/8); I.B.M. 516 1/2 (514 1/2); Standard Oil of [redacted]. J. 80 (79 1/2); U. S. Steel 50 (50); Kennecott Copper 111 1/4 (110 1/4); Woolworth 28 1/4 (28 1/8).

Londra: da 419,6 a 423,9

Londra, 22 settembre.

Il mercato è stato oggi favorito non soltanto dal miglioramento della situazione indo-pakistana ma anche dalle soddisfacenti prospettive economiche. I fondi di Stato sono migliorati; nel comparto industriale i meccanici hanno manifestato buone disposizioni e una analoga fermezza si è rilevata negli elettrotecnici, automobilistici e aeronautici.

Indice: 423,9 (ieri 419,6).

Quotazioni di chiusura (tra parentesi la chiusura di ieri): Snia Viscosa 49 (49 1/2); Snia Viscosa priv. 41 1/4 (41 1/4); Montecatini (non uff.) 20 3/4 (20 3/4).

Parigi: da 8[redacted] a 89,9

Parigi, 22 settembre.

Le speranze di nuovi provvedimenti creditizi hanno influito positivamente sul mercato che, favorito anche da buoni acquisti prima dell'inizio del nuovo riporto, [redacted] assunto una sia pur lieve tendenza al rialzo.

Indice: 89,9 (ieri 88,9).

Quotazioni di chiusura (tra parentesi la chiusura di ieri): Olivetti 15,25 (15,30); Finsider 6,80 (6,85); Pirelli 22,90 (22,55); Snia Viscosa 31,40 (30,80); Fiat 18 (n. q.); Montecatini 12,65 (12,60).

Francoforte: 126,32 - 125,62

Francoforte, 22 settembre.

Giornata depressa per la scarsità dell'interesse agli acquisti; particolarmente deboli i meccanici, gli automobilistici, i chimici e gli elettrici.

Indice: 125,62 (ieri 126,32).

Quotazioni di chiusura (tra parentesi la chiusura di ieri): Edison 13,65 (13,70); Fiat 12,40 (12,40); Fiat priv. 10,55 (10,55); Finsider 5,30 (5,30); Magneti Marelli 5,25 (5,40); Montecatini 10,30 (10,45); Olivetti 12,55 (12,55); Pirelli 18,30 (18,30); Snia Vi[redacted] 25,25 (25,35).

Zurigo: da 205,45 a 205,7

Zurigo, 22 settembre.

Seduta irregolare ma gli spostamenti sono stati in genere limitati. Resistenti le obbligazioni.

Indice: 205,7 (ieri 205,45).

Quotazioni di chiusura (tra parentesi la chiusura di ieri): Carlo Erba 49,50 (49,25); Rumianca 11,60 (11,50); Italcementi 103 (104,50); Snia Viscosa 28,1[redacted] (28,25); Bastogi 12,70 (12,60); Condotte 3,40 (3,30); Fiat 13,80 (13,75); Imm. Roma 3,30 (3,30); Invest 21,80 (21,70); Ledoga priv. 23 (22,75); Magneti Marelli 6,10 (6); Pirelli 20,50 (20,50).

Unione Banche Svizzere 3075 (3075); Società di Banca Svizzera 2310 (2280); Credito Svizzero 2530 (2520); Electrowatt 1765 (1755); Interhandel 4780 (4775); Italo-Suisse 280 (279); Aare-Tessin 1005 (1005); Adolph Saurer 1610 (1600); Bally 1590 (1570); Brown Boveri 1905 (1910); Ciba 5420 (5370); Fischer 1535 (1540); Lonza 1230 (1230); Nestlé 2980 (2975); Sulzer 3060 (3040).

Il franco svizzero moneta base degli scambi tra Cina e Giappone

Le transazioni commerciali tra i due Paesi si svolgevano con la sterlina - Ora Pechino teme una sua svalutazione

(Dal nostro corrispondente)
Londra, [redacted] settembre.

Cina e Giappone hanno [redacted]cluso un accordo [redacted] condurre il loro inter-commercio sulla base del franco svizzero, [redacted]tre finora la moneta, con cui avveniva il regolamento delle transazioni commerciali fra i due Paesi, era la sterlina. E' stata Pechino che ha proposto a Tokio tale cambiamento, in origine limitato a certe esportazioni di prodotti minerari: in seguito, ad iniziativa dell'associazione per l'incremento [redacted] commercio cino-giapponese e col benestare della Banca nazionale giapponese, è stato deciso di estendere il mutamento a tutto il commercio fra i due Paesi.

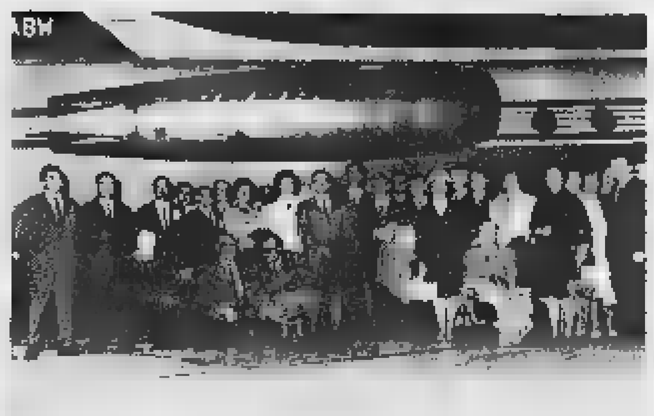
Il governo cinese [redacted] avuto spesso difficoltà [redacted] le valute di riserva: in teoria, [redacted] ha sempre rifiutato di tenere dollari, per quanto risulti che in pratica esso detenga depositi di dollari [redacted] il nome di terzi fiduciari. Dal punto di [redacted] politico la sterlina, sebbene meno impegnativa del dollaro, presentava per il governo ci[redacted] vari inconvenienti: esso temeva inoltre le conseguenze di una svalutazione, donde i vari acquisti di oro contro sterlina fatti durante gli ultimi mesi. Ma contemporaneamente all'oro la Cina comperava anche importanti somme di franchi svizzeri e si è così costituita una forte riserva di questa valuta.

Il franco svizzero presenta per il governo cinese due grandi vantaggi: è una valuta forte e nello ste[redacted] tempo politicamente neutrale.

c.

NOTIZIE dalle AZIENDE

VISITA AGLI STABILIMENTI «INDESIT»



Sono giunti all'aeroporto [redacted] Torino, provenienti da Lisbona e da Lussemburgo quaranta rivenditori che distribuiscono i prodotti Indesit in Portogallo e Lussemburgo. Gli ospiti sono stati accolti dal dottor Gianfranco Turconi, direttore delle vendite estero della Indesit e dal dottor Italo Garbero, assistente alla Direzione, che li hanno accompagnati nella visita agli stabilimenti di Orbassano e di None.

Premiazione Phonola

La Phonola ha riunito in un grande albergo milanese per l'annuale premiazione i propri clienti, collaboratori o dipendenti che hanno raggiunto venticinque anni di servizio.

Il presidente dottor Emilio Poss ha sottolineato la presenza per la prima volta [redacted] clienti stranieri esprimendo l'augurio per il futuro di annoverare clienti nuovi nell'ambito del Mec.

Infine il Direttore Generale, dottor Silvestro, dopo [redacted] accenno alla magnifica produzione 1965 dei televisori Phonola «Serie d'Oro», da questi giorni nei migliori negozi, ha concluso la riunione con l'augurio per un proficuo anno di collaborazione e di lavoro.

L'Amministr. Delegato della Ferrania

Il Consiglio di Amministrazione della Ferrania, consociata 3 M, ha nominato J. B. Imbert Amministratore Delegato della Società.

J. B. Imbert, che aveva già assunto la carica di Direttore Generale al momento dell'accordo della Ferrania con la 3 M avvenuto nel luglio 1964, ha 45 anni ed aveva in precedenza ricoperto la carica di Direttore Generale presso la 3 M Minnesota de France.

ANNUNCI ECONOMICI

DOMANDE LAVORO L. 45 per parola

(Continua da pag. [redacted]

SIGNORA 30enne pratica e amante bambini, moralità ineccepibile, presenza, offresi sorveglianza bimbo 4 ore giornaliere possibilmente pomeriggio (esclusi altri lavori) zone Mercati Nuovi campo Juventus Santa Rita. Telefonare 395-339.

SIGNORA 40enne sola indipendente, piemontese, patente, offresi mansioni fiducia, magazziniera o altro lavoro decoroso. Telef. 368-828.

TAGLIATRICE sarte abilissima offresi negozio confezioni. Telefonare mattino 328-965. [redacted]

TIPOGRAFO compositore II libero subito offresi seria azienda. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7595 — Torino».

TORNITORE meccanico I categoria conoscenza disegno libero subito offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa [redacted]251 — Torino». A95636

TRACCIATORE 1ª pratico modelli e conchiglie fonderia offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7612 — Torino».

TRENTACINQUENNE patente D ottimo dattilografo e autista volonteroso scuole superiori offresi per qualsiasi lavoro. Telefonare 276-723.

TRENTADUENNE, cultura liceale, pratico ufficio, mestro, contabilità; patente, impiegherebbesi anche autista privato. Telefonare 795-812.

TRENTAQUATTRENNE offresi tuttofare dalle 8,30 alle 16. Telefonare al 523-836. A95821

TRENTAQUATTRENNE muratore patentato offresi per qualsiasi lavoro. Telefonare 255-583.

TRENTAQUATTRENNE, sano, robusto, volonteroso, ottime referenze, urge lavoro come carpentiere, specializzato disposto anche qualsiasi altro lavoro. Telefonare 255-964.

TRENTENNE esperto operatore trancc e transfer praticissimo manutentore macchine in genere organizzatore lavorazione in [redacted] offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3227 — Torino». A95541

TRENTENNE volonteroso manovale specializzato offresi magazziniere carico scarico, massima fiducia, referenziato, miti pretese. Telef. 334-004.

TRENTOTTENNE con auto 1100 familiare offresi ditta qualunque lavoro, libero dalle otto del mattino, alle 19. Telefonare 591-395.

TUTTOFARE offresi dalle 15 alle 19. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3250 — Torino». A95633

TUTTOFARE offresi ore o giornata 2 persone, signora sola. Tel. 559-064.

VENTICINQUENNE media cultura offresi come magazziniere contabile. Telefonare 484-052. A95912

VENTICINQUENNE [redacted] pratica abbigliamento, maglieria, biancheria, ecc. offresi, referenze, acce[redacted] altra proposta lavoro decoroso. Telefonare ore pasti 655-120. A95603

VENTICINQUENNE patente B offresi come [redacted], 399-017.

VENTICINQUENNE qualifica termoidraulica offresi. Telefonare 542-767.

VENTIDUENNE cuoco serio referenziato [redacted] posto invernale oppure fisso, libero 5 novembre. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7601 — Torino».

VENTIDUENNE piemontese patente B pratico città offresi fattorino aiuto magazziniere o lavori in [redacted] Telefonare ore pasti 697-655.

VENTIDUENNE pratico città patente C-E offresi. Telefonare 733-241.

VENTIQUATTRENNE cultura media, presenza, patente B, offresi qualsiasi impiego. Telefonare 518-803.

VENTIQUATTRENNE militesente lattoniere tubista offresi libero subito. Telefonare [redacted] pasti. Tel. 833-602.

[redacted] propria offresi ditta o privato qualsiasi lavoro. Telefonare 754-635. [redacted]

[redacted] pratico magazzino offresi, anche disposto trasferirsi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7625 — Torino». A95663

VERNICIATORE mobili offresi. Telefonare 678-810. A95638

VERNICIATORE spruzzo stoppino offresi. Telefonare 240-902.

OFFERTE LAVORO L. 180 per parola

A.A. FAMIGLIA adulti cerca abilissima tuttofare fissa referenziata massimo 40enne. Telefonare 757-206.

A. ABILE tuttofare fissa, non primo servizio, cercasi per piccola famiglia. Telefonare 689-650.

A coniugi con figlia occorre tuttofare fissa massimo stipendio. [redacted] 759-913

[redacted] signore, signorine, proponiamo lavoro decoroso indipendente [redacted]lizio. Guarnero. Monte Pietà [redacted].

A 80.000 mensili cercasi personale femminile. Assottica. [redacted] Accademia Albertina 23, Torino. A93831

A 80.000 mensili, coniugi cercano tuttofare libera subito fissa referenziata, presenza, massimo 25enne preferibilmente patente auto. Telefonare ore ufficio 331-908.

ABILE autista domestico quarantenne coniugato residente Torino saltuario servizio tavola, cerca famiglia, esperto casa signorile. Tel. 580-709 mattino. A94166

ABILE montatore termosifoni cercasi, Via Oropa 132, ore 7,30 - 8.

ABILI reggiseniste bustaie interne esterne, disegnatrici tagliatrici, modelliste, cercasi. Telefonare 276-039.

ADDETTA verniciatura spruzzo, lavoro serio stabile cercansi. Rossini 25.

AGGIUSTATORE meccanico provetto cercasi. Presentarsi alle Officine Zumaglini C. F. Turati 45 bis.

AIUTANTE abile manicure et apprendista [redacted] acconciature centrale. [redacted]lefonare 518-629. A95632

AIUTO commessa giovane volonterosa cercasi. Presentarsi panificio via Giolitti 5 ore 14-16.

APPRENDISTA barista cercasi presentarsi Bar Università, via Po 4 ore 18. A95353

APPRENDISTA commessa 15-18enne per torrefazione cercasi. Tel. 510-474.

APPRENDISTE abili taglio cucito confezioni [redacted] Germa, via Aosta 3. A90741

APPRENDISTE [redacted]antine cerca sartoria signore. Telefonare 528-642.

ASSUMONSI subito aiutanti sarte fantasia e confezione. Inutile presentarsi se non abilissime. Naide, corso Vittorio Emanuele 72. A95292

AUTOCARROZZERIA assume subito verniciatori pratici tinte, anche saltuariamente. Telefonare 655-590.

[redacted] Trasporti manutenzione propri mezzi cerca elettrauto, possibilmente pratico pompe ad iniettori. Telefonare 296-614. A94442

CAMERIERA referenziata amante bambini cercasi a giornata. Telefonare 544-778. A94740

CERCANSI abilissime [redacted]cchiniste et stiratrici industria confezioni serie signora. Telefonare 210-584.

CERCANSI apprendiste [redacted] diciottenni. Industria [redacted], via Fossata 74. A94250

CERCANSI apprendisti lamieristi. Presentarsi: strada Torino 84 (Piossasco). Telefonare 694-720.

CERCANSI meccanici motoristi et apprendisti carrozzieri, [redacted] primo lavoro. Presentarsi, Francesco [redacted] Paola 46. O192

CERCANSI ragazzina primo impiego per commissioni e pulizia magazzino mode. Crabbi, via Lagrange 7.

[redacted] abile tuttofare per studio dentistico. Telef. 798-919.

CERCASI abile rammendatrice. Telefonare 882-388. A94399

CERCASI addetto pulizia per comunità, collegio S. Giorgio, Corso Fiume 15. A84436

CERCASI aiutante pettinatrice ottomila settimanali. Via Marochetti 20.

CERCASI aiuto barista pratico 15-18 anni Bar Bianco, via Consolata 5.

CERCASI apprendista commessa pasticceria. Telefonare 541-567.

CERCASI apprendista stampista e saldatore prima categoria. Stat, via VIII Marzo, Beinasco.

CERCASI apprendisti pasticceria ragazzo e ragazza. Telefonare 772-533.

CERCASI apprendista pettinatrice 15enne. Telefonare 797-068.

CERCASI apprendista sarte massimo 15enni, sarte capacissime camicette. Telef. 290-167. A93791

CERCASI cameriere cameriere giovane. Ristorante, corso Traiano 17.

[redacted] Hotels. Telefonare [redacted] 553-498. A95700

CERCASI commessa pratica andamento negozio lavasecco e stireria. Telefonare 756-570.

CERCASI [redacted]oppia marito [redacted] moglie cameriera guardarobiera per famiglia signorile Torino, ottimo stipendio. Telefonare 759-913.

CERCASI domestica fissa referenziata [redacted] mensilità L. 70.000. Rivolgersi portineria. D'Azeglio [redacted] ore pomeridiane. A95181

CERCASI donne tuttofare per pensione La Pergola. Scrivere: corso Matteotti 208, San Remo. A95849

CERCASI lavorante sarta donna. Telefonare 760-621. A96079

CERCASI ragazzo 16enne per consegne con Ape, inutile presentarsi senza referenze et voglia lavorare. Rivolgersi Ceruti, via Giacosa 21 bis.

CERCASI ricamatrice a mano in colore per lenzuolini culla. Telefonare 273-373. A95683

CERCASI [redacted] elettrici disposti trasferirsi ovunque. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3062 — Torino».

CERCASI signore signorine presenza et facile parola per redditizio lavoro pubblicitario. Presentarsi via Madama Cristina 126. A94336

CERCASI tuttofare a giornata pratica cucina. Zona Stadio. Telef. 363-131.

CERCASI tuttofare media età fissa pratica referenziata signora sola. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7591 — Torino». A95730

CERCASI 17-18 anni volonterosa per commessa pasticceria. Telef. 547-467.

CERCO subito brave lavoranti, aiutanti e apprendiste sarte. Telef. 547-827.

CERCO tuttofare giovane preferibilmente fissa o giornata compresa domenica. Telefonare 761-956.

CERCO tuttofare preferibilmente [redacted]ziana dalle 8-18 escluso domenica 45.000. Telefonare 593-221.

CONIUGI giovani [redacted] referenziata fissa esperta lavori domestici. Telefonare 736-794 mattino.

[redacted] referenziati cercasi custodia pulizia scale stabile semicentrale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3070 — Torino». A94252

DITTA [redacted] cerca giovani macchiniste pratiche macchina motore. EDI, via Reggio 27. A95131

[redacted] robusta [redacted] 35enne pratica pulizia uffici, abitazione, cercasi. Presentarsi con referenze, Rossini 25.

ELETTRAUTO apprendista pratico cercasi. Telefonare 773-411.

FACILE lavoro [redacted] femminili. Presentarsi cortile Gioberti 23, non telefonare. [redacted]

FAMIGLIA [redacted] tuttofare [redacted] referenziata. Telefonare 769-979.

FAMIGLIA signorile cerca tuttofare referenziatissima abile fissa o giornata [redacted] 7,30-21,30. Telefonare 586-885.

FAMIGLIA signorile cerca tuttofare disposta trasferirsi, ottimo salario, Simoncini, Garibaldi 95, Alassio.

FAMIGLIA signorile già con coppia domestici cerca per villa collinare tuttofare fissa amante bambini, alto stipendio. Telefonare 878-128.

FAMIGLIA signorile residente zona Cappuccini cerca coniugi cuoca - cameriere, ottima retribuzione, indispensabili [redacted] ineccepibili [redacted] moralità. Telefonare 657-116. A95881

FAMIGLIA tre adulti cerca fissa tuttofare amante ambiente familiare. Telefonare 588-282. [redacted]

FAMIGLIA tre figli già [redacted] aiuto domestico [redacted] tuttofare fissa anche primo servizio. Ottimo trattamento. Telefonare 340-174 al mattino dalle 9 alle 11. A95528

FUOCHISTA patentato pensionato cercasi per periodo riscaldamento. Telefonare 772-576. A93950

GIOVANE referenziata cerco custodia bambini leggeri lavori domestici disponendo altro aiuto quotidiano. Telefonare 395-830. A93844

INDUSTRIA chimica zona Autostrade cerca operaio qualificato. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7443 — Torino».

INDUSTRIA CONFEZIONI MASCHILI CERCA MAGAZZINIERE ADDETTO [redacted] SPEDIZIONI, BELLA CALLIGRAFIA E DATTILOGRAFO, CON PRATICA ALMENO BIENNALE, MILITESENTE, ETA' MASSIMA [redacted] ANNI. PRESENTARSI VIA 5, ROCCHETTO 26. A95520

INDUSTRIA vercellese cerca abile fuochista 2ª generale, 2ª A. Diamo alloggio in stabilimento affidando portineria alla moglie. Scrivere specificando posti occupati: Pontonini, Industrie Compensati, Vercelli, telef. 35-58.

MACCHINISTA e apprendista pellicciaie cercasi. Telef. 682-930.

MAGLIFICIO assume macchiniste confezioniste stiratrici finite. Telefonare 287-084. A94224

MAGLIFICIO Silver, Giulio Cesare 16, assume: confezioniste mano solo abili, apprendiste. A94084

MEDICA assume personale femminile lavoro stabile. Telefonare 683-189 Lombroso 30. [redacted]

OPERATORE praticissimo macchine utensili [redacted]ali organizzato energico assume piccola moderna officina, lavori serie precisione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3034 — Torino».

OPERATORE torni copiare et paralleli provata capacità cerca industria meccanica torinese offrendo lavoro responsabilità possibilità carriera. Scrivere dettagliando posti occupati [redacted] referenze: «Pubblicità Stampa 3068 — Torino». A94250

PARRUCCHIERE [redacted]ra cercasi abilissima, serio, per importante centralissimo salone Sanremo. Scrivere: Bi[redacted], Pubblicità 18 F, Sanremo.

PETTINATRICE [redacted] lavorante, anche [redacted] finita. Telefonare 296-061.

PORTINAIA mezz'età cerca urgentemente compagnia assicurazioni. Precisare situazione famiglia nonché referenze scrivendo a: «Pubblicità Stampa 3269 — Torino».

PROPAGANDISTE [redacted]. Telefonare 854-942. A94444

QUINDICI-16enne cerco aiuto banco mercato calzature. Tel. 210-992.

RAGAZZO 15enne pratico moto fattorino tessuti cercasi. Marchisio, Manzoni 2. A93785

RAMMENDATRICE mezza giornata cercasi. Tel. 527-740. A94304

SARTA pratica [redacted] intima [redacted]ceria cercasi. Richiedesi presenza, referenze. Durando, [redacted] Roma 77.

SARTA urge aiuto apprendista. Telefonare 517-917. A94060

SARTE, MAGLIERISTE, TAGLIATRICI, RICAMATRICI, STIRATRICI, CONFEZIONISTE ABIL[redacted] ASSUME MAGLIFICIO. TELEFONARE 61-425, 677-849. A95563

SIGNORA sola cerca donna sessantenne poco lavoro buon trattamento. Telefono 589-583. A94346

SIGNORINA giovane referenziata cercasi fissa per piccoli lavori domestici due signore anziane. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3279 — Torino».

SIGNORINA possibilmente diplomata, perfetta conoscenza francese, referenziatissima, con compiti bambinaia, cerca famiglia per bambino. Telefonare 651-844. 26116

TUTTOFARE abile volenterosa referenziata assume fissa subito. Telefonare 521-415. A95075

STABILIMENTO cerca per portineria coniugi 50enni senza figli conviventi possibilmente ex carabiniere. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7425 — Torino».

TUTTOFARE cercasi famiglia. Telefonare 753-723. A93869

TUTTOFARE fissa cerca piccola famiglia. Presentarsi mattino: Giolio, Boucheron 9. O452

TUTTOFARE fissa referenziata 30-45enne per coniugi soli. Tel. 547-276

TUTTOFARE fissa referenziata pratica cucina cercasi per due persone, ottimo trattamento. Telef. 521-127.

TUTTOFARE fissa o giornata giovane educata amante bambini, referenze controllabili, cerca famiglia tre persone. Telefonare 580-161.

TUTTOFARE fissa referenziata cercasi trattamento familiare, stipendio massimo. Telefonare 781-070.

TUTTOFARE fissa referenziata, cercasi. Tel. 874-744. A94190

TUTTOFARE [redacted] referenziata cercano coniugi bimbo quattrenne. Telefonare 687-670 pasti.

URGE [redacted] magliériste macchinista rettilinea. Telefonare 774-589.

PIAZZISTI, RAPPR. L. [redacted] per parola

AFFERMATA [redacted] internazionale prodotti uso domestico largo consumo, cerca dinamici elementi introdotti drogherie nella seguente zona: Torino. Ottime prospettive di guadagno, rimborso spese e possibilità di carriera. Offerte manoscritte precisando attività svolta, residenza, zone di introduzione, patente e auto propria, studi compiuti, pretese, referenze. Casella 307 T, Sip, Milano. 26064

ASSUMESI provetto viaggiatore 28-35 anni esperto ramo ricambi. Presentarsi via Tiziano 14.

AVVIATA ditta legnami e segherie cerca rappresentante per Torino e provincia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7407 — Torino».

AZIENDA Bovis della società Birre Pedavena Dreher Venezia Spa, per sviluppo zone libere cerca collaboratori per vendita estratti per brodo e generi alimentari vari nel settore alberghiero e comunità. Condizioni: concorso spese 90.000 mensili e forti immediate provvigioni. Vendita reclamizzata capillarmente nel settore. Appoggio azioni ispettive. Cestinansi offerte non referenziate. Scrivere: Azienda Bovis, Pedavena.

[redacted] commerciale importanza nazionale per potenziamento propria organizzazione di vendita cerca viaggiatore introdotto imprese edili ed attività collaterali preferibilmente diplomato trentenne residente a Torino. Offresi stipendio, provvigioni, rimborso spese. Precisare curriculum a: Casella 302 T. Sip, Milano. 26064

CERCASI rappresentanti introdotti garage carrozzerie officine, Piemonte per prodotto grande consumo. Telefonare [redacted] 750-146. A94020

[redacted] procacciatori piazzisti produzione lavori stampa tipografica. Telefonare 852-966. A94157

CIOCCOLATO caramelle industria importanza nazionale cerca agenti o concessionari introdotti zone Cuneo, Novara, Torino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3006 — Torino».

COMMISSIONARIO auto cerca produttori [redacted] inserire nell'organizzazione commerciale dopo periodo istruzione. Richiedesi personalità, mezzo proprio, offresi fisso mensile e provvigioni. Presentarsi, Francesco de Paola 46. O192

DISPONENDO Firenze zona Puccini. Vasti magazzini coperti e grande piazzale con possibilità [redacted] e sosta autocarri esaminiamo proposte deposito, rappresentanza, vendite ogni genere. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7490 — Torino». A82328

DITTA integratori per alimentazione animali, sali minerali, latte per vitelli, a carattere internazionale concede contrattualmente agenzia con zone in esclusiva. Scrivere: «Pubblicità Stampa 231 — Milano».

GIOVANE 25enne libero subito esaminerebbe rappresentanza zona Torino anche provincia. Telefonare 397-044.

[redacted] tessile importanza nazionale cerca rappresentante per il Piemonte e Liguria già introdotto clientela dettagliante. Referenziatissimo. Scrivere: Casella Postale n. 66, Como.

IMPORTANTE industria elettronica cerca rappresentanti per impianti centralizzati antenne. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3051 — Torino».

INDUSTRIA caffè ricerca per zone Torino città e provincia abili rappresentanti introdotti presso drogherie, bar, istituti. Ottime condizioni, stipendio, provvigioni e rimborsi spese. Inutile scrivere se non pratici articolo e senza conoscenze clientela. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3277 — Torino».

INDUSTRIA prodotti acconciatori ricerca venditori esperti dotati automezzo. Presentarsi Hotel Ligure Torino piazza Stazione venerdì 24 [redacted] 9-11, aut scrivere: «Pubblicità Stampa 12 — Genova». 28158

INDUSTRIA torinese arredamenti metallici cerca rappresentanti con auto per Asti, Alessandria, Cuneo, Vercelli, Novara. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3054 — Torino». A93864

INTRODOTTO rivenditori radio televisione elettrodomestici cerca buona sistemazione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7512 — Torino».

ISPETTORE Alta Italia introdottissimo liquori vermouth offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3189 — Torino».

LABORATORIO plastica cerca giovane rappresentante per vendita articoli pubblicitari e politene. Telefonare 484-658. A94511

OTTIMO venditore introdotto clientela Spagna, Barcellona, Madrid. Cerca seria ditta. Carta identità 28492138 fermo posta Perugia. A92329

RAPPRESENTANTE cercasi per Torino, introdotto parrucchieri per signora. Ottimo trattamento. Scrivere: Silia Tinture, via Verdi 6, Milano. Tel. 866-938. 26064

PRIMARIA industria TV cerca rappresentanti già introdotti zone Torino e Piemonte. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3051 — Torino».

SETTENTRIONALE 25enne, patente B, pratico città dintorni offresi come viaggiatore. Telef. 323-020.

TESSITURA peli cammello e crini cerca rappresentante Piemonte e zona introdotto clientela tessuti e confezionisti. Scrivere: «Pubblicità Stampa 232 — Milano». 26083

INFORMAZIONI L. 180 per parola

A.A.A.A. RISERVATAMENTE. Maurizio Emma, ricerca prova infedeltà coniugali, svolge accurate investigazioni prematrimoniali, incarichi delicati. Informa ovunque. Nuovitalia, Pio V 20, telef. 682-110, [redacted]2-676, 682-182. O413

A.A. DETECTIVE «Trefer» controlli infedeltà ovunque. Informazioni, indagini riservatissime. Nizza 102. Telefono 633-146. [redacted]

CITTADINI dell'ordine dal 1870, Andrea Doria 9. tel. 541-100, 521-549, 524-874: indagini prematrimoniali, private, commerciali controlli.

INFORM accertamenti infedeltà investigazioni, Via Vittorio Amedeo 21, tel. 544-176, 528-051. O245

INFORMITALIA, istituto nazionale informazioni, controlli, indagini, infedeltà. Esito assicurato. Santa Teresa 10, telefono 511-024.

IGIENE E TERAPIA L. 180 per parola

ESTETISTA diplomata, massaggi dimagranti rassodanti depilazione ceretta maquillage. Telefonare 588-549.

RIEDUCAZIONE arti evita l'obesità, aumenta circolazione sanguigna Cyclette vendita, noleggio Cavolo, Giulio Cesare 157, tel. 851-135.

AUTOMOBILI L. 180 per parola

A.A.A.A.A.A. [redacted] Taunus [redacted] 1964 550.000, Ford Taunus 12 MTS 1964 650.000. Corso Siracusa 158.

A.A.A.A.A. ACQUISTIAMO autovetture vendiamo permutiamo. Siracusa [redacted] 158 angolo Orbassano 244.

A.A.A.A.A. [redacted] anticipo rateizziamo comode quote mensili, scegliendo nel [redacted] assortimento ogni [redacted] e tipo. Automobili selezionate, collaudate con certificato [redacted] garanzia speciale A/1 durata due anni. Permutasi qualsiasi autoveicolo, apertura anche mattinate festive. Ford Alaulo, via Barletta 133 (S. Rita).

A.A.A. ABBIAMO minimo anticipo straordinarie occasioni, autovetture garantite, interpellateci. Corso Moncalieri 19. O62

A.A.A. NSU Prinz gioiello della meccanica tedesca sempre a vostra disposizione, provatela, vendita sistema Compass senza cambiali. Concessionaria corso Ferrucci 80, consegna rapida. O13

A.A. ACQUISTIAMO autovetture al massimo prezzo, pagamento immediato, visitateci prima di vendere o acquistare. Vendiamo rateazioni, Autodesiderii, corso Grosseto 53, telefono 293-982 anche festivi.

A.A. ARCIOCCASIONISSIME: Fulvia 1964, spider 950 Innocenti, Vignale 750 coupé, assortimento 1100 [redacted]cial, 600, 500, 4 L, furgoni: Volkswagen finestrato 6 posti, 1100 T2, T 3, 600, camioncino 600, Leoncino. Rateazioni. Via [redacted] 38/10, telefono 356-847. O489

A.A. AUTONOLEGGI Ariston [redacted]re 1965. Torricelli 4, [redacted]lef. 501-051.

A.A. CONTANTI acquistiamo [redacted] vetture supervalutando. Corso Francia 341. O595

A. ACQUISTIAMO autovetture contanti, vendiamo, permutiamo, rateizzando. Corso Corsica 6.

A. ARCIOCCASIONISSIME Fulvia, Flavia, Giulia TI, 2300 S, sprint, spi[redacted]r, coupé ogni tipo vendiamo permutiamo. Vigone 44. O13

A. ARCIOCCASIONISSIME 450.000 vendiamo Giulietta TI, Appia III serie, BMW, Simca 1000, 1100 special, permute, garanzia. Vigone 44.

A. ARCIOCCASIONISSIME vendiamo 1100 T3, 1100 T, furgone, 600 multipla, familiari, giardiniere, panoramiche, Bianchine, A 40, molti altri tipi. Vigone [redacted]. O13

A. ARCIOCCASIONISSIME 200.000 vendiamo Appia II serie, Giulietta, 1100 '58, Dauphine, Vigone 44 (piazza Sabotino). O13

A. [redacted] vendiamo 400.000, 500,[redacted]0. 600.000, 1300-1500, 1100 D, Flavia, Fulvia, 750 Vignale, permute, rateazioni. Vigone 44. O13

A. [redacted] 100.000 vendiamo 500 N, 600, 1100-103, Appia, Simca, Be[redacted]. Vigone 44. O13

A. AUTONOLEGGI vetture da Lire 1300 [redacted]. Telef. 694-713, 651-544. [redacted]

A. BUONISSIMI prezzi vendiamo 500, 600, 1100, giardiniere panoramiche, Appia, Ardea, 1400, 500 C, belvedere, Dauphine, camioncini furgone, altre bellissime occasioni. Ferrucci 80.

A. FIAT 1100 D, special, export, lusso, 600, 500, rateazioni, assistenza un anno, prezzi equitati, permute. Via Saorgio 27. O265

A. [redacted] Volkswagen [redacted] '63 480.000, Simca 1000 fine [redacted] mila, [redacted] 1961 250.000, 500 1963 200.000, rateazioni, ogni [redacted] Telefonare 694-714, 694-704.

A. PRESTITI IMMEDIATI SU AUTOMEZZI ANCHE IPOTECATI. FINCOTEX, CORSO [redacted]CIA 15, TELE[redacted] 760-203, 773-826. O957

A privato vendo Simca [redacted] metallizzata 963. Telef. 721-922.

A privato [redacted] 500. [redacted] mesi. Tele[redacted] 292-616. A94450

A. 50.000, 80.000, 100.000, [redacted] mila troverete ottime occasioni 500, 600, 103, Appia, giardinetta. Ferrucci 80. O13

ABBIAMO Giulia super, 2600 sprint, spider, 1300, 1500 berlina, coupé, 750 Vignale, Abarth 850 Scorpione, moltissime altre occasioni. Volta 8. Tel. 546-581. O484

ABBIAMO Jaguar E spider, Flavia coupé, 1500 coupé Ghia, Siata, 2300 coupé, Giulia TI, 55, altre occasioni, Lagrange 13. Telefono 528-652.

ABBIAMO rateazioni 1500 familiare, Giulietta sprint, Dauphine, 1100 furgone, 600, Saluzzo 52. Tel. 60-622.

ABBIAMO 500, 600, 1100, Appia II, Volkswagen 1500 familiare. Permute rateazioni, corso Turati 82.

ACCONTO 80.000, rimanenza rateale, acquistando autovetture usate garantite, permute con scooter, aperto anche mattinata festiva. Tel. 687-514.

ACQUISTIAMO automobili qualunque tipo, valutazione massima, pagamento contanti. Galliari 11. D162

ACQUISTIAMO contanti supervalutando autovetture, vendiamo cambiamo rateizziamo. Corso Moncalieri 19.

ALFA Romeo 2000 spider, Giulietta sprint 250.000, Giulietta TI 240.000, 1200 spider, altre occasioni vendiamo. Vigone 44. O13

ALLA Sale concessionaria Opel ottime occasioni Mercedes 220 SE, Flaminia coupé Farina e Touring, Pontiac Tempest, Maserati 3500 GT. Piazza Adriano 11, telefono 759-924.

ALLA Sala concessionaria Opel, offriamo al prezzo di lire 150.000 le seguenti occasioni: Fiat 500 '59, Fiat 600 '57, Dauphine '61, Fiat 1100 '55, Renault R 4 '62. Vasto assortimento usato tutti i tipi. Permute, lunghe rateazioni. Piazza Adriano 11, telefono 759-924, aperto mattinate festive. O636

ALL'AUTO per tutti vastissimo assortimento camioncini furgoni giardinette, Raffaello 18. [redacted]

[redacted]**L'AUTORIMESSA** [redacted]o, corso Agnelli 22, tel. 322-493, [redacted] assortimento automobili d'occasione, potete acquistare cambiare qualsiasi tipo. A94222

ALL'AUTOSALONE Assola, S. Maurizio 69, telef. 877-253, potrete acquistare vendere qualsiasi tipo autovettura. Lunghe rateazioni.

ALL'AUTOSALONE Moretti potete acquistare con fiducia qualsiasi tipo di autovettura. Via Serelti 35, telefono 655-514. O349

[redacted] Volkswagen 1200, 1500, Triumph TR 3, 1800, 1100 D, Giulietta, Simca, Renault R4L, 600 furgoni, Saluzzo 29. O388

AUTO Siracusa 158 [redacted] [redacted]sano 244, vasto assortimento compre, cambio. O61

AUTOAGENZIA Centale, Grosscavallo 3, telefonare 774-226. 1600 S tettuccio, [redacted] Vignale 750, 1600 S '63, 1300, 1100 special, Volkswagen '64, Bianchina panoramica nuova, furgone Jolli '63, furgone 1100 T3, autocarro 615. O913

AUTOCARRO da demolire, licenza conto terzi, trasferibile su autocarro grande portata, vendo. Tel. 274-590.

AUTOCARROZZERIA Tanino, via [redacted] Loggia 14, lavori eseguiti con massima accuratezza, prezzi [redacted] massima concorrenza. A91167

AUTONOLEGGI [redacted] da [redacted] giornaliere. Duchessa [redacted] 32, telefono 773-985. O832

AUTONOLEGGI [redacted] lire [redacted] senza limite età o anzianità patente, non richiesta cauzione, corpo P.S. o carabinieri. Telef. 687-514.

[redacted]UTO «Moderna», Nuova 1300, 1100 D, 850, 600 D, 500 D. Telefonare 276-931.

AUTONOLEGGIO Volkswagen 1200, 1500, Sicurezza comodità economia. Grassi, Saluzzo [redacted]. [redacted]98

AUTOSALONE Opel vendiamo minimo anticipo dipendenti aziende vetture usate garantite, acquistiamo massima valutazione. Via Ventimiglia 156, telefono 670-100. O117

(Continua a [redacted]. 24)

[redacted] difficile momento [redacted] il grande capoluogo ligure

Le dimissioni [redacted] giunta di Genova riflettono [redacted] che dura [redacted] '46

Tutte [redacted] amministrazioni civiche, in venti anni, non sono riuscite [redacted] dare [redacted] spinta innovatrice e decisiva alle industrie e alle attività [redacted] porto - Molte aziende [redacted] trasferiscono altrove, altre chiudono i battenti: l'ultima è la «Ferriera Bruzzo» che occupava 1300 operai - Occorre una stabile maggioranza nel Consiglio comunale capace di affrontare e risolvere gravi problemi

(Nostro servizio particolare) **Genova, 22 settembre.**

La crisi del centro-sinistra genovese, tuttora aperta (ai primi di ottobre si ripeterà il tentativo rituale di eleggere un nuovo sindaco [redacted] di formare una nuova Giunta) cade in un momento delicatissimo per la città. [redacted] ha la [redacted] di assistere a quei travagli che accompagnano il passaggio da un'età all'altra, quasi Genova si stesse aprendo con fatica e timidezza a nuove concezioni, pagando inevitabilmente il prezzo di attese protratte per tanti anni con la complicità dell'isolamento geografico.

L'apertura della raddoppiata autostrada per la valle [redacted] Po è per Genova un fatto storico (e lo saranno le autostrade verso Sestri Levante e verso Ventimiglia, questa prevista per il 1969), non valutabile soltanto in termini tecnici, di traffico.

Milano, fino a ieri osservata come la capitale di un mondo così lontano da sembrare astratto, si sente oggi alle spalle; cadono distanze psicologiche (riprova dell'importanza essenziale delle comunicazioni per la saldatura del tessuto nazionale), i genovesi sono spinti a uscire [redacted] loro microcosmo.

E' prossima l'attiva[redacted] almeno parziale [redacted] «Centro di Rivalta», [redacted] sistema di magazzini [redacted] di impianti creato nel Tortonese e destinato a ricevere direttamente le merci del porto di Genova per smistarle con l'abbondanza di spazi necessaria a ridurre i costi; è un grosso fatto privato, un'impresa condotta con tenacissimo slancio da Giacomo Co[redacted], fratello dell'armatore e industriale Angelo Costa. Il progetto è stato criticato e avversato; dimostra però che il risveglio dell'iniziativa dei singoli rompe la crosta del vecchio immobilismo, modifica la tendenza a guadagnare dalle navi e dal porto per investire in attività estranee a Genova. Si parla di [redacted] stabili[redacted] che verrebbero costruiti da grossi e noti personaggi. Segni [redacted] evoluzione; e questa potrebbe assumere un ritmo sempre più veloce, [redacted] volta messo in moto il volano.

Purtroppo l'iniziativa pubblica, che doveva avere il suo coordinamento e il suo centro di spinta in Comune, è paralizzata [redacted] sospesa a causa della crisi che priva la città di una guida politica capace di impostare piani amministrativi di ampio respiro. Un ordinato moto di rinnovamento richiede decisioni e programmi: è in gioco l'avvenire [redacted] tutta [redacted] parte occidentale della città, destinata ad essere chiusa [redacted] il mare dal nuovo porto di Voltri, che prolungherebbe quello attuale verso ponente occupando tutta la costa di Pegli, Pra e Voltri stessa.

Si deve decidere [redacted] quel progetto (p[redacted]tato avanti autonomamente dal Consorzio del porto) è in armonia con i piani di sviluppo della città; se le alternative proposte (trasformazione dell'aeroporto in scalo marittimo e costruzione di un altro aeroporto in zona più idonea) [redacted] utopistiche e perciò da mettere definitivamente nel cassetto.

Sono in ballo grandi progetti che richiederebbero il massimo impegno del Comune: il porto ampliato non avrebbe respiro senza la nuova autostrada Voltri-Alessandria (la raddoppiata Genova-Serravalle sarà [redacted]tura entro il 1970) e senza una nuova ferrovia per la Valle Padana. Si deve finalmente scegliere con chiare[redacted]: Genova è rivale [redacted] Savona, oppure si vuole veramente dar vita al «sistema dei porti liguri», con integrazione intelligente e leale, per contrapporre tale sistema alla concorrenza dilagante dei porti del Mare del Nord?

Altra domanda che aspetta decisioni concrete e tempestive: Genova punta alla creazione di un'area industriale nell'Alessandrino, per dare sfogo alle attività prive di spazi sul mare, oppure vede con timore questa dilatazione, che la farebbe città di servizi più che città industriale?

Molte di queste domande hanno avuto risposte settoriali, hanno provocato iniziative lodevoli che però non possono essere portate avanti [redacted] l'azione decisiva della collettività, rappresentata dal Consiglio comunale. Era sembrato che il centro-sinistra volesse restituire al Comune un compito orientativo, per una politica a lungo termine; non ha avuto le forze per farlo.

La crisi dell'amministrazione comunale di centro-sinistra non è soltanto il prodotto di un'insufficienza numerica dei consiglieri di centro-sinistra (40 contro i 40 dell'opposizione, e nessun voto avventuroso a dare una mano per la maggioranza nei momenti difficili). E' lo specchio di una crisi che tormenta la città dal 1946, col susseguirsi di amministrazioni social-comuniste, poi centriste, poi di centro-destra, infine di centro-sinistra, sempre incapaci o impedite da forze interne a dare una spinta innovatrice per trasformare le industrie antieconomiche (prevalentemente a partecipazione statale) e per cancellare le strutture parassitarie del porto.

Gli anni del «miracolo» non avevano cambiato granché. Ci fu la piena occupazione, ma i redditi aumentarono in misura inferiore del 40 per cento a quelli di Torino e di Milano, mentre i costi erano più alti specialmente nel settore dell'alimentazione. Molte aziende Iri, che avevano ereditato stabilimenti tenuti in vita artificiosamente dal fascismo per la produzione bellica (alcuni rami dell'«Ansaldo», ad esempio), invecchiati e stracarichi di personale, tiravano avanti fra una sovvenzione e l'altra. Parecchi industriali privati si trasferirono altrove, chiudendo i sorpassati stabilimenti locali.

L'ultimo atto di questo doloroso processo di ridimensionamento dell'industria genovese, non giustificabile soltanto con la scarsità di aree e con le difficoltà delle comunicazioni, avviene in questi giorni: le «Ferriere Bruzzo» hanno chiuso per sempre, lasciando 1300 disoccupati. Era la prima delle antiche aziende di tipo familiare nella graduatoria per numero di dipendenti (seguita dalla «Conceria Bociardo») e non è riuscita a tenere il passo con la siderurgia moderna, che impone dimensioni [redacted] capacità produtti[redacted] ben più grandi.

Il problema umano di quei 1300 uomini [redacted] lavoro è temporaneamente alleggerito dalle provvidenze della Comunità europea del carbone e dell'acciaio, che garantiscono per 15 mesi quasi i tre quarti della paga [redacted] ultima; il colpo è però gravissimo e significativo. Con la chiusura delle «Ferriere Bruzzo» si sta compiendo il ciclo storico delle grandi aziende a carattere familiare.

Le scorie di un sistema invecchiato indurirono il clima, contribuendo a rafforzare il vecchio massimalismo di larghi strati operai, opposto all'intransigente conservatorismo di una parte della borghesia [redacted] degli imprenditori. Si arrivò così ad un progressivo irrigidimento dell'elettorato, con la parziale rivolta [redacted] novembre 1964 nelle file democristiane; rivolta che diede ai liberali il più grande suc[redacted] [redacted] tutta Italia, [redacted] rapporto al numero di abitanti. Parallelo il successo dei comunisti, fra i più clamorosi, mentre le forze del centro-sinistra locale venivano gravemente indebolite, tanto da perdere la maggioranza.

L'urto di interessi radicati, l'assenza di mediazioni fra le classi, il perdurare di tacite intese f[redacted] parti apparentemente opposte (lo assetto corporativo del porto difeso tenacemente dai comunisti) impedirono la formulazione di un'idea precisa per il futuro della città. [redacted] è prova la battaglia per il piano regolatore; la rivolta di una parte dell'elettorato democristiano fu anche rivolta di proprietari grandi e piccoli toccati dalla minaccia di una drastica riduzione degli indici di fabbricabilità (l'edilizia occupava più operai di tutto il porto).

Un'amministrazione con stabile maggioranza e definiti indirizzi potrebbe forse essere cap[redacted] da [redacted] elezioni, che probabilmente darebbero più voti alla dc, essendosi convinta una parte della borghesia «ribelle» della necessità di aprirsi [redacted] nuove formule. Intanto si proveranno combinazioni di emergenza (fra i liberali e fra i comunisti non manca chi tenderebbe ad un appoggio provvisorio al centro-sinistra), ma resta il dubbio che da tali combinazioni possa scaturire la scelta di una strada precisa, da percorrere per molti anni col fine di restituire a Genova il suo ruolo di autentica porta dell'Europa sul Mediterraneo.

Mario Fazio

Disordini [redacted] Camera greca mentre parla Stefanopulos

Il nuovo Primo Ministro afferma: «Reprimerò ogni dimostrazione popolare» - I sostenitori di Papandreu gridano: «Vergògnati»



Il nuovo primo ministro greco Stefanopulos presenta il governo alla Camera (Tel.)

(Nostro servizio particolare) **Atene, 22 settembre.**

Disordini in aula e rumorose manifestazioni di protesta nel centro [redacted] città hanno accompagnato la presentazione [redacted] governo di Stefano Stefanopulos dinanzi al Parlamento per il voto [redacted] fiducia.

I sostenitori dell'ex primo ministro Papandreu hanno urlato: «*Vergognati, vergognati*», all'indirizzo di Stefanopulos, che [redacted] dichiarando che il suo governo è deciso a reprimere i disordini di piazza.

Ai deputati della sinistra, che battendo i pugni sui banchi facevano un clamore assordante, [redacted] destra ha risposto con bordate di applausi all'indirizzo del nuovo Primo ministro. In un teatro del centro di Atene, dimostranti della sinistra si erano radunati per protestare contro la formazione di questo governo, definito «*falso*».

Il dibattito parlamentare è cominciato alle 19. Importanti forze di polizia erano state disposte intorno all'edificio mentre cordoni di agenti sorvegliavano le strade che [redacted]ducono al Parlamento; attorno a Palazzo Reale e ai ministeri altre forze dell'ordine montavano la guardia. In piazza della Costituzione mezzi blindati attrezzati con bombe lacrimogene sostavano per impedire ogni manifestazione.

Il *premier* designato Stefanopulos, aprendo il dibattito, ha detto: «*Il nostro principale sforzo sarà di ristabilire la pace, la calma, l'unità morale del Paese*». Alle prime parole si sono iniziati tumulti da parte di membri del partito «Eda» e dei deputati rimasti fedeli a Giorgio Papandreu.

Stefanopulos ha però continuato dicendo che «*i danni di una divisione del Paese sono gravi, e oltrepassano in importanza i problemi economici urgenti, posti attualmente al nostro Paese*». Affrontando i vari problemi, Stefanopulos ha ricordato la chiara volontà del governo di prendere le misure necessarie per salvaguardare la stabilità dell'economia e il valore della dracma.

Passando a parlare del problema delle forze armate, una delle cause della grave crisi ellenica di questi ultimi mesi, Stefanopulos ha detto di voler mettere un termine ad ogni genere di manovra dei partiti in seno all'esercito. «*Le forze armate* — egli ha sostenuto — *appartengono solo alla nazione e non a dei partiti politici*». In materia [redacted] politica estera St[redacted] ha affermato che la Grecia vuol rimanere fedele [redacted] tutte le alleanze, e per la questione cipriota [redacted] sempre favorevole alla autodeterminazione degli abitanti dell'isola.

Il capo del governo ha inviato quindi un appello ai deputati di tutte le tendenze affinché siano sedate le passioni [redacted] questa lunga crisi e sia avvertito l'imperativo di [redacted] per l'unità morale del Paese. Stefanopulos ha affermato che [redacted] appena la situazione sarà tornata pienamente normale, il governo provvederà ad indire nuove elezioni.

a. p.

In pochi giorni [redacted] gli [redacted] [redacted] in ospedali, [redacted]

Oltre ai 270 del Policlinico si [redacted] registrati [redacted]i alla scuola dei pompieri (100) e alla mensa dell'Enel (200) - Nessun avvelenamento fra la popolazione - Una ipotesi: l'acquedotto fu inquinato dall'alluvione?

(Nostro servizio particolare) **Roma, [redacted] settembre.**

Circa seicento persone, appartenenti a tre diverse comunità, [redacted] rimaste intossicate in questi ultimi giorni a Roma. Il «caso» è senza precedenti; le autorità sanitarie stanno svolgendo approfonditi esami per stabilire i motivi che hanno prodotto (o favorito) un così preoccupante dilagare di episodi simili.

Il più grave avvenne nella notte fra domenica e lunedì al Policlinico dove 270 ricoverati hanno accusato disturbi gastroenterici dopo aver consumato [redacted] pasto serale uscito dalla cucina centrale [redacted] grande ospedale. Ma in precedenza fatti simili [redacted] accaduti anche altrove.

Il primo era avvenuto presso la scuola antincendi [redacted] Capannelle che ospita un migliaio di allievi vigili del fuoco. Nella notte fra sabato e domenica cento di essi furono colti da forti dolori addominali. I medici accorsi immediatamente diagnosticarono una intossicazione di probabile origine alimentare. Quasi tutti se la cavarono dopo qualche cura.

Del terzo [redacted] si è saputo soltanto stasera, attraverso un comunicato ufficiale del ministero della Sanità. Alcuni giorni fa alla mensa aziendale dell'Enel, in via Tito Omboni, all'Eur, sintomi della intossicazione furono avvertiti [redacted] duecento dipendenti su quattrocento.

I tre episodi non hanno mancato [redacted] suscitare allarme nella popolazione. Nessuno è riuscito finora [redacted] scoprire la [redacted] delle [redacted] per cui tutte le ipotesi possono essere ugualmente valide. Per conoscere l'esito delle analisi di laboratorio ordinate dal ministero e dall'Ufficio d'igiene del Comune, bisognerà attendere [redacted] qualche giorno.

L'indagine [redacted] presenta facile. Si [redacted] all'ingestione di cibi alterati, mal cotti e non [redacted] scrupolosamente. Ma tutte le ipotesi appaiono deboli sotto certi aspetti. Anche se a prima vista pare che [redacted] vi siano legami fra i tre «casi», vi è da notare che i disturbi non sono [redacted]ti avvertiti da tutti coloro che hanno consumato gli [redacted] cibi.

Al Policlinico, [redacted] esempio, soltanto [redacted] dieci per cento dei malat[redacted] che avevano consumato i pasti preparati dalla cucina centrale accusarono i disturbi dell'intossicazione. Da qui l'ipotesi di un inquinamento dell'acqua [redacted] rubinetti. Si era pensato che potesse [redacted] la conseguenza dei lavori effettuati giorni fa per sostituire un sifone a [redacted] della Croce Rossa.

L'«Ac[redacted]» ha oggi smentito una simile eventualità. I lavori hanno interessato soltanto una conduttura che non riguarda assolutamente il Policlinico.

Nessun [redacted] d'intossicazio[redacted] è stato registrato fra [redacted] popolazione per cui sembrerebbe da escludere un inquinamento nell'acqua erogata dai vari [redacted]quedotti. Indagini anche in tal senso vengono tuttavia [redacted] per accertare che il maltempo dei primi giorni di settembre non abbia causato, come avvenne per l'acqua del Peschiera, [redacted] danni che finora non sono stati rilevati.

g. fr.

Anziano agricoltore ucciso [redacted] un'auto presso Tronzano

Tronzano, 22 settembre.

(p. o.) Un'auto condotta da Adolfo Radduso, di 33 anni, domiciliato a Vercelli in via Marco Polo 18, ha investito e ucciso questa sera l'agricoltore Francesco Bertignono, di 60 anni, residente a Tronzano. Il quale, [redacted] la bicicletta per mano, camminava al centro della statale Torino-Milano in direzione di Tronzano.

L'automobilista ha scorto all'ultimo momento l'agricoltore, perché la bicicletta era priva del fanale [redacted] coda. L'investimento è stato inevitabile. Il Bertignono è stato colpito in pieno dalla vettura e trascinato per parecchi metri. La morte è avvenuta per frattura della base cranica.

Da ventiquattro ore piove [redacted]

All[redacted]nti crolli e deva[redacted]ioni [redacted]po

Isolati parecchi centri in provincia di Cosenza - Abbandonate dai coloni sessanta case invase dall'acqua - Auto in sosta inghiottite da [redacted] voragine a Corigliano - Spazzati dai torrenti in piena i binari della ferrovia calabro-lucana

(Dal nostro corrispondente) **Cosenza, 22 settembre.**

Un'ondata di freddo [redacted] di maltempo si è abbattuta sulla Calabria nelle ultime ventiquattr'ore, imperversando con inaudita violenza sul versante ionico e su numerosi centri in provincia di Cosenza.

La pioggia caduta in continuità per l'intera giornata ha provocato vasti allagamenti, crolli di abitazioni e [redacted] ponti, ampie voragini e grandi smottamenti di terreno. Molti centri sono isolati avendo il maltempo abbattuto le linee telefoniche [redacted] telegrafiche, nonché quelle dell'energia elettrica.

Occorrerà attendere qualche giorno per avere un dettagliato bilancio dei gravi danni arrecati dalle abbondanti precipitazioni. Alla prefettura di Cosenza, fino a questa sera, non sono state segnalate vittime. La situazione è comunque grave e si attendono notizie dalle numerose squadre di soccorso (composte da vigili del fuoco, carabinieri, e militari del Genio) per conoscere l'entità delle devastazioni provocate dal maltempo.

Anche le comunicazioni ferroviarie, in serata, erano difficoltose. In molte località i binari della Calabro-Lucana [redacted]no stati divelti dalla violenza delle acque dei torrenti che hanno superato gli argini, riversando una massa di detriti e di fango sulle strade ed i terreni circostanti.

I centri maggiormente colpiti dal nubifragio sono i comuni di Trebisacce, Rossano, Castrovillari, Corigliano Calabro, Spezzano Albanese ed altri minori, sui quali per oltre dieci [redacted] si è scatenata la f[redacted] degli elementi: raffiche di vento, grandine, pioggia, folgori e freddo intenso. Sui monti della Sila, intorno a quote superiori ai mille metri, è caduta abbondante la neve.

L'intero centro abitato di Trebisacce è rimasto per diverse ore allagato e numerose famiglie hanno [redacted]ecipitosamente abbandonato le abita[redacted], rifugiandosi negli edifici pubblici. Crolli di solai, di muri di sostegno, di cornicioni e d'intonaci sono stati registrati in tutta la cittadina, che ha vissuto momenti particolarmente drammatici. Allarmante è anche la situazione delle famiglie di contadini, assegnatari dell'Opera valorizzazione della Sila, rimaste senza tetto. Sono più [redacted] una sessantina di nuclei familiari dimoranti nelle campagne di Sant'Angelo, La Mica, Petraro, Toscana, Frasso [redacted] Piraoniti, i cui possedimenti sono rimasti allagati dalla piena dei fiumi per una estensione di circa quaranta chilometri quadrati.

Si ritiene [redacted] tutti i contadini con le loro famiglie siano riusciti a porsi in salvo, abbandonando le casette coloniche o rifugiandosi sui tetti. Le prime squadre di soccorso giunte sul posto hanno provveduto a sloggiare una quindicina di nuclei familiari, tra i quali vi erano numerosi fanciulli, che non volevano abbandonare le costruzioni pericolanti.

Pattuglie della polizia [redacted] inviate nei centri [redacted]giormente colpiti per recare soccorso e trasportare viveri e medicinali. Sul posto sono stati inviati anche alcuni sanitari della prefettura di Cosenza, [redacted] quale ha disposto soccorsi in danaro per i sinistrati dal maltempo. Le operazioni di soccorso, tuttavia, potranno essere meglio [redacted]dinate appena si avrà un quadro esatto della situazione e quando le condizioni meteorologiche consentiranno di raggiungere i centri isolati.

Drammatici episodi sono segnalati da Corigliano Calabro, ove ampie voragini si sono aperte nelle strade, ingoiando le vetture in [redacted] e provocando vaste lesioni negli stabili circostanti. La violenza delle raffiche di vento hanno indotto molti automobilisti che transitavano sulle strade della fascia costiera ionica ad abbandonare le vetture, rifugiandosi in alloggi di fortuna. Alcune auto sono state scaraventate fuori carreggiata dal vento. Un automobilista è stato salvato, dopo che la macchina era stata travolta dalle acque del torrente Manfranceto che ha invaso la sede stradale.

Un convoglio della ferrovia Calabro-Lucana, [redacted] numerosi viaggiatori, è rimasto bloccato ad una ventina di chilometri da Sibari, in località Sant'Irene dove un tronco d'ulivo, schiantato dal vento, [redacted] è abbattuto sui binari. I viaggiatori sono stati trasbordati con autocorriere [redacted] hanno raggiunto [redacted] serata Crotone, ove il convoglio era diretto.

Altro incidente è segnalato nella stazione ferroviaria [redacted] Sibari, dove un palo di sostegno delle segnalazioni si è abbattuto su di un locomotore, mentre il treno stava per fermarsi. Il macchinista è riuscito a bloccare il convoglio senza altri danni.

v. d. m.

Venti passeggeri feriti sul transatlantico «France» per l'Oceano in tempesta

(Nostro servizio particolare) **Parigi, 22 settembre.**

Venti viaggiatori che effettuavano la traversata New York-Le Havre sul transatlantico «France» sono rimasti feriti per l'Oceano in tempesta. I contusi sono una quarantina.

La traversata è [redacted] difficilissima a causa del maltempo, soprattutto sabato scorso, poco dopo la partenza da New York.

A tre riprese, verso le 17,30, poi [redacted] 19,30 e infine alle 23 il transatlantico fu scosso con tale violenza [redacted] provocare il panico tra i viaggiatori. Ad un tratto il «France» si inclinò di 17 gradi, proporzione eccezionale per il [redacted] volume ed il [redacted] peso. Un centinaio di viaggiatori persero l'equilibrio e caddero.

l. m.

Il tempo che f[redacted]

Sulle regioni settentrionali quasi sereno; tendenza ad intensificazione delle foschie sulla Val Padana. Sulle regioni centrali e sulla Sardegna poco nuvoloso con addensamenti temporanei nelle zone interne e sulla Sardegna. Sulle regioni meridionali e sulla Sicilia nuvoloso o temporaneamente coperto con piogge o temporali a carattere locale. Temperatura: in lieve aumento. Venti: deboli o localmente moderati. Mari: mossi.

Temperature minime e massime di ieri:

Torino	12	20	Pescara	13	22
Bolzano	6	24	L'Aquila	7	19
Trento	10	22	Roma	15	29
Verona	10	23	Campob.	12	17
Trieste	16	23	Bari	14	23
Venezia	11	23	Napoli	19	23
Milano	8	23	Potenza	11	16
Genova	16	25	Catanzaro	14	18
Bologna	10	23	Reggio C.	15	26
Firenze	17	24	Messina	17	21
Pisa	13	24	Palermo	15	32
Ancona	15	20	Catania	14	23
Perugia	12	21	Cagliari	15	26

Folla [redacted] donne [redacted] i consiglieri [redacted]

Nel Salernitano - Volevano impedire l'elezione del nuovo sindaco - L'intervento della polizia ha riportato l'ordine

(Dal nostro corrispondente) **Salerno, 22 settembre.**

(a. l.) Una clamorosa protesta inscenata dalle donne di Praiano — sulla costiera amalfitana — ha richiesto la mobilitazione delle forz[redacted] dell'ordine per consentire l'elezione del sindaco.

Le dimostranti, che non erano d'accordo sul nome del primo cittadino scelto dai consiglieri comunali, hanno invaso la sala delle riunioni del Municipio, cacciando dai loro seggi tutti gli assessori [redacted] i rappresentanti eletti nelle ultime amministrative.

L'avversione contro l'elezione del dott. Giuseppe Castiano, quarantenne, laureato in lettere ed albergatore, era motivata [redacted] fatto che il candidato è un praianese di adozione, nato nella vicina borgata di Vettica; le preferenze della popolazione andavano invece al precedente sindaco.

La manifestazione di protesta ha assunto carattere di preoccupante violenza allorché i dimostranti hanno occupato la sede comunale. Si è temuto che [redacted] folla potesse abbandonarsi a [redacted] sconsiderati, dando alle fiamme gli uffici e devastando le suppellettili. I carabinieri di servizio hanno [redacted] giudicato opportuno chiedere rinforzi, e da Salerno, Positano, Amalfi, Vietri sul Mare [redacted] da altri centri della costiera sono accorsi altri militi.

L'imponente schieramento ha indotto i dimostranti ad allontanarsi; e nell'aula consiliare, sgomberata dai più animosi, è avvenuta quindi l'elezione del sindaco.

Per prudenza, al termine della riunione, tutti i consiglieri e gli assessori [redacted] stati scortati dai carabinieri alle rispettive abitazioni.

ULTIME NOTIZIE

Alla Commissione Finanze e Tesoro del Senato

Pieraccini e Colombo lamentano le troppe spese non produttive

Il ministro socialista osserva che le entrate fiscali [redacted] quasi totalmente assorbite dalle spese per i dipendenti dello Stato; ammette che nel '66 [redacted] tasso [redacted] sviluppo sarà inferiore [redacted] quello previsto dalla programmazione - Il ministro dc esorta il Parlamento [redacted] compiere le scelte economiche [redacted] la «necessaria severità»

(Nostro servizio particolare) Roma, 22 settembre.

[redacted] ministro del Bilancio Pieraccini e quello del Tesoro Colombo hanno oggi parlato alla Commissione Finanze e Tesoro del Senato sul nuovo bilancio statale per l'anno 1966.

Premesso che il documento si presenta nel contesto di una situazione meno favorevole delle previsioni del piano, Pieraccini ha affermato che è prudente assumere per l'anno prossimo un saggio di sviluppo leggermente inferiore al saggio medio annuo [redacted] piano. «*Il bilancio* — ha aggiunto — *è gravato da difficoltà particolari in dipendenza di esigenze che sono insorte [redacted] farlo pesare in maniera accentuata dal lato delle spese correnti*».

[redacted] fenomeno delle spese correnti si è drasticamente accentuato per [redacted] 1966 con [redacted] maggior [redacted] di 259,8 miliardi rispetto alle previsioni per il 1965, dipendente quasi interamente dalle nuove norme sul conglobamento e sulle indennità integrative degli statali. In particolare, le spese correnti assorbono ormai qua[redacted]ente il totale delle entrate tributarie (6320,9 miliardi di lire contro 6675,6 miliardi) [redacted] per il prossimo esercizio finanziario la percentuale di incidenza di queste spese raggiungerà quasi l'84 % dell'intero bilancio, lasciando disponibile soltanto il 16 % del totale della spesa per l'inve-[redacted] delle operazioni in conto capitale.

Comunque, anche se gl'investimenti risulteranno nel 1966 di entità «non molto superiore al 1965», la loro distribuzione — ha sostenuto Pieraccini — è stata definita tenendo conto degli impegni del piano, soprattutto della loro scala di priorità. Egli ha ricordato in proposito gli stanziamenti previsti per la scuola, per il settore del lavoro e della previdenza sociale, per l'edilizia abitativa, che appaiono in aumento rispetto al bilancio precedente. «*Nonostante le difficoltà ricordate, il bilancio per il 1966 costituisce quindi* — ha proseguito Pieraccini — *un progresso nello sforzo di adeguare sempre più gli strumenti fondamentali di cui lo Stato dispone, prima di tutto la finanza pubblica, alle esigenze [redacted] agli obiettivi del piano. [redacted] tratta, naturalmente, [redacted] un processo lungo e faticoso che esigerà ancora molti sforzi e molte riforme*».

Nella [redacted] esposizione il ministro Colombo si è occupato anzitutto della misura del disavanzo, [redacted] vando che per una sua corretta valutazione occorre detrarre dalle cifre globali gli oneri connessi col rimborso e l'accensione di prestiti. [redacted] quindi compiuto un'attenta analisi dei più recenti accertamenti delle entrate effettive rispetto a quelle previste in bilancio. Da questi accertamenti risulta la tendenza ad una diminuzione delle entrate in confronto alle previsioni iniziali e questo divario è particolarmente marcato per quanto riguarda le imposte indirette che [redacted] più sensibili all'andamento congiunturale.

Colombo ha poi sostenuto la necessità di invertire la attuale tendenza all'aumento delle spese correnti. «*Ciò appare a maggiore ragione necessario* — ha detto — *in quanto esiste una serie di oneri, anche a carattere permanente, il cui finanziamento è assicurato mediante il ricorso al mercato finanziario. Stando così le cose, prima di assumere nuovi impegni occorre che il finanziamento di tutti gli oneri [redacted] carattere permanente [redacted] assicurato all'interno del bilancio. Il ministro del Tesoro chiede la collaborazione del Parlamento perché avvalori con la necessaria severità le scelte del governo*».

ar. ba.

Willy Brandt si dimette da deputato e rinuncia alla carriera politica

(Dal nostro corrispondente) Bonn, 22 settembre.

Willy Brandt, presidente del partito socialdemocratico tedesco, battuto nelle elezioni di domenica dall'unione democristiani - cristiano sociali di Erhard e di Strauss, ha annunciato stasera ai giornalisti che rinuncia al mandato parlamentare assegnatogli dagli elettori della Ruhr e che nel 1969 non si ripresenterà candidato alla Cancelleria. Con tono amareggiato, Brandt ha detto che il [redacted] posto è a Berlino e che rimarrà borgomastro della città divisa. Nello stesso tempo manterrà la carica di presidente [redacted] partito socialdemocratico.

Capo dell'opposizione parlamentare rimarrà Fritz Erler, il quale nel 1969 potrebbe essere candidato del partito per il posto di Cancelliere, [redacted] nel frattempo non si sarà affermata la personalità del giovane [redacted] brillante senatore amburghese Helmut Schmidt, molto popolare per l'impeto e la calda e convincente oratoria. La carriera politica di Brandt, lo si è capito bene stasera, è giunta al termine.

t. s.

La missione [illegible] sottosegretario [illegible]

Inviato di Erhard a Mosca discute i rapporti con l'Urss

L'uomo politico tedesco ha avuto [redacted] lungo, imprevisto colloquio con il vice ministro degli Esteri sovietico - «Abbiamo parlato — ha detto — di importanti problemi dei nostri due paesi: noi riteniamo che sia possibile risolverli»

(Nostro servizio particolare) Mosca, 22 settembre.

Il [redacted] ministro degli Esteri della Germania Occidentale, Karl Carstens, ha dichiarato oggi di aver discusso «*importanti problemi germano-sovietici*» in un lungo, imprevisto colloquio avuto stamane col primo vice ministro degli Esteri Vasily Kuznetsov.

E' stato l'incontro al più alto livello fra Urss e Germania Ovest dal 1955, quando l'allora cancelliere Adenauer si recò a Mosca per stabilire le relazioni diplomatiche con l'Unione Sovietica.

Il colloquio Carstens-Kuznetsov non era stato preannunciato ed è durato tre ore. Data l'assenza del ministro degli Esteri Gromyko, che si trova a New York per i lavori dell'Onu, Kuznetsov è il più alto funzionario del ministero degli Esteri sovietico.

Carstens non ha voluto fornire informazioni sul colloquio, ma fonti bene informate hanno detto che egli ha sondato a fondo i sovietici per quanto riguarda le relazioni fra i due Paesi, onde [redacted] un'esauriente relazione al nuovo governo di Bonn.

Carstens era giunto lunedì per un soggiorno di una settimana in occasione della mostra chimica sovietica alla quale la Germania Occidentale è presente con il padiglione più importante. Egli ha detto ai giornalisti che non avrà un secondo colloquio con Kuznetsov, ma si incontrerà con [redacted] secondo vice ministro degli Esteri russo, Semenov, il quale è stato anche presente all'incontro odierno.

Nel corso [redacted] un ricevimento tenuto più tardi, Carstens [redacted] affermato davanti a circa mille invitati che il suo governo ritiene sia possibile risolvere i grandi problemi nelle relazioni germano-sovietiche. Lo sviluppo delle normali relazioni fra i due paesi, ha continuato Carstens, contribuirà alla soluzione di questi problemi.

Carstens ha dichiarato che l'Unione Sovietica è la seconda potenza industriale [redacted] mondo e che di conseguenza «*è giustificata una prognosi favorevole per l'ulteriore sviluppo del commercio fra i due paesi*». Ha aggiunto che le statistiche dell'anno in corso denotano un continuo aumento.

«*Siamo convinti* — ha continuato il vice-ministro degli Esteri tedesco — *che l'intensificazione degli scambi commerciali tra la Repubblica Federale e l'Unione Sovietica avrà buoni effetti sulle nostre relazioni generali.*

«*Entrambe le parti presuppongono che [redacted] creazione e lo sviluppo di normali relazioni fra la Repubblica Federale e l'Unione Sovietica contribuirà alla soluzione dei problemi che affliggono tutta la Germania*».

Carstens faceva evidentemente riferimento alla riunificazione delle due Germanie, obiettivo principale del governo del cancelliere Erhard. «*Il governo federale* — ha detto ancora il ministro tedesco — *spera e si aspetta che con buona volontà e pazienti sforzi da entrambe le parti, sarà possibile risolvere i grossi problemi delle relazioni germano-sovietiche in modo reciprocamente soddisfacente e servire la causa della pace in Europa e nel mondo*».

Il cancelliere Erhard aveva deciso la visita di Carstens a Mosca prima delle elezioni tedesche. Nei circoli politici di Bonn vi è un crescente interesse ad un mutamento di politica verso l'Europa orientale che prima della sconfitta nazista era zona di importante influenza commerciale per i tedeschi. *(Ass. Press)*

Oggi «Giornata dell'Italia» all'esposizione [redacted] Mosca

Presente il prof. Donati, capo dell'Istituto commercio estero italiano

Mosca, 22 settembre.

E' giunto oggi in aereo a Mosca il prof. Antigono Donati, presidente dell'Istituto per il commercio estero. All'aeroporto di Sceremietevo era ad attenderlo l'ambasciatore italiano nell'Urss Sensi, il consigliere commerciale Campello, il presidente della Camera [redacted] Commercio dell'Urss Nesterov. Il prof. Donati assisterà domani alla «Giornata dell'Italia» all'esposizione della chimica in corso a Mosca.

In serata l'ambasciatore Sensi ha offerto un pranzo in onore del prof. Donati. Vi hanno partecipato, da parte sovietica, il vice ministro del Commercio estero Komarov, il signor Nesterov, l'ambasciatore Kovaliov, direttore dell'Ufficio Europa del ministero degli Esteri, il signor Suskov, direttore generale del ministero del Commercio estero.

GIULIO DE BENEDETTI
DIRETTORE RESPONSABILE
EDITRICE LA STAMPA
Questo quotidiano è controllato dallo Istituto Accertamento Diffusione

Stato Civile di Torino

21 settembre 1965

NATI — Zancanaro Marco; Fassino Maria Grazia; Botta Maddalena; Nipote Massimo; Di Rienzo Faustino; Catrufo Marisa; Tarizzo Mariateresa; Andagna Mauro; Rosso Paolo; Fassio Claudio; Bombara Teresa; Amione Adriano; Milone Monica; Blamino Laura; Falcinelli Giuseppe; Leone Alessandra; Tarletti Dario; Cioffoletti Maria; Compiano Jolanda; Bessone Michela; Capobianco Michele; Crepaldi Daniela; Sepede Maria; Cambareri Riccardo; Campo Annamaria; Fusta Ombretta; Rossi Cristiana; Mastrotelaro Anna; Calabrese Enza; Orsolin Marco; Fogliato Paolo; Tafaletti Marina; Dall'Armellina Ivo; Cerutti Barbara; Benetti Reana; Oliva Alessandro; Longhi Paolo; De Chirico Angela; Evangelista Paolo; Gelta Renata; Lambertini Paola; Foggetta Paola; Caruso Delfio; Di Bartolomeo Antonietta; Sala Giuseppe; Scavazza Moreno; Cangelosi Rosaria; Bucci Cosimo; Pellegrino Emanuela; Savant Levet Claudia; Avezzù Alberto; Lemastre Lucia; Pecora Roberto; Ragno Cristina; Letila Alfredo; Vinciulla Antonella; Leva Roberto; Traversa Marco; Bertola Riccardo; Bizzioli Maurizio; Zaia Roberto; Boscagli Leontina; Napoli Valeria; Bafalella Catia; Dealberghi Laura; Navarra Cesare; Boscino Maria; Petrosino Paolo; Corelli Roberta; Mastrodomenico Marco; Pianta Silvio; Lamonia Loredana; Bena Ivan; Anselmi Giancarlo; Ferrandino Massimiliano; Salemi Mirella; Balsa Franco; Chiolva Giovanni; Derale Francesco; Brancacchini Enrico.

MORTI — Masera Giovanni, anni 66, nato a Pino Torinese, pensionato, abitante in via Cossilla 7; Ceresa Fracia Clementina ved. Vergnano, a. 62, Ribordone, pensionata, v. Borgone 35; Ferrero Rodolfo, a. 76, Garessio, odontotecnico, v. A. Vespucci 53; Savian Maddalena in Garattini, a. 86, Caluso, pensionata, c. Racconigi 134; Menti Egidio, a. 69, Montecolombo, pensionato, v. Venaria 80; Comoglio Antonio, a. 66, Torino, pensionato, v. Vanchiglia 6; Rossi Teresa ved. Ballarino, a. 82, Biella, pensionata, v. Levanna 17; De Lucia, a. 60, Torino, casalinga, v. M. Polo 7; Marzullo Giuseppe, a. 60, Licata, pensionato, v. Riccardo Sineo 18; Pasquariello Vincenza ved. Stella, a. 60, Trani, pensionata, v. IV Novembre 104; Guglielmi Gioachino, a. 73, Torino, pensionato, a. A. [redacted] Gasperi 67.

Deceduti in ospedale. Marmolea Vera ved. Paron, a. 61, Bormon (Siberia), pensionata; Farina Carlo, a. 66, Valenza, pensionato; Latis Narciso, a. 61, Dolce, pensionato; Tamagnone Maria ved Agagliati, a. 86, Pralormo, casalinga; Martarelli Agostina ved Giacotto, a. 78, S. S. Monferrato, pensionata; Galli Jolanda in Merlino, a. 41, Masi Torello, casalinga; Tiezzo Favorita ved. Olgasi, a. 81, Rodallon, pensionata; Garazza Giovanni, a. 66, Refrancore, pensionato; Gelata Roberto, giorni 11, Torino; Gardano Francesca ved. Buffa, a. 75, Trino, pensionata; Masso Nadia, g. 10, Torino; Illardo Ercole, mesi 1, Torino; Rubino Gabriele, a. 79, Cortazzone, pensionato; Paglia Natale, a. 45, Buttigliera Alta, operaio; Tripoli Stefano, giorni 2, Torino; Santero Paolo, a. 21, Cerrina Monf., studente; Scaglione Giuseppe, a. 75, Calamandrana, pensionato.

(Matrimoni 10 - Nati 80 - Morti 26)

Gli impegni di Fanfani all'Onu ed in Italia

Come presidente dell'assemblea internazionale ha compiti gravosi; come ministro degli Esteri lo attendono importanti scadenze - [redacted] possibile che nel governo sia sostituito ad interim da un ministro con delega limitata

(Dal nostro corrispondente) Roma, 22 settembre.

La soddisfazione e il compiacimento per l'elezione dell'on. Fanfani alla [redacted] dell'assemblea dell'Onu è generale: praticamente senza [redacted] zioni, tutte le forze politiche, [redacted] governo e di opposizione, accolgono e commentano con favore la notizia. Tentativi appena accennati di manovre sembrano destinati a rientrare subito: i comunisti tentano di far valere la necessità [redacted] rivedere, su basi meno «atlantiche» la nostra politica estera, l'estrema [redacted] si preoccupa per gli sviluppi della vertenza per l'Alto Adige, temendo l'intervento di nuove ragioni per fare concessioni all'Austria.

In realtà si pone soltanto il problema della effettiva presenza dell'on. Fanfani al dicastero degli Esteri. Sulle possibili soluzioni [redacted] fanno molte ipotesi, e le ipotesi non [redacted] sempre innocenti. Per questo le fonti responsabili si preoccupano di smentire ogni voce e di scoraggiare ogni illazione. Si conferma che [redacted] esiste alcuna incompatibilità formale tra la carica di presidente dell'assemblea dell'Onu e quella di ministro degli Esteri. Si aggiunge [redacted] il primo a pronunciarsi deve essere, se mai, l'on. Fanfani, e che, infine, il problema non potrebbe essere affrontato prima del ritorno del Capo dello Stato dal Sud America. Al livello governativo, insomma, non c'è niente. Le dimissioni sono del tutto escluse, e, anche se date, verrebbero certamente respinte.

[redacted] però anche convinzione generale [redacted] sarà necessario giungere alla soluzione di [redacted] «delega», imposta, soprattutto, dalle circostanze contingenti. Il ministro degli Esteri [redacted] praticamente assente da Roma da circa un [redacted] la carica [redacted] segretario generale della Farnesina è attualmente vacante [redacted] manca, perciò, la necessaria coordinazione [redacted] lavoro, si prevede che Fanfani dovrà [redacted] assente per almeno altri quattro mesi.

C'è una questione di presenza [redacted] particolarmente delicata in questi mesi; è in preparazione, con una serie di negoziati di carattere [redacted] mico, un viaggio del Presidente del Consiglio in Jugoslavia (si parla della prima decade di novembre); si profilano trattative forse risolutive per l'Alto Adige; l'Italia detiene attualmente, attraverso [redacted] proprio ministro degli Esteri, la presidenza di turno del Mercato Comune a Bruxelles (dove [redacted] situazione è molto difficile); maturano problemi complessi per [redacted] eventuale negoziato tra il Mec e l'Efta forse [redacted] la Francia, vi sono i grandi problemi mondiali cui è necessario portare [redacted] stante attenzione: è necessario riferire con frequenza al Parlamento sulla politica estera.

In pratica, tutte esigenze materiali di presenza fisica. Per le responsabilità politiche che ne derivano [redacted] si ritiene che a questa [redacted] possa rispondere l'attività dei Sottosegretari, i quali [redacted] fanno parte del Consiglio dei Ministri e non potrebbero avere la necessaria autorità per agire. Per evidenti ragioni di riguardo verso il «delegato» e di efficienza, [redacted] delega, [redacted] pensa, dovrebbe [redacted] per tutto l'anno in cui l'on. Fanfani sarà presidente dell'assemblea dell'Onu. Il destinatario dovrebbe [redacted] un Ministro autorevole, forse l'on. Piccioni.

Esistono anche però opposizioni decise alla soluzione della delega: specialmente tra i socialisti [redacted] teme che l'esclusione di fatto dell'on. Fanfani possa alterare l'equilibrio esistente [redacted] seno al Governo.

m. t.

ULTIME DI CRONACA

I furti della fedele domestica

Ogni giorno rubava oggetti d'oro dal laboratorio dell'orefice di via Po dove faceva le quotidiane pulizie

Una domestica di 30 anni, Carmela Buscemi in Schiaccianoce, via Berthollet 2, è stata arrestata ieri dagli agenti del commissariato Castello per furto continuato ai danni [redacted] suo padrone, l'orefice Giorgio Vecchi, che abita [redacted] la figlia Gabriella in via Po 40. Accanto all'alloggio c'è il laboratorio per la lavorazione dei preziosi.

La Schiaccianoce, da 3 anni presso i Vecchi, godeva fiducia e aveva libero accesso al laboratorio per le pulizie. Ha cominciato a rubare prima una catenina d'oro, poi un anello, poi altri oggettini preziosi. Le sparizioni sono state rilevate dall'orefice e dalla figlia, [redacted] non hanno sospettato la domestica, anche perché aveva dato, in passato, prova di onestà. I dubbi sono sorti quando i furti si sono fatti più consistenti. Allora hanno deciso di pesare gli oggetti d'oro prima che la donna entrasse nel laboratorio e di verificare dopo. una prova matematica e perfettamente riuscita.

Ieri mattina quando la Schiaccianoce ha finito le pulizie mancavano oggetti d'oro per 60 mila lire. Con un pretesto i Vecchi le hanno impedito di uscire e hanno chiamato la polizia. Una perquisizione ha accertato che la domestica aveva nascosto addosso 6 paia d'orecchini e due anelli; gli altri monili, li aveva riposti nella borsetta. E' finita alle Nuove.

Fermo [redacted] semaforo: un colpo perfora il vetro dell'auto

I carabinieri del Pronto intervento stanno indagando su uno sconcertante episodio avvenuto all'angolo di corso Sommeiller con via Nizza. Ieri, le 23,40 al semaforo dell'incrocio, che segna rosso, si ferma l'automobile di Carlo Pastore, 35 anni, via Carlo Alberto 5, che sta rincasando.

«All'improvviso — ha dichiarato il Pastore — ho sentito un colpo [redacted] un [redacted] delle dimensioni di una moneta da cinque lire si [redacted] aperto nel finestrino [redacted] mia sinistra, all'altezza della mia testa». Il foro è netto, come quelli prodotti da un colpo di [redacted] da fuoco. Ma all'interno della macchina, accuratamente esaminata, non è stato trovato alcun proiettile.

Il Pastore ha dichiarato di non avere nemici e ha escluso che qualcuno possa avere tentato di fargli del male. Si tratta di un colpo esploso a caso e finito, per una singolare coincidenza, contro il finestrino, proprio all'altezza della testa?

Retata al Valentino — Ieri sera gli agenti della «Buon costume», agli ordini del dott. Semale, hanno rastrellato il Valentino e i quartieri attigui, [redacted] mando 300 prostitute e individui sospetti.

Dopo lunga, straziante malattia sopportata con profonda fede cristiana, si è spenta ieri
Jolanda Pazzi Giovannini
Ne danno l'annuncio il marito Renato e, insieme alle loro famiglie ed ai parenti tutti, i figli Sandro con la moglie Gaby e Marisa con Gianni; il fratello Giovanni con la moglie Liliana; i cognati Mario Pazzi con la moglie Carla e Luigi Di Pasquale con la figlia Maria Grazia.
— Firenze, 22 settembre 1965.

Franco Morassero partecipa al dolore per la scomparsa di
Jolanda
— Torino, 22 settembre 1965.

La Federazione Nazionale della Stampa Italiana prende viva parte al lutto del proprio consigliere dott. Giovanni Giovannini per la perdita della sorella
Jolanda Pazzi Giovannini
— Roma, 22 settembre 1965.

Il Consiglio Interregionale Piemonte-Valle d'Aosta dell'Ordine dei Giornalisti partecipa al lutto del consigliere nazionale dott. Giovanni Giovannini per la scomparsa della sorella
Jolanda
— Torino, 22 settembre 1965.

I Consigli Direttivi dell'Associazione Stampa Subalpina e del Circolo Stampa-Sporting prendono parte al dolore del loro Presidente dott. Giovanni Giovannini per la morte della sorella
Jolanda
— Torino, [redacted] settembre 1965.

La Direzione e la Redazione di «La Stampa» e «Stampa Sera» sono vicine in questo momento di dolore al collega Giovanni Giovannini per la morte della sorella
Jolanda Pazzi Giovannini
— Torino, 22 settembre 1965.

La Direzione Amministrativa, gli Impiegati e le Maestranze tutte della Editrice «La Stampa» si uniscono al dolore di Giovanni Giovannini [redacted] la perdita della sorella
Jolanda Pazzi Giovannini
— Torino, 22 settembre 1965.

Il 20 corrente, in Lanzo Torinese, è mancato
Carlo De-Maria
Ne danno il mesto annunzio il Fratello, la Cognata, i Nipoti e parenti tutti. Per volontà dell'Estinto si dà partecipazione a funerali avvenuti.
— Torino, 23 settembre 1965.

La famiglia Rigo - Palermo - Olivero piangono la scomparsa del carissimo Cognato e Zio
Carlo
— Torino, 23 settembre 1965.

Il Personale della Ditta A. De-Maria si associa al lutto della famiglia, per la dipartita del Comproprietario Signor
Carlo De-Maria
— Torino, 23 settembre 1965.

Luigina e Luigi Tabasso prendono parte al dolore dei famigliari per la morte del Signor
Carlo De-Maria
— Torino, 23 settembre 1965.

La famiglia Cotta è unita ai suoi cari per la morte del Signor
Carlo De-Maria
— Torino, 23 settembre 1965.

Gli Amici si uniscono al dolore della Famiglia De-Maria per la dipartita dell'Amico
Carlo
Setempo, Chiodini, Crupi, Dosio, Gallo, Giacobi, Rocca, F.lli Rabaudengo, Sciavarone, Varnolo.
— Torino, 23 settembre 1965.

Giovanni Nocco e famiglia ricorda con rimpianto
Carlin
e partecipa [redacted] dolore [redacted] famiglia De-Maria.
— Torino, 21 [redacted] 1965.

Cristianamente [redacted]
Comm. Ermanno Tricerri
Con strazio lo annuncia la moglie Lina, gli affezionati cognati e cognate, nipoti, pronipoti, parenti tutti. Un particolare ringraziamento al Dott. Giorgio Bonardi per le assidue cure. I funerali avranno luogo venerdì 24 alle ore 9 partendo da via Madama Cristina 6. La cara Salma sarà tumulata nella tomba di famiglia in Trino Vercellese. Non fiori ma preghiere. La presente quale partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 22 settembre 1965.

I Condomini ed Inquilini di via Madama Cristina 6 prendono vivissima parte al dolore della Signora Lina Tricerri Corbiletto per la scomparsa dell'amato
Marito
— Torino, 23 settembre 1965.

Titolari e Personale della Pellicceria Pasquino partecipano al dolore per la scomparsa del
Comm. Ermanno Tricerri
— Torino, [redacted] settembre 1965.

Giulia e Franco Menicone partecipano al dolore della Famiglia.

Il giorno 21 settembre 1965, alle ore 22 è mancato all'affetto dei suoi cari munito dei conforti religiosi il
Cav. Eugenio Lanfranconi
di anni 73
Ne danno il triste annuncio la moglie Giuseppina e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Moncalvo giovedì 23 settembre alle ore 15,30 partendo dall'abitazione dell'Estinto.
— Moncalvo, 22 settembre 1965.

L'Amministrazione Comunale di Moncalvo prende viva parte al dolore per l'improvvisa scomparsa del
Cav. Eugenio Lanfranconi
Sindaco e Assessore nelle passate Amministrazioni.
— Moncalvo, 22 settembre 1965.

Si associano al dolore:
Aldo Marzano e famiglia
famiglia geom. Fasano
famiglia avv. Martinetti.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Angelo Venturino
Addolorati l'annunciano, genitori, moglie, figli, nuore, sorelle, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali il giorno 23 ore 15.15 via S. Donato 58.
— Torino, 23 settembre 1965.

La Presidenza, il Comitato Direttivo e gli Associati dell'Associazione Piemontese fra gli Spedizionieri, si uniscono al dolore della Segretaria per la dipartita di suo Papà
Angelo Venturino
— Torino, 23 settembre 1965.

Capo Servizio e Colleghi partecipano al grave lutto dell'ing. Marco per la perdita del papà
Angelo Venturino
— Torino, 23 settembre 1965.

Per tragico incidente, munito dei conforti religiosi e della benedizione Papale, mancava l'anima buona di
Tommaso Masera
anni 76
Agricoltore
Lo annunciano, moglie Lucia Masera, figli [redacted] con la moglie Angiolina Carnino e bimba, Lino con moglie Pia Cieltide e figlia, Serafino con la moglie Teresina Vacone e bimba, Michele con la moglie Teresina Argentero e bimba, sorella, cognate, cognati, nipoti, parenti. Funerali oggi in Savonera ore 15,30 dalla Cascina Marocchina. Un particolare ringraziamento al Dott. Sefusatti, al personale reparto ortopedico Maria Vittoria per le cure prestate. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Savonera, 23 settembre 1965.

Nel primo doloroso anniversario della scomparsa del
Comm. Riccardo Ribatto
i suoi cari lo ricordano con infinito amore e profondo rimpianto a tutti coloro che gli vollero bene. La Santa Messa in suffragio verrà celebrata nella Parrocchia dei Santi Angeli Custodi sabato 25 settembre alle ore 9.
— Torino, 25 settembre 1965.

La famiglia profondamente commossa, riconoscente ringrazia tutti coloro che hanno preso parte al loro dolore per la perdita dell'adorata
Cesarina Castellengo Salvi
Messa 6 ottobre ore 8 Parrocchia Santa Croce
— Torino, 22 settembre 1965.

Con la benedizione del Santo Padre ed i conforti della Fede ha chiuso una vita di esemplare integrità il
Prof. Arnaldo Bertola
già ordinario nell'Università di Torino
Accademico dei Lincei
Accademico delle Scienze di Torino
Ne danno il doloroso annuncio la moglie Luisa Vestri; i figli: Maria Liliana col marito Gianni Pulcher ed i figli Luisa, Claudio, Paola, Gregorio, Aldo, Filippo; Beatrice col marito Mario Mosca ed i figli Elisa e Luigi; Celso con la moglie Grazia Aghemo ed i figli Stefania, Massimo, Carlo; Alberto con la moglie Francesca Ambrogi ed i figli Vittorio ed Arnaldo; Margherita col marito Renzo Aggradi ed i figli Piero, Marco, Paola; i fratelli: Mario con la moglie Margherita Angiolini, le figlie ed i nipoti; Elsa col marito Generale Augusto Cerutti, generi e nipoti, cognati, cugini, parenti tutti. Al carissimo Renzo che lo ha assistito con filiale abnegazione vada il commosso ringraziamento di tutta la famiglia. I funerali avranno luogo venerdì 24 alle ore 9, partendo da corso Marconi 31 bis. Dopo la Benedizione ed il saluto presso l'Università alle ore 9,45, la cara salma verrà tumulata a Valle S. Nicolao nella tomba di famiglia alle ore 11,30.
— Torino, 22 settembre 1965.

Anna Maria e Gec Righetti, Ada e Carlo Sebrero con i figli: Margherita, Cristina, Ludovica e Marco partecipano addolorati la dipartita del loro carissimo
Zio Aldo
— Torino, [redacted] settembre [redacted].

Piero, Maria Clotilde e Giorgio Aggradi partecipano addolorati al lutto della Famiglia Bertola per la scomparsa del
Prof. Arnaldo Bertola
— Torino, 22 settembre 1965.

Lina Piero Inversizzi si uniscono affettuosamente al lutto di Margherita e Renzo Aggradi per la scomparsa del
Papà
— Torino, 22 settembre 1965.

La Società Editrice Internazionale con animo commosso e profonda riverenza annuncia la grave perdita del Signor
PROF. AVV.
Arnaldo Bertola
Suo apprezzato Presidente da lunghi anni.
— Torino, 23 settembre 1965.

Il Consiglio d'Amministrazione e Collegio Sindacale della Società Editrice Internazionale prendono parte al lutto della Società per la scomparsa [redacted] Suo Illustre Presidente Signor
PROF. AVV.
Arnaldo Bertola
— Torino, 23 settembre 1965.

Giuseppe Olivero esprime il più accorato rimpianto per la scomparsa del suo predecessore
PROF. AVV.
A[redacted] Bertola
che la Cattedra torinese di Diritto Ecclesiastico per oltre trent'anni illustrò.
— Torino, 22 settembre [redacted].

Partecipano al [redacted] Franco Pelle e famiglia.

L'Accademia delle Scienze di Torino partecipa con profondo cordoglio la scomparsa del Socio Nazionale Residente
Prof. Arnaldo Bertola
— Torino, [redacted] settembre 1965.

Paolo e Giulia Greco, Adriana, Franco e Giuliana Grande Stevano profondamente commossi per la perdita del carissimo amico
Prof. Arnaldo Bertola
lo piangono con affetto fraterno.
— Torino, 23 settembre 1965.

Il Rettore, il Corpo Accademico, il Senato Accademico e il Consiglio di Amministrazione dell'Università degli Studi di Torino annunciano, con profondo cordoglio, la morte del
Prof. Arnaldo Bertola
già Ordinario di «Diritto Ecclesiastico» nella Facoltà di Giurisprudenza. Alle ore 9,45 del giorno 24 settembre 1965, nell'aula magna della Università (via Giuseppe Verdi n. 8), sarà reso alla Salma l'estremo saluto dei Colleghi e degli Studenti.
— Torino, 22 settembre 1965.

Il Preside ed i Professori della Facoltà di Giurisprudenza partecipano, [redacted] vivo dolore, [redacted] scomparsa del
Prof. Arnaldo Bertola
già Ordinario [redacted] «Diritto Ecclesiastico» nella Facoltà stessa.
— Torino, 22 settembre 1965.

I Professori della Facoltà di giurisprudenza:
Mario Allara
Francesco Antolisei
Norberto Bobbio
Pietro Bodda
Giorgio Con[redacted] d'Amelio
Elio Casetta
Mario Chiaudano
Giovanni Conso
Renato Corrado
Gianmaria Dalone
Leopoldo Elia
Luigi Firpo
Francesco Forte
Ignazio Marcello Gallo
Paolo Greco
Giuseppe Grosso
Siro Lombardini
Giuseppe Olivero
Alessandro Passerin d'Entrèves
Francesco Antonio Repaci
Silvio Romano
Mario Viora
Emilio Zaccagnini
profondamente addolorati per la scomparsa del Collega
Prof. Arnaldo Bertola
prendono viva parte al cordoglio dei familiari.
— Torino, 23 settembre 1965.

Il Sacerdote Luigi Matteo nella preghiera e nel rimpianto ricorda [redacted]
Prof. Arnaldo Bertola
indimenticabile Maestro nella scuola e nella vita.
— Torino, 23 settembre 1965.

Alina Milli, Fernando e Beppe Selomer, Aldo Bererdi si uniscono al grande dolore della Famiglia per la perdita del
Prof. Arnaldo Bertola
— Torino, [redacted] settembre 1965.

Piero Maruzzo, Doris Bodda costernati prendono viva parte al dolore della famiglia per la morte del
Prof. Arnaldo Bertola
— Torino, 22 settembre 1965.

Anna e Giuseppe Ferraglio con profondo dolore partecipano al lutto della Famiglia per la scomparsa del
PROF. AVV.
Arnaldo Bertola
— Torino, 23 settembre 1965.

Il [redacted]ttore, gli Assistenti ed il Personale dell'Istituto giuridico della Università di Torino annunciano con profonda commozione la scomparsa dell'indimenticabile
Prof. Arnaldo Bertola
e prendono viva parte al cordoglio della famiglia.
— Torino, 23 settembre 1965.

Il Consiglio dell'Ordine Forense [redacted] Torino partecipa con dolore la scomparsa dell'
AVV. PROF.
Arnaldo Bertola
— Torino, 22 settembre 1965.

Carla ed Ernesto Botta Paola e famiglia con grande dolore piangono l'Amico di sempre
AVV. PROF. GR. UFF.
Arnaldo Bertola
Accademico dei Lincei
— Biella, 22 settembre 1965.

Lorenzo e Maria Spinelli partecipano con profondo dolore al lutto della famiglia per [redacted] scomparsa dell'Illustre
Prof. Arnaldo Bertola
carissimo collega ed amico, ricordandone le alte doti di studioso e di docente universitario.
— Torino, 22 settembre 1965.

Gastone e Silvana Cottino prendono viva parte al lutto della famiglia Bertola.

Gli amici Gianni Gigi Mavi Capus [redacted], Franco [redacted] De Napoli, Giorgio Micia Garbaccio, Gianni Margherita Garbaccio, Carla Vallero si uniscono al dolore dei figli.

Mariangela e Gigi Ghiretti partecipano al lutto della famiglia con fraterno affetto

Le famiglie Versone e Zappoli prendono viva parte al dolore della famiglia per la perdita del
Prof. Arnaldo Bertola
— Torino, 23 settembre 1965.

Partecipano al lutto gli amici Massimo e Margherita Sessi.

Lucia Gino Cavassale partecipano al lutto di Margherita.

I Dirigenti ed i Dipendenti dell'Impresa Ingegneri Zappoli e Pulcher si uniscono al grande dolore dell'Ing. Alberto Bertola per la perdita del suo
Papà
— Torino, 23 settembre 1965.

Teresa e [redacted] Aghemo partecipano all'unanime cordoglio per la scomparsa del
Prof. Arnaldo Bertola
— Torino, 22 settembre 1965.

La famiglia Canziani partecipa al grave lutto.

Franco e Vittoria Ross partecipano con vivo cordoglio al dolore della famiglia per la scomparsa del caro
Prof. Arnaldo Bertola
— Torino, 22 settembre 1965.

Amministrazione e Condomini stabile corso Marconi 31 bis partecipano vivamente al dolore della famiglia Bertola per la perdita del caro congiunto

Il giorno 21 settembre è mancato all'affetto dei suoi cari
Ugo Carlanda
Ne danno l'annuncio a funerali avvenuti: la moglie Mila Gretchenes, la sorella Pia, i nipoti Elena Negri con il marito Prof. Pier Maria Cassese e figlia, Dott. Paolo Negri con la moglie Franca Zuanelli e figlie, i cugini Elsa Carlanda con il consorte Dott. Pietro Mazzaiotti, Maria Carlanda, Teresa Torello, Alessandro Torello con la consorte Maria (Brasile), Bianca Carlanda Ved. Scalfi e famiglia, Elda Carlanda con il marito rag. Luigi Salvatico; la signorina Mina Mina, i parenti tutti. La cara Salma riposa nella tomba di famiglia a Strona.
— Vallemosso, 23 settembre 1965.

Il Lanificio Fratelli Carlanda in Vallemosso ha il dolore di annunciare la perdita del proprio contitolare
Ugo Carlanda
avvenuta in Biella il 21 corrente.
— Vallemosso, 23 settembre 1965.

Impiegati e Maestranze del Lanificio Fratelli Carlanda prendono viva parte al lutto della famiglia per il decesso del loro amato principale
Ugo Carlanda
— Vallemosso, 23 settembre 1965.

Grazia, Silvio e Mario Boggio con la loro famiglia prendono vivissima parte al lutto dei cugini Carlanda per la morte di
Ugo
al quale erano legati da fraterno affetto.
— Biella, 23 settembre 1965.

Lidia ed Eriberto Battistella partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del caro
Ugo Carlanda
— Biella, 23 settembre 1965.

L'Impresa Cascino Antonio partecipa commossa al lutto per la scomparsa dell'affezionato
Ugo Carlanda
— Vallemosso, 23 settembre 1965.

Vincenzo, Silvia e Alberto Rizzo prendono viva parte al dolore delle famiglie Carlanda e Negri per la morte di
Ugo Carlanda
— Biella, 23 settembre 1965.

Attilio Aosi, affezionato collaboratore ed amico, prende parte con vivo cordoglio al dolore della Famiglia Carlanda per la perdita del caro
Ugo Carlanda
— Torino, 21 settembre 1965.

Maria Teresa, Mario, Carlo, Riccardo, Matilde Cassese con cristiano cordoglio sono uniti al dolore di Elena e dei suoi Cari.

Cristianamente è [redacted] all'affetto dei Suoi cari
Nina Cedda Copasso
Con molta tristezza [redacted] annunciano il figlio Emilio con la moglie Vittoria Cagno e parenti tutti. Funerali oggi 23 ore 16,15 da Vitola Crocetta 5. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 23 settembre 1965.

Partecipano al dolore i cugini Albertazzi.

Maria Vellino piange la cara
Nina
unitamente alle Amiche del Giardino.
— Torino, 23 settembre 1965.

La Commissione Interna ed il Personale della Esattoria Comunale di Torino partecipano al grave lutto del Collega Emilio Gedda per la scomparsa della Mamma Signora
Nina Cedda Copasso
— Torino, 23 settembre 1965.

Partecipano al dolore di Vittoria ed Emilio Gedda per la scomparsa della cara
Mamma
gli amici:
Tina Mondibeller
Famiglia Palermo
Famiglia Raffaghello
Maria Saffirio.
— Torino, 23 settembre 1965.

Improvvisamente è mancata ai suoi cari
Desolina De-Ciuli n. Mazzini
(di anni 66)
Danno il triste annuncio con profondo affetto il marito Battista, i figli Gianni e Mario con le mogli Jacqueline e Paoletta, le sorelle Adelina e Martina, i cognati, le cognate, i nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo alla Colombara di Livorno Ferraris venerdì 24 alle ore 15. La salma verrà tumulata nella cappella di famiglia a Vinzaglio.
— Torino, 22 settembre 1965.

Alberto e Antonietta Mosello, con i figli Lorenzo e Donatella partecipano commossi al grande dolore di Mario e di tutta la sua Famiglia per l'improvvisa dipartita di
Desolina De Ciuli
— Torino, 22 settembre 1965.

Cristianamente è mancata
Giuseppina Ciordanengo ved. Morra
di anni 70
Addolorati lo annunciano: il figlio Angiolino con la moglie Rita Casale, sorella, fratello, cognati, nipoti e parenti tutti. I funerali giovedì 23 corr. ore 16.15 da via Vado 20. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 22 settembre 1965.

Giuseppe e Ermenegilda Casale partecipano al dolore per la scomparsa di
Giuseppina Ciordanengo ved. Morra
— Torino, 22 settembre 1965.

Cristianamente è mancato ai suoi cari
Guido Barale
L'annunciano la moglie Maria, i figli Don Adriano e Renato con moglie e figli, il fratello Francesco e famiglia, cognati, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo venerdì 24 alle 10,30 da via Frossasco 9.
— Torino, 22 settembre 1965.

E' mancato ai suoi cari
Antonio Rossi
Danno il doloroso annuncio, mamma, figlio Giorgio e moglie, i nipoti tanto adorati, sorella, fratello, parenti tutti. Funerali ore 14,30 di oggi da via Massena 93. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 23 settembre 1965.

Egisto Tosato
Moglie, figli, [redacted], genero, nipoti lo ricordano con immutato amore.
— Torino, 23 settembre 1965.

Giuseppina e Giovanna commosse ringraziano parenti, amici, condomini e conoscenti per l'affettuosa partecipazione al loro dolore per la scomparsa del caro
Amerigo Oddonetto
La Messa di trigesima verrà [redacted] brata il 19 ottobre alle ore 11 nella parrocchia di S. Carlo.
— Torino, 23 settembre 1965.

Cristianamente come visse ha concluso la sua lunga vita terrena, dedicata alla famiglia, al lavoro, alla scuola il
GEOMETRA CAV.
Giuseppe Astrua
raggiungendo nella sua ultima meta l'adorata consorte ed il figlio Gerardo. Restano a piangerlo, consolati dalla luce del suo esempio, i figli: Alba Berrione, Antonio, Elsa Piscali, Mario Rovedo; le sorelle Maria e Maddalena, generi, nuore, nipoti e pronipoti. I funerali avranno luogo in Graglia il 23 corr. alle ore 16.
— Torino, 22 settembre 1965.

La Direzione del Personale F I A T - Dirigenti e Collaboratori tutti - si associano con animo commosso al grave lutto del Rag. Ausonio Astrua per la dipartita del suo carissimo Babbo
CAV. GEOM.
Giuseppe Astrua
— Torino, 23 settembre 1965.

La «Scuola Materna Coniugi Verna» di Torino e ricorda con profonda commozione la luminosa figura del
Cav. Giuseppe Astrua
che per lunghi anni fu suo apprezzato presidente.
— Torino, 22 settembre 1965.

Le famiglie Ardito e Goggio prendono viva parte al dolore della famiglia Astrua per la perdita del
Papà
— Torino, 22 settembre 1965.

Il Collegio Costruttori Edili di Torino, memore delle preziose ed entusiastica opera svolta per lunghi anni dal
Cav. Giuseppe Astrua
nel campo dell'istruzione tecnico-professionale dell'edilizia, è profondamente addolorato per la Sua scomparsa e partecipa al lutto della famiglia.
— Torino, 23 settembre 1965.

Lo ricordano in particolare gli amici:
Giovanni Bianco
Alberto Cesarini
Pietro Peraldo
Carlo Rinaldi
Giuseppe Strappiano
G. Dante Monaldo
Giovanni e Pietro Vogliò Ostina.

Dirigenti, Insegnanti, Allievi ed Ex-Allievi dell'Istituto Professionale Edile Torinese e della Scuola per la Qualifica di Operaio Edile, partecipano al lutto per la scomparsa del
Cav. Giuseppe Astrua
che fu impareggiabile ed indimenticabile Promotore e Maestro di queste Istituzioni.
— Torino, 23 settembre 1965

[redacted] Famiglia Dassetto partecipa al dolore dei congiunti per la scomparsa del caro
Cav. Giuseppe Astrua
— Torino, 23 settembre 1965.

Titolare e Dipendenti della ditta Bessone Mario partecipano vivamente al lutto che ha colpito il Rag. Rovedo e famiglia per il decesso del suocero Signor
Giuseppe Astrua
— Torino, 22 settembre [redacted].

L'Associazione ex Allievi dell'Istituto Professionale Edile Torinese G. A. Reycend si unisce al dolore della famiglia per la perdita del
CAV. GEOM.
Giuseppe Astrua
suo fondatore ed ex direttore dell'Istituto.
Maestro di onore e di rettitudine
— Torino, 22 settembre 1965.

La Direzione ed il Personale della Filiale F I A T di Torino si uniscono in vivo cordoglio al lutto del Cav. Paolo Pagliero, Commissionario Fiat per la zona di Rivarolo, e della famiglia per [redacted] dipartita della Signora
Maria Pagliero Poletto
— Torino, 22 settembre 1965.

Ottaviano Carlo e famiglia profondamente addolorati per la scomparsa della Signora
Maria Pagliero
che ricordano con molto affetto, partecipano al dolore del marito Cav. Paolo, dei figli Piero, Aldo e famigliari tutti.
— Castellamonte, 22 settembre 1965.

Le famiglie Arandello e Viglio partecipano al dolore della famiglia Pagliero.

Il Consiglio Direttivo, la Direzione ed il Personale dell'Automobile Club di Ivrea partecipa al lutto che ha colpito il suo Presidente Cav. Aldo Pagliero per la perdita della Mamma
Maria Pagliero
— Ivrea, 22 settembre 1965.

Lorenzo e Margherita Ciberio con i famigliari tutti prendono viva parte al dolore del genero Aldo e famiglia per la scomparsa della cara mamma signora
Maria Pagliero
— Castellamonte, 23 settembre [redacted].

Laura e Mimmo si uniscono al dolore di Silvia e Bruno per la perdita della loro cara nonna signora
Maria Pagliero
— Castellamonte, 23 settembre 1965.

Alfredo, Milly e Adriana Seda partecipano al dolore della famiglia Pagliero per la perdita dell'adorata
Mamma
— Rivarolo Canavese, 22-9-1965.

Consiglio di Amministrazione, Impiegati e Maestranze della Reyco S.p.A. partecipano addolorati al lutto del loro consigliere dott. Germano Cagliero per la morte dell'adorata mamma
Ercolina Pozzi ved. Cagliero
— Saluzzo, 22 settembre 1965.

Partecipano al lutto gli amici:
Giovanni Scotti
Eraclio Indemini
Mauro Indemini
Renzo Indemini
Marco Reynari
Giorgio Minazzi
Enrico Angeletti
Generio Coppel
Artemio Siguard.

Rappresentanti, Concessionari e Collaboratori della Reyco S.p.A. partecipano al lutto che ha colpito il dott. Cagliero per la dipartita della madre Signora
Ercolina Pozzi ved. Cagliero
— Moncalieri, 22 settembre 1965.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari
Giuseppe Candeago
Vigile Urbano
Lo piangono la moglie Romilde, i figli Giovanna e Bruno, i parenti tutti. I funerali avranno luogo il 23 c. m. alle ore 14,30 partendo dall'Ospedale Molinette.
— Torino, 22 settembre 1965

Si uniscono al grave cordoglio della famiglia per l'immatura perdita del loro caro
Giuseppe Candeago
gli amici Alfredo e Fulvia, che lo conobbero e lo stimarono.
— Torino, 22 settembre 1965.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari
Serafino Alberelli
Affranti lo partecipano la moglie Lina Audagna, i figli Giovanni con la moglie Anna, Natalina con il marito Viterbo e gli adorati nipotini Primo e Fausto, parenti tutti. I funerali venerdì 24 corr. alle ore 9 da via Rodolfo Renier 35.
— Torino, 23 settembre 1965.

23-5-1941 23-9-1965
Le famiglie Magnoni, Borgarello, Ponzino con immutato doloroso rimpianto ricordano la loro diletta
Ines Magnoni
— [redacted] Torino, 23-9-1965.

23-9-1964 23-9-1965
Dott. Riccardo Argentero
Radiologo
Il ricordo della sua bontà è vivo nel cuore dei suoi cari.
— Torino, 23 settembre 1965

[redacted] 1965
Augusto Ottolenghi
vive indimenticabile nel cuore della sua Lalla che lo ricorda e quelli che gli vollero bene.
— Torino, 23 se[redacted] 1965.

L'inverno si sta avvicinando pensiamo al riscaldamento

IL CONSUMO DI «ENERGIA» IN ITALIA È SEMPRE IN AUMENTO

Gas, carbone, nafta o elettricità?

Il consumo di «energia» anche nel campo domestico (riscaldamento, cucina, acqua calda) è in forte aumento in Italia e in tutti gli altri Paesi.

In Italia si calcola, ufficiosamente, che nel '50 il fabbisogno nel settore domestico sia stato di 10.500.000 T.E.C. (Tonnellate d'Equivalente Carbone).

Nel 1960 la richiesta sarebbe passata a 16 milioni T.E.C. delle quali 6.000.000 di tonnellate per il carbone e 7 milioni per i prodotti petroliferi.

Le cifre qui esposte permettono di rendersi conto che l'aumento è stato notevolissimo, quasi il 60%! In questa evoluzione di 10 anni i combustibili minerali solidi hanno avuto un leggero aumento, mentre la parte dei prodotti petroliferi si è moltiplicata per 9 e quella del gas per 10.

Le previsioni future per il 1970 sono interessanti. Si calcola che il fabbisogno di «energia» per uso domestico possa raggiungere ed anche superare la cifra di 25 milioni di tonnellate. Occorrerà il concorso dei diversi tipi di combustibili disponibili oggi. E' comunque certo che in Italia il gran beneficiario sarà il combustibile liquido.

Ma al pubblico, agli utenti di oggi e di domani, interessa non tanto sapere ove la domanda si concentrerà fortemente in avvenire, quanto chi vincerà la gara nel campo dell'economia e del confort.

A nostro avviso non vi sarà per l'economia e il confort un solo vincitore.

Da alcuni anni, nel campo dell'energia domestica, si delinea una spartizione di settori, in ognuno dei quali un tipo di combustibile è considerato eccellente, economico, ben utilizzabile.

Per esempio nei grandi stabili oltre i 5000 metri cubi, la nafta è il combustibile che ha successo e continuerà ad averlo, almeno qui in Italia.

Nelle costruzioni medie e piccole la nafta trova il passo conteso dal carbone; e meglio ai bruciatori si preferiscono le silenziose caldaie a grani d'antracite.

Nelle villette in montagna o al mare, abitate saltuariamente, è il kerosene che ha la palma per la sua immediatezza di calore; ma negli alloggi di città che devono essere riscaldati per 150 giorni continui è il carbone che ancora oggi è considerato più economico.

Presentando ai giornalisti il Rapporto generale dell'Euratom, il Presidente Chatenet ha dichiarato che «a partire dal 1970 si può sperare di produrre dell'elettricità d'origine nucleare a prezzi e a condizioni ragionevoli».

L'Europa è attualmente il più grosso importatore d'energia del mondo ed i fabbisogni d'energia elettrica della Comunità, che erano di 285 miliardi di Kw/h nel '60, saranno verosimilmente di 570 miliardi nel 1970 e più di 1000 miliardi di Kw/h nel 1980. Una tale espansione di consumo dell'elettricità ha bisogno dell'aiuto dell'energia nucleare.

L'energia nucleare trasformata in energia elettrica a basso costo sarebbe il combustibile ideale: per facilità di trasporto a domicilio, rendimento pari al 100%, facilità di conduzione, silenziosità, pulizia. Abbiamo detto «sarebbe», e un giorno sarà senz'altro il combustibile ideale.

Per il momento gli utenti del campo dell'energia domestica e del settore del riscaldamento in particolare dovranno fare affidamento sui combustibili classici.

La soddisfazione nell'impiego di un combustibile deriva dall'onestà del servizio di approvvigionamento scelto, come pure dalla bontà degli apparecchi scelti, siano caldaie o stufe.

Potere calorifico dei combustibili tipici

COMBUSTIBILE	Peso di 1 mc	Potere calorif. sup. Calorie al kg.
Antracite	da 850 a 1000	da 7800 a 8200
Coke metallurgico	» 400 » 450	» 6800 » 7200
Coke gas	» 350 » 400	» 6000 » 7000
Litantrace da gas	» 800 » 850	» 7500 » 8000
Litantrace da vap.	» 750 » 800	» 7000 » 8000
Lignite asciutta	» 500 » 600	» 3700 » [illegible]
Torba asciutta	» 250 » 400	» 3000 » 4000
Legna secca	» 300 » 500	» 3000 » 3500
Olii pesanti	» 910 » 960	» 10000 » 10500
Kerosene	» 780 » 810	» 10700 » 11000
Gas illuminante	— —	mc. » 3500 » 4500
Metano naturale	— —	» » 8500 » 9200

Energia elettrica per riscaldamento: 1 Kilowattora è pari a calorie 860 (col rendimento del 100 per cento)



L'inverno si sta avvicinando

La percentuale di umidità e la temperatura ambientale

Il riscaldamento e le esigenze del corpo umano: 20 gradi di calore e 50-60 per cento di umidità - Pavimenti e soffitti che «disperdono» calore - Come isolare un soffitto degli ultimi piani

I termini del riscaldamento invernale sono fissati dalle esigenze del corpo umano. Il nostro organismo ha una temperatura costante di circa 37° e desidera una sensazione di equilibrio e di comfort che si ritiene raggiunta quando la temperatura d'ambiente non ha variazioni e permane prossima ai + 20°.

Ma occorre che l'ambiente medio possieda altri elementi che il corpo umano avverte molto bene perché gli donano una sensazione quasi euforica, e cioè: la giusta percentuale di umidità, il sufficiente rinnovo dell'aria, la equilibrata temperatura delle pareti orizzontali e verticali.

La percentuale di umidità che si può stimare con un semplice igrometro in vendita ovunque, dev'essere di un valore del 50 % al 60 %. In estate la percentuale necessaria alla traspirazione è solo del 40 % e dunque in inverno occorrerà aumentarla e si sa come: mediante gli umidificatori da appendere ai radiatori o alle stufe; in commercio vi sono poi altri umidificatori più potenti che si consigliano perché i primi quasi sempre sono troppo deboli di produzione di vapor d'acqua.

Il rinnovo dell'aria d'ambiente avviene sufficientemente con l'aerazione quotidiana e con le infiltrazioni per le giunture delle porte e finestre.

PER EVITARE I FUMI NERI

- Usare combustibile adeguato al tipo di caldaia o di focolare installato;
- i combustibili solidi siano accesi con materiali non fumogeni e le ricariche siano frequenti e uniformemente distribuite sulla griglia, in modo che i prodotti volatili attraversino zone molto calde e con aria in quantità adeguata;
- i combustibili liquidi, quando lo richiedono, siano convenientemente preriscaldati;
- i condotti del fumo, la muratura e i mantelli delle caldaie o dei focolari non abbiano fessurazioni che permettano l'infiltrazione di aria fredda e le portine d'ispezione siano a tenuta d'aria;

Più complesso è il problema della temperatura equilibrata delle pareti, dei soffitti e dei pavimenti che l'ambiente offre. Specie nelle case e casette fabbricate oggi, molte volte a un solo piano, con materiali leggeri, con ampie aperture vetrate le insidie del freddo mettono in pericolo la salute del corpo umano. Un pavimento troppo freddo e un soffitto che «disperde» continuamente il calore provocano raffreddori, influenze, bronchiti, ecc.

Le finestrelle delle cantine, poste sotto il pavimento, devono sempre essere ben chiuse ad evitare un abbassamento della temperatura del pavimento. Per elevare invece la temperatura del soffitto negli ultimi piani, problema che interessa decine di migliaia di famiglie, si consiglia un metodo non costoso e che dà risultati eccellenti e risparmio di combustibile: la posa sul solaio superiore di uno strato di pochi centimetri di agglomerato di cemento contenente una percentuale di pomice oppure vermicubite oppure altro refrattario. Questo mantello — un vero cappotto! — aumenta da solo la temperatura sottostante di 4-5 gradi (e la diminuisce all'estate di altrettanto).

I generatori di calore devono tener conto di queste esigenze del corpo umano. Una seria rivista specializzata francese considera infatti che l'installazione di riscaldamento è come un insieme che si può comparare all'organismo umano: il generatore di calore è il cuore: il sistema di distribuzione di calore presenta analogie col sistema delle arterie e delle vene; il meccanismo di regolazione del calore è il sistema nervoso dell'installazione.

Come si regola la temperatura della caldaia

Tabella indispensabile per ogni fuochista

Ecco per questo inverno una utile tabellina da consegnare al vostro fuochista perché la ritagli e la conservi.

E' evidente che la quantità di calore che la caldaia deve mandare negli ambienti dipende dalla temperatura esterna; se fuori la temperatura è scesa, per esempio, a —15°, in caldaia il termometro dovrà prontamente salire per vincere il maggior rigore della temperatura esterna.

L'abilità del fuochista sta appunto nel seguire questi sbalzi in modo che la temperatura negli ambienti resti il più possibile costante quando varia quella esterna.

Un termometro è sempre applicato sulla caldaia, per indicare la temperatura dell'acqua all'uscita da essa; un secondo termometro va applicato al muro esterno del cortile, all'ombra; un terzo va messo in uno dei locali scaldati.

I dati da noi esposti sono medi approssimativi, variando essi secondo i diversi impianti. L'essenziale è che si somministri il calore secondo il bisogno e non ci si regoli secondo la propria impressione personale, ma si prenda l'abitudine di basarsi sulle indicazioni del termometri.

Temperatura esterna	Temperatura acqua caldaia
+ 15°	46°
+ 10°	54°
+ 5°	62°
+ 4°	63°
+ 3°	64°
+ 2°	66°
+ 1°	68°
zero	70°
— 1°	71°
— 2°	72°
— 3°	74°
— 4°	76°
— 5°	78°
— 10°	86°
— 15°	95°

pensiamo al riscaldamento

Smog, veleno sulla città

Tra i vari problemi che si pongono con l'addensarsi della popolazione nei centri urbani, l'inquinamento atmosferico prodotto dai residui della combustione negli impianti di riscaldamento, s'impone urgentemente per le conseguenze deleterie che esso ha sulla pubblica salute, configurandosi nella causa principale del preoccupante diffondersi di malattie dell'apparato respiratorio.

L'inquinamento atmosferico in tesi generale è una questione di fumo e di polveri nocive che in zone particolarmente ventilate non causano alcuna preoccupazione poiché, disperdendosi, non raggiungono concentrazioni dannose nell'aria.

Vi sono zone però in cui non solo la ventilazione è scarsa o nulla, ma addirittura soggette ad inversioni termiche, in conseguenza delle quali i residui solidi e gassosi dell'aria anziché disperdersi si condensano negli strati più bassi dell'atmosfera. Si ha così lo «smog».

In questi casi, l'anidride solforosa che si forma sempre nella combustione, acquista una particolare importanza, perché non potendo disperdersi può raggiungere una concentrazione pericolosa.

La lotta contro lo «smog» quindi, oltre a prevenire la formazione di fumo e di polveri nocive, deve anche tendere all'annullamento della produzione di anidride solforosa.

Per ottenere ciò non solo è necessario utilizzare apparecchi efficienti a perfetta combustione, ma anche combustibili che ad un alto potere calorifico — onde ridurre al minimo il quantitativo di combustibile da bruciare per ottenere la stessa quantità di calore — riscontrino un bassissimo tenore di zolfo.

Di qui la presentazione da parte delle Autorità competenti di un progetto di Legge per i provvedimenti contro l'inquinamento atmosferico, progetto che già è stato approvato dal Consiglio dei Ministri e che attualmente è all'esame del Parlamento.

Il testo legislativo in questione ha senza dubbio le premesse necessarie per condurre una lotta serrata contro gl'inquinamenti e le loro sorgenti e merita quindi un po' di attenzione.

Esso prevede innanzitutto la suddivisione del territorio nazionale in tre grandi zone di controllo a seconda della popolazione, delle caratteristiche industriali, urbanistiche, geografiche o meteorologiche particolarmente sfavorevoli; la determinazione delle zone e le loro eccezioni sono a giudizio di una Commissione centrale istituita presso il Ministero della Sanità e composta da membri dei vari Enti interessati.

Proceduto alla suddivisione del territorio, si stabilisce quali tipi di combustibili possono essere usati nelle diverse zone e le limitazioni d'impiego a seconda delle caratteristiche merceologiche; unici esclusi da qualsiasi limitazione sono:

— combustibili gassosi
— distillati di petrolio (kerosene, gasolio, etc.) con contenuto di zolfo non superiore all'1,10 %
— coke metallurgico e da gas con contenuto in materie volatili fino al 2 % e con contenuto in zolfo fino all'1 %
— antracite e prodotti antracitosi con materie volatili fino al 15 % e zolfo fino al 2 %.

Sono previste poi norme particolari per la progettazione e la installazione degli impianti termici nuovi come per l'ampliamento o la trasformazione di un impianto preesistente, poiché tutti debbono possedere i requisiti tecnici e costruttivi atti ad assicurare un idoneo funzionamento secondo le norme stabilite nel regolamento di esecuzione della Legge.

Particolare attenzione è stata dedicata alla conduzione degli impianti termici, al fine di ottenere che essi siano condotti in maniera idonea, così da avere una combustione quanto più perfetta possibile al fine di evitare l'emissione di fumi, di polveri e di gas dannosi e molesti, di sostanze che comunque possano avere influenza sull'inquinamento atmosferico.

Stabilite le norme per il controllo dei fumi e delle emissioni in genere, nonché le caratteristiche minime di garanzia per i vari tipi di bruciatori e di combustibili, si avverte che la vigilanza verrà esercitata dal Ministero dell'Interno a mezzo dei Comandi provinciali dei Vigili del Fuoco, con controlli periodici e su indicazione della competente Autorità Sanitaria.

Tra le varie critiche e proposte di modifiche presentate dai tecnici e dai rappresentanti le varie categorie interessate, da tenere in considerazione sono a nostro avviso quelle tendenti ad assicurare una collaborazione tra gli organi esecutivi e consultivi delle Autorità e le organizzazioni già operanti nei campi interessati.

Ricordiamo oltre all'Associazione Nazionale per il controllo della combustione e la Stazione sperimentale per i Combustibili di Milano, anche il Centro Riscaldamento Combustibili Liquidi pure di Milano e, ultimo nato, il Centro Qualificazione Combustibili Liquidi di Torino: tutte organizzazioni aventi per scopo il controllo dell'efficienza e della sicurezza degl'impianti termici o l'analisi e la qualificazione dei vari tipi di combustibili, al fine di prevenire e reprimere la frode commerciale e garantire al consumatore l'uso del prodotto adatto al proprio tipo d'impianto.

E' altresì evidente che le ditte che si sottopongono volontariamente agli esami ed ai campionamenti dei su citati Enti, sono quelle che maggiormente offrono garanzie di serietà e rispetto per il consumatore.

U. Chiesa

ANNUNCI ECONOMICI

AUTOMOBILI L. 180 per parola

(Continua da pag. 18)

AUTORIMESSA vende Giulietta sprint Mercedes, Taunus 17 M, DS 19, Peugeot 403, DKW 750. Telef. 657-134.

AUTOSALONE Nizza vende permuta rateizza Maserati 3500 spider nero, Maserati 3500 metallizzato ruote [illegible], Lancia Flaminia spider, Giulietta spider, Innocenti IM 3, Innocenti A 40 S combinata, Fiat 1500 spider, Fiat 1300, Simca 1300 GLS Luxe, Aurelia B 20, Nizza 133. Telefonare 633-765. O449

AUTOSALONI Rodes, Palermo 85, Casale 158. Telefonare 233-592. Jaguar e spider, Flaminia convertibile e berlina, 1800 familiare, 2300 berlina, Giulia spider Conrero, Giulia sprint e berlina, 85, Flavia 63. Vastissimo assortimento Fiat, Lancia, Alfa. O463

AUTOVEICOLI industriali, camioncini, furgoni, promiscuo, portata 8 e 10 quintali, rateazioni senza cambiali, officina assistenza. Rinaldi, corso Francia 262. O323

BIANCHINA special bicolore 4 posti mesi 10 privato vende 470.000. Telefonare 675-930. A94288

BMW 700 berlina bellissima 420.000 vendo cambio rateizzo. Tel. 324-547.

BOGGETTI autosalone vetture nuove ed occasioni con garanzia acquisto, cambio, rateizzo. Madama Cristina 86. Telefonare 60-819. O927

BUICK Skylark dicembre 1962 km. 48.000 grigio metallizzata pelle rossa cambio automatico perfetta, vende Commissionaria Lancia Frassati, corso Turati 12. Tel. 593-182.

CINQUECENTO coupé, 850 4 porte, pronta consegna. Autoguaraldi, San Francesco d'Assisi 23, telef. 527-970.

COMPERIAMO contanti qualunque autovettura. Vendiamo rateizziamo. Vigone 44 (piazza Sabotino).

COMPERIAMO vendiamo permutiamo autovetture, autosalone Siracusa 158 angolo Orbassano 244.

COMPRO autovetture, vendo, cambio. Corso Siracusa 158 ang. Orbassano 244. O61

COMPRO contanti qualunque automobile. Corso Turati 82. O520

COMPRO Fiat 1500 cabriolet, cinque marce, pochi km. Giannini, Hotel Bellevue. Diano Marina, tel. 45-089.

CORSO Siracusa 158 angolo corso Orbassano 244, vastissimo assortimento auto. O61

CORSO Siracusa 158, mostra autovetture, visitateci troverete qualità prezzo facilitazioni. O61

CORSO Grosseto 55, Autodestefani: 600/'57 130.000, '62 260.000, Giulia spider, sprint, '55, 500, 850, 1100, 1300, 1500. Ratealmente garantite sei mesi (anche festivi).

COTTINO Commissionaria Alfa Romeo sollecita consegna Giulia 1300 e nuova Giulia super. Giulio Cesare 213, Fabro 10 bis. O399

DIPENDENTE vende Fulvia 2 C semestrale perfetta km. 5500. Telefonare 372-648. A93545

DITTA vende Appia III serie, Innocenti A 40 S, 500 D. Tel. 753-989.

FIAT [illegible] esposizione: camioncini, furgoncini, promiscui. Corso Francia 454/30 già Borgata Paradiso, Torino, telefono 725-864.

FIAT SEMESTRALI SELEZIONATE, GARANZIA, RATEAZIONI, PERMUTE. ESPOSIZIONE CORSO DUCA ABRUZZI 6 BIS. SCOFIT.

FIAT 1100 D occasione vendesi. Telefonare 547-114. O399

FIAT 2300 berlina ottima occasione vendesi. Telef. 518-682. O399

FIAT-SAVA COMMISSIONARIA SAICAR, CORSO UNIONE SOVIETICA 91. VASTO ASSORTIMENTO AUTO, VERE OCCASIONI FIAT 500, 600, 600 D, 1100, 1300, 1500, 2300, AUTOCARRI E FURGONI. MASSIME FACILITAZIONI PAGAMENTO. O159

FLAMINIA coupé Farina 3B 1963 grigio scuro pelle rossa perfetta vende Benedetto, piazza Adriano 5, telefono 332-195. O574

FLAMINIA GT, Maserati, 1600 coupé, Giulia, Giulia sprint, 2300 '63-'64 nero, 103, DS. Telefonare 760-189.

FLAMINIA 3 C convertibile maggio 1963 bianca interno cuoio naturale km. 29.000 ottima, vende Commissionaria Frassati, corso Turati 12. Telefonare 598-826. O458

FLAVIA coupé 1500 bellissima pelle vendo o cambio. Telef. 674-568.

FULVIA coupé, la nuova scattante raffinata vettura Lancia, Fulvia 2C la 1100 più brillante del mondo. Trazione anteriore freni a disco. Prove e prenotazioni, consegna sollecita presso Commissionaria Lancia Frassati, corso Turati 12, telefono 593-182. O456

FULVIA 2 C bleu Lancia dipendente vende. Telefonare ore pasti 597-463.

FURGONE Renault come nuovo, vendo, cambio, rateizzando, Cavalieri, corso Turati 37, telefono 587-651.

GAS auto forte risparmio garanzia installando impianti Tartarini. Concessionaria Guido, Peschiera 201.

GAS liquido impianti Weber, concessionaria Fukro, Chieti 16. Telefonare 688-990. 26159

GRU idrauliche Mec per autocarri e trattori, 5-10-20-30 ql. pratiche, economiche munite accessori per molteplici lavori garanzia 12 mesi. Pellegero, Francia 21, telef. 753-989.

GAS liquido, metano fabbrica apparecchiature. Installazioni garantite. Lamar, Crescentino 26, tel. 850-853.

INNOCENTI A 40 S combinata 63-64 vende, permuta, rateizza: Auto Torino, corso Siracusa 40. O261

INNOCENTI IM 3 d'occasione '63-'64 vende con garanzia: Auto Torino, telefono 396-851. O261

JEEP italiana. Autogeravini Commissionaria Torino, provincia. Vendita corso Regina Margherita 168, telefono 851-880. Assistenza, ricambi via Pisa 53 bis, telef. 287-075, 276-546.

JEEP, Mercedes diesel: 1400 Diesel, camioncini 1100 I, TM, 615 ribaltabile, vende Coppo. Strada Moisino 91, telefono 690-709.

L'AUTOSALONE Orsa di via Vigone 44 è sempre a vostra disposizione visitatelo. O13

MERCEDES 190 D recentissima, Giulia 55, Giulia sprint, Fiat 1500, 1100 '57, 600, 500 D. Madama Cristina 93. O318

LAVORATORI Visitate l'esposizione auto anche mattinate festive. Corso Moncalieri 19. O62

MONZEGLIO Servizio Lancia corso Duca Abruzzi 10, tel. 547-485: Appia, Fulvia, Flaminia Touring spider, Giulia spider, Flavia coupé 1800, Aurelia B 20, 1100 D, 1100-103, 1500 lungo, 1300, Austin A 40, L 4. O336

OCCASIONI d'oro troverete all'autosalone più conosciuto per la sua organizzazione vendita, auto ogni tipo permuta, garanzia 6 mesi ricordate via Vigone 44. O13

OCCASIONISSIMA! Moltissime 1100, 600, 500, familiari, multiple, giardinetta, Topolini, 1400, Appia, Giulietta, Dauphine, garanzia, permute, rateazioni. Vigone 44. O13

OCCASIONISSIMA Taunus 12 M '63 unico proprietario, agevolando. Telefonare 323-913. O308

OCCASIONISSIMA vendo come nuovo Isocarro 500 portata [illegible]. Sebastopoli 227. O462

OCCASIONISSIME Appia, Bianchina, Giulietta, multiple, Volkswagen 1200, 500, 600, 1100. Corso Moncalieri 19. O567

OCCASIONISSIME visitateci vi convincerete autovetture garantite. Autosalone, corso Siracusa 158.

OCCASIONISSIME 600 270.000, 1100 motore nuovo 350.000, 1100 D 520.000, 1500 590.000, Giulietta sprint 590.000. Telefonare [illegible]. O451

OM Succursale, Francia 21, telefono 753-989, vende 650 lungo, 650 ribaltabile recenti, 650 ribaltabile con gru, 615 lunghi e normali, Leoncino lungo, Lupetto, 1100 T, Pulmino Volkswagen ecc. O326

OPEL Kadett, Opel Rekord, Opel Caravan, Opel Kapitain, Opel Admiral, Opel, Diplomat. Gamma completa General Motors, permute rateazioni, assistenza. Concessionaria Auto 3000, Capello, corso Traiano 14, telefono 321-622. O491

OPEL Rekord 1500 2 porte accessori, nuova, vende 950.000 trattabili. Telefonare 768.880.

O.R.S.A. vuol dire ordine, rispetto, serietà automobilistica, questo è l'indirizzo per comperare vendere qualsiasi automobile: ricordate via Vigone 44. O13

PAGAMENTO immediato acquistiamo autovetture supervalutiamo. Interpellateci. Autodestefani, c. Grosseto 55.

PERMUTIAMO vendiamo compriamo autovetture Autosalone Siracusa 158 angolo Orbassano 244. O568

PRIMULA Autobianchi, Concessionario Renato Morelato, via Cigna 63, telefoni 237-717, 277-989.

PRIVATI! Autosalone c. Francia 341 occasionissime con minimi anticipi, prezzi giusti, assistenza annuale 500, 600, 1100, 1300, Flavia, Giulietta permutiamo (aperto festivi).

PRIVATI! Consegna immediata giusto prezzo lunghe rateazioni massime garanzie, ottime autovetture. Corso Moncalieri 19. O62

PRIVATI, l'Organizzazione Cisal vi offre vere occasioni autovetture usate, 500, 600, 1100, senza versare anticipi, pagamento in 24 mesi, via Doria 13, via Tripoli 153. Telefonare 555-127. O524

PRIVATI per comprare e vendere rivolgetevi fiduciosi corso Siracusa 158 angolo corso Orbassano 244.

PRIVATI, salone dell'usato, Autodestefani, corso Grosseto 55, telefono 293-992, minimo anticipo autovetture garantite sei mesi (anche festivi). O297

PRIVATI via Sgorgio 37 angolo Chiesa Salute: 1100, 600, 500 da 150 mila a 500.000, permuta rateizzando con minimo anticipo, un anno assistenza (anche festivi). O286

PRIVATO vende a privato Flavia 1500 agosto '63 scura 30.000 km. Telefonare 372-040. A91783

PRIVATO vende bellissima Maserati 1960 coupé. Telef. 500-271.

PRIVATO vende Fiat 1900 Campagnola buonissimo stato 490.000 trattabili compro 600 multipla 5 posti anno '63-'64. Telefonare 540-369.

PRIVATO vende Simca 1000 G.L., 13 mesi. Telefonare 232-540.

PRIVATO vende privato Giulia sprint GT 1964. Telefonare 670-414 ore ufficio. A95722

PRIVATO vende 500 '88 km. 6000, 130.000 trattabili. Telef. 551-520.

PRIVATO vende 500 semestrale. Telefonare 670-601. A94320

PRIVATO vende 600 luglio '60 ottimo stato, accessori. Vercelli 111.

PRIVATO vende 600 ottime condizioni km. 16.000 180.000. Telefonare 251-381. O297

PRIVATO vende 850 mesi 6 perfetta. Telefonare 388-975.

PRIVATO vende 1100 Special fine '62 permuto dilazione. Tel. 293-382.

RATEALMENTE 500 giardiniera Bianchina, furgone 1100 familiare, Giulietta, Appia III, Appia II, 1300, 500 C. Corso Corsica 8. O308

PRIVATO vende 1100 D seminuova. Telef. 500-271. O520

PRIVATO vende pulmino ottime condizioni. Telef. 653-105.

RATEALMENTE 500, 600, 1100 da 130.000 a 460.000. C. Francia 341.

RENAULT R8 - R4 nuove usate, vendo, cambio, rateizzando. Cavalieri, corso Turati 37, telefono 587-615.

ROULOTTE Elnagh, con freni elettrici americani vendita Sava, noleggio, cambi. Particolari facilitazioni stagionali. Covolo, Giulio Cesare 157, telefono 851-135. O483

ROULOTTES sconti speciali autunnali per roulottes nuove e « come nuove ». Permute, Centro Piemontese Roulottes, Moncalieri. Tel. 644-076.

SPIDER veloce Giulietta vendesi. Telefonare 890-485. A93892

SACAUTO Commissionaria Fiat-Sava, corso Racconigi 141, tel. 332-727. Mostra mercato autoveicoli occasione, ottime condizioni di prezzo e pagamento. O90

SICA Commissionaria Fiat-Sava, via Nizza 30, telef. 652-662/3. Esposizione permanente del veicolo usato. Tutti i tipi, cambi rateazioni, pronta assistenza. O146

SIGNORA vende bellissima spider Innocenti 950 rossa. Telefonare ore pasti 854-880. A94379

SIMCA, concessionario Locauto, Peschiera 342, vendite rateazioni, permute. Telefonare 768-881.

SUPERMERCATO automobili d'occasione A1 vasto assortimento nazionali ed estere garanzia speciale. Italcar, corso Giulio Cesare 202, corso Turati 63. O271

VENDIAMO permutiamo comperiamo autovetture autosalone Siracusa 158 angolo Orbassano 244. O568

VENDO Fiat 600 gommata, bollo '66, 150.000. Telef. 323-020.

VENDO 500 F km. 3500, 6 mesi. Telefonare 277-571 dopo ore 18.

VISITATECI anche festivi autosalone Siracusa 158 compra vende cambia facilitazioni. O568

VOLKSWAGEN concessionaria Pastorino, carrozzeria specializzata prezzi concorrenziali. Sostituzione parafanghi anteriori L. 16.900, posteriori 13.900. Sebastopoli 227, telefono 363-050. O918

VOLKSWAGEN Pastorino il vostro Concessionario di fiducia. Prenotazioni, assistenza, ricambi, carrozzeria. Sebastopoli 227. O462

VOLKSWAGEN Porsche esposizione nuovo, usato misto, facilitazioni, garanzie, prezzi eccezionali pratica Concessionaria Grazzi, Saluzzo 29.

VOLKSWAGEN PORSCHE UGUALE ASTRAUTO GARRONE DAL 1953, VIA PO 40, CORSO CASALE 464.

VOLTURA 500, 9200; 600, 12.700; autoscuola RT, Mazzini 15, telefono 553-215. [illegible]

VOLTURE: auto, moto, autocarri (rapidità, convenienza). Cavour 7. Tel. 541-419. O173

500 dicembre '63 privato vende. Telefonare 688-773 Laurentini.

500 SEMESTRALI SELEZIONATE, GARANZIA, ASSORTIMENTO, ESPOSIZIONE CORSO DUCA ABRUZZI 6 BIS, SCOFIT. O420

500 C sana carrozzeria ottima meccanica 60.000. Telefonare 790-891, 722-828. A94530

500 D '61 220.000, 1100 '58 140.000 perfette. Telef. 232-540.

500 veramente bellissima gommata motore perfettissimo 155.000 offerone. Telefonare 794-517.

600 1961 bellissima vendesi dilazionando. Telefonare 535-391.

600 4 porte come nuova privato vende dilazionando. Tel. 527-970.

600 '56 150.000 bellissima pochissimi chilometri privatamente vende facilito. Telefonare 775-785.

850 Fiat nuovissima km. 34 vendo. Telefono 558-460. A94341

850 semestrale beige vendo 650.000 telefonare 891-241 ore serali.

1100 faro centrale motore 15.000 gommatissimo 180.000. Tel. 790-891 722-828. A95839

850 S 7 mesi, blu, vendo contanti privato. Telefonare 888-022.

1300 familiare bianco anno '64 e Giulietta sprint ultima serie vendo. Telefonare 540-780. A93840

1500 lusso Londra semestrale accessoriata vendesi privatamente. Telefonare 677-797, 390-168.

80.000 anticipo, rimanenza 18 mesi, autovetture garantite. Corso Moncalieri 19. O62

620.000 privato vende 850 S mesi elaborata. Telefonare 238-080.

CICLI MOTO SPORT L. 180 per parola

APE nuovi motofurgoncini permute rateazioni, Covolo, Giulio Cesare 157, telef. 851-135. O483

LAMBRETTIZZATEVI. Regaliamo patente, rateazioni, accettiamo vecchia moto. Ronco, piazza Vigliardi Paravia 3, telefono 489-743.

BATTELLO Larac 35, Mercury 20, vendo. Telef. ore ufficio 882-600.

MOTOCARRI Vespa allungati, occasioni, ricambi Piaggio, Tosa, corso Regina Margherita 61. O328

OCCASIONISSIME motofurgoni 175, Lambrette come nuove garanzia facilitazioni. Pasquero, Principe Amedeo 11. O274

SCOOTER ritirasi come acconto acquistasi autovettura, vasto assortimento. Telefonare 687-514. O235

VESPA motofurgoncini Ape nuove, usate, cambi rateazioni. Maroni, Unione Sovietica 169, tel. 393-828.

40 Vittoria NSU, 125 Maserati Beta, 150 Vespa Iso scooter, 175 NSU Iso Motobi Gilera Berneg, 200 Mondial, 250 NSU, 500 Ariel bicilindrica, facilitazioni. Bonafous 2.

ANNUNCI VARI L. 180 per parola

A.A. SVUOTIAMO cantine, solai acquistando rottami, cose varie. Telefonare 481-674. O427

A. BRICCO, corso Vittorio 86, vende, soprattutto installa, ripara bene, bruciatori silenziosissimi, stufe kerosene, con senza canna fumaria, elettrodomestici, televisori, cucine.

A. PELLICCE assortimento, lavorazioni accurate, prezzi convenienti, cambi, facilitazioni. Costa, Mazzini 38. Tel. 81-692. O653

A. RIGATTIERE acquista qualsiasi articolo ricommerciabile, anticaglie, vari. Telefonare 732-264.

A 50.000 scrivania metallica sedia tavolino dattilo taburet. Marco Polo 19. O897

AFFARONE svendo bellissima camera letto poliestere 175.000, cucina Formica 78.000, mobili vari. Telefonare 882-396. O382

AL Supermerc del mobile: camere poliestere da 135.000 in poi; tinelli 55.000; materassi 2500. Ritiro mobili vecchi. Lanino 8 angolo Cottolengo. Telef. 238-705. O237

ALL'ENTE Aste Liquidazioni, Cigna 17, occasioni formidabili, acquisto, vendita mobili nuovi, usati ogni stile, articoli vari arredamento.

AMBIENTATORI stile antico troveranno vasto assortimento mobiletti stili diversi, specchiere, lampadari, porcellane, cristallere. Ricciardi, corso Vittorio Emanuele 74 angolo Re Umberto. O375

ARMADI, guardaroba laccate e normali, camere letto. Fratelli Cravaldi, fabbricanti specializzati. Passalacqua 6, telefono 521-918. O388

ARREDATEVI Casa del Mobile, Casa del Risparmio, assortimento imponente di ogni stile. Facilitazioni. Via Bogino 4, Torino. O167

ATTENZIONE, matrimoniali 95.000, cucine 39.000. Principe Amedeo 11, Lagrange 29 (cortile). O955

DUBIED, miglior macchina maglieria, macchine normali, automatiche, motorizzazioni, rimagliatrici, dipanatori, accessori, riparazioni. Nuova Agenzia, via Maria Vittoria 49, tel. 878-512.

EPOCA di progresso, tempo di modernismo. Maglieria andate con i tempi, acquistate macchine per maglieria Super Captal. Le funzionali e pratiche macchine del futuro. Concessionaria ditta Nervo, via Consolata 5.

MACCHINE scrivere, calcolatrici vere occasioni, noleggi. Augusta, via Cavour 8. O183

MERCATO dell'usato: lampadari, elettrodomestici, radio, TV, e prezzi irrisori. Visitate le sale delle occasioni dell'Elettrica, via Pomba 15. Ingresso libero. O49

MOBILI Cantù lusso e comuni prezzi di fabbrica, lunghe rateazioni. Visitate esposizione, Sant'Anselmo 1.

MOBILI Casabella, vasta esposizione garanzia, lunghe rateazioni, ritiro mobili usati. Via Garibaldi 4, telefono 521-107. O2892

MOBILIFICIO Capra, assortimento camere, sale, tinelli, ritiro mobili usati, S. Donato 74. O554

MOBILIFICIO ritiro commercio svende grandioso assortimento mobili prezzi sbalorditivi. Piazza Vittorio 3.

MOBILIFICIO S. Gaetano mostra armadioni, camere signorili, cucine, salotti. Francia 280, Issiglio 74, Regio Parco 161. O100

MOSTRA dell'armadione: veneziani, svedesi, comuni. Francia 280, Issiglio 74, Regio Parco 161. O100

OCCASIONI stufe kerosene marche nazionali estere 26.000 oltre. Principe Amedeo 41. 26051

PIUMA d'oca e gallina usata compra. Telef. 405-440, 471-727.

RISPARMIERETE acquistando mobili, salotti direttamente da fabbricanti in Brianza. Telefonare 210-715.

ROULOTTE meravigliosa nuovissima da immatricolare vendo. Telefonare ore ufficio 882-600. A94165

SINGER, altre marche, nuove, occasione, riparazioni, accessori, cambi. Canavesio, Re Umberto 11, telefono 519-877. O994

TELEMARKET, SUPERMERCATO TELEVISORI ELETTRODOMESTICI. SCONTI RATEAZIONI, VIA DE SANCTIS 61, TELEFONO 798-096.

TELEVISORI 23" modelli '65, 3 anni garanzia L. 85.000. Tel. 877-032, 82-501, 343-439. O898

VENDO spoglio guardaroba taglia 42-44. Telefonare 501-685.

VISITATE esposizione permanente fabbrica poltrone Regina, cavalcavia corso Francia, tel. 794-975. Salotti, armadioni, mobili svedesi, materasso brevettato Regina.

705 Coord unico tecnigrafo scale aerabili assortimento tecnigrafi portatili per studenti. Livello Zenith rapido. Allamano, Galleria Subalpina, Torino. O300

